PROFUMI Servetti presenta

JACQUES SEVEN
Il profumo da uomo nella scatola nera.

32 PAGINE

Mercoledì 11 Aprile 1979
Anno 111 - Numero 95

STAMPA SERA

BORSA

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - Torino, via Marenco 32 - Tel. (011) 65.681 - Codice di avviamento postale 10100 - Spedizione in abbonamento postale (gruppo 1/70) - Lire 250 (arretrati il doppio)

Tutti gli spettacoli di oggi e giovedì

(Domani, per uno sciopero dei giornalisti, Stampa Sera non uscirà)

Il calendario degli impegni

Dopo le ultime, definitive decisioni governative sulle date per le elezioni politiche nazionali e per quelle europee, ecco il calendario aggiornato degli avvenimenti e delle scadenze per gli italiani:

19 maggio
Scade il termine per l'iscrizione all'anno scolastico '79-'80

31 maggio
Scade il termine per la dichiarazione dei redditi

31 maggio o 1° giugno
Chiusura delle scuole

3-4 giugno
Elezioni politiche italiane

10 giugno
Elezioni europee

16 giugno
Scrutini nelle scuole

18-27 giugno
Esami scuole medie

3 luglio
Inizio esami maturità

A Padova raduno degli autonomi

Un br pentito accusa Negri?

In un covo a Bologna è stato trovato un piano dettagliato per uccidere il giudice di Padova Calogero

DAL NOSTRO INVIATO

PADOVA — *Le notizie si accavallano ormai incontrollabili. L'ultima è questa: i personaggi incriminati per la strage di via Fani sono tre, forse quattro; oltre a Toni Negri, uno sarebbe già in carcere, gli altri ancora latitanti. All'origine del «blitz» compiuto sabato pomeriggio dalla Digos, vi sarebbero le rivelazioni di un «brigatista pentito».*

Secondo alcuni, questo fantomatico personaggio sarebbe stato arrestato alcuni mesi fa, nel corso di una delle tante operazioni di polizia, e avrebbe accettato spontaneamente di «collaborare». Secondo altre «voci», invece, si tratterebbe di un secondo «caso Frezza», l'uomo che attraverso «Radio Montecarlo» era riuscito ad estorcere una notevole somma «vendendo» false rivelazioni sul caso Moro.

Stabilire la verità, per ora, è impossibile. Anche perché le fonti, sempre romane, rimangono misteriose. Ogni sera si verifica una «fuga di notizie». Sembra quasi un piano programmato. Mentre a Padova il sostituto procuratore Calogero non ha contestato a Toni Negri alcun «fatto concreto» (gli avvocati difensori hanno esibito a tutti, come prova, il verbale dell'interrogatorio) dal Viminale o dalla Procura della Repubblica di Roma si susseguono smentite e controsmentite.

Ieri si era parlato di un nastro magnetico che avrebbe provato il ruolo di Toni Negri come «telefonista» durante il caso Moro. Poi la notizia è «caduta», per tornare d'attualità, infine, questa mattina. Di certo si sa che il nastro era stato controllato nei mesi scorsi da tecnici padovani i quali avevano escluso ogni affinità tra la voce di Negri e quella del brigatista. La bobina è poi finita in Germania per una «superperizia». Con quali risultati, ufficialmente non si sa.

Ma le indiscrezioni di tipo «telefonico» non finiscono qui. Sembra che numerose chiamate dei brigatisti ai famigliari di Moro siano pervenute dal territorio francese. Toni Negri teneva dei corsi all'Università della Sorbona. Ora si tenta di controllare gli spostamenti che il professore ha effettuato l'anno scorso nel periodo tra il rapimento e l'uccisione del leader democristiano.

Altro fatto: una delle armi usate per uccidere Moro, una «Skorpion», sarebbe stata acquistata negli anni scorsi in una armeria di Padova da un personaggio che si era presentato con documenti falsi. Sempre in margine all'inchiesta, stamane si è saputo anche di un attentato, in avanzata fase di preparazione, nei confronti del sostituto procuratore Calogero. L'azione sarebbe stata scoperta pochissimi giorni prima della sua messa in atto.

Ma intanto gli sviluppi del «blitz» di sabato pomeriggio si stanno verificando anche al di fuori dell'inchiesta e sono sintomatici della confusione e dell'incertezza del momento. Ieri sera il presidente Pertini ha inviato un telegramma in cui esprimeva «solidarietà» al dottor Calogero.

Silvano Costanzo

Cinquemila agenti presidiano Padova. Servizio a pag. 2.

Il traforo elettorale

L'ultimo diaframma di roccia del traforo del Frejus, parte italiana, non cadrà oggi — come annunciato — ma il 21 aprile prossimo. Alla cerimonia sarà presente qualche ministro.

Da parte francese i lavori sono conclusi, la galleria è già asfaltata e illuminata.

Da parte italiana ne faremo una bella cerimonia per le elezioni. □

Non vuole alzarsi per andare a scuola Il padre lo uccide con sette proiettili

BRESCIA — Il maresciallo dei carabinieri Cosimo De Nuzzo, 48 anni, ha trascorso una notte agitata nel carcere di Brescia, dove è stato trasferito dopo avere ucciso, ieri mattina a Chiari, il figlio Daniele, 17 anni, che non voleva alzarsi per andare a scuola. Il ragazzo è stato freddato nel letto con sette colpi di pistola, una Beretta calibro 9, che il sottufficiale teneva indosso come arma di ordinanza.

L'uomo si rende conto adesso di avere distrutto nel suo agghiacciante raptus un'intera famiglia: il figlio ucciso, la giovane moglie Enza, 34 anni, sconvolta fino ai limiti d'un grave choc e il figlioletto Sergio, 9 anni.

Ieri sera, sono stati ricostruiti alcuni particolari della tragedia. Si è saputo tra l'altro che è stato lo stesso maresciallo De Nuzzo a volere parlare con il capitano Biga, che comanda la compagnia di Chiari, al quale avrebbe dichiarato testualmente: *«Ho ucciso mio figlio, venitemi a prendere»*.

Un collega del De Nuzzo, il maresciallo Giovanni Fochesato, che ha lavorato a contatto di gomito con il sottufficiale arrestato per ben diciotto anni, parla del maresciallo De Nuzzo come d'un collega ineccepibile, tutto lavoro e famiglia.

Però sotto questa apparente normalità covava uno scontro generazionale, che costituiva il rovello quotidiano del maresciallo. Il figlio aveva scarsi profitti a scuola perché dedicava quasi tutto il suo tempo al calcio — giocava per una squadretta locale — e ad un'emittente privata dove faceva il resocontista sportivo.

Pochi giorni fa il preside dell'istituto di ragioneria di Chiari frequentato da Daniele aveva avuto un colloquio col padre e gli aveva riferito dello scarso profitto del figlio. Il giorno prima della tragedia, Daniele De Nuzzo aveva «bruciato» due ore di scuola e a quanto pare il padre ne era stato informato.

Ieri quando Cosimo De Nuzzo ha visto il figlio che non voleva alzarsi per andare a scuola ha perso la testa. *«L'ho ucciso* — avrebbe dichiarato — *perché non mi restava altra strada. La mia famiglia era sconvolta e dovevo salvare mia moglie e l'altro mio figlio»*.

Probabilmente soltanto lo psicologo, se non addirittura lo psichiatra, potrà chiarire le cause del terribile gesto di questo padre, educato in maniera rigorosa, al quale la ribellione del figlio è sembrato un fatto irrimediabile.

Sul cadavere del giovane sono state riscontrate due ferite alla fronte e altre cinque alle spalle: queste ultime sono state causate dai colpi che hanno raggiunto il ragazzo mentre si contorceva a terra. In sostanza nel tremendo raptus il maresciallo ha scaricato sette colpi, cioè l'intero caricatore della sua arma.

Manuel Vigliani

a pagina 9

Quanto pagano di tasse gli avvocati

Tempo a Pasqua Nuvole e piogge

ROMA — *Una Pasqua con pioggia e freddo in due terzi dell'Italia: ecco che cosa prevede, sia pur di massima, il Servizio meteorologico dell'areonautica per il periodo dal 10 al 20 aprile. Nella prima parte del periodo, compresa Pasqua che cade il 15, prevarranno condizioni di tempo instabile con precipitazioni, anche estese e con temporali. A subire di più queste piogge e nevicate dovrebbero essere le regioni settentrionali e centrali.*

Scarse sono anche le speranze di avere il sole almeno per il lunedì dell'Angelo o «pasquetta». Nella seconda parte del periodo si avranno infatti condizioni di variabilità con schiarite alternate ad annuvolamenti e piogge sparse.

Colpa di tutto questo, le tradizionali perturbazioni di origine atlantica che attraverseranno il Mediterraneo centrale.

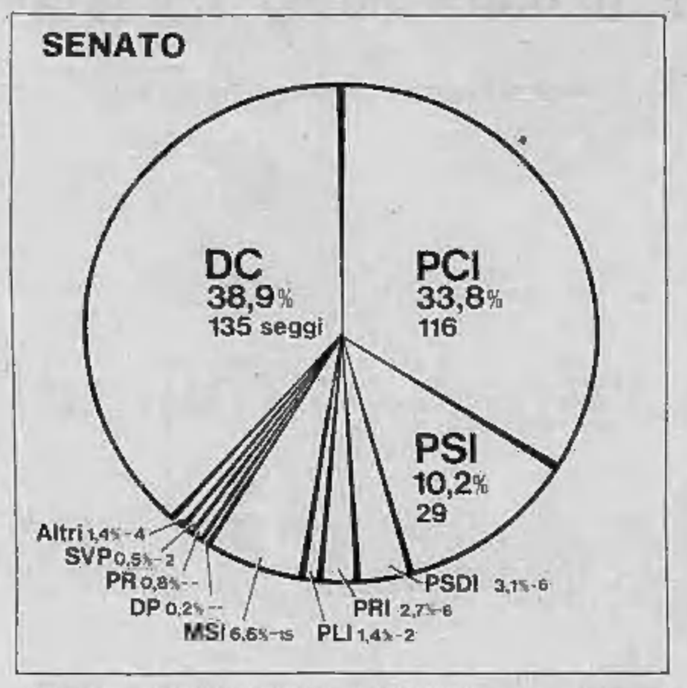
Anche per le temperature le previsioni a lunga scadenza non sono buone. Nelle regioni centro-settentrionali saranno inferiori ai valori caratteristici della primavera inoltrata. Nel resto dell'Italia temperature intorno ai valori medi.

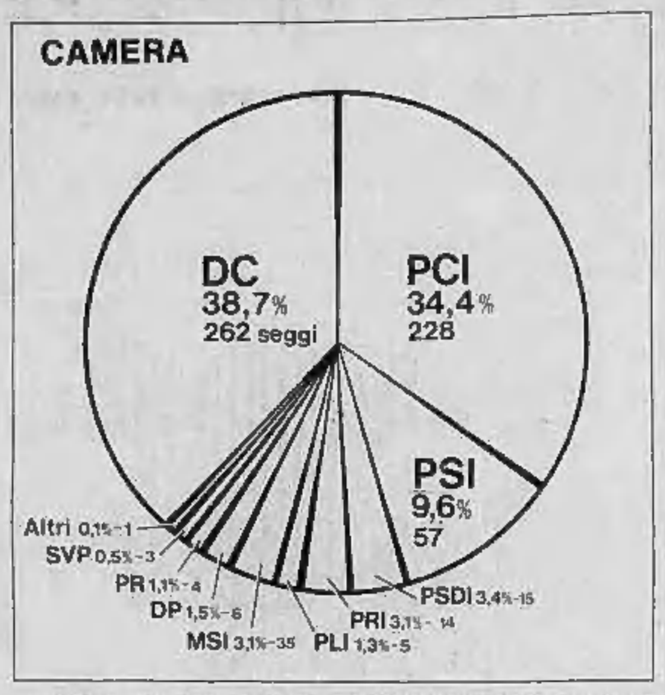
Cosa faranno i torinesi

Tutti i servizi sui treni e sull'orario dei negozi a pag. 6

La settima legislatura è stata breve e travagliata

Tante formule di governo ma nessuna ha funzionato





ROMA — Cadute ad una ad una tutte le possibili formule di governo — da quello della «non sfiducia» a quello della «solidarietà nazionale» — tocca ora agli elettori esprimere domenica 3 giugno e lunedì 4 giugno delle indicazioni per far uscire il nostro Paese dalla grave crisi politica. Per l'ottava volta, dal 1948, gli italiani sono così chiamati ad una consultazione politica.

La settima legislatura: è durata solo due anni, undici mesi e qualche giorno. E' la più breve della storia della Repubblica, ma non la più «tranquilla»: nata con le elezioni del 20 giugno del '76, che aveva fatto registrare una forte avanzata del pci (passato dal 27,2% del '72 al 34,4%), ha dato vita a tre brevi e travagliati governi, tutti guidati da Giulio Andreotti.

Governo della «non sfiducia»: gabinetto monocolore dc, in carica dal 29 luglio '76 all'11 marzo '78; astensione di pci, psi, pri, psdi, pli e opposizione di msi, radicali e demoproletari.

Governo di «solidarietà nazionale»: in carica dall'11 marzo '78 al 21 marzo '79. E' ancora un monocolore, ma con l'appoggio esterno di pci, psi, pri, psdi; all'opposizione pli, msi, radicali e ultrasinistra.

Governo «tripartito»: formato da dc, pri e psdi e con tutti gli altri partiti all'opposizione, ha avuto una vita brevissima: dal 21 al 31 marzo '79.

Conseguenze della fine legislatura: decadono tutti i progetti di legge per i quali non si sia ancora esaurita la procedura parlamentare di approvazione. Per questi si dovrà quindi ricominciare tutto da capo. Tra i provvedimenti importanti approvati da un solo ramo del Parlamento: riforma della scuola media superiore; riforma dei patti agrari; legge Reale-bis; istituzione di una commissione d'inchiesta sul «caso Moro».

Il meccanismo elettorale: il capo dello Stato deve assegnare, a ciascuna delle venti regioni italiane, il numero dei seggi per l'elezione del Senato e, per l'elezione della Camera dei deputati, i seggi ai 32 collegi. L'assegnazione sarà fatta sulla base del censimento del 24 ottobre '71. Allora la popolazione italiana non superava di molto i 54 milioni di abitanti; nel frattempo però è aumentata di almeno due milioni-due milioni e mezzo di abitanti.

L'ottava legislatura porterà un governo più stabile e duraturo e farà uscire il Paese dall'attuale stallo politico? Molto dipenderà dal responso delle urne. Gli elettori premieranno i comunisti che intendono ritornare nella maggioranza solo entrando nel governo a pieno titolo? O invece aumenteranno i consensi ai democristiani che dichiarano di non voler fare governi con i comunisti? E il psi, l'ago della bilancia della politica italiana, vedrà premiata la nuova linea «autonoma» di Craxi?

Le notizie di oggi

• **Le elezioni.** *Il governo ha deciso la data delle elezioni. Andremo alle urne il 3 giugno per le nazionali e il 10 per le europee. Le elezioni amministrative che interessano alcuni comuni e province saranno abbinate alle politiche del 3 e 4 giugno. Il consiglio dei ministri ha fissato anche la convocazione del nuovo Parlamento al 20 giugno. Polemiche tra i partiti dopo la decisione del governo. Reazione negativa in special modo dei socialisti che hanno definito la decisione «grave e cinica». Probabile chiusura dell'anno scolastico il 31 maggio.*

• **Metalmeccanici.** *Non è ancora vicina la conclusione delle trattative per il rinnovo del contratto dei metalmeccanici. E' stata definita interlocutoria la riunione di ieri tra Intersind e sindacati. L'Intersind pare ben disposta su alcune proposte ma chiede in cambio una forte riduzione dell'assenteismo.*

• **Attentati a Roma.** *Un ordigno di notevole potenza è stato fatto scoppiare da ignoti davanti alla saracinesca d'ingresso dell'agenzia immobiliare Gepim in via Tiburtina. L'esplosione ha mandato in frantumi la saracinesca, una porta a vetri retrostante, i vetri di un negozio vicino e ha danneggiato alcune auto parcheggiate nei pressi. Agenti della Digos hanno incominciato le indagini. Un'altra esplosione è avvenuta in via Alessandra Macinghi Strozzi, nel quartiere Ostiense, davanti alla sede di una sezione della dc. Lo scoppio ha provocato danni ai locali ed ha mandato in frantumi parte dei vetri degli stabili vicini.*

• **Avvelenato da diserbante.** *Nella campagna di Argenta, un coltivatore, Romano Raisi di 44 anni, è morto avvelenato dalle esalazioni di un prodotto diserbante che stava miscelando per utilizzarlo nel suo terreno.*

Generali, ministri e deputati dello Scià

Undici fucilati stamane a Teheran

TEHERAN — I tribunali rivoluzionari islamici hanno condannato a morte e immediatamente fucilato questa mattina altri 11 generali, ex ministri, alti funzionari di polizia e membri del Parlamento del passato regime dello Scià. Insieme a questo gruppo di condannati è stato pure giustiziato sommariamente un ex sindaco di Teheran. Sono così salite a 101 le persone giudicate sommariamente e immediatamente giustiziate.

Le accuse elevate contro gli ultimi condannati erano di corruzione e tradimento. Tra gli uccisi c'erano tre ex ministri, due alti funzionari della famigerata polizia segreta Savak e un presidente del Parlamento per 15 anni. La radio di Teheran ha detto che le proprietà di alcuni dei condannati «saranno distribuite al popolo iraniano».

Tra i giustiziati di oggi c'erano: il generale Hassan Pakravan, che fu capo della polizia segreta, ministro delle informazioni e ambasciatore in Pakistan e Francia sotto l'ex premier Amir Hoveida, fucilato sabato scorso; il generale Nasser Moqaddam, altro capo della Savak, il generale Hossein Ali Bayat, deputato in Parlamento e ex governatore della città di Sanjan; il senatore Alameh Vahidi, Mansur Rohani, ex ministro per l'elettricità, acque e agricoltura; il generale Ali Hojat Kashani e l'ex sindaco di Teheran Gholam-Reza Nikpay, esperto in economia e affari petroliferi. Quest'ultimo era solo accusato di essere stato «crudele» verso i poveri della città.

Oggi alle 17 provenienti da tutta Italia

Cinquemila agenti a Padova per il corteo degli autonomi

Toni Negri e il suo assistente Luciano Ferrari Bravo, entrambi arrestati e rinchiusi nel carcere di Padova

DAL NOSTRO INVIATO

PADOVA — «La manifestazione è sospesa. La polizia ha occupato militarmente il luogo di raduno. Concentramento alle 17 al palazzetto dello Sport». *Il comunicato è affisso da stamane davanti alla facoltà di Scienze Politiche. Il corteo nazionale degli autonomi, dunque, non si farà. L'ha vietato il questore. Ma non per questo si sono diradati i timori che gravano su questa giornata di «mobilitazione generale».*

A Padova sono già arrivati, o stanno arrivando, migliaia di giovani. Quanti, è impossibile dirlo. Fino a ieri sera erano prenotati 500 posti sui treni provenienti da Roma e almeno altrettanti su quelli da Milano. L'arrivo di un gruppo ben più consistente era annunciato da Bologna.

Il divieto del questore è giunto stamane a sorpresa e ha contribuito a riaccendere gli animi. Fino a ieri sera tutti annunciavano una manifestazione «pacifica e di massa». *La «leadership» del movimento era passata nelle mani del «Comitato contro la repressione» gestito soprattutto dagli insegnanti e dai precari di Scienze Politiche, molto vicini a Toni Negri. Era una gestione «più ragionata», cosciente che scontri e incidenti nel centro di Padova avrebbero giovato ben poco ai leaders ideologici arrestati sabato.*

Ora invece può succedere di tutto. Lo «stato d'allerta» dei 5 mila tra poliziotti e carabinieri è scattato a mezzanotte. Posti di blocco sono stati istituiti ai caselli delle autostrade. I punti nevralgici del centro sono presidiati. Ma oggi pomeriggio, in vista del concentramento al palazzetto dello Sport, il grosso degli agenti dovrà spostarsi alla periferia. In questura temono che piccoli gruppi di giovani possano scatenare disordini tra le vie del centro storico che, per la loro conformazione, rendono impossibile l'intervento dei mezzi blindati e dei «gipponi».

E' probabile che la decisione di vietare il corteo sia stata influenzata dall'assemblea dei commercianti, molto «calda», che si è tenuta ieri sera. L'ordine del giorno riguardava un'eventuale chiusura dei negozi per tutto il pomeriggio. Le obiezioni («Così si crea un clima da "terra bruciata"») *sono venute soprattutto dai rappresentanti della giunta comunale. Molti commercianti, però, non si sono lasciati convincere e hanno già deciso, autonomamente, di abbassare le saracinesche.*

Anche il servizio di trasporti urbani rischia di saltare completamente per alcune ore. Tutte le linee che portano alla stazione ferroviaria finirebbero fatalmente in un ingorgo inestricabile. L'amministrazione ha deciso di abbassare le saracinesche.

S. C.

STAMPA SERA
Sandro Doglio
direttore responsabile
Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Giovannini
Amministratore Delegato e Direttore Generale
Umberto Cuttica
Consiglieri Vittorino Chiusano
Carlo Masseroni
Cesare Romiti
Sindaci Alfonso Ferrero (pres.)
Pierluigi Bertola
Secondino Riolfo
© 1979 Ed. LA STAMPA S.p.A.
CERTIFICATO N. 78 DEL 5-4-1978

La Curia prende le distanze dalle attività del sacerdote

Baget Bozzo candidato socialista? Il card. Siri minaccia provvedimenti

GENOVA — I rapporti tra il cardinale Siri e don Gianni Baget Bozzo, si fanno sempre più tesi. Un comunicato della Curia genovese, reso noto ieri, annuncia «provvedimenti» nei suoi confronti.

Alcune voci, non confermate ma nemmeno smentite dallo stesso Baget Bozzo, affermano che questa promessa di sanzioni è direttamente collegata all'eventualità che il sacerdote accetti di essere proposto candidato, nelle prossime elezioni, dal partito socialista.

Per la verità, i rapporti tra Siri e il suo ex pupillo non sono più molto buoni già da un bel pezzo, e ancor prima delle sue «clamorose affermazioni» — ai tempi del rapimento di Aldo Moro — sulla necessità di scegliere la trattativa, per salvare la vita del presidente della dc.

Il comunicato della Curia comunque, fa soltanto riferimento alla intensa attività svolta in questi ultimi giorni dal poliedrico Baget Bozzo, noto storico della dc, saggista e polemista politico, teologo e prete per «vocazione adulta», dopo una brillante attività in seno al partito del quale ora è considerato il miglior studioso.

Proprio lunedì sera, al quartiere Castelletto di Genova, don Gianni ha partecipato ad una tavola rotonda con il segretario regionale del pci, Antonio Montessoro. Ieri infine, la nota della Curia che tra l'altro afferma: «*Il dacerdote Gianni Baget Bozzo, della diocesi di Genova, autore di numerosi scritti apparsi su quotidiani e periodici, nonché di interventi a raduni di carattere politico, non ha mai chiesto né ottenuto dal proprio ordinario l'autorizzazione prevista dalla vigente disciplina cattolica. Ne consegue che ogni responsabilità al riguardo deve essere attribuita esclusivamente al sacerdote Gianni Baget Bozzo*».

La nota però, non si limita a prendere le distanze da quanto fa e dice Baget Bozzo, e quasi a fugare ogni dubbio sull'avvenuta rottura con Giuseppe Siri (considerato il capofila dei cardinali «tradizionalisti»), conclude: «*L'autorità ecclesiastica, estranea e dissenziente da tali attività, si riserva di prendere nei riguardi del sacerdote Baget Bozzo i provvedimenti del caso*».

Baget Bozzo ha già dovuto abbandonare la cattedra di teologia al seminario di Genova e, ultimamente, la direzione della rivista «Renovatio»: attualmente, nella diocesi, non ricopre cariche o incarichi.

Interpellato sulla possibilità di una sua presentazione nelle liste del psi, Baget Bozzo ha risposto che prenderà in esame l'ipotesi, «*quando e se gli verrà prospettata concretamente*».

Tra le dodicimila lettere indirizzate a Diego Novelli

Caro signor Sindaco...

Diego Novelli, giornalista e sindaco di Torino ha raccolto nel volume «Lettere al Sindaco» (Sei, 304 pagine, L. 5500) parte delle dodicimila lettere che ha ricevuto da quando è diventato primo cittadino di Torino. Lettere spiritose, drammatiche, sgrammaticate, elogiative, critiche, denunce, petizioni, richieste di sussidi, di interventi. E' la vita di una città, la vita spesso sconosciuta, i mille episodi che travagliano o rallegrano il ruolo del cittadino. Più amarezze che gioie, più lamentele che soddisfazioni: è chiaro che non poteva essere altrimenti: chi scrive ha più spesso alle spalle un problema grave per il quale sfogarsi o chiedere aiuto, che una contentezza da esprimere. E' un libro da leggere e da meditare. Ci dice quanto sia difficile fare il sindaco, ma soprattutto quanto cronista e onesto giornalista sia rimasto Novelli. Dietro molte lettere c'è l'ammissione di non essere riusciti a risolvere questo o quel problema: ma ciò che importa soprattutto è che il libro fa capire come il sindaco non viva in una torre d'avorio, ma soffra che molte cose non vanno. Nonostante quattro anni di governo. Pubblichiamo — nell'intento di contribuire a far sì che i torinesi si conoscano meglio e conoscano meglio i piccoli e grandi problemi della loro città — una prima scelta di lettere.

Il danno e le beffe

Ieri, 27 u.s. il tram della linea 10 che dovrebbe passare ogni 15 minuti (e sono già moltissimi — in ogni paese civile i tram passano ogni 4 minuti), passò esattamente 30 minuti dopo quello precedente.

Alla fermata di Corso Agnelli angolo via Buenos Ayres, dove mi trovavo io, alle 8,30 venne naturalmente preso d'assalto.

Mi permisi di chiedere al bigliettaio il motivo del ritardo, facendo rilevare che si sarebbe fatto tardi, chi sul lavoro, chi a scuola (c'erano parecchi studenti). Mi rispose testualmente: «Non ho nemmeno il tempo per pisciare» per quello che andate a fare voi (rivolgendosi a me e ad altre donne) potete anche aspettare il tram...

Presi il numero della vettura = 2470. Mi rendo perfettamente conto che avete ben altre grane, ma faccio presente il caso, perché anche la violenza che impesta la città può essere alimentata dalla cattiva educazione di quei cittadini che, come il suddetto tranviere, schiaffeggiando di fronte ai ragazzi, delle donne che avrebbero potuto essere le loro madri (!), non danno certo un esempio edificante.

Come dipendente del Comune poi, che invita i cittadini a servirsi di mezzi pubblici, dopo un simile disservizio, sembra che al danno si aggiunga la beffa!

Dôi pas

Côn tut ël rispet dovù a la Sua person-a j'e scrivô côste pòche righe per inviteLa a fe dôi pas ant ël sotpasage 'd la stassion ed Pòrta Neuva, che da Via Sacchi a pòrta an Via Nissa, e peui côme mi côn ël cheur magònà a a vista ëd tanta brutura, a penserà: Pòr Turin, côme 't ses casca 'n bas.

L'hai scrivuie 'n turineis ch'a l'è 'l dialet che pi sessant'ani fa a l'han mòstrame mia pòvra mama e mè por papà; ansema a còla educassiòn ch'a l'è restame.

Vada a vederlo

Le chiedo scusa per il disturbo. So che Lei è molto occupato ma mi creda, ciò che ho visto stamattina in Via Cernaia, mi ha veramente impressionato.

Verso le 9 di stamane passavo sotto i portici di Via Cernaia. Faceva un freddo tremendo. Benché io ero tutta imbaccuccata (avevo scoperta solo la punta del naso), avrei pianto per il freddo.

Ebbene, ho rivisto, seduto in terra, davanti ad una farmacia un uomo che chiedeva l'elemosina e il medesimo che avevo visto una volta d'Estate, un'altra volta in Autunno.

Quell'uomo mi aveva fatto tanta pena, perché oltre a chiedere l'elemosina, scuote, ininterrottamente, le braccia.

Mi sono chiesta tante volte perché il Padre Eterno tiene al mondo degli esseri che soffrono così!

Rivederlo stamattina, con una temperatura così gelida, seduto in terra, mal vestito... mi creda ho sentito una fitta al cuore, mi sono sentita fremere.

Non starò a fare commenti di nessun genere; ma una domanda sarà pur lecita: chi lo manda in giro? Dove dorme, dove mangia, chi c'è dietro di lui?!

Signor Sindaco, La prego, passi in via Cernaia vicino ai giardini e vada a vederlo.

140 gradini

Sarei a pregarla se possibile di un favore.

Sono sola, ammalata, ho 75 anni e vivo in una soffitta da oltre 45 anni.

Ho sentito che si sta discutendo per l'assistenza domiciliare, le sarei grata se potesse in qualche modo aiutarmi. Non ho vicini e nessuno che abbia tempo di darmi una mano, sembrerà esagerato quello che dico, ma Lei senza dubbi avrà modo di controllare la verità.

Le sarò grata se potrà fare qualche cosa, sin ora ho tirato da sola ma ora comprendo di non esserne più capace anche per le scale che sono (140 gradini) le potrò fare ben poco e con la mia pensione non c'è speranza di cambiare situazione.

Diego Novelli, nella caricatura di Forattini, pubblicata sulla copertina del libro edito dalla Sei: 5500 lire

Fidanzato a vita

Sono un operaio e da più di tre anni fidanzato, ma non riesco però a concludere, questo fidanzamento, con un onesto matrimonio, perché le mie scarse possibilità economiche non mi consentono d'affittarmi un appartamentino, dati i prezzi attuali.

Se Ella può fare qualcosa, Le sarò riconoscente, altrimenti dovrò rassegnarmi a rimanere fidanzato a vita.

Tanto tristi

Siamo due bimbi di anni 14 e 12 tanto, tristi per la sua cara mamma, perché al monte dei Pegni gli anno venduto tutto il coredo noi voremo farle due copriletti, due lenzuoli. Siamo ha lei come due figli ha chiedere aiuto.

Una zona per i cani

La ringrazio della Sua lettera, di cui ho inviato copia a Stampa Sera.

Mi fa molto piacere e farà molto piacere anche a tutti i firmatari della lettera sapere dei provvedimenti che verranno presto presi di riservare una zona per i cani nei parchi di Torino (Pellerina, Valentino, Maddalena, Ruffini, Rignon...). Sarebbe però necessario anche nei giardini.

Maggiore vigilanza è difficile, ma, è proprio impossibile tentare il sistema dei gabinetti per i cani? (consistenti in un piccolo scalinetto circolare con dentro della sabbia).

«Tutto e subito non si può avere» e questo lo capiranno anche tutti gli altri firmatari; penso in ogni modo che vorranno anche loro ringraziarLa per questi primi provvedimenti e dirLe che è bello sapere che le cose vengono seguite.

Stufo di fare il ladro

Prima di tutto le chiedo perdono se oso importunarla, ma lei è l'unica persona che forse ancora mi può aiutare. Ho 23 anni dall'età di 8 ho sempre lavorato onestamente per poter aiutare mia madre divisa dal marito e 2 fratelli più piccoli di me. Circa 2 anni fa conobbi alcuni ragazzi e per me cominciarono ad aprire le porte del carcere, persi il posto di lavoro, nel frattempo mi sono sposato, ma come tirare avanti se lavoro non ne trovavo più essendo un ex carcerato?

Fui nuovamente arrestato il 19 aprile 77, sono uscito in libertà provvisoria il 19-5-77, cosa devo fare?

Lo giuro sono stufo di fare il ladro e vorrei tanto diventare onesto come ero prima. La prego signor Sindaco lei che può tutto mi faccia avere una licenza ambulante affinché io possa lavorare onestamente sui mercati in modo da poter mantenere la mia famiglia, qualsiasi articolo non ha importanza, le assicuro lei aiuterà un ladro a diventare onesto.

100 anni di galera

Siamo due bambine torinesi e vorremmo dirle come ci piacerebbe Torino: «le case vecchie riverniciarle, i giochi più belli, i soldi delle tasse darne metà ai poveri, i delinquenti arrestati e uccisi e 100 anni di prigionia, e che la roba diminuisse».

Sotto il treno

Mi trovo in una situazione difficile, sto morendo di fame, lei è l'ultima persona che mi può aiutare, mia moglie ha chiesto la separazione perché non riesco a trovare lavoro, mi trovo senza soldi e fra non molto anche senza casa.

Non so più cosa fare mi aiuti: ho la licenza media, ho fatto tante di quelle domande di assunzioni, purtroppo non le hanno mai accettate, sono disperato mi aiuti, scrivo con le lacrime agli occhi.

Non so più cosa fare, se non mi aiuta: mi butto sotto al treno.

Due multe

Sabato 13 c.m. alle ore 10,15, poiché vi era pioggia battente, lasciai la mia auto (targa TO...) in seconda fila davanti al negozio di libri di via Vanchiglia 33 proprietario sig. (...), dovendo ritirare un libro.

Mentre detto sig. (...), mi consegnava il libro, ed essendo la porta del negozio aperta vidi un vigile che si avvicinava alla macchina, uscii dicendo: «Vado via subito» ma questi non rispose e mise la contravvenzione sul parabrezza, che il medesimo aveva scritta dal marciapiede.

Ritirato il foglietto della contravvenzione rientrai nel negozio ed il proprietario mi disse che veramente la cosa era esagerata, mentre ci scambiavamo questo commento un altro vigile si avvicinò alla macchina ed appose una seconda contravvenzione! Mi avvicinai e unitamente al sig. (...) feci notare pacatamente che già il suo collega (che peraltro viaggiano in coppia) aveva fatto contravvenzione. Il vigile rispose: «Io non lo so» al che facemmo notare come il primo vigile non fosse a non più di 30 metri avanti e che pertanto era visibile al che il vigile ribatté: «Io vedo le macchine e basta». A questo punto andai col vigile vicino all'altro suo collega per chiarire la cosa, il vigile disse all'altro avevi già fatto la contravvenzione? Perché io gliene ho fatto un'altra. Il vigile interpellato rispose: «Va benissimo». Poiché io feci notare l'incongruenza della cosa mi risposero: «Vada a reclamare al comando». Replicai loro: «Va bene vado al Comando ma voi mettetevi d'accordo nel segnare l'ora, perché la prima contravvenzione segna le ore 10,15 e la seconda le 10,20; mentre c'è pochi secondi, manco un minuto dall'una all'altra come parecchie persone che ironicamente commentavano il fatto possono testimoniare.

A questo punto gli chiedo che cosa è valso lottare tutta la vita per la libertà, se poi si deve sottostare all'arbitrio? Che vale avere una amministrazione progressista se poi i funzionari come purtroppo avviene sono retrivi?

Sarò lieto se mi vorrà concedere un colloqio, in tale occasione potrò esporre meglio altri fatti.

«Ogetto amalato»

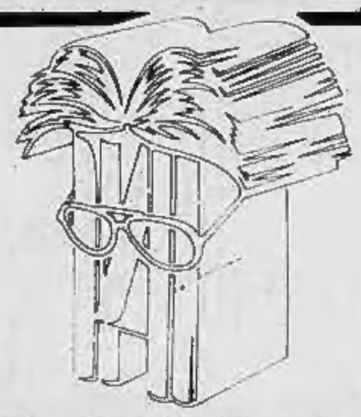
Mi rivolgo alla S.V. Illustrissima a finché potete esaminare la mia condizione fisica e famigliare sono già Padre di 3 figli la più vechia mi e morta a 9 mesi adesso ho una Bambina di Nome (...) e un Maschietto di 11 mesi e Mia Moglie di 23 anni che se ne sta Morendo dietro di me per il Mio Male che mi a Colpito fino Dall'Infanzia sono stato ricoverato decina di volte a Villa Cristina Frazione di Savonera Comune di Collegno più di Tutto dalla perdita della mia Bambina che mi e Morta a 9 mesi nelle mie condizione non riesco a stare impiedi mia Moglie con due Bambini in Tenere età una di 2 anni e una di 11 mesi non si puo muovere di casa. Siamo in parechi mesi che non paghiamo il fitto siamo in debito con il Riscaldamento e siano inatesa di sfratto che ci Buttano fuori per morosità perciò Mi rivolgo alla S.V. Ill'Usttma afinché mi chiamato alla Vostra Gentil persona per vedere in che modo si può giustaria cuesta Facenta, unita ai miei di Famiglia Vi porgiamo i più distinti saluti.

A lei e La sua gentile Consorte vostro devotissimo servo.

Dio Sia con Voi e Noi a Vi auguriamo una Lunga vita.

Viva la Nostra Città di Torino perché io mia moglie e tutti e Tre i miei Figli siano Nati Nella Città di Torino e chiediamo aiuto al Nostro primo uomo della Nostra Metropoli perché Siamo figli Vostri.

P.S. Buone notizie anche a fare lo Spazzino.



TUTTOLIBRI
il settimanale per riconoscere i tuoi libri

L'uomo che svelò i geroglifici
L'AMORE SEGRETO DI CHAMPOLLION

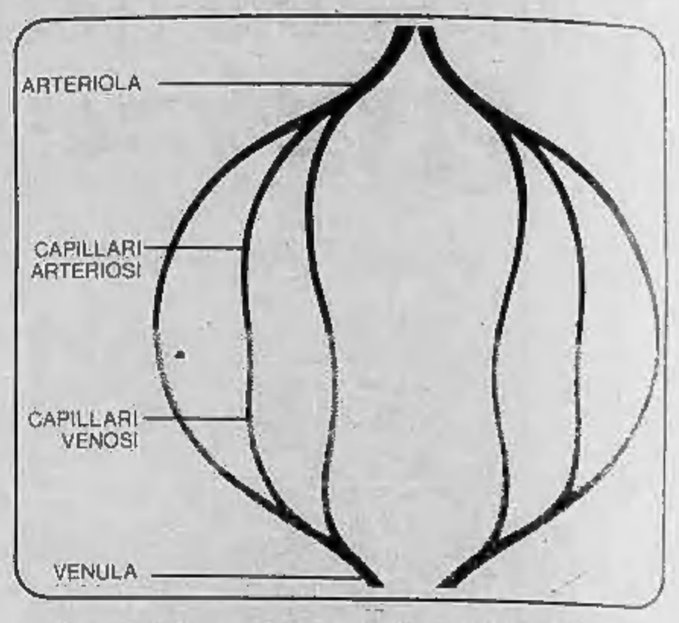
Le due anime del critico
CROCIATO E DIPENDENTE EDITORIALE

editrice LA STAMPA

BRARDA FRANCESCO - P.za Statuto 7
Tel. 518.890 - TORINO

La pagina della salute / Questa macchina umana

I DIFETTI DELLA CIRCOLAZIONE



2

AFFINCHE' il sangue scorra nelle arterie deve esserci una spinta, una pressione che lo faccia muovere. Se la pressione è troppo elevata si parla di ipertensione. Si è ipertesi quando la pressione massima, quella che si ha nel momento in cui il cuore si contrae e dà la spinta, è al di sopra di 160, e la minima, corrispondente al momento in cui il cuore si riposa, è al di sopra di 95. La pressione aumenta con l'età e con il peso corporeo, cosicché un obeso più facilmente è iperteso o lo diventerà. Che gli anziani siano sovente ipertesi è cosa nota, ma anche molti giovani lo sono. Le cause dell'ipertensione sono molteplici: l'arteriosclerosi, malattie dei reni ecc., ma otto volte su dieci la causa non è identificabile e si parla allora di ipertensione essenziale. Sovente vi è un fattore ereditario.

Troppo spesso si ha la rivelazione di essere ipertesi quando compaiono le gravi conseguenze di questo male subdolo: l'infarto cardiaco, l'emorragia cerebrale, l'insufficienza renale. Precedentemente, per molto tempo, l'ipertensione può rimanere ignorata perché non provoca disturbi notevoli. Bisogna dunque smascherarla per curarla subito. Controllare periodicamente la propria pressione è indispensabile, e non v'è nulla di più facile. Tutti conoscono quel manicotto che il medico applica al braccio e nel quale soffia aria, appunto per leggere i valori della pressione su un indicatore: è lo sfigmomanometro, inventato da un medico piemontese, Scipione Riva-Rocci.

La vita igienica è essenziale per combattere l'ipertensione: serenità, attività fisica, non eccedere nel cibo quotidiano, non aumentare di peso, limitare i grassi alimentari ed il sale, limitare o abolire il caffè ed il tabacco. Il medico prescriverà, se necessari, gli adatti farmaci: ve ne sono molti, e molto efficaci nell'abbassare la pressione al livello normale.

E' un male anche la pressione bassa, o ipotensione: meno preoccupante dell'ipertensione ma non privo di inconvenienti, e non raro. Quando la pressione massima è intorno a 100 e la minima a 65, ci si stanca facilmente, si hanno mal di testa, capogiri, macchie luminose davanti agli occhi, digestione difficile. Sovente è un fatto costituzionale, ne soffrono di solito le persone longilinee. Anche contro questo inconveniente vi sono farmaci efficaci. L'alimentazione deve essere un po' abbondante e abbastanza ricca di sale, sono raccomandabili piccoli pasti frequenti per non ingombrare lo stomaco, al mattino e dopo pranzo si prenda una tazza di caffè forte. Utilissimi, infine, sono la vita all'aperto e gli esercizi fisici (nuoto, sci).

Un medico buon osservatore disse una volta che quando un uomo si ferma davanti alle vetrine, cosa che non è un'abitudine maschile, probabilmente soffre di claudicazione intermittente e non vuole darlo a vedere. La claudicazione (zoppicamento) è il sintomo classico d'un difetto di circolazione nelle arterie degli arti inferiori: dopo che si è camminato per un certo tempo insorge un dolore alla gamba, che costringe ad arrestarsi. Molti anni fa non si parlò d'altro che del piede freddo del famoso calciatore Peppino Meazza, dovuto appunto a questo cosiddetto morbo di Buerger. Ne sono colpiti quasi esclusivamente i maschi in ancor giovane età. Bisogna smettere immediatamente di fumare, anche una sola boccata di sigaretta è nociva. Il morbo di Buerger insorge quasi esclusivamente in coloro che fumano, ed i sintomi si attenuano o scompaiono quando si rinuncia alle sigarette, per ricomparire allorché si ricomincia.

Ma molto più frequenti, sempre negli arti inferiori, sono le varici a carico delle vene. Tradizionalmente le vene fanno la figura delle cenerentole della circolazione del sangue, eppure è la loro patologia, e non quella delle arterie, ad occupare il primo posto. Il 10-15 per 100 della popolazione italiana soffre di malattie delle vene, e in un anno si perdono per questo motivo oltre un milione di giornate lavorative. Le varici sono dovute allo sfiancamento della parete delle vene, e ciò accade soprattutto nelle due vene situate sotto la pelle della gamba, la grande safena e la piccola safena. Le varici sono più comuni nelle donne che negli uomini (la proporzione è di tre ad uno), e specialmente in quelle che ebbero numerosi parti. E' una malattia molto diffusa, si calcola che una donna su cinque, di età superiore a 45 anni, ne sia affetta. La sedentarietà favorisce le varici, ma il fattore più importante è lo stare a lungo in piedi o con le gambe esposte al calore, cosicché vi è tutta una serie di professioni predisponenti come quella della stiratrice, del cameriere, del barista, del parrucchiere, della commessa, del cuoco, del fornaio, dell'infermiere, del dentista.

Il formarsi delle varici è preceduto da un lungo periodo durante il quale si ha una sensazione di peso alle gambe, dovuto al ristagno del sangue nelle vene. Molte donne, anche giovani, considerano questo fastidio come una cosa naturale, costituzionale, inevitabile, un disturbo di carattere benigno per il quale basterà qualche bagno freddo, o tenere le gambe sollevate quando si dorme. Invece si deve ricorrere al medico per i provvedimenti opportuni. Le abluzioni fredde sono utili, ma bisogna anche non affaticarsi nel camminare, non esporre le gambe al sole, sollevarsi ogni tanto sulla punta dei piedi, tenere l'intestino regolato. Nuotare fa molto bene.

Se le varici si sono formate occorre provvedere tempestivamente a curarsi, perché esse tendono a complicarsi più o meno presto con gonfiori, ulcerazioni della pelle, eczemi, causando una minorazione fisica sempre più accentuata. Vi sono tre differenti tipi di trattamento. L'intervento chirurgico segue oggi una tecnica molto perfezionata, con la quale si porta via la vena dilatata; il decorso post-operatorio è indolore, è sufficiente qualche giorno di degenza in ospedale, e sulla pelle della gamba non rimangono segni visibili. La cura sclerosante consiste nell'iniettare nella vena sostanze che ne determinano la chiusura, praticamente la scomparsa. Infine le fasce o le calze elastiche comprimono le vene; naturalmente non eliminano la malattia, però soprattutto nello stadio iniziale delle varici possono essere utili.

La più grave malattia delle vene è la flebite, che compare generalmente dopo il parto, oppure dopo un traumatismo, una malattia infettiva, un'operazione chirurgica. Si tratta di un'infiammazione (dal greco *flèps*, vena) che provoca la formazione di coaguli di sangue nell'interno della vena. Il pericolo è che da questi coaguli, o «trombi», si staccano frammenti, «emboli», che circolano nel sangue fino ad arrestarsi in altre vene ostruendole, come può avvenire nei polmoni. La flebite dà febbre, gonfiore della gamba, dolore, arrossamento della pelle. Il riposo a letto è indicato, ma senza esagerare come si faceva un tempo; è bene camminare senza sforzi particolari, invece non bisogna stare fermi in piedi.

prof. Paolo Cavalli

(Fine - Ieri abbiamo pubblicato la prima puntata)

Si è votato per il «Kirner»: maggioranza a favore

Non sarà abolito l'istituto di assistenza per insegnanti

ROMA — Sulla busta-paga dei circa quattrocentomila professori e presidi delle scuole medie e delle secondarie superiori, la cosiddetta «ritenuta Kirner», poco più di duemila lire mensili, non scomparirà. Anzi, proporzionalmente ai nuovi livelli retributivi, è destinata a salire: una tassa non inferiore a cinquemila lire, sostiene il periodico della Cgil-scuola.

Dietro questa voce della busta-paga c'è una storia singolare, tipicamente italiana, quale che sia il punto di vista da cui si voglia giudicarla. Kirner innanzitutto, almeno per i profani, che vuol dire, chi è? E' il cognome di un educatore, Giuseppe Kirner, storico e filologo, professore nelle scuole medie italiane, morto a Bologna nel 1905. «Suscitò, dice il dizionario enciclopedico Treccani, nei colleghi la coscienza della loro funzione sociale e organizzò una federazione che esercitò una notevole influenza sulla politica scolastica del primo ventennio del secolo».

Nel 1908 nasce in Italia l'istituto Kirner, associazione privata di presidi e professori trasformatasi più tardi in ente di diritto pubblico. L'istituto vive del contributo dei soci stabilito per legge, e ha compiti assistenziali: sovvenziona i soci malati o con familiari malati, gli orfani dei professori deceduti senza diritto di pensione o con pensione insufficiente, anticipa somme ai professori collocati a riposo e in attesa del decreto di pensione definitiva, assegna borse di studio ai figli meritevoli dei soci.

Oggi, in base al decreto presidenziale 616 del 1977, che deriva dalla legge 382 del 1975, l'istituto nazionale Giuseppe Kirner è destinato allo scioglimento, rientrando nel novero degli «enti inutili». Una soppressione comprensibile con la progressiva unificazione dell'amministrazione pubblica dell'assistenza (scompariranno, è noto, tutte le mutue). Tuttavia, come già per altri istituti assistenziali di determinate categorie, il legislatore ha previsto per la fase transitoria la possibilità della costituzione di associazioni nazionali volontarie, purché vi aderiscano almeno il 30 per cento di quanti versano finora il contributo obbligatorio.

E così, tra il 1° e il 15 febbraio di quest'anno, pressoché ignorata dai giornali (ma anche da diversi professori), si è svolta in tutte le scuole medie e superiori una consultazione nazionale. Ai 400 mila docenti e presidi è stato chiesto: volete o no che l'istituto Kirner diventi associazione volontaria Kirner?

In base alle risposte scrutinate fino al 15 marzo, le adesioni hanno già largamente superato il limite del 30 per cento richiesto dal decreto 616. Hanno votato sì, infatti, 169.833 professori e presidi, ossia il 38 per cento dei soci dell'istituto.

Il risultato si presta a una particolare lettura se si richiama il fatto che sull'opportunità di un simile referendum era nata alla vigilia una vivace polemica fra i sindacati. A favore del Kirner come associazione si erano schierati lo Snals (gli autonomi) e l'Uciim (Unione cattolica italiana insegnanti medi). Contro l'iniziativa, invece, i sindacati confederali, i quali hanno chiesto e ottenuto una circolare ministeriale telegrafica con la quale si ribadiva che la consultazione per il Kirner era un semplice «sondaggio d'opinione».

La Cgil-scuola, il Sism-Cisl e l'Uil-scuola hanno fatto di più: in un documento unitario chiedono che in tempi brevi il Parlamento approvi una legge che stabilisca lo scioglimento del Kirner come ente di diritto pubblico, la cessazione immediata della contribuzione obbligatoria per tutti coloro che ne sono soggetti ai sensi della legge 370 del 1968, la delega alle regioni e ai comuni per assicurare agli orfani di professori la continuità dell'assistenza già in godimento, prelevando dai fondi residui la somma occorrente; la destinazione, infine, degli altri beni mobili e immobili a fini socialmente utili a tutta la categoria.

Va detto che il patrimonio dell'ente inutile Kirner ascende a ventiquattro miliardi (18 liquidi e 6 pari al valore dell'edificio che ospita la sede dell'istituto). Ebbene, sempre in base al decreto 616 gli aderenti all'associazione Kirner possono ottenere dallo Stato «la concessione in uso di parte o di tutti i beni dell'istituto».

Ma la singolarità della vicenda sta anche in un altro «dettaglio»: chi non ha aderito all'associazione volontaria Kirner nata sulle ceneri dell'istituto continuerà a trovare sulla busta-paga la trattenuta. Il solito decreto presidenziale 616 stabilisce che le contribuzioni dei professori e presidi che hanno detto sì saranno devolute a favore del nuovo sodalizio mentre quelle dei professori e presidi che hanno detto no andranno a favore dello Stato, fino a quando una legge non disciplinerà «la materia dei contributi obbligatori destinati agli enti assistenziali soppressi».

Ci si potrebbe chiedere: a che è servito allora il referendum? Ma non ce lo chiediamo. Semmai è il caso di dire che gli enti inutili assomigliano alla vecchia guardia: muoiono ma non si arrendono.

Antonio Lubrano

Follie in Kampala assediata

Francobolli di Amin per onorare Hitler

Mentre la capitale dell'Uganda, Kampala, sta per cadere, ormai circondata da forze ribelli e da reparti armati della Tanzania, il dittatore Idi Amin Dada, che aveva giurato di morire fra le macerie, piuttosto che arrendersi, ha manifestato altre stranezze. Due mesi fa, sull'esempio di quanto aveva già fatto in precedenza un altro pittoresco leader africano, Bokassa, ordinò una serie di francobolli dedicata a se stesso, poi vi aveva rinunciato prendendosela con i disegnatori che non lo avevano ritratto nel modo più appropriato».

L'ultima idea di Amin è stata una serie per il 90° anniversario della nascita di Adolfo Hitler (20 aprile 1889), personaggio a cui Amin aveva già dedicato un busto, progettando però un grandioso monumento. Aveva così suscitato proteste in tutto il mondo, in special modo da comunità israelitiche.

Idi Amin ha allora ripiegato sui francobolli e si è ispirato a quelli che la Germania nazista emetteva quasi ogni anno, proprio il 20 aprile, per festeggiare la nascita del Führer, con annulli speciali celebrativi in varie città tedesche, soprattutto a Braunau, luogo natale di Hitler. La folle pensata di Amin, una delle tante, non ha avuto corso per il precipitare degli eventi. A Kampala il dittatore africano non era in grado di stampare in proprio francobolli con risultati grafici apprezzabili e all'estero, ben difficilmente, avrebbe trovato una casa tipografica disposta ad assecondare le sue nostalgiche follie.

r. r.

★ **Incidente nucleare in Francia** — Un incidente tecnico che ha provocato limitate fughe di gas radioattivo è avvenuto ieri al centro di studi nucleari di Grenoble all'interno del perimetro del reattore di ricerca «Sileo».

Un elaboratore che risponde in 4 lingue su 50 mila aziende

Si può «visitare» la Fiera di Milano seduti davanti al video del computer

DAL NOSTRO INVIATO

MILANO — «La Fiera è entrata nella fantascienza». E' il commento di quanti hanno partecipato ieri alla presentazione della «Campionaria» fatta dal presidente dell'Ente fieristico, Michele Guido Franci, che per trent'anni ha ricoperto la carica di segretario.

L'atmosfera avveniristica è introdotta da una proiezione fatta su tre schermi, mediante dodici proiettori, di una sequenza di diapositive sulla falsariga di «2001 Odissea nello spazio». La proiezione si inizia con le pitture rupestri del Tassili, che sono la più antica testimonianza d'arte umana, per arrivare alle astronavi lanciate nello spazio dopo aver passato in rassegna le principali tappe del cammino della scienza e dell'arte.

La sala in cui si proietta questo affascinante spettacolo si trova nel salone del commercio estero che da quest'anno si è arricchito di un prezioso collaboratore battezzato «3C». E' un computer in cui sono stati immagazzinati i dati riguardanti 50 mila aziende; non solo quelle presenti alla «Fiera campionaria» che apre i battenti sabato prossimo, ma anche quelle che partecipano alle 55 mostre specializzate che «La grande fiera» ospita nell'arco dell'anno.

Le informazioni sono memorizzate in quattro lingue (inglese, francese, tedesco e spagnolo) e mediante 30 mila catene di sinonimi, per un totale di 80 milioni di parole. Il «cervello» è stato impostato in modo da poter rispondere anche a domande banali o fatte in maniera non ortodossa. E, noto, che se un computer non viene interrogato nella maniera prevista, non risponde. «3C» è un computer che capisce tutti e risponde sempre correttamente.

Anche nelle informazioni l'elaboratore si spinge ben oltre le prestazioni usuali. Non solo è in grado di fornire indicazioni su tutti i prodotti e i produttori di un certo settore, ma è dotato di una memoria che viene continuamente aggiornata e che serve a lanciare messaggi, prendere appuntamenti, offrire o chiedere rappresentanze.

L'uomo d'affari non deve più fare il giro della Fiera, a piedi, parlando con i vari operatori. Gli è sifficiente rivolgersi alla centrale computerizzata per avere un quadro immediato della situazione. Come ha annunciato il presidente della Fiera, questo non è che il primo balzo verso il futuro. Il programma prevede collegamenti televisivi con tutto il mondo, via satellite.

Un operatore commerciale potrà, ad esempio dall'Australia, non solo chiedere informazioni al computer, ma potrà anche vedere, sul monitor, gli oggetti esposti.

Un primo passo in questa direzione avverrà tra breve con il potenziamento degli studi Rai della Fiera. Diventeranno i più moderni d'Europa e serviranno da base di studio per le nuove realizzazioni.

Cosimo Mancini

Occupazione giovanile

La legge ha dato risultati modesti

ROMA — Sono stati estremamente modesti i risultati della legge sull'occupazione giovanile: solo il 5 per cento dei giovani iscritti alle liste di collocamento ha trovato lavoro. Si tratta di 41.989 unità su un totale che, alla fine del 1978, era di 803.892 iscritti.

Secondo le prime elaborazioni, in base alla legge 285 del 1977, sono stati avviati al lavoro nel settore pubblico 33.771 giovani di cui 14.753 sono stati assorbiti dallo Stato mentre 19.018 hanno trovato occupazione presso gli enti locali.

Le previsioni

Pioggia neve o freddo

Giovedì e venerdì della settimana santa, per tradizione, offrono un tempo «cupo». La primavera dovrebbe schiudersi domenica, nel giorno di festa. Ma il meteorologo non è dello stesso parere. «*Ieri, martedì* — dice Giuseppe Barla — *abbiamo toccato la punta massima della temperatura per la stagione in corso: 19,5 gradi. E' stata un'eccezione perché nei prossimi giorni avremo una media di 14,15 gradi*».

Non più marzo pazzerello, ma aprile. «*La situazione del tempo* — continua Barla — *sarà instabile: è in arrivo una serie di fronti a carattere freddo che determinerà, oltre che un abbassamento della temperatura, anche perturbazioni a carattere temporalesco, piogge improvvise, con bruschi e repentini cambiamenti climatici*».

La situazione in montagna? «*Come quella in città. Oltre i 2 mila metri, invece, è possibile che cada ancora la neve*».

E al mare? «*In riviera la temperatura sarà lievemente più alta e, forse, pioverà di meno. Ma non ci sarà, certamente, clima stabile*».

Quanto bisogna ancora aspettare per avere tempo buono? «*Quindici o venti giorni, come minimo*».

I progetti dei torinesi sulla giornata del lunedì dell'Angelo

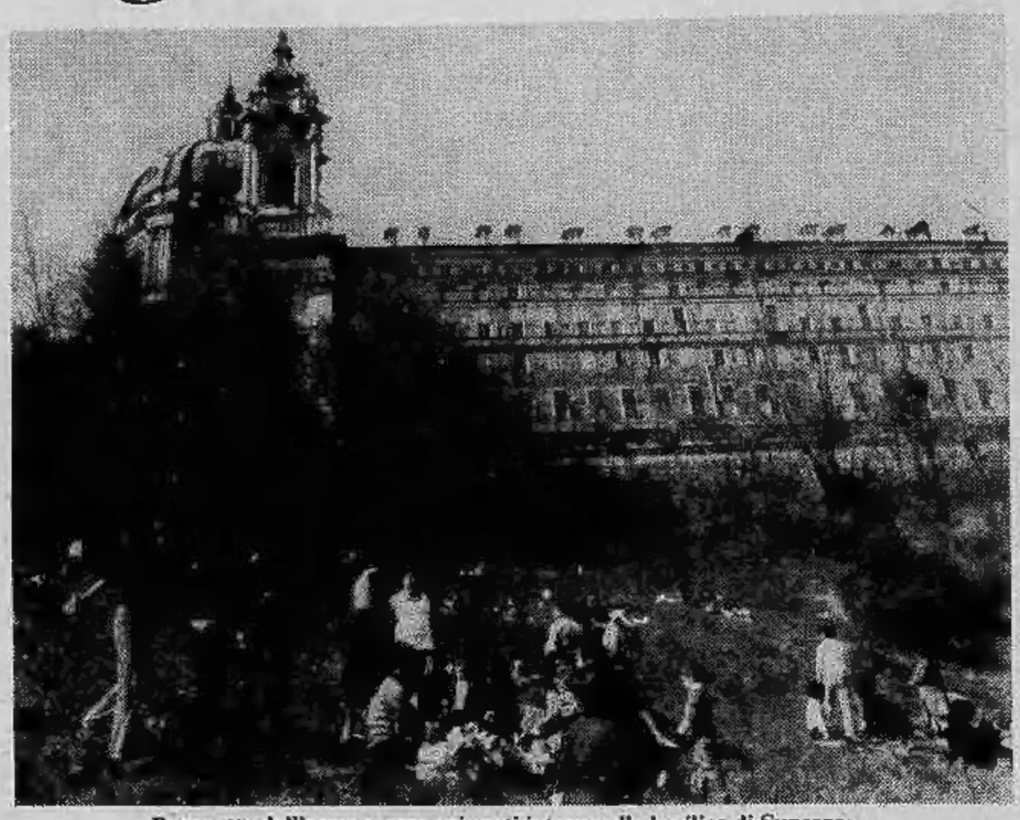
Il giorno di Pasquetta sui prati (ma in regime di austera economia)

Giovanni Beccioli passerà la pasquetta in collina e «se il tempo lo permetterà sarà l'occasione per il primo picnic della stagione». Marco Rivalta, con la famiglia, ha già pensato, per il lunedì dell'angelo, di andare nel Canavese: cercherà un prato al sole, come sempre da un po' di anni a questa parte, e mentre i suoi bambini giocheranno sull'erba la moglie Maria preparerà per il pranzo al sacco. Sergio Allifranchini, veneto di origine ma trapiantato da parecchio tempo a Torino, ha imparato le usanze della città ed approfitterà dell'occasione del «weekend» pasquale per trascorrere, pure lui, una giornata all'aria aperta.

Le agenzie turistiche calcolano che questa volta i torinesi in partenza per viaggi e crociere sono meno rispetto agli anni scorsi. Complice anche l'austerità che obbliga le famiglie a qualche sacrificio per far quadrare i bilanci a fine mese, la maggior parte della gente, capovolgendo il significato del proverbio che vuole che si passi il Natale «con i tuoi» e la Pasqua «con chi vuoi», resterà a casa.

I gestori delle discoteche prevedono sale più frequentate; i cinema saranno più affollati ed i botteghini dei teatri hanno già avuto parecchie prenotazioni per gli spettacoli «*pasquali*». Moltissimi, tuttavia, rispetteranno la tradizione «*agrituristica*» della gita «*fuori porta*» alla periferia di Torino: tanto per festeggiare in un modo o nell'altro.

Gli uffici degli enti turistici hanno calcolato che queste vacanze «*povere*» costeranno ugualmente ai torinesi un paio di miliardi: metà per la benzina che verrà bruciata, il resto nelle trattorie o nell'acquisto del cibo per i pranzi al sacco.



Pasquetta dell'anno scorso sui prati intorno alla basilica di Superga

I negozi hanno fatto le scorte di ogni genere di salumi: cotti, crudi, «di Bologna», di oca, di fegato, sotto grasso che saranno il piatto preferito per gli appassionati del pic-nic. Per il pranzo al sacco di pasquetta si prepareranno anche frittate, insaporite con cipolle e con spinaci; e, piatti un po' meno tradizionali, arrosti e polli allo spiedo.

Nei ristoranti e nelle osterie, invece, sui menù compariranno gli immancabili agnolotti e il bollito misto con la salsa verde. I torinesi resteranno nei dintorni della città: al Valentino, sul colle dei cappuccini, sulle spiaggette del lungo Po. Andrea Ficheri si è messo d'accordo con gli amici ed ha organizzato una scampagnata di una decina di famiglie. Forse, dice l'interessato, verrà disputata una partita di calcio: uomini (che sono meno di numero) contro donne, mogli e figlie comprese.

Angelo D'Elia partirà in automobile e si fermerà «*al primo bel posto*». Giovanni Giacomo raggiungerà Alba dove si incontrerà con alcuni parenti. Mauro Agarla vorrebbe andare in Val d'Aosta: ma dipende dal tempo che farà.

Da domani al 17

Sei giorni di vacanza da domani a scuola

Sei giorni di vacanza, dal 12 aprile al 17, a disposizione degli studenti e delle loro famiglie per le festività pasquali. Sono 391 mila e 500 circa i ragazzi che lasceranno i banchi di scuola, così suddivisi: 26 mila della scuola materna, 166 mila 961 delle elementari, 106 mila e 20 della media inferiore, 72 mila 568 della media superiore e circa 20 mila delle scuole non statali.

Gli alberghi, sia al mare sia in montagna, stanno ultimando, in questi giorni, le prenotazioni.

L'esodo, per i più fortunati, s'inizierà domani ma qualcuno partirà già questa sera stessa. Alle altre migliaia di ragazzi che resteranno in città per questa settimana di vacanze rimangono i giardini e i parchi che, con il favore del tempo buono, diventeranno, sicuramente, affollati.

Temporaneamente sospesi i lavori fra Porta Nuova e Porta Susa

I treni del lungo weekend

La direzione delle Ferrovie avverte che, in occasione delle festività pasquali saranno sospesi i lavori fra Torino Porta Nuova e Torino Porta Susa della linea Torino-Milano.

Dal 12 al 18 avranno origine o termineranno a Porta Nuova i seguenti treni: Aosta p. 6,27, Chivasso p. 8,23, Torino P.S. ore 8,47; Domodossola p. 5,52, Novara p. 7,58, Torino P.S. ore 9,17; Torino - Milano - Venezia ore 9,38 da Torino P.S.: Torino - Milano ore 11,38 da Torino P.S.; Torino - Chivasso - Aosta da Torino P.S. ore 10,14; Torino - Bussoleno - Susa da Torino P.S. ore 9,45.

Dal giorno 19 e fino al 30 aprile i treni stessi saranno nuovamente attestati a Torino Porta Susa. Il treno 2600/2601 Genova - Torino Dora seguirà il normale percorso passando per Torino P.S.: dal 19 al 31 tornerà ad essere istradato su Torino Porta Nuova.

Settimana di Pasqua l'orario dei negozi

L'Associazione Commercianti comunica l'orario dei negozi nelle prossime festività di Pasqua: nella giornata di domenica 15 aprile i negozi di latteria e panetteria sono autorizzati a rimanere aperti fino alle ore 13; nella giornata di lunedì 16 aprile i negozi di fiori sono autorizzati a rimanere aperti fino alle ore 12,30.

Le chiusure infrasettimanali nella settimana successiva alla Pasqua possono essere sospese.

Pronta a Chieri l'anagrafe meccanizzata

Tutto è pronto a Chieri per inaugurare l'anagrafe meccanizzata.

L'assessore ai Serivzi tecnici osco ha spiegato che, dopo la messa a punto del cervello elettronico curata dal Centro di calcolo del Politecnico di Torino, bisogna correggere molti dati memorizzati dal terminale sei mesi fa e l'operazione richiede ancora tempo. Intanto, durante l'ultimo Consiglio comunale si è fatto una prova generale: tutti i consiglieri sono stati forniti del certificato di nascita.

echi di cronaca

Bagno! Bagno! Bagno! Direttamente in fabbrica
tutto l'arredamento del vostro bagno box doccia, specchiere, accessori. Visitateci alla Deal-To Bagno, via Nizza 41 e via Castello 26 (Barca). Tel. 651.596.

Estetica viso-corpo
Dimagrite fino a 14 giro vita con apparecchio Pulsalonic. Callista e cure speciali piedi, su appuntamento. Ortopedia sanitari Dr. Vigna, direttore Prof. Landi, viale Gramsci 117, Grugliasco, tel. 781.154.

PASQUA & PASQUETTA
Bastian Contrario
TI ASPETTA
PRANZO E CENA CON 46 ANTIPASTI E I PIATTI TIPICI DELLA TRADIZIONE
locanda tipica piemontese
str. Moncalvo 102
Moncalieri - tel. 69.68.388

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
Controlli, indagini, infedeltà
Esito assicurato
Telefoni 511.024 - 538.682
C.so Vittorio Emanuele, 107

Adriana, cos'hanno gli altri che io non ho?
Vieni in via Rulfi o mi butto nel Po
CONTI
Via Rulfi 19

Soggiorno per anziani
anche brevi permanenze stagionali
monocamere - bicamere - alloggi - tutti con servizi
assistenza medico infortunistica
«Residence del Frate»
Tel. 0124/50.018 Bairo

Tradito dagli sci l'evaso Lattanzio

Daniele Lattanzio e Raffaella Nocera

Sciava male, cadeva in continuazione, Daniele Lattanzio sulle nevi di Sauze d'Oulx. I carabinieri del soccorso alpino l'hanno notato, si sono avvicinati per invitarlo alla prudenza, e solo allora si sono accorti che si trattava dell'evaso dalle Nuove del 12 marzo, ergastolano, uccisore di un maresciallo della polizia durante una rapina a Trento. L'hanno subito ammanettato con la ragazza che l'accompagnava, Raffaella Nocera, 22 anni, di Firenze.

I due erano arrivati nella località sciistica con una «Dyane 6» gialla targata Cuneo, vivevano in un elegante condominio, il «Florida Prata», in piazza Assietta. In casa, Lattanzio teneva una calibro «38» e una «Luger». Il suo arresto sui campi di sci ha evitato un possibile scontro a fuoco. Con le manette ai polsi, Daniele Lattanzio non ha perso sicurezza: «*Vi è andata bene. Se ci fosse stato con me Sergio Settimo, avremmo potuto sparire senza lasciar fracce*».

Sergio Settimo, anche lui ergastolano, era uno dei quintetto che la mattina del 12 marzo è evaso dalle Nuove. Gli altri erano Giorgio Piantamore, 27 anni; Emanuele Attimonelli, 25 anni; Giorgio Zoccola, 30 anni. Furono presi subito dopo aver lasciato di corsa il carcere.

Daniele Lattanzio, detto la «primula rossa» per altre quattro evasioni, è l'unico che era riuscito a fuggire. Un mese di latitanza durante il quale gli sono state attribuite almeno tre rapine: una a una banca di Firenze, l'assalto al treno Torino-Roma, la rapina all'Istituto Maffei di Torino, ma non si sa quali abbia veramente compiuto. Un dato è certo: è stato trovato con 4 milioni in tasca e sia lui che sua moglie disponevano di carte d'identità false. Appena il generale Dalla Chiesa ha appreso la notizia, ha assunto la direzione delle indagini.

Intanto il Nucleo investigativo dei carabinieri ha denunciato per favoreggiamento due carrozzieri di Nichelino: Giovanni Nezzi, 20 anni, via Di Nanni 37 e Gian Bullo, 27 anni, via Pacinotti 5. Avevano procurato a Lattanzio auto e alloggio.

Protesta di maestre

Protesta di maestre d'asilo, questa mattina, davanti al Municipio. Si tratta delle «supplenti», assunte con contratto a termine, che si vedono licenziate dopo novanta giorni. Il gruppo di insegnanti si è poi diretto in via Magenta, dove ha sede il Coreco, per sollecitare l'approvazione della delibera sulla sospensione del licenziamento.

L'uccisione del macellaio Gallo

Sono gli assassini?

Spataro, Scaiola, Gorgoglione e Finè

I tre arrestati della «banda del sabato» dalla sezione omicidi della squadra mobile, diretta dal dott. Sassi, sono diventati quattro: si è aggiunto alla lista Ottavio Fine, 19 anni, via Belleziа 19, accusato di essere l'autista della gang ritenuta responsabile non solo di una lunga serie di rapine in città, ma anche dell'omicidio del macellaio Giovanni Gallo, fulminato nel suo negozio il 31 marzo.

Oltre a quelli già in carcere, Vincenzo Gorgoglione, Nicolino Spataro e Francesco Scaiola, il sostituto procuratore Marabotto ha firmato altri due mandati di cattura per Domenico Stipo, 19 anni, via Santa Chiara 8 e Antonio Fedele, 21 anni, via Degli Ulivi 84. Entrambi i giovani, accusati per ora di rapina a mano armata, sono latitanti.

Polemiche in consiglio comunale per l'anno del bambino

Scicolone (psi) nuovo vicesindaco Olivieri va al decentramento

E' ufficiale: il nuovo vicesindaco di Torino, che sostituirà lo scomparso Sergio Borgogno, sarà il socialista Libertino Scicolone. La candidatura circolava da giorni negli ambienti psi e ieri è stata resa nota in Comune dopo la ratifica dell'esecutivo del partito stesso. L'assessorato al decentramento, inoltre, andrà ad Aldo Olivieri, consigliere del psi. I nuovi incarichi saranno, comunque, assegnati nella seduta del Consiglio della prossima settimana.

Assente il sindaco Novelli (a Mosca per la mostra Autotecnica '79) il Consiglio ieri sera è stato presieduto dall'assessore Marchiaro. E' stata una seduta vivace che ha visto gli amministratori di Torino impegnati nel decidere iniziative concrete per l'Anno internazionale del bambino. Il principale spunto polemico è peraltro arrivato da un insolito e consistente pubblico che ha assistito ai lavori del Consiglio.

Sugli spalti, infatti, erano presenti numerosi esponenti radicali, tra cui Adelaide Aglietta, e giovani di gruppi cattolici. I radicali hanno più volte interrotto gli interventi sugli ordini del giorno inerenti ai problemi del bambino nel mondo urlando slogan polemici soprattutto nei confronti del pci. C'è stato un batti e ribatti tra consiglieri e radicali, uno striscione con su scritto «Un regalo sporco per una coscienza pulita» *che è improvvisamente sventolato sull'assemblea prima di essere sequestrato, e una votazione conclusiva che ha visto i tre ordini del giorno, uno presentato da psi-pli e dall'indipendente Lodi, un altro dalla dc e un terzo dal pci, approvati a maggioranza, con astensioni della dc e del pci e dn per il primo documento; del psi, pli e msi per il secondo e del psi, pli, msi e dn per il terzo.*

Quindi i radicali, «rimbrottati» dall'assessore Marchiaro, e da buona parte del Consiglio e dai giovani cattolici presenti tra il pubblico hanno abbandonato i palchi riservati ai cittadini, i lavori, nella sala rossa di Palazzo Civico, sono ritornati all'ordinaria amministrazione.

Ma veniamo al dibattito e ai motivi dell'insolita polemica. L'assessore Marchiaro, a nome della Giunta, ha dichiarato la totale disponibilità dell'amministrazione ad adoperarsi in tutte le sedi affinché gli impegni assunti sul piano internazionale dal Governo italiano in materia di aiuti per l'infanzia siano rigorosamente rispettati e ad accettare eventuali decisioni circa lo stanziamento di una parte del bilancio comunale a favore di utili iniziative.

«Ma sarebbe facile, anzi demagogico — *ha detto Marchiaro* — suscitare emozioni e consensi con decisioni che sarebbero destinate a cadere per l'intervento degli organi di controllo sugli atti amministrativi».

Hanno preso, quindi, la parola i socialisti Segre e Cardetti, il liberale Dondona, il missino Rovito, i democristiano Leo, la comunista Migliasso e il repubblicano La Malfa.

I socialisti e il liberale hanno sottolineato la necessità di costituire un Comitato aperto a tutte le forze politiche per verificare la possibilità di uno stanziamento dell'1 per cento del Bilancio (circa 6 miliardi) a favore dell'infanzia dei paesi colpiti dalla fame e dalla miseria.

La pci Migliasso ha sostenuto che l'impegno dev'essere portato avanti a livello nazionale con più iniziative da parte dei Comuni e con soluzioni concrete come lo stanziamento di fondi (dell'1 o 2 per cento) da parte del Governo.

E' stato su queste ultime affermazioni che i radicali hanno interrotto la discussione con accuse al pci di voler fare il gioco dello scaricabarili dell'«armatevi e partite». In chiusura di dibattito l'on. Giorgio La Malfa (pri) ha ripreso l'atteggiamento dei radicali ricordando che se Pannella avesse consentito di votare nello stesso giorno per le politiche e le europee lo Stato avrebbe risparmiato 150 miliardi. «Una cifra che si sarebbe potuta devolvere — *ha precisato La Malfa* — ai bambini del terzo mondo». *Poi si è votato.*

l. b.

Libertino Scicolone ed il prof. Olivieri: cambio di poltrona al Comune

Circa 500 giovani dopo gli arresti della Digos

L'assemblea di Autonomia ieri pomeriggio in Università

Circa 500 giovani hanno affollato ieri pomeriggio l'assemblea convocata alle ore 17 a Palazzo Nuovo dai collettivi dell'Autonomia Operaia: giovani, ma anche qualche «anziano», vecchie facce del movimento, ex sessantottisti che da anni si erano ritirati «nel privato», aderenti a Lotta continua, Democrazia proletaria e, naturalmente, al gruppo più nutrito, gli autonomi. Il primo dato reale che scaturisce dall'operazione della Digos — almeno nell'ambito torinese — è una totale ricomposizione dunque di tutte le forze organizzate alla sinistra del partito comunista.

All'inizio dell'assemblea un rappresentante dell'Autonomia ha letto il comunicato delle organizzazioni autonome di Padova nel quale si convocava per questo pomeriggio nella città veneta una manifestazione nazionale «pacifica e senza strutture di difesa, contro i provocatori arresti dei compagni».

Identica formulazione sarà data alla manifestazione convocata a Torino per sabato 21 aprile: una data non immediata che è stata scelta per permettere in tutta la città, nelle due settimane che la precederanno «una capillare controinformazione» *nelle scuole, nelle Università, nelle fabbriche, nelle strade dei quartieri sulle finalità «pacifiche» del corteo di protesta. Respinta dunque la proposta di chi chiedeva la convocazione del corteo già sabato, dopo la propaganda solo di un giorno nelle scuole prima della chiusura degli istituti per le vacanze di Pasqua.*

Presenza compatta dunque e compostezza anche nella discussione che negli ultimi mesi a Torino era divenuta quasi impossibile (poche decine di partecipanti sempre in contrapposizione) su lunghezze d'onda troppo differenti tra autonomi e altre componenti del «movimento» per poter trovare accordi o anche soltanto punti in comune. Le analisi dei vari interventi, questa volta, hanno avuto in comune l'interpretazione del blitz *della polizia come una* «manovra elettorale» *pilotata dai partiti:* «Colpendo questi compagni — *hanno detto in particolare gli autonomi* — lo Stato "democratico" dimostra un altro dei suoi obiettivi: non solo colpire o criminalizzare ogni forma di lotta di classe che fuoriesca dal controllo istituzionale esercitato dal pci e dal sindacato, ma colpire e togliere anche ogni spazio di manovra all'interno delle Università a tutti coloro che hanno rotto con la tradizione revisionista e sviluppano un intervento sia nella teoria che nella pratica funzionale al processo rivoluzionario».

Un riferimento diretto dunque ai professori universitari arrestati nei giorni scorsi, Toni Negri, Ferrari Bravo, Guido Bianchini, tutti teorici dell'Autonomia ed ex aderenti a Potere operaio.

«L'operazione della Digos — *hanno ancora detto alcuni autonomi* — persegue l'intento evidente di criminalizzare tutte le realtà antagoniste allo Stato, da chi cerca di organizzare sul territorio un'opposizione di massa al semplice operaio assenteista. Si è cominciato a sfogliare il carciofo: la prima foglia sono stati i compagni autonomi, ora vedremo a chi potrà toccare».

GRASSO SUI CAPELLI ADDIO!

3 Praesidium Zambeletti, shampoo e lozione per capelli grassi e molto grassi, è la risposta scientifica più completa per questo problema.
Lo shampoo ha una forte azione "sgrassante", mentre la lozione ha un'azione tonica e rinfrescante che normalizza la secrezione sebacea.
I prodotti della linea Praesidium sono in vendita *nelle farmacie e nelle migliori profumerie.*

Per maggiori informazioni sui problemi dei capelli, puoi chiedere, gratis, la guida "i tuoi capelli" a: *Laboratori Farmaceutici Zambeletti 20021 Baranzate di Bollate - Milano.*

shampoo e lozione

Praesidium

ZAMBELETTI

Nov. Informazioni

Il municipio vuole una nuova sede, i negozianti rifiutano

Guerra a Moncalieri fra Comune e allevatori per il foro boario

Il Comune di Moncalieri ha chiesto alla Regione un contributo, secondo una legge regionale del '75, di più di cinque miliardi per l'acquisizione e la sistemazione di un'area dove costruire il nuovo foro boario. Dunque, a breve distanza dalle ultime discussioni, si torna a parlare del mercato del bestiame del venerdì e delle sue prospettive per il futuro. Ed è proprio sul futuro del mercato che sorgono le divergenze maggiori.

Un quadro sommario della situazione potrebbe essere questo: da una parte il Comune fermo nel suo proposito di trasferire il foro in un'area attrezzata da destinarsi, dall'altra la maggioranza degli allevatori e degli operatori commerciali che vogliono che il mercato sia ristrutturato restando nella sede attuale.

Tra queste opposte fazioni la Regione sembra aver assunto un atteggiamento neutrale, in attesa di avere i dati e le indicazioni necessarie a decidere. Per questo l'assessore regionale al commercio Domenico Marchesotti ha inviato una comunicazione a diverse associazioni di categoria (commercianti, agricoltori, macellai) della zona di Moncalieri.

Il testo del documento afferma: «Prima di operare l'intervento finanziario richiesto, questa Amministrazione intende avvalersi della collaborazione degli enti in indirizzo per verificare la validità nonché il ruolo e la funzione che il mercato esercita o in prospettiva potrà esercitare nel contesto economico-produttivo della zona in cui opera a livello intercomprensoriale».

Gli interrogativi principali che pone l'assessorato al commercio si incentrano su un'analisi dell'«area di produzione», e riguardano le tendenze evolutive degli indirizzi produttivi prevalenti sia nella produzione zootecnica sia nel settore dell'alimentazione del bestiame: Si richiedono informazioni anche sulle zone di produzione e sulla consistenza degli impianti di distribuzione pubblici e privati.

Il documento però, secondo gli allevatori, contiene un punto controverso. Nella premessa è scritto infatti che «l'affermarsi e il consolidarsi di grandi strutture private che provvedono direttamente alla vendita e alla consegna dei tagli ai dettaglianti» *fa sì che* «il prezzo venga formato al di fuori del mercato ufficiale, pubblico, con tutto ciò che ne consegue». *E' proprio su questo che gli allevatori non sono d'accordo. Secondo loro* «rimane indiscutibile che il mercato continui ad essere l'unica sede pubblica in grado di stabilire dei prezzi. Il mercato resta l'unico luogo in cui in base alla domanda e all'offerta, in libera concorrenza, si possono verificare di volta in volta oscillazioni di rialzo o di flessione del prezzo della merce. L'unica vera fonte ufficiale di prezzi». *Una questione niente affatto marginale per stabilire la reale importanza del mercato.*

Gli allevatori e i commercianti di Moncalieri continuano dunque a difendere l'importanza del mercato e insieme ad essa l'attuale sede del Foro Boario, secondo loro, la più rispondente alle esigenze comuni.

Il Comune da parte sua non cambia posizione anche se sembra adattarsi ai tempi lunghi. «Per adesso il mercato resta dov'è — *dice il sindaco Guido Piga* —. Del Foro Boario si parlerà quando sapremo con certezza se la Regione stanzierà i fondi che abbiamo chiesto».

Dibattito tra Cgil-Cisl-Uil a Pinerolo

Allargare i settori d'intervento sindacale

Un centinaio di delegati delle fabbriche pinerolesi si sono riuniti lunedì nella saletta delle conferenze di Palazzo Vittone, per discutere il futuro assetto del movimento sindacale in relazione alla realtà comprensoriale. «*Al di là di un discorso di parte, parzialmente superato in questo ultimo decennio di collaborazione unitaria* — ha detto il segretario provinciale della Cgil, Giuseppe Mainardi — *dobbiamo lavorare per rendere operante il progetto di realizzare ed estendere le passate esperienze con realismo e serenità. Abbiamo sperimentato un momento di dialettica e di scontri talvolta vivaci. Dobbiamo farne tesoro per sviluppare il discorso in termini strutturali*».

Il problema è quello di costruire un'entità sociale e politica in grado di far fronte alle nuove esigenze che si affacciano con il sopraggiungere degli Anni Ottanta. «*Andremo avanti uniti nella nostra diversità* — continua Mainardi — *cercando di agganciarci in modo vincolante alla realtà del Paese. Dobbiamo rifiutare la chiusura di campanile e lavorare verso l'obiettivo di una partecipazione totale, vincolando saldamente le esigenze casa-fabbrica-territorio*».

Il problema di campanile esiste, ed è emerso negli interventi di alcuni delegati, dubbiosi sul valore dell'azione unitaria. «*Non è serio che ogni contestazione venga discussa a Roma* — afferma Augusto Canal, responsabile di zona della Uil —. *I problemi vanno discussi nella zona di appartenenza*». Canal sottolinea ancora come i movimenti sindacali non possono rimanere inerti davanti alle realtà sociali, da qualsiasi parte provengano. «*Diciamolo chiaro* — afferma Canal — *stiamo vivendo un momento pericoloso, quello di richiuderci come un riccio di fronte alle realtà sociali. Il sindacato deve, ad esempio, delegare i problemi relativi della casa ai pretori d'assalto o occuparsene in prima persona?*». Su questa linea si è mossa l'intera assemblea, non tralasciando i problemi del Meridione. «*Non possiamo accettare la demagogia fine a se stessa* — continua Canal —. *Ci sono 2500 milioni da tempo stanziati per il Sud e mai spesi. Non ho mai sentito nessuno parlare, in questo caos che stiamo vivendo, di programmi, ma solo e sempre di formule. Dobbiamo batterci intanto per utilizzare i quattrini disponibili, e non lasciarli solo sulla carta*».

Il discorso continua: la partecipazione sindacale deve operare in tutti i campi: dalla disoccupazione, ai problemi delle donne, degli emarginati, alla scuola, ecc. Secondo Elvio Tron, responsabile a Pinerolo della Cgil, la ristrutturazione è da vedere «*nell'ottica del domani, in modo da non trovarci impreparati di fronte alle esigenze che vanno formandosi e saranno basilari negli anni a venire, affrontando tutte le difficoltà inevitabili in un momento di riforma*».

Autonomia locale, trasferimento delle competenze provinciali all'organismo del comprensorio, presenza attiva in tutti i settori della vita pubblica. Per perseguire quell'obiettivo, è ancora necessario, come sottolinea Chiriotti, della Cisl, «*un accorpamento delle categorie più deboli numericamente, in modo da far sì che ogni categoria di lavoratori possa essere degnamente rappresentata e appoggiata nelle lotte di rivendicazione*».

Per quanto riguarda l'oggi, sono due le azioni che le confederazioni perseguono in tempi brevi, e saranno sintetizzate con due manifestazioni popolari, sciopero generale (19 aprile per Piemonte, Puglia e Basilicata) per sottolineare che le organizzazioni sindacali e le esigenze dei lavoratori non devono essere offuscate dalle battaglie elettorali in vista delle elezioni nazionali ed europee; uno sciopero di tutti i dipendenti pubblici previsto per il 20 aprile, a confermare l'urgenza della legge-quadro necessaria ad avviare le rivendicazioni contrattuali.

Le denunce dei redditi relative al '76 dei professionisti

Quanto pagano al fisco gli avvocati di Torino

Accatino Pierangelo 6.925.000; Agostini Franco 27.148.000; Agrò Agesilao 3.929.000; Agrusta Leonardo 1.291.000; Aimerito Francesco 5.201.000; Albanese Aldo 9.954.000; Albertengo di Monasterolo Emanuele 15.370.000; Alessandri Vittorio Emanuele 6.249.000; Alfarano Bruno 5.601.000; Allais Vittorio 2.630.000; Altara Carlo 8.858.000; Andreis Gianclaudio 9.922.000; Antinori Rodolfo 8.472.000; Aprile Corrado 1.811.000; Aprile di Cimia Gherardo 5.178.000; Armandi Michele 7.199.000; Arneodo Renato 7.464.000; Asinelli Marco 1.368.000; Astengo Augusto 9.901.000; Asti Massimo 10.330.000; Astore Giusto 3.106.000; Auberti Piero 10.741.000; Azzaretti Paolo 2.997.000.

Bachi Emilio 28.262.000; Badellino Sergio 17.841.000; Badini Confalonieri Vittorio 13.346.000; Balangione Bernardo 1.694.000; Balasco Francesco 1.367.000; Balestra Luigi 2.352.000; Balocco Adelmo 4.678.000; Barba Salvatore 3.890.000; Barbanti Salvatore 7.970.000; Barbarello Antonio Bruno 3.018.000; Barbato Gennaro 2.407.000; Barbera Agostino 8.601.000; Barbetta de Rohden Maria 2.593.000; Barco Carlo 149.000; Bardia Antonio 4.026.000; Barillà Luciano 5.145.000; Bin Marino 1.392.000; Birocci Nicoletta 1.046.000; Blanc Augusto 4.320.000; Biangetti Bartolomeo 9.295.000; Boccalatte Marziano 958.000; Boccardo Michele 6.104.000; Boetti Villanis Audifredi Ludovico 11.949.000; Boggio Marzet Giovanni 700.000; Boggio Marzet Orio 4.825.000; Bolleto Adriano 13.486.000; Bologna Sebastiano 6.264.000.

Bonamico Franco 33.204.000; Bonanno Aldo 2.364.000; Bonardo Franco 6.511.000; Bonati Gianfranco 5.084.000; Bonazzi Bruno 5.848.000; Bonfiglio Giovanni 13.170.000; Bongioanni Bolgiani Laura 4.828.000; Bongioanni Gianfranco 7.621.000; Bonzo Alessandro 4.819.000; Bordonaro Raimondo 1.120.000; Borgo Enrico 10.925.000; Baria Giorgio 7.048.000; Barucchi Enrico 2.151.000; Baudino Franco 2.170.000; Bedarida Franco 5.798.000; Belardinelli Enzo 5.628.000; Belfiore Dino 3.392.000; Bellina Italo 2.461.000; Beltramo Armando 1.665.000; Benedetti José 6.634.000; Benessia Angelo 17.567.000; Benevolo Cesare 5.082.000.

Beninato Vincenzo 11.439.000; Bertacchi Giulio 1.348.000 (negativo); Bertinotti Gianfranco 5.724.000; Bertolin Pieralessandro 9.617.000; Bertone Giovanni Battista 2.902.000; Beschi Guglielmo 7.262.000; Besostri Grimaldi Erasmo 13.106.000; Bianchetti Guido 2.281.000; Bianchi Rosalba 3.568.000; Bigerni Antonio 5.272.000; Brignani Verena 2.513.000; Brusa Giuseppe Angelo 830.000; Bruschi Gianni 6.233.000; Buffa Alberto 32.768.000; Buffetti Guido 55.981.000; Burin Paola 3.974.000; Buttino Mario 5.063.000.

Cagno Roberto 3.603.000; Cagno Alfonso 5.904.000; Caissotti di Chiusano Vittorio 49.640.000; Calafato Giovanni 4.347.000; Calasso Domenico 10.719.000; Caldo de Angelis Graziella 5.920.000; Calsolaro Corrado 3.906.000; Cambiano Renato 6.099.000; Caniglia Attilio 16.199.000; Caniglia Pietro documento nullo; Canonica Alberto 34.499.000; Capello Manara Guglielma 1.125.000; Capello Piercarlo 7.323.000; Capodanno Domenico 21.755.000; Caprioli Carlo 2.116.000; Capuccio Ugo 8.312.000; Cardaci Maurizio 509.000; Carena Antonio 3.693.000; Caroppo Sandro 2.750.000; Carpano Salvatore 6.298.000; Casavecchia Marco 8.173.000; Casella Manfredi 2.530.000; Castagnone Evasio 3.086.000; Castellano Elio 9.083.000; Castellari Giovanni 5.050.000; Castellotti Claudia 1.685.000; Casulli Giovanni 4.076.000; Catalano Soter Salvatore 3.502.000; Caterina Francesco 3.436.000; Cavallero Raoul 3.362.000; Cera Giovanni 612.000; Cerritelli Gabriele 3.063.000; Chiaberto Silvio 2.708.000; Chionio Ermanno 8.722.000.

Ciambotti Rocco 2.000.000; Ciavarra Franco 3.509.000; Ciavola Giuseppe 1.968.000; Ciccu Mario 4.043.000; Ciochino Clemente 626.000; Cipolla Francesco 10.475.000; Cipolla Gabriella 1.977.000; Cisa di Gresy Carlo 7.533.000; Ciagnan Ezio 3.339.000; Clerici Umberto 3.963.000; Colitto Carlo 5.148.8.000; Collotti Umberto 2.817.000; Colonna Arturo 16.605.000; Colonna Guido 9.070.000; Comparato Dino 2.030.000; Consalter Bonaventura —4.311.000 documento negativo da verificare; Consalvo Vittorio 6.947.000; Corsi di Bosnasco Cesare 10.328.000; Cosentina Giuseppe 2.067.000; Cottino Gastone 17.752.000; Crippa Sandra 2.911.000; Crolle Ferruccio 11.522.000; Crolle Martino 6.262.000; Crosetto Flavio 4.474.000; Cucco Riccardo 8.890.000; Cucinotta Cosimo 4.825.000; Curti Mario 9.854.000; Curti Mario Giuseppe 7.095.000; Cutellè Guido 3.322.000.

Dal Fiume Geo 11.782.000; Dal Piaz Claudio 33.606.000; D'Antino Michele 1.664.000; Dardanello Giovanni 4.750.000; Davi Fulvio 8.199.000; Daviso di Charvensod Ernesto 8.134.000; De Angeli Giulio 4.359.000; De Antoni Paolo 19.248.000; De Antonio Francesco 11.279.000; De Felice Giulio 1.888.000; De Filippi Walter 6.250.000; De La Forest De Divonne Enrico 29.616.000; Delgrosso Andrea 2.986.000; Delgrosso Giorgio 34.766.000; Del Noce Carlo 28.071.000; Delprato Giovanni 6.155.000; Demaria Giulio 6.209.000; De Mattia Giuseppe 5.042.000; Demitry Pasquale 4.271.000; De Pasquale Francesco Paolo 3.596.000; De Rienzo Paolo 19.545.000; De Rohden Claudio 3.237.000; D'Ettorre Costantino 6.143.000; De Vizia Carmine 12.913.000; Diamantini Bruno —700.000 (documento negativo da verificare); Dian Giovanni Battista 4.309.000; Di Majo Fabrizio 4.051.000; Di Mauro Nicola 4.557.000; Dionisio Antonio 3.200.000; Di Tella Edy 2.022.000; Dodero Marco 9.013.000; Dogliotti Cottellero Alcide 6.946.000; Dondona Giuseppe 7.301.000; D'Onofrio Pietro 5.002.000; Durand Felice 1.088.000; Durandi Gaetano 1.789.000.

Ella Errico 4.731.000; Emanuele Francesco 5.561.000; Emma Rocco 1.136.000; Enrico Paolo 5.344.000; Evangelista Augusto 10.638.000; Faenza Nicola 4.129.000; Faga Riccardo 4.442.000; Faletti Natalino 3.870.000; Fanelli Vincenzo 3.308.000; Fassone Francesco 7.524.000; Fatti Alessandro 3.260.000; Fedele Alfredo 10.923.000; Ferracciu Vittorio 3.208.000; Ferreri Paolo Emilio 35.281.000; Ferro Ernesto 1.443.000; Ferroglio Giuseppe 18.641.000; Filippi Arturo 1.690.000; Fimiani Mario 3.086.000; Fineschi Angelo 3.263.000; Fioretta Ettore 4.386.000; Fioretta Oreste 3.127.000; Fiorilli Enrico 11.318.000.

Fiorio Valentino 2.072.000; Fontana Guglielmo 885.000; Fontana Luciano 5.315.000; Fontanazza Santo 10.705.000; Forchino Antonio 12.824.000; Formantici Alfredo 9.507.000; Formica Angelo 3.191.000; Fortini Giuseppe 14.975.000; Foti Antonio 7.192.000; Franchini Franca 1.728.000; Frascarolo Alfredo 3.427.000; Frullano Veniero 6.319.000; Fuscà Mario 9.500.000; Fusco Pasquale 1.939.000.

Gabri Gianvittorio 8.418.000; Gaita Tullio 8.528.000; Galante Garrone Carlo 8.921.000; Galeasso Mario 5.667.000; Galliano Michele 4.262.000; Gallinatti Angelo 5.681.000; Gallo Mario 4.145.000; Gallone Luigi 8.760.000; Gamna Carlo 17.650.000; Gamna Federico 46.759.000; Garetto Paolo 3.016.000; Garino Ernesto 5.385.000; Gastaldo Piero 3.416.000; Gay Marco 4.085.000; Genovese Annamaria 3.892.000; Genta Enrico —118.000; Genti Giovanni 1.897.000; Gerardi Franco 3.222.000; Gigliotti Pierfranco 5.688.000; Gilardini Giovanni 24.757.000; Gillo Marco 2.994.000.

(Continua)

Istituto per la ricerca eletto il presidente

Con unanimità di voto è stato eletto il presidente dell'Istituto regionale per la ricerca, la sperimentazione e l'aggiornamento educativi, nella persona del prof. Luigi Calonghi docente di didattica generale presso la facoltà di Magistero di Torino. Su di lui sono confluiti i voti di tutte le tendenze pedagogiche e politiche, dai cattolici ai comunisti e socialisti. «Anche questo fatto — *commenta il prof. Calonghi* — è per me un'indicazione positiva per dare impulso a questo organismo appena nato, perché indica che, pur nel pluralismo delle idee è possibile trovare una concordia di intenti».

Ricordiamo brevemente che questo Istituto regionale, previsto dai decreti delegati della scuola, chiude la serie degli organismi «orizzontali» — *in contrapposizione con quelli di vertice che hanno sinora tenuto il timone — e si affianca ai già operanti consigli di Istituto e consigli distrettuali.*

Il suo compito è di affrontare, unificandoli, i vari momenti dell'innovazione educativa: la ricerca e la documentazione pedagogiche, la sperimentazione didattica e l'aggiornamento degli insegnanti, in termini di centri autonomi di cultura, dotati di proprio statuto, con un comitato direttivo liberamente eletto o designato da varie componenti del mondo della scuola, «momento di confronto culturale e politico fra scuole pedagogiche diverse», *come si è espresso il prof. Mario Caronna, segretario dell'Irras della Lombardia.*

Rispetto alla competenza territoriale l'Irras si muove su base regionale e si configura come centro di programmazione e gestione della innovazione nella scuola di Stato, raccordandosi con le altre iniziative presenti. Lo scopo è di arrivare a un organico coordinamento che tenga conto delle competenze dei vari settori che già operano in questa direzione (pensiamo, ad esempio, all'Università, ai Provveditori e alle iniziative comunali).

Al momento siamo comunque alle prime battute «per cui non posso dire quale sarà, concretamente, il programma di lavoro — *dice il prof. Calonghi* —, per ora dobbiamo affrontare la stesura dello statuto, l'organizzazione del futuro personale, che verrà reclutato per concorso, nonché tutte le questioni, per niente secondarie, attinenti i mezzi e gli strumenti economici, di sede, di personale. Soprattutto la questione economica mi pare al momento molto importante, per cui mi sono premurato di prendere fattivi contatti a Roma».

a. r.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Maddalena Caratto vedova Piumatti

anni 81

L'annunciano: i figli **Lino, Mario, Mariangela** con le rispettive famiglie; fratello, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali in Cerasole d'Alba il 12 corrente mese, alle ore 10, partendo da via Martiri 82.

— **Cerasole d'Alba**, 11 aprile 1979.

E' Improvvisamente mancato all'affetto dei suoi cari

Giancarlo Bay Macario

Lo piangono costernati la moglie **Minia** i figli **Guido** e **Silvia**, la suocera e parenti tutti. Funerali oggi ore 9,30 partenza da via Santena (Moncalieri), con proseguimento per Belnasco, parrocchia S. Giacomo. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Torino**, 10 aprile 1979.

I **Colleghi** della **P. Ferrero & C. S.p.A. di Pino Torinese** esprimono il loro grande dolore alla famiglia per l'immatura scomparsa del caro indimenticabile amico

Giancarlo Bay Macario

— **Pino Torinese**, 11 aprile 1979.

Al termine della sua lunga giornata terrena ha raggiunto la sua Rina

Eugenio Principe

Cavaliere di Vittorio Veneto

di anni 92

Ne dànno annuncio le figlie **Gina, Maria Luisa**, il genero **Piero Galosso**, i nipoti **Pier Carlo, Renato, Anna, Rosamaria** e parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi alle ore 14,30 da via Piemonte 10.

— **Alpignano**, 10 aprile 1979.

Dopo lunghe sofferenze è cristianamente mancato

Ermanno Tasso

Lo annunciano con profondo dolore il papà **Anselmo**, la fidanzata **Rosa**, zii, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi, ore 14, Astanteria Martini (Largo Gottardo).

— **Torino**, 11 aprile 1979.

Renato Ranza con la famiglia annuncia con dolore il decesso della mamma

Gemma Ranza Ogliengo

sopravvenuto a Kinshasa il 18 marzo 1979. La presente serve da partecipazione e ringraziamento.

— **Torino**, 11 aprile 1979.

E' mancato

Carlo Bertona

di anni 73

Ne dànno il triste annuncio la moglie **Ester**, la figlia **Piera**, con il marito **Alberto Meda**, il nipote **Davide**, il figlio **Remo** con la moglie **Gisella Vacchina**, la sorella e parenti tutti. I funerali avranno luogo giovedì 12 alle ore 8,45 nella parrocchia S. Natale via Boston Torino. Indi la cara salma proseguirà per Cavaglietto (Novara). Un particolare ringraziamento a tutte le persone che si sono affettuosamente prestate per l'assistenza durante la lunga malattia.

— **Torino**, 11 aprile 1979.

E' cristianamente mancata

Luigia Finco ved. Castellani

Profondamente addolorati ne danno il triste annuncio i figli **Sandro, Giannino** e **Marisa** con le rispettive famiglie, nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento ai dottori Saccia e Musso per la loro assistenza. Le esequie vengono celebrate nella parrocchia di Santa Rita mercoledì 11 alle ore 16.

— **Torino**, 10 aprile 1979.

Dopo lunghe sofferenze è mancato

Giovanni Madeddu

Lo annunciano affranti, per volontà dell'estinto, ad esequie avvenute, la moglie **Nina**, il figlio **Gianfranco** con la moglie **Maria Teresa** e figli **Eloisa ed Enrico**, fratelli, cognate, nipoti, parenti tutti

— **Torino**, 9 aprile 1979.

E' cristianamente mancato all'affetto dei suoi cari

Luigi Matera

Cavaliere di Vittorio Veneto

Ne dànno il triste annuncio la moglie **Antonietta** e parenti tutti. Funerali giorno 11 aprile 1979 ore 10,15 nella parrocchia di Bruino partendo da Torino via Cibrario 73 alle ore 8,30.

— **Torino**, 9 aprile 1979.

E' serenamente mancata

Barbara Gonella ved. Risso

Ne dànno la triste partecipazione, a funerali avvenuti, il figlio **Giuseppe** con la moglie **Rosa**, il fratello **Pietro**, le sorelle **Clara** e **Rosina**, la cognata **Rina** e le loro rispettive famiglie. Un particolare ringraziamento al dott. Quinto Quario, a suor Giulia e a suor Silvia per le premurose cure e per l'affettuosa assistenza. La cara salma ha avuto sepoltura il giorno 10 aprile nel cimitero di San Damiano d'Asti.

— **Torino**, 10 aprile 1979.

La figlioccia **Nella** piange la scomparsa dell'amatissima **MADRINA**.

Nella Pasquali unisce il suo grande dolore a quello di Giuseppe e di Rosa e con loro piange la cara **MAMMA**.

Lady Verdarame si unisce all'immenso dolore di Giuseppe e Rosa per la scomparsa della cara **MAMMA**.

I nipoti **Liliana** ed **Emilio Campanella, Laura, Beppe, Stefano** e **Cristina Ivaldi** ricordano affettuosamente la cara zia

Barbara Gonella ved. Risso

e partecipano commossi al dolore di Giuseppe e Rosa

— **Genova**, 10 aprile 1979.

Le cognate **Maria** e **Pia** con le rispettive famiglie ricordano **BARBARA** e partecipano con affetto.

— **Genova**, 10 aprile 1979.

Emilia Papino con commosso affetto prende viva parte al dolore della famiglia Risso.

Tullio e **Luisa Anglisa** sono affettuosamente vicini a Giuseppe e Rosa nel ricordo della cara **MAMMA**.

Ramo Morone con **Pinuccia** e **Ettore** prendono viva affettuosa parte al lutto che ha colpito l'amico Giuseppe Risso per la scomparsa della mamma signora

Barbara Gonella ved. Risso

— **Torino**, 10 aprile 1979.

Gianluigi Betti, Alessio Santoro sono affettuosamente vicini all'amico Giuseppe Risso.

Collaboratori e **Impiegati** dello **Studio** prendono sincera parte al lutto del loro dirigente dottor Giuseppe Risso per la scomparsa della mamma signora

Barbara Gonella ved. Risso

— **Torino**, 10 aprile 1979.

Lucia Moiso partecipa commossa al grave lutto.

Franca Dalmasso partecipa al dolore del dott. avv. Giuseppe Risso.

Dopo lunghe sofferenze è mancata all'affetto dei suoi cari

Giuseppina Riva nata Ghigo

Insegnante

Ne dànno il doloroso annuncio il marito **Stefano** e l'adorata figlia **Marzia** con parenti tutti. Un particolare ringraziamento per le amorevoli cure prestate al prof. Guglielmini, prof. Calciati e prof. Bessè. Rosario oggi ore 20,45 cappella collegio S. Giuseppe via S. Francesco da Paola n. 23. Benedizione giovedì 12 c.m. ore 13,45 Osp. S. Giovanni (via S. Massimo). La cara salma proseguirà per Margenta (Cn) ove alle ore 16 circa avverrà la funzione religiosa e sarà tumulata nella tomba di famiglia.

— **Torino**, 11 aprile 1979.

E' serenamente mancato

Giovanni Battista Borgogno

Lo ricordano con affetto la moglie **Elena Calosso**, i figli **Eumelia, Giuseppe, Mario, Roberto, Mario, Michele**, nuore, genere e nipoti. I funerali avranno luogo a Valle Talloira (Alba) giovedì 12 aprile alle ore 10.

— **Torino**, 10 aprile 1979.

La **Direzione Generale** e i **Dipendenti** dell'**Editrice «La Stampa»** si uniscono al dolore del dipendente Michele Borgogno per la morte del padre

Giovanni Battista Borgogno

— **Torino**, 10 aprile 1979.

Il **Reparto Rotative** partecipa al dolore del collega Michele per la scomparsa del **PADRE**.

Il Signore ha chiamato a sé dopo una vita dedicata alla famiglia l'anima di

Luigi Ramella Pairin

maresciallo di aviazione decorato al Valor Militare

di anni 83

Ne dànno il triste annuncio la moglie **Maria Battistina Bordet**, i figli **Roberto, Carlo** e famiglia, don **Oreste, Nina** con il marito, **Albertina** e famiglia, **Carmencita, Pier Giorgio** e famiglia; la nipote **Giuliana** con il marito; i fratelli; la sorella; la cognata; nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo mercoledì 11 corr. alle ore 15,30 partendo dall'abitazione dell'estinto, via Favaro di Là n. 54. Non fiori ma preghiere e opere di bene.

— **Bielle Favaro**, 10 aprile 1979.

E' mancata

Luigina Fenoglio nata Rolando Perino

Ne dànno il triste annuncio il marito **Cesare**, il figlio **Giancarlo**, la sorelle **Maria e Margherita**, il fratello **Giacomo**, cognate, nipoti, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo mercoledì 11 aprile partendo dall'abitazione dell'estinta, via Don Bosco 5, alle ore 14,30, con benedizione nella parrocchia di Cuorgnè; la salma proseguirà per Prascorsano, dove avranno luogo le esequie alle ore 16 nella parrocchia.

— **Cuorgnè**, 11 aprile 1979.

Con cristiana rassegnazione è mancata

Maria Oseletto in Rossi

L'annunciano i suoi cari. Funerali oggi ore 14,30 ospedale Cottolengo.

— **Torino**, 11 aprile 1979.

Cristianamente è mancata

Teresa Carbonero (Linda)

A funerali avvenuti ne dànno il triste annuncio: i figli, le nuore, i nipoti, fratello, cognata e parenti tutti.

— **Torino**, 11 aprile 1979.

Dopo lunga penosa malattia sopportata con fede e serenità è cristianamente mancata la

CONTESSA

Niccoletta Rossi di Montelera Niccolini di Camugliano

terziaria domenicana

Addoloratissimi ne dànno annuncio: il marito **Napoleone**, la madre marchesa **Ludovica Niccolini di Camugliano**, i figli e nuore: **Ernesto** ed **Emanuela di San Germano, Lorenzo** e **Maria Augusta Venerosi Pesciolini, Luigi** e **Maria Giulia Malezzi Campeggi** con i loro figli, le sorelle **Cristina Rucellai** con il marito **Bernardo, Beatrice Vivaretti Colonna**, i cognati **Ada d'Harcourt, Emilia Martini Bernardi, Domenico Susanna**, la zia **Vittoria Valperga di Masino**, nipoti cugini e parenti tutti. Un ringraziamento speciale a dottor Franco Cravini, al dottor Renato Piovano, alle infermiere Giuseppina D'Alessandro, Margherita e Ada. Non fiori ma opere di bene. I funerali avranno luogo giovedì 12 aprile alle ore 14,30 nella parrocchia di Pianezza.

— **Pianezza**, 10 aprile 1979.

Ha raggiunto in cielo i suoi cari

Isabella Canavero ved. Tacite

L'annunciano: la figlia **Liliana** col marito **Luigi Mangiardi** e il figlio **Mario**, il fratello **Rodolfo**, salesiano Don Bosco, cognate, parenti tutti. Un particolare ringraziamento alle rev. suore del Cottolengo di Frossasco per le amorevolissime cure prodigate. Non fiori ma beneficenza allo stesso istituto. Funerali oggi 11 ore 14,30 parrocchia Maria Ausiliatrice, Torino. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Frossasco**, 9 aprile 1979.

Dina ed **Aldo Mangiardi** partecipano al dolore della famiglia.

La **Ditta Sida** si associa al dolore dei titolari.

Ada e **Nicolao Goltre** e famiglia si associano al dolore

Cristianamente è mancata

Luigia Gozzelino in Molino

anni 76

Lo annunciano il marito **Battista**, i figli **Gigi, Natalina, Lena, Franco, Rita** e **Vittorino**, con le rispettive famiglie e parenti tutti. Funerali martedì 11 aprile, alle 16, partendo dall'Ospedale civile per la parrocchia di San Domenico Savio. La salma proseguirà quindi per il cimitero di Castiglione d'Asti. Servizio pullman. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Asti**, 10 aprile 1979.

Ha raggiunto la sua adorata Olga il

col. Rolando Bray

Con infinito dolore lo annunciano i figli: **Giuseppe, Carlo, Ermanno** e **Maria Luisa**, le nuore **Silvia** e **Casarina**, fratelli, sorelle, le nipoline **Barbara** e **Elena** e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al personale medico e paramedico dell'équipe del prof. Badellino. I funerali avranno luogo oggi mercoledì alle ore 16 nella parrocchia La Pentecoste, via Filadelfia 237/11.

— **Torino**, 9 aprile 1979.

E' mancato il dottor

Tranquillo Piella

Cavaliere di Vittorio Veneto

Ne danno l'annuncio la sua **Tina, Dario**, la sorella, nipoti e parenti tutti. Benedizione oggi ore 14 Ospedale Eremo. La cara salma proseguirà per Cicengo.

— **Torino**, 11 aprile 1979.

RINGRAZIAMENTI

Il sig. **Giuseppe Riscaldino**, cav. di Vittorio Veneto, sentitamente ringrazia, unito alla famiglia, quanti hanno voluto partecipare al suo grande dolore per la scomparsa della cara moglie **ELVIRA**.

— **Torino**, 11 aprile 1979.

La famiglia dell'amata

Franca Antonietti in Agnati

commossa ringrazia tutti coloro che hanno partecipato al suo grande dolore.

— **Torino**, 11 aprile 1979.

ANNIVERSARI

Nel primo anniversario della scomparsa di

Francesco Della Donna

i cari lo ricordano a quanti gli vollero bene. Messa in suffragio il giorno 11 ore 19 parrocchia S. Ermenegildo.

— **Torino**, 11 aprile 1979.

1976 1979

Ernesto Rapetti

La moglie **Lina**, figlia **Mariuccia** con **Beppe** e **Gianni** lo ricordano con immutato affetto e rimpianto.

— **Torino**, 11 aprile 1979.

1977 1979

Nel secondo anniversario della morte di

Maria Tarizzo nata Quaglia

i familiari la ricordano con infinito rimpianto.

1973 1979

Michele Fassino

Mario Fassino

sempre uniti a noi nel ricordo affettuoso. S. Messa Santuario Consolata ore 11 lunedì 23.

ANNIVERSARIO

1976 1979

Bernardetto Guglielmo

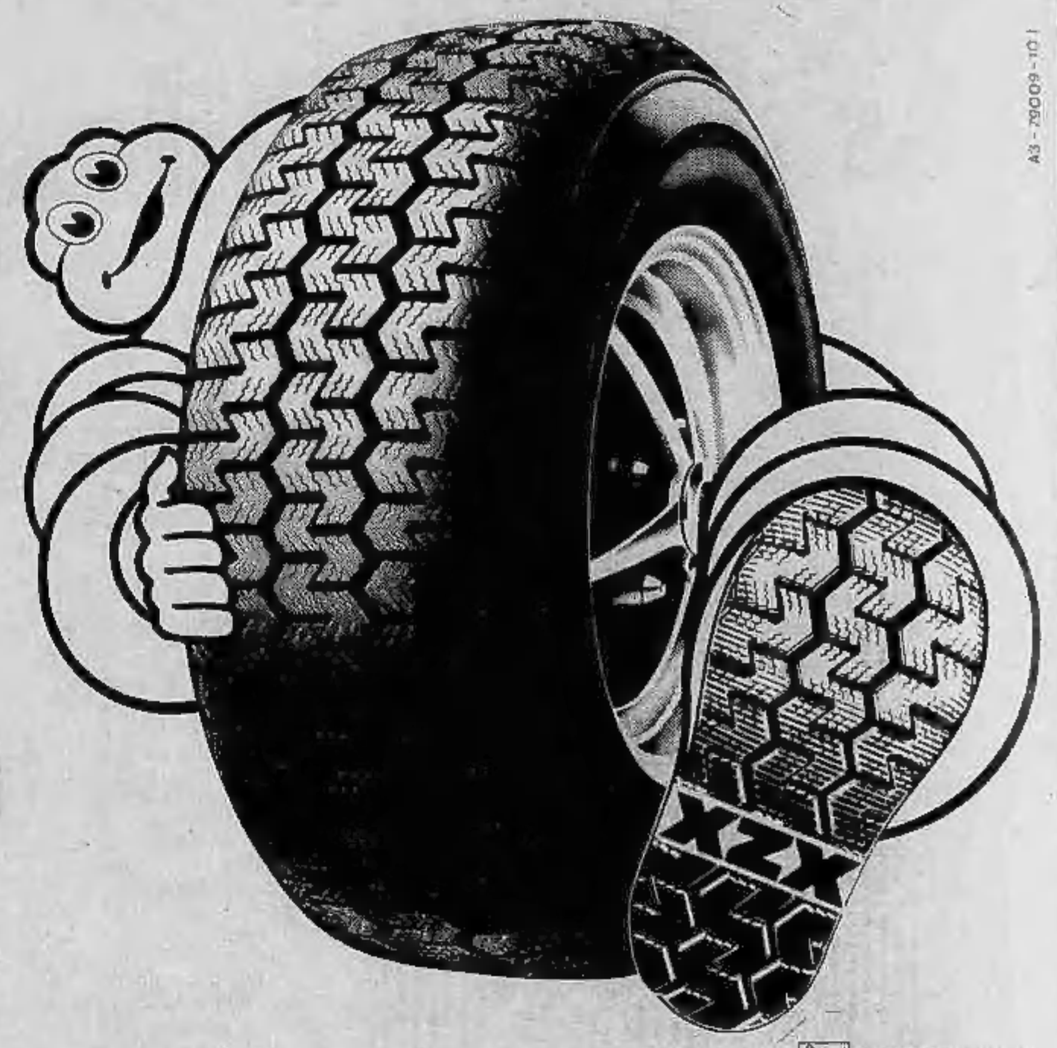
Santa messa 11 aprile ore 20 parrocchia Priacco.

1971 1979

Teresio Negro

Nell'infinito rimpianto chi sempre lo ricorda, la moglie.

l'impronta che conta



MICHELIN XZX ancora più sicuro, fino all'ultimo chilometro.

Al prossimo cambio di pneumatici, esigete anche camere "airstop" Michelin.

sei stabilimenti in Italia MICHELIN

A8 - 79009 - 101

ECONOMICI

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

FID A.A.A.A. A.A.A.A. A.A.A.A. A.A.A.A. A.A.A. **PRESTITI** a tutti residenti Piemonte, Lombardia, Liguria. E' la prima società del settore specializzata per prestiti immediati su auto (anche ipotecate) e mutui su alloggi ville terreni
FINANZIARIA FID
sede centrale via Cernaia 18, telefoni 542.834 - 530.445.

A.A.A.A.A.A.A.A.A. **AFI TORINO MUTUI E FINANZIAMENTI**
in 5 giorni vengono concessi alle migliori condizioni. Via Papacino 4. Tel. 530.162.

A.A.A. FINCOTEX SPA prestiti fiduciari a chi lavora o ha un reddito. Inoltre
PRESTITI AUTO E MUTUI
con garanzia del pagamento in poche ore anche su auto o immobili ipotecati, portando voi stessi complementare o atto acquisto immobile. Fincotex SpA corso Francia 15. Tel. 760.203; 779.826.

A.A. ACCORDIAMO prestiti a tutti senza ricerche di garanzie incasserete subito denaro contante. Telefonare 504.249 corso Sommeiller 32 Torino.

A.A. FINESTITELEFONO a tutti in poche ore
FID-AUTO
finanziamenti garantiti da esperienza condizioni velocità riservatezza. Basta telefonare per ottenere un prestito immediato. Piazza Statuto 24, telefoni 472.180 - 472.181.

CONCEDIAMO finanziamenti sulla fiducia. Visite anche a domicilio. Via Frejus 5, tel. 442.524 - 446.640.

IFIN finanzia artigiani commercianti piccole medie industrie fiduciari mutui ipotecari. Tel. 539026 537646.

PRIVATO concede prestiti ipotecari minimo 5 milioni rimborsabili con rate mensili fino a 5 anni. Per informazioni tel. 650.86.73.

VIENI da amici. Soldi in 45 minuti a tutti
FINANZIARIA AMICA
Finamont corso Sebastopoli 37. Tel. 638.355.

3 Aziende, negozi

A. ACQUISTEREI elevere negozi qualsiasi genere o piccole grande azienda o industria. Tel. 585.333.

AFFARONE salumeria gastronomia zona Crocetta 150 milioni annui dimostrabili cedo 25 milioni. Tel. 653.429.

ALIMENTARI frutta verdura zona Francia incasso medio annuo 130 milioni, cede convenientemente Di Salvatore 581.694.

ALIMENTARI pane latteria grandioso locale arredamento tipo self service bloccasi 6 milioni oppure solo alimentari 3 milioni 500 mila latteria 3 milioni Troglia corso Regina 166 tel. 238606.

ANDORA cediamo attività di parrucchiere uomo-donna con profumerie aperta tutto l'anno Edil Program tel. 6508101.

AVVIATISSIMA lavanderia cedesi ottime condizioni causa trasferimento. Tel. abitazione 592.484.

BAR angolare semicentrale incasso 200 mila giornaliere arredamento nuovo cediamo. Troglia, corso Regina 166, tel. 238.606.

CASAVIVA cede panificio pasticceria tab. I V VI VII centro 25 milioni a rate senza interessi. Tel. 543.773 543.825.

CASAVIVA cede abbigliamento tab. IX X XIV Barriera Milano 21 milioni e rate senza interessi. Tel. 543.773.543.825.

COLLEGNO alimentari tabelle I-VI-XIV zona centrale buon incasso mili spese cedesi 11 milioni. Tel. 655.429.

COLORIFICIO vende privato Crocetta incassi 200 mila richiesta 22 milioni vero affare. Tel. 696.020.

DI SALVATORE 581.694 cede in zona Nizza trattoria bar super incasso medio 150 mila chiusura serale. Affare.

FIURA cede bar super zona Barriera Milano su ampio corso buon incasso richiesta 25 milioni. Tel. 511.090-545.129.

LATTERIA corso Potenza ottimo incasso con possibilità incremento spese minime cedesi. Tel. 633.429.

LAVASECCO vende privato zona Mirafiori adatto 2 persone 14 milioni. Tel. 710.538 - 713.409.

MONCALIERI causa trasferimento cedesi avviata tintoria lavasecco tel. 6406173.

PANETTERIA rivendita vende privato Pozzo Strada incasso 140 mila richiesta 14 milioni. Tel. 896.020.

PANETTERIA rivendita vende privato via Saluzzo incasso 190.000 adatto 2 persone. 20 milioni. Tel. 710.538 - 713.409.

4 Terreni

A. TERRENO Astigiano 35 km. Torino mq. 6360 edificabile posizione collinare L. 2 milioni contanti più L. 2 milioni 500 mila dilazionabili tel. 0141 - 94342.

A Villafranca d'Asti vendesi terreno in stupenda posizione collinare mq. 2000 progetto approvato per 5 camere servizi garage taverretta lavori eseguiti L. 13 milioni 500 mila tel. 995397.

PRIVATO vende terreno agricolo e vigneti zona Monferrato, vero affare. Telefonare 619.0029.

5 Locali e negozi

domande

A. CERCASI per nuova sede magazzino, capannone e uffici in Torino o cintura anche in acquisto tel. 551918.

NAZIONALCASE acquista direttamente per contanti magazzini seminterrati e capannoni corso Francia 58, tel. 781.459.

offerte

A. SEIM vende fabbricato industriale zona Rivoli-Villarbasse mq 5000 di cui 2000 coperti ampliabili, uffici, villetta custode. Informazioni tel. 519.801.

A Buttigliera Alta vicinanze Rivoli affittasi locale nuovo uso ufficio e laboratorio mq 180. Tel. 558.859.

AFFITTASI Leini locale industriale mq 1000 luce forza mensili 1 milione 300 mila. Telefonare 544.958.

AFFITTO locale industriale Venaria nuovo mq 1000 più uffici. Telefonare 544.958.

AFFITTO negozio con annesso magazzino interrato nuovo libero mq 280 via Consolata angolo via S. Chiara 32. Tel. 533901.

AMBIENTE di prestigio adatto galleria o ufficio libero mq. 280 piano rialzato via della Rocca 45 stabile signorile restaurato con reatino vende Scovati 539855.

CAPANNONI Barca S. Mauro autostrade su corso vicino autobus finiti 5 mesi tutte misure divisibili vendite da L. 165.200 mq altro Leini L. 149.000. Tel. 288.947 - 288755.

CENTRALE locale altamente commerciale di 600 mq adatto banche supermarket filiali auto uffici. Tel. 441.474 441.593.

CENTROCASA 513.831 via Luisa del Carretto interessantissimo e spazioso box auto 5 milioni 600 mila possibili dilazioni.

CENTROCASA 513.831 via Baretti interessante negozio locale officina meccanica 15 milioni 700 mila dilazionabili o mutuo.

PASSANO 698.4670 Volpiano: locale 100 mq, altri 100 soprastanti, settore 200 mq cortile asfaltato 400 mq. Affitta: 200 mila.

IMMOBILIARETORO vende in via Medail negozio con retro e servizio pagamento facilitato. Telefonare 501.219 590.693.

IMMOBILIARETORO vende in Moncalieri via Grazia Deledda muri negozio libero lire 14 milioni 500 mila mutuo e dilazioni. Telefonare 501.219 590.693.

LOCALI Mirafiori 120 mq. uso officina lattoleria parte più uffici affittasi tel. 390987 - 341130.

LOMBARDORE privato vende locale mq 800 più terreno 1200 mq alloggio uffici servizi tel. 878609.

MONCALIERI vendesi libero capannone recente costruzione mq 1000 terreno agricolo mq 23 mila. Tel. 640.6173.

SAIR 445588 vende libero nuovo a Vinovo località mq 1100 con appartamento uso ufficio mq 93.

UTIP 547.826 519.894 vende corso Brescia locale industriale di mq 350 con accesso carraio 37 milioni 900 mila facilitando.

VINOVO basso fabbricato ad uso industriale mq 300 su terreno recintato di mq 800 libero 75 milioni. Roberti 5767.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

AUTORIMESSA cerca meccanico a mezza giornata per manutenzione vetture e lavori autorimessa. Tel. 687.514.

CONCESSIONARIA auto assume meccanico motoristi generici. Tel. 910.27.48.

ELETTRAUTO assume subito abile operaio ottima retribuzione rivolgersi corso Regina Margherita 227.

REFERENZIATA Lissa cerca come collaboratrice domestica presso famiglia ottimo stipendio tel. 830561 877374.

commessi, baristi

HOTEL Ristorante fuori Torino cerca cuoco/a e cameriera/a bar veramente capaci tel. 8924565.

impiegati

DISEGNATORE progettista per stampi lamiera e plastica cerca grande complesso industriale zona Francia. Si richiede esperienza almeno biennale. Scrivere: «Publikompass 192 — 10100 Torino».

FIDALCASE ricerca giovani per interessante lavoro acquisizione immobili. Fisso mensile alle provvigioni. Tel. 595.808.

8 Rappresentanti

GRANDE concessionaria vendita autovetture estera cerca abili venditori. Scrivere Publikompass 250 / 10100 Torino.

15 Autovetture

A.A.A.A.A. AUTOFRANCIA corso Francia 341 super occasioni: 500, 126, 127, 128, 131, 132, A112, Dyane 6, R4, R5, R6, Alfasud, Citroen GS. Rateazioni senza anticipo permute vantaggiose garanzia 6 mesi.

A.A.A.A.A. FIAT nuove consegne 48 ore massima valutazione del vostro usato rateazioni Sava cessione leasing (sabato aperto tutto il giorno). Selauto corso Trapani 116.

A.A.A. SENZA anticipo consegna immediata 126, 127, 128, 124, A112, R5, Dyane 6 ecc permute vantaggiose Selauto corso Trapani 116.

A.A. AUTOBENGASI via Genova 261, usato con minimi anticipi 128, 127, 128, 132 2000, Golf, A112, Volkswagen Maggiolone, Ami 8, Dyane, Opel D. Visitateci.

A. AFFARI farete per qualsiasi macchina nuova o d'occasione comperando in corso Siracusa 33 angolo via Monfalcone 141 pagamento come volete.

ACQUISTIAMO autovetture pagamento immediato contanti Selauto corso Trapani 116.

ACQUISTIAMO Beta berlina Beta coupé 1300 1600 semestrali massimo un anno. Telefonare ore ufficio 505.247.

CITROEN CX 2000 recente 40 000 km privato vende 3 milioni 500 mila tel. 747803.

GOLF 3P GL 5 mesi grigio metallizzato perfetta vende S.a.S. Simoni, corso Turati 53. Tel. 591.901.

INNOCENTI vendo vera occasione mini 90 unico proprietario, Mini 1000, Mini 850 da L. 450 mila. Via P. Clotilde 17, tel. 487.160.

MERCATO AUTOCARRI VEICOLI COMMERCIALI CARRELLI ELEVATORI
Pelligra Fratelli, tel. 4113552 725746 725864, cavalcavia corso Francia, zona Aeronautica (Torino).

OCCASIONI O.K. Diesel Opel 2000-2100 74, 75, 76, Peugeot 304, Bedford 8 post, Ford Transit, Kadett S e C, 128, 131, 132, 124 Coupé, Mini 90, Mini Cooper, Peugeot 104, R5. Minimo anticipo rateazioni 24 mesi senza cambiali. Concessionaria Opel Vencar Rivoli. Corso Susa 306 aperto sabato tutto il giorno. Telefono 958.72.57 958.05.33.

PRIVATAMENTE vendo 127 3 porte lire '79 assicurato pochi km qualsiasi prova 1 milione 450 mila non trattabili. Tel. 538.022.

PRIVATO vende A 112 Elegant 1975 tutti gli optional come nuova pochi km e 127 del 1977 tutti gli optional ottime condizioni. Tel. ufficio 538.777.

PRIVATO vende Simca 1100 GLS familiare 3 anni ottimo stato valore commerciale tel. 773680.

TOYOTA hard top diesel 2 anni super accessoriata come nuova vende Lancar corso Regina Margherita 270.

16 Motocicli

A. ACQUISTIAMO motocicli pagando massimo contanti o permutiamo con automotrice. Graglia via Nizza 133 Torino.

ALTA tecnologia minori consumo Moto Morini modelli 79 turismo sport super sport da 125 a 500 cc. Borgarello via Camerana 2. Telefonare 542.359.

18 Acquisto alloggi

A.A.A. ACQUISTO alloggi e locali liberi e occupati in Torino e dintorni pagamento in contanti. Tel. 300 585. Immobiliare G1.

A.A.A. CASABIANCA acquista alloggi liberi ed occupati in Torino e cintura. Telefono 531.310 531.008.

A. COLLEGNO e dintorni cerco alloggi e ville libere e occupate pagamento in contanti tel. 780.3050 784.828 Immobiliare 82.

A. SABATELLIMMOBILI 655.359 agente d'affari in mediazione, esperienza, serietà per promozione vendite.

ABBISOGNA a privato appartamento libero 2-3-4 camere servizi. Pagamento contante. Telefonare 650.5988.

ACQUISTASI da privato alloggio libero in Torino 1-2 camere tinello cucinino servizi pagamento contanti tel. 750478.

ACQUISTASI per contanti casetta o villetta libera in Torino o cintura 3-4 vani giardino indipendente tel. 790037.

ACQUISTERE! appartamento 3-4 camere servizi libero recente signorile pagamento contante. Tel. 599.657.

ACQUISTIAMO pagamento per contanti appartamenti vuoti in tutte le zone di Torino. Telefono 545.106.

ACQUISTIAMO stabili e appartamenti singoli in Torino e prima cintura rapida definizione massima riservatezza. Telefonare 535.904.

ACQUISTO alloggio signorile salone 3 camere 3 bagni cucina servizio disimpegno su corsi importanti centrali. Tel. 535.601.

ACQUISTO casa 30-50 camere purché con servizi e riscaldamento per impegno capitale. Tel. 779.733. Ufficio 793 991 pasti.

ACQUISTO contanti in Torino, qualsiasi zona, alloggio libero subito di 2 camere e cucina. Tel. 539.019 solo al mattino.

ACQUISTO da privato alloggio libero anche entro l'anno 2-3 camere cucina casa decorosa in Torino. Tel. 219.889.

APPARTAMENTO libero zona Francia S. Rita casa 61 acquistasi urgentemente pagamento per contanti tel. 443628.

AVVISO

per acquistare o vendere il vostro immobile U.S.A.V. via Medici 68 Torino tel. 772.309, se poi trovate scomoda venire nei nostri uffici consultate le pagine gialle nello spazio riservato alla F.I.A.I.P. (Federazione Italiana Agenti Immobiliari Professionali) troverete in zona un agente ugualmente qualificato per soddisfare ogni vostra esigenza.

CERCASI urgentemente casetta o villetta libera in Torino o immediati dintorni purché indipendente. Tel. 443628.

CERCO alloggio signorile 2-3-4 camere salone servizi qualsiasi zona pago in contanti tel. 360923.

EUROCASE IMMOBILI

ricerca per la propria clientela alloggi liberi od occupati in Torino offre rapida vendita pagamento contanti serietà competenza. Rivolgetevi via San Quintino 43, corso Matteotti 3.

LUCENTO o Madonna di Campagna cercasi libero 1-2 camere tinello cucinino servizi pagamento contanti tel. 539181.

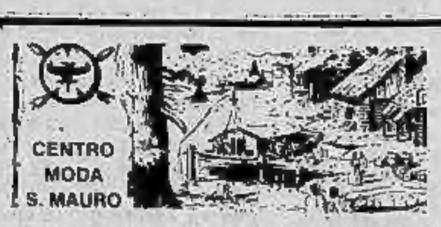
NAZIONALCASE acquista direttamente in contanti alloggi ville case in blocco rustici corso Francia 58, tel. 747.148.

(continua)

Vieni a scegliere il tuo Black&Decker da Ferr. Battù

Black&Decker

Ferr. Battù
C.so Giulio Cesare, 164 - Torino



CENTRO MODA

Via Martiri Libertà, 98 - 10099 SAN MAURO T.SE - Tel. 822.15.94

PELLE PELLE PELLE

un'offerta incredibile: tutto il Piemonte ne parla!

VISITATECI IN FABBRICA

... alcuni esempi:

giubbotto scamosciato	a partire da **29.000**
giubbotto vera pelle	a partire da **39.000**
giubbotto vitello mod. «Fonzie»	a partire da **59.000**
jeans vera pelle	a partire da **65.000**
giaccone uomo rovesciato	a partire da **95.000**

Inoltre una vasta gamma di canadesi, blousons, roky baiboa, e pelliccette lapin e agnello, ecc...

AFFRETTATEVI!!!

Il Torino conferma l'allenatore prima del match-scudetto

Arriva il Milan, Radice firma

Alla vigilia della partita che potrebbe decidere il campionato, la notizia più importante è una granata riguarda Gigi Radice. Entro la settimana infatti il tecnico firmerà il nuovo contratto che lo legherà anche il prossimo anno al Torino. La società avrebbe affrettato i tempi anche per mettere fine a certe voci di «divorzio» che negli ultimi tempi si erano fatte sempre più insistenti.

Uno stimolo in più dunque per tutto l'ambiente, in un momento molto delicato. In novanta minuti Milan e Torino si giocano lo scudetto. E' innegabile infatti che un successo rossoneri chiuderebbe in anticipo il discorso, mentre la vittoria andasse ai granata, tutto tornerebbe in gioco per gli uomini Liedholm il pericolo di una profonda crisi psicologica sarebbe fin troppo evidente.

Rilanciato dal successo di Napoli, frutto di una perfetta condotta di gara, il Torino si appresta quindi ad affrontare in condizioni di spirito ideali i milanisti. Radice potrà contare di nuovo su Vullo, che ha scontato la squalifica, quasi sicuramente su Patrizio Sala è in dispera, anche se bisogna convenire che le sue speranze sono ridotte al lumicino, di recupe- anche Pulici. Se «Pupi» sabato sbucasse dal tunnel, il Comunale esploderebbe, perché Paolino è l'uomo imprevedibile, il giocatore in grado di risolvere con un guizzo qualunque partita.

Il tifoso sogna. Certo Iorio non ha demeritato ma se potesse ricostituire il tandem dei «gemelli-gol», la musica sarebbe diversa. In caso contrario una grossa fetta di responsabilità peserebbe sulle spalle di Graziani, che ha comunque ammesso di trovarsi a agio anche in coppia con più giovane compagno.

Il centravanti sente l'importanza del momento, nonché quella del ruolo che ancora una volta sarà chiamato a svolgere. «E' logico — afferma — *che avendo io più esperienza di Iorio sia atteso dai tifosi ad una prova particolare. La gente si aspetta molto me, soprattutto in occasione di una partita tanto importante. Bene, sappiano che sarò pronto come non mai non mi sottrarrò, come ho sempre fatto del resto, alle mie responsabilità. Sentire che i tifosi contano su di me, mi stimola mi fa piacere. Sono in condizioni fisiche mentali ideali, quindi nella situazione giusta per centrare la partita*».

Ma il centravanti granata vede tutto il Torino caricatissimo: «*La vittoria di Napoli* — dice — *ci ha fatto capire di quelli di sempre, anche se quest'anno un rendimento collettivo altalenante ci ha condizionati troppo. Contro il Milan mi auguro di vedere Torino irresistibile l'importanza dell'avvenimento richiede*».

Solo tre giorni quindi alla prova della verità. Il Milan, visto a Perugia, è sembrata squadra stanca ben decisa non lasciarsi sfuggire anche questa volta la tanto sospirata stella. «*E' il suo ultimo scontro diretto* — ricorda Graziani — *passare indenne anche Torino vorrebbe dire scudetto al novanta per cento, anche lo attendono ancora partite di una certa difficoltà. Anche noi, del resto, non abbiamo un calendario agevole battere il Milan ci permetterebbe di più*».

Intanto però Graziani invita i compagni usare prudenza nell'affrontare la capolista. «*L'eccessivo entusiasmo* — prevede — *potrebbe giocarci brutto scherzo. Il Milan infatti trova più a suo agio trasferta, quindi dovremo affrontarli senza scoprirci troppo, perché il Milan non rischia molto ma perdona gli errori. Mi attendo quindi una squadra determinata, consapevole un passo dal traguardo. Una partita tutta da vedere insomma, una partita che potrebbe permetterci quasi di riscattare tutta stagione*».

Un Graziani in veste anche di abile venditore di merce calcistica. La febbre tra i tifosi comunque cresce di giorno in giorno e, facendo i conti sabato sera, il dottor Bonetto non dovrà certamente lamentarsi questa volta per i pochi incassi della società. Radice sta preparando la massima cura ogni particolare. «*Siamo obbligati a vincere tutte partite* — afferma — *ma esistono le condizioni ideali per farlo. Il Milan è avvisato*». L'augurio è che gli riesca di azzeccare alla perfezione dal punto di vista tattico, la partita come capitato Napoli. E intanto la Juventus a Milano ad affrontare l'Inter. Tre anni fa, più in questo periodo, il Torino batté il Milan l'Inter la Juventus. Fu sorpasso ai danni dei bianconeri e quindi scudetto. Una data storica, un monito a arrendersi, anche quelli altri tempi.

Fabio Vergnano

Amaro torneo delle Regioni per il Piemonte

La presunzione ha tradito la squadra di Rinero

GARDONE — *Tutte le illusioni sorte tra le file della rappresentativa piemontese dopo il successo con la Liguria sono sfumate ieri pomeriggio dopo la sconfitta, 1 a 0, subita con le Marche. Tra i piemontesi regna soprattutto l'amarezza d'un incontro perso in maniera stramba contro una squadra che avrebbe senza dubbio potuto essere battuta. Le ragioni di questa sconfitta sono tante e ieri, dopo la partita, sono saltate fuori insofferenze tra i giocatori, qua e là, tentativi giustificare dettati dalla rabbia.*

Il Piemonte è sceso campo forzatamente Dalmasso, costretto a un rientro immediato per motivi personali. Rispetto alla formazione che giocò con la Liguria, Berrini sostituiva Bovera, Ticozzelli, Crepaldi Torazza il buschese. «Eravamo convinti — *dirà in serata Rinero* — di schierato una formazione ancora più forte di quella di domenica». «Invece — *prosegue Sacchi* — i giocatori hanno tradito. Forse troppo illusi dal facile successo con i liguri, non hanno affrontato i marchigiani con la giusta umiltà».

Ci si aspettava una squadra lenta, soprattutto in base alle informazioni sull'incontro delle Marche col Trentino. Invece, grazie a cinque cambiamenti, i nostri avversari filavano una velocità folle. Soprattutto sulla sinistra riuscivano sempre a giungere in Corino, che non è marcatore puro, si è trovato di fronte una punta, rimanendo bloccato in difesa senza poter dare il suo contributo in avanti. In attacco Montesano era preso tra due difensori, che con ogni mezzo lo annullavano immancabilmente. Casaccia subiva in apertura un'entrata del proprio terzino e per tutto il primo tempo resterà innocuo.

Anche Castagneris era in difficoltà il centravanti avversario e cadeva anche nell'ingenuità di mollare alcune botte che venivano notate dall'arbitro e costeranno poi carissimo. Infatti al 44', dopo un primo tempo inconcludente ma ancora possibilità di rimediare, in un contrasto in tra Castagneris e il suo attaccante, quest'ultimo planava a terra e l'arbitro non esitava a concedere il rigore. «Da come guardava, ho pensato che tirasse sulla destra, — *dirà il portiere Lazzarini* — ma infine ho creduto a finta e sono rimasto quasi fermo». *Al riposo si dunque in svantaggio.*

La ripresa vedeva i nostri ovviamente impegnati risalire il predominio era loro. Si aprivano però varchi in difesa il contropiede velocissimo dei marchigiani andava nozze. Al 54' e al 76' Lazzarini, il migliore in campo, Pugno e Stella, diceva di due uscite magistrali ad altrettanti contropiede. Intanto Aliberti, che continuava a brontolare i compagni di squadra e Crepaldi andavano negli spogliatoi, sostituiti da Ticozzelli e Bongiovanni: si cerca di ragionare di più dare sbocchi agli assalti. Ma la più grossa occasione, e qui solo la sfortuna può essere chiamata in causa, dirà di no a un gran tiro di Casaccia dai 25 metri che si stampava sul sette della porta.

Così un cammino che sembrava dovesse trionfale si interrompe bruscamente. Se il calcio ha logica, questo punto il rientro dei nostri è vicino. Perché il Piemonte acceda alle finali, giovedì la Liguria, che finora sempre perso, dovrebbe battere le Marche, che hanno sempre vinto, mentre il Piemonte dovrebbe ovviamente vincere col Trentino.

Giancarlo Emanuel

Domani Torino

Simeoni premiata

Torino sarà consegnata a Sara Simeoni una medaglia d'oro, opera dello scultore Tarantino, quale trionfatrice del referendum indetto da «La Stampa», tra cinquan personalità dello sport, per premiare l'atleta dell'anno 1978. Nello stesso tempo il presidente della Fidal Nebiolo presenterà la Coppa Europa di atletica leggera programma a Torino il e 5 agosto.

Fino al 12 maggio

Un'offerta della Organizzazione di vendita Fiat

Prezzi bloccati per le 126 e 127 consegnate entro il 12 maggio

Agli appuntamenti importanti arriva sempre con un attimo di ritardo

Saronni, sbagliando non impara

DAL INVIATO

MARCINELLE — La vendetta non è riuscita. Per un soffio, ma non è riuscita. Beppe Saronni, campioncino col dente avvelenato, avrebbe pagato chissà quanto la tasca per rispondere con una vittoria ai due trionfi di Moser sul pavé: il primo in Belgio, mercoledì scorso, nella Gand-Wevelgem; il secondo in Francia, domenica, nella Parigi-Roubaix. Ha corso con l'ombra di Moser sulla ruota: il proprio quell'ombra, che Saronni forse ha immaginato un po' beffarda, ha contribuito alla sua sconfitta. A trecento metri dal traguardo della Freccia Vallona, Saronni, per la troppa voglia di vincere, ha perso la testa, non è più riuscito a ragionare. Non si è accorto che Hinault era nella posizione giusta per beffarlo e si è lasciato beffare. E' il vincitore morale, sì: ma Saronni, che come tutti i campioni considera i secondi posti le sconfitte più brucianti, dice che di certe vittorie farebbe volentieri a meno.

Non ha ancora 22 anni, è un'età in cui sbagliare è concesso: purché, sbagliando, impari. Ma questo Saronni che colleziona secondi posti (anche alla «Sanremo», per due volte consecutive, è giunto secondo) comincia a preoccupare. Finora, quest'anno, ha vinto solo quattro volte e sempre si è trattato di corse di scarsa importanza: due circuiti, una tappa della Tirreno-Adriatico, una tappa del Giro dei Paesi Baschi. Agli appuntamenti importanti, proprio quelli in cui si vede chi è campione vero — e Moser lo si è visto spesso — Saronni arriva quasi sempre in ritardo, anche di poco. Ma è appunto quel poco che fa la differenza.

Giuseppe Saronni

Pare proprio che Saronni, sbagliando, non impari. Ieri, ad esempio, è stato il protagonista della Freccia Vallona, ma ha commesso uno sbaglio che per un ex pistard come lui è imperdonabile: ha impostato il suo sprint sul corridore che aveva davanti, il più debole, e non quello che aveva alle spalle, il più forte. E Chiappano, il suo direttore sportivo, dice: «Non è proprio che gli siano succedendo. Sbaglia davvero troppo, Saronni. Fosse al primo anno da professionista, lo capirei: ma è già al terzo anno, e allora non lo capisco più».

Forse è soprattutto una questione psicologica. Saronni, che era e resta il «bimbo d'oro» del nostro ciclismo, si è forse illuso troppo presto di essere un grosso campione, di poter cioè rivaleggiare ad armi pari con Moser e gli altri assi. Un errore di presunzione? Può darsi. Adesso Saronni si sta bruscamente svegliando da un sogno che credeva fosse realtà. Ed è un brutto risveglio.

Intendiamoci: un secondo posto nella Freccia Vallona, che è una delle più importanti classiche belghe, è un grosso risultato. Ma Saronni poteva e doveva fare meglio, visto che nessuno ieri ha dimostrato di andare più forte di lui (mancavano, è noto, Moser e De Vlaeminck, i due «super» di questo inizio di stagione). Ma certe cose devono essere preparate bene. Non si può arrivare in Belgio e sperare subito di battere tutti. Saronni, evidentemente, ha peccato di presunzione anche in questo.

Moser, nel corso di una sola settimana, ha disputato tre grosse classiche: due in Belgio, una in Francia, ed ha vinto due volte. Ma Moser, abituato da anni a sfidare gli stranieri in casa loro, ha un'altra esperienza. Saronni, questa esperienza, deve farsela a poco a poco, anche a costo di essere sconfitto. Eppure la settimana scorsa, mentre Moser sudava e vinceva sul pavé, Saronni se ne stava a casa, al caldo. Non correva da quasi due settimane; era logico, in fondo, che ieri commettesse uno sbaglio. Purtroppo è venuto proprio nel momento più delicato.

Viene un sospetto: forse Saronni, attualmente, di Moser ha paura. Per questo lo attacca a parole, anche quando non dovrebbe; per questo, forse, non ha sfidato lui ed il resto del mondo la settimana scorsa. E' venuto quassù appena Moser non c'è andato. Sarà davvero un caso? Resta un fatto: quando Saronni non faceva troppi calcoli (che spesso si sono poi rivelati sbagliati) vinceva di più.

Continua a dire: *«Il mio obiettivo è Moser, io corro per battere lui»*. Ma è difficile che lo batta, visto che fa di tutto per non incontrarlo.

Gino Caravella

Tre giorni di gare per tutte le categorie

Bocce a Nizza e a Cagliari

Due grossi appuntamenti per il week-end bocciofilico di Pasqua: in Francia, a Nizza, per il «Critérium Pâques», patrocinato dal quotidiano «Nice-Matin» e al Forte Village di S. Margherita di Pula (Cagliari) per il meeting organizzato da Beniamino Accorsi di Torino.

La «tre giorni» nizzarda s'inizierà sabato (ore 14) col «Concorso sportivo», riservato a 32 quadrette di giocatori di categoria «Regionale» per gli italiani e di 1ª e 2ª divisione per i francesi; domani (ore 7,30) prenderà il via, in place Arcon, il «Concorso di Propaganda» a 128 quadrette; sempre domenica (ore 14) si giocherà un altro torneo con 32 quadrette, riservato alle squadre perdenti dei precedenti.

Infine lunedì (ore 8) scenderanno in campo i giovani. Tutte le finali dei quattro tornei si giocheranno contemporaneamente, con inizio alle 15.

Nel villaggio turistico cagliaritano si ripete la manifestazione già l'anno scorso riscosse vivo successo con in palio il «Trofeo Accorsi» giocheranno due squadre di «A», Accorsi-Tuttobocce — con Granaglia, Benavene, Bragaglia, Bonetti — e una «mista» composta da Suini, Piero Paletto, Dallolmo e Mollo.

g. tol.

Stasera (20,30) con il Gonzaga

Klippan in cerca di punti e di tifosi

Turno infrasettimanale per il campionato di serie A maschile di pallavolo, decisione presa per dare modo migliore preparazione alla squadra impegnata in Coppa dei prossimi campionati europei.

Torna stasera al Palasport del Parco Ruffini la Klippan Cus Torino che, giocando alle ore 20,30, offrirà al pubblico che è dispetto di un campionato più che mai equilibrato e che vede la squadra torinese ancora in piena corsa per la conquista dello scudetto, l'ha parzialmente tradita.

Dopo aver vinto il torneo a Parma, la Klippan ospiterà il Gonzaga Milano di Milano, una squadra che ripresenta il polacco Ambroziak ed alcuni giovani di buon valore come il regista Dall'Ara, Isalberti, Ferraulo, Lucini. Una squadra in grado di fornire un gioco spettacolare ed entusiasmante anche se l'inesperienza e la lunga assenza del fuoriclasse polacco non permettono alla squadra milanese di trovare un adeguato rendimento in classifica.

«E' una gara da non sbagliare — dice l'allenatore del torinesi Prandi — con la massima cautela e un grande impegno. Un turno prima della prossima difficile trasferta di Modena prossimo a Parma contro il Grondpisat. Giocheremo al completo con Borgna nel sestetto base. Purtroppo il giocatore è dovuto saltare l'allenamento di oggi perché lo sciopero delle linee aeree ha fatto annullare il volo da Roma che doveva portarlo in tempo a Torino. Anche Diego usufruirà di una pausa di cinque giorni e per la gara di Modena spero di riaverlo in buone condizioni di forma. Anche a Parma, lo scorso, ha giocato tutto il match con la squadra».

Nella prima gara in programma in capolista Modena ospiterà il Veico Parma e Modena dovrà fallire l'appuntamento con la vittoria così come la Paoletti che ospiterà l'Alitura. Maggiori problemi per l'Edilcuoghi sul campo del Grondpisat.

Rino Cacioppo

SERIE A1 MASCHILE: Klippan Cus Torino - Gonzaga Dahan Milano (palasport del Parco Ruffini, ore 20,30); Panini Modena - Veico Parma; Tiber Roma - Grondpisat Ravenna; Amaro Più Loreto - Bologna; Grondpisat Pisa - Edilcuoghi Sassuolo; Paoletti Catania - Alitura Trieste.

CLASSIFICA: Panini 30; Klippan 28; Grondpisat Edilcuoghi 22; Tiber Toshiba 20; Grondpisat 18; Modena e Mazzei 14; Gonzaga 10; Amaro Più 6; Bologna 2; Alitura 0.

Aut. Min. n° 4048

subito scopri che è buona...

giorno dopo giorno

disintossica

Se chiedi a un buongustaio perché beve Acqua Minerale S. Pellegrino, ti dirà: perché è buona. Ma gli stessi sali minerali che rendono Acqua S. Pellegrino così buona svolgono anche una costante azione diuretica e antiurica, depurando l'organismo.

ACQUA S. PELLEGRINO

15 giorni alle Terme, 350 giorni a casa

Il gemellaggio con il Torino sta dando risultati concreti

Ivrea, «serbatoio» che funziona

Una società (forse l'unica) senza problemi finanziari

Le origini del calcio ad Ivrea hanno radici antiche e risalgono all'inizio del secolo. Pare infatti che alcuni tecnici inglesi [illegible] manifattura Rossari [illegible] Varzi, non volendo rinunciare al loro sport preferito, disputarono qualche partita [illegible] vecchia piazza d'armi e il loro esempio fu seguito [illegible] giovani di Ivrea.

[illegible] apparve [illegible] «Sentinella [illegible] Canavese» [illegible] notizia che riguardava, [illegible] poche righe, l'assem[illegible] [illegible] tenuta [illegible] soci [illegible] «Sporting Club [illegible]». In quel periodo sorsero quindi [illegible] società polisportive, quali l'Eporedia, la Pro Ivrea e l'U.S. Eporediese.

Nel 1919, dalla fusione di tutti questi club [illegible] l'U. S. Ivrea [illegible] è questo l'anno [illegible] in cui [illegible] fondato [illegible] sodalizio arancione.

La società [illegible] sua costituzione ha [illegible] preso parte [illegible] discreti [illegible] [illegible] campionati regionali [illegible] interregionali (serie [illegible] dal [illegible] al '43 [illegible] dal 1962 al '66) [illegible] in luce ottimi giocatori, quali [illegible] (il fratello del terzino granata scomparso [illegible] Superga), Sattolo, Invernizzi, Biggi, Di Briano, [illegible] e molti altri.

Dal [illegible] l'Ivrea [illegible] in D, serie nella quale [illegible] lottando per rimanerci.

Fra Torino [illegible] Ivrea [illegible] sorto da alcuni anni una specie di gemellaggio sportivo, che finora ha dato buoni frutti. La grande società aiuta il club di provincia, dando ad esso non soltanto validi consigli, [illegible] anche tecnici preparati il cui apporto [illegible] determinante per un sodalizio semiprofessionistico e, in prestito, giocatori [illegible] suo vivaio che in serie D trovano modo di essere valorizzati.

L'Ivrea [illegible] trova in questa condizione favorevole grazie soprattutto all'interessamento [illegible] dottor Bonetto, il quale da quattro anni ha intrapreso [illegible] fattivo rapporto [illegible] collaborazione con il presidente Getto.

Naturalmente Bonetto, per attuare questa iniziativa, ha richiesto all'Ivrea [illegible] garanzia che i [illegible] tecnici di fiducia operassero nell'ambito della società: i giovani si sa, possono bruciarsi facilmente [illegible] quarta serie [illegible] non sono ben guidati.

Pertanto, oltre all'allenatore Franco Sattolo, ex portiere granata, [illegible] stato inserito nell'organico dirigenziale dell'Ivrea anche Gianni Peyretti al quale [illegible] stato affidato il compito di direttore sportivo. Bisogna riconoscere che Bonetto finora [illegible] stato ampiamente ripagato dal lavoro svolto [illegible] giovane (37 anni) collaboratore, il quale [illegible] dimostrando tutta la sua congenialità alla moderna professione del manager sportivo.

Dice Peyretti: «*Per [illegible] grosso club di [illegible] A è [illegible] importante avere [illegible] disposizione una società minore a cui affidare di volta [illegible] volta alcuni elementi del suo vivaio. L'Ivrea, insomma, è da considerare una [illegible] propria filiale del Torino che, come [illegible] noto, ha sempre curato con particolare dedizione il settore giovanile. In queste ultime quattro stagioni molti ragazzi del Torino, che tuttora appartengono in comproprietà alla società, dopo aver giocato ad Ivrea hanno spiccato il volo verso più importanti mete. Fra tanti vorrei segnalare Riccarand finito al Treviso [illegible] ora rientrato terzo portiere della prima squadra, al Torino; Beruatto all'Avellino, Riccardino al Chieti, Gino [illegible] Foggia, Novellino, il fratello del centravanti del Milan, all'Empoli, Gritti [illegible] Bassi al Derthona, Fiorentini al Fanfulla, Mariani all'Imperia, Bernardi all'Albese, Colusso all'Arezzo [illegible] Bertazzon alla Sanremese. Sono tutti giocatori sui vent'anni che presto potrebbero tornare al Torino. Ecco, mi pare che tutto ciò [illegible] sufficiente a spiegare la funzione dell'Ivrea [illegible] [illegible] mettere [illegible] risalto la validità della sua scuola*».

Il presidente dell'Ivrea, Getto

L'Ivrea dunque, sotto l'ala protettrice del Torino, ha assunto una [illegible] dimensione e finora è questo l'unico [illegible] riscontrato per una società semipro. Non esistono problemi finanziari («*A fine stagione* — spiega Peyretti — *faccio avere a Bonetto la relazione [illegible] tutta l'attività svolta e il Torino copre le eventuali spese eccedenti*») che un po' ovunque in C e in D sono all'ordine [illegible] giorno.

Probabilmente il gemellaggio fra Torino e Ivrea ha aperto [illegible] strada verso un nuovo modo di interpretare il calcio semiprofessionistico. La sopravvivenza [illegible] società della provincia, molte delle quali travagliate da paurosi deficit finanziari, è legata in futuro [illegible] rapporto di collaborazione che [illegible] potranno attuare con le consorelle della serie A. Il primo esempio del genere, riuscito molto bene, viene [illegible] Ivrea [illegible] Torino [illegible] chissà che molto presto ne seguano altri.

Intervista con il presidente (che pensa di lasciare)

Getto: «Sono sicuro eviteremo la retrocessione»

Nella giornata [illegible] sole la luce inonda il prato bello del «Pistoni». Lo stadio eporediese [illegible] «nascosto» fra le case della città; [illegible] stradina fra severi e vecchi muri, [illegible] scalinata e [illegible] tempo sembra fermarsi nei silenzi che ovattano [illegible] immagini dei giocatori in allenamento.

I calciatori dell'Ivrea sono tutti giovanissimi, i dirigenti invece hanno i capelli grigi: la società para stanca attorno al presidente Bruno Getto che vuol lasciare: «Sì, [illegible] me la sento di andare avanti ancora per molto. Ci devo pensare, l'Ivrea è un vecchio amore, ma sono solo nella direzione del club e ho una pesante attività industriale [illegible] cui badare».

[illegible] presidente si passa una mano sulla fronte [illegible] per scacciare [illegible] brutti pensieri. Questa squadra che ogni anno finisce con il lottare per la salvezza gli regala nel giorno della partita regolari sofferenze, anche se, dice lui, rimarrà senz'altro [illegible] serie D: «Nelle ultime stagioni [illegible] la siamo sempre cavata [illegible] eviteremo ancora la retrocessione, io non ne ho [illegible] dubitato».

[illegible] [illegible] anima soltanto nel parlare dei suoi ragazzi. A sentir lui possono fare tutti quanti strada [illegible] nel calcio. E' [illegible] consolazione che gli si deve riconoscere, perché [illegible] argomenti dolenti il presidente dell'Ivrea [illegible] ha [illegible] troppi [illegible] affrontare: il pubblico che latita, la città che si allontana dal calcio e una squadra completamente rinnovata ogni anno: «Festeggiamo un grande evento quando raccogliamo mille spettatori ai Pistoni».

Bruno Getto [illegible] concede una pausa, per riflettere, e cerca [illegible] approfondire i motivi di questa solitudine: «Come altrove i tifosi si affezionano sempre [illegible] po' ai loro beniamini e, sapendo con certezza che i nostri campioncini sono destinati a far [illegible] valige, si tirano in disparte. C'è anche un'altra ragione. La [illegible] del tessuto sociale [illegible] Ivrea è formata da popolazione immigrata, gli eporediesi [illegible] rimasti in pochi. Il "campanile" non mobilita quasi più nessuno».

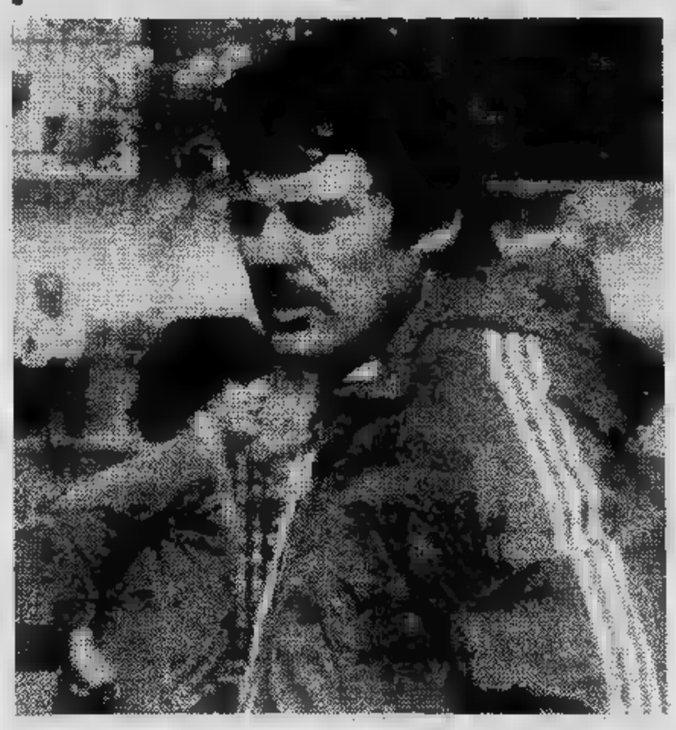
Questa è la quarta stagione da quando l'Ivrea [illegible] diventata una società satellite del Torino: «Noi valorizziamo i calciatori, loro coprono gran parte delle spese dell'attività. Se non fosse per il Torino [illegible] Ivrea non potremmo permetterci la serie [illegible]. Anche tesinando la moneta, con tutti i risparmi possibili, [illegible] riusciremmo a "starci", [illegible] che [illegible] ogni fine stagione non saltasse fuori il calciatore [illegible] cedere per trenta milioni. D'altra parte in città non si trova nessuno disposto a tirar fuori quattrini a fondo perduto, io sarei il primo [illegible] sborsarne il doppio. Non c'è niente da fare: rimaniamo [illegible] un livello dignitoso finché resta il Torino».

Diventando un polmone del sodalizio granata, che «spedisce» nella città eporediese squadre intere di ragazzi [illegible] tante speranze da spendere, l'Ivrea si presenta [illegible] partenza [illegible] ogni nuovo campionato con molti punti interrogativi sulla [illegible] strada: «Affrontiamo sempre le prime partite con [illegible] formazione da collaudare e che [illegible] problemi di affiatamento. Naturale che [illegible] finiscano per scivolare nelle retrovie della classifica».

Getto è presidente e tifoso: [illegible] novembre provvede di sua tasca a rabberciare [illegible] compagine (quest'anno ha acquistato le punte Dioni e Dejoannes) e segue le partite dalla panchina: «Sembra che io porti fortuna: forse un vecchio fra tanti giovani ci sta bene».

Pagina a cura
di **Franzi Bertolazzo**
e **Alberto [illegible]**

Sattolo: «Troppi punti persi all'andata...»



Quattro parole anche con l'allenatore Jerry Sattolo. «No, adesso [illegible] Franco: Jerry è ormai un'altra persona, appartiene al passato». Sei anni con la Sampdoria, nove nel Torino: «Ho smesso [illegible] quasi quarant'anni, al mio primo incidente [illegible]. Devo [illegible] che è stato meraviglioso aver avuto [illegible] possibilità [illegible] restare per tanto tempo nell'ambiente [illegible] grande calcio».

Lasciati i sette metri e rotti che separano i legni di una porta, Sattolo si [illegible] cimentato subito nel ruolo di allenatore, alla scuola di Ercole Rabitti: «Una vera fortuna cominciare con lui. Mi ha fatto comprendere cos'è il calcio e [illegible] ad Ivrea, cerco di mettere in pratica tutti i suoi consigli».

Parliamo dell'Ivrea, della sua classifica: «Lottiamo per salvarci, insieme a tante altre squadre. E' [illegible] questione di nervi e [illegible] condizione».

Le guance di Sattolo avvizziscono, tra i solchi [illegible] rughe che «spiccano» nell'aspetto giovanile dell'uomo. L'allenatore cerca le risposte [illegible] diplomazia: «Ad Ivrea ho trovato un'équipe molto valida. Si può lavorar bene, [illegible] calma. Purtroppo, [illegible] una squadra quasi completamente rinnovata, composta da giovani inesperti, nel girone [illegible] andata abbiamo lasciato molti punti sulla nostra strada. I ragazzi sono tecnicamente ben impostati, devono soltanto imparare a soffrire [illegible] in questo campionato [illegible] hanno l'occasione ogni domenica».

Se il torneo cominciasse ora, nella società maturerebbe qualche ambizione. «Siamo [illegible] capaci di una bella [illegible] [illegible] abbiamo dimostrato del carattere. In serie [illegible] c'è un grosso livellamento, con squadre che fanno eccezione in virtù dell'esperienza di cui si avvalgono. La classifica [illegible] "corta", con un paio di vittorie consecutive si sale decisamente».

Sattolo ha un piccolo patrimonio di «pledi» da valorizzare: [illegible] formula delle quattro retrocessioni non può andargli giù: «E' chiaro, anziché vetrina [illegible] calcio, la serie [illegible] diventa un campionato dove si gioca unicamente per [illegible] risultato. E a noi questo non sta bene».

Solito problema mancano i tifosi

Campo Pistoni martedì pomeriggio durante la consueta seduta [illegible] allenamento. C'è [illegible] nutrita schiera [illegible] tifosi eporediesi che assistono al training degli arancioni agli ordini [illegible] Sattolo. Il dialogo con i sostenitori della squadra è aperto [illegible] Roberto Lazzarini: «*Per una città come Ivrea* — dice — *una squadra in serie [illegible] il [illegible] che si possa pretendere. La C sarebbe la giusta collocazione della società, ma per arrivarci avrebbe innanzitutto bisogno di un maggiore apporto [illegible] parte del pubblico*».

«*Al Pistoni* — interviene Carlo Musso — *siamo sempre [illegible] pochi, mai più di 800. Se l'Ivrea si trovasse [illegible] ai primi posti [illegible] classifica gli spettatori sarebbero più numerosi*».

Non mancano, a questo punto, i cenni polemici: «*Nell'Ivrea* — asserisce Vittorio Gola — *ci [illegible] troppi giovani. Specialmente a centrocampo ci vorrebbe l'apporto di qualche giocatore esperto, in grado di ovviare alle troppe ingenuità che spesso commette la squadra*».

Anche Mario Barbero [illegible] è [illegible] tutto favorevole alla linea verde [illegible] dalla società: «*Per [illegible] sportivi al Pistoni* — precisa — *ci vogliono nomi di grido, io mi ricordo ancora dei tempi [illegible] cui nell'Ivrea giocavano Maroso, Buffon, Sattolo, Invernizzi, Tuberosa e molti altri che in serie C ci sapevano fare*».

Non tutti, comunque, sono d'accordo [illegible] i contestatori: «*Non si può pretendere [illegible] più* — interviene Carmela Martusciello, una bella ragazza che gestisce [illegible] il bar all'interno dello stadio —. *Io ho assistito a tutte le partite che l'Ivrea ha giocato in [illegible] e i nostri giovani si sono sempre comportati bene. I risultati [illegible] negativi [illegible] anche venuti [illegible] causa della sfortuna*».

Mentre l'allenamento è alle battute conclusive giunge allo stadio un pullman, da cui scende un rumoroso gruppo [illegible] studentesse della terza [illegible] dell'Istituto Arduino. Vengono [illegible] Pistoni per fare ginnastica all'aperto, sul campo dell'atletica. Alcune di esse — le più curiose — si fermano a parlare, hanno tutte fra i tredici e i quindici anni: «*I giovani di Ivrea* — dicono — *non si interessano di calcio, preferiscono il ballo e le moto. Noi non abbiamo mai visto una partita. Sia gentile, scriva i nostri [illegible] sul giornale, lo terremo per ricordo appeso ad una parete della classe*». Eccole accontentate: Patrizia Valla, Lorena Morselli, Stefania Catabiani, Patrizia Della Rosa e Silvia Bianchietti.

In «D» sperando di salire in alto

Riccarand, Berustio, Gino: [illegible] ragazzi passati di qui, sul campo [illegible] Pistoni. [illegible] calcio hanno fatto un po' [illegible] fortuna e [illegible] loro, come un esempio [illegible] seguire, guardano i giovani che ogni anno arrivano ad Ivrea. [illegible] tutti l'argomento d'obbligo [illegible] le speranze investite nel futuro. Hanno vent'anni, qualcuno [illegible] meno: si sentono nel ventre di un'organizzazione che potrà domani portarli un po' più in là.

Marco Berto, classe 1960, è un ragazzone: le sue braccia sembrano le pale [illegible] [illegible] mulino. [illegible] così [illegible] può che giocare tra i pali. [illegible] sorride: «Nel Nago [illegible] Torino ho cominciato [illegible] centrocampista, poi Naretto ha deciso [illegible] provarmi in porta e di lì non mi sono più mosso».

Il presidente [illegible] [illegible] pronto a dire [illegible] [illegible]: «Anche Conti [illegible] Roma ha debuttato nel calcio nel ruolo [illegible] ala destra».

Il riferimento lusinga il giovane. [illegible] dire il vero è [illegible] il portiere che mi entusiasma. [illegible] Comunale di Torino, [illegible] raccattapalle, [illegible] [illegible] sempre di appostarmi dietro la [illegible] porta, per vedere [illegible] si muoveva e "comandava" i difensori. Al[illegible] [illegible] qui [illegible] [illegible] fortuna di [illegible] [illegible] ex-portiere [illegible] trai[illegible] Sattolo [illegible] di impostarmi, mi aiuta».

Con Berto anche [illegible] Vescovo ha fatto parte quest'anno [illegible] rappresentativa [illegible] girone A [illegible] D. E' il libero [illegible] squadra: «Mi piace sganciarmi in attacco, impostare [illegible] andar via sulle fasce [illegible] per crossare». Un libero alla Baresi, dunque? «Eh, c'è [illegible] po' [illegible] differenza». Lui gioca in [illegible] è nato [illegible] Ivrea [illegible] vive a Palazzo Canavese. «Sto [illegible] così, preferisco l'[illegible] tranquillo [illegible] paesino». Roberto afferma il pallone all'università: «Sono due sogni che vorrei [illegible] insieme».

Il più giovane [illegible] squadra [illegible] Antonio Ciotti, diciottenne. Arriva con Sattolo dagli allievi del Torino. Romagnolo [illegible] Massa Lombarda non sembra nutrire [illegible] dubbi: «Quello che viene, [illegible] lo prendo. Vivo alla giornata e mi accontento. Del resto, alla mia età, sono in pochi a giocare in D».

La [illegible] si conclude con [illegible] ventenne [illegible] Marolo. [illegible] anche lui [illegible] dintorni di Ivrea, una frazione, [illegible] [illegible] prodotto locale [illegible] naturalmente un beniamino dei tifosi. Ezio lavora, fa [illegible] meccanico in officina, dopo essersi diplomato, e conta sul football per il futuro. Anzi lui dice: «Spero e ba[illegible] La serie A [illegible] [illegible] miraggio, io mi accontenterei di arrivare in C».

ciclomotori Garelli. Gli unici assicurati gratis contro il furto

in collaborazione con la REALE MUTUA DI ASSICURAZIONI

GARELLI

La Agrati-Garelli in collaborazione con la società Reale Mutua di Assicurazioni presenta una polizza assicurativa contro furto ed incendio studiata esclusivamente per gli acquirenti di un ciclomotore della gamma Garelli. Questa polizza completamente gratuita avrà validità 12 mesi decadendo automaticamente senza alcuna disdetta alla scadenza. In caso di incendio o furto verrà restituito al titolare della polizza un ciclomotore identico a quello acquistato.

REALE MUTUA
ASSICURA DAL 1828

Per ulteriori informazioni rivolgersi ai CONCESSIONARI GARELLI

OLIO FIAT MOTO 2T

A.B.V. lineaverde

AUT. MIN. N° 4/194086 del 30/11/78

ECONOMICI

18 Acquisto alloggi

PER contanti ricercasi urgentemente alloggio libero in Torino 2-3 camere tinello cucinino. Tel. 443.528.

acquistiamo stabili qualunque dimensione e età in Torino a primissima cintura, pagamento contanti. Telefonare 518.991.

PRIVATAMENTE contanti 3 camere salone possibilmente doppi servizi. Telefonare 531.166.

PRIVATO acquista alloggio 2-3 camere servizi libero presto pago in contanti. Tel. 740.489.

PRIVATO

acquisto in stabile signorile 3 camere 2 servizi zona Crimea Crocetta o corso Massimo. Tel. 8952713.

PRIVATO acquista in contanti alloggio libero 1-2 camere tinello zona P. Rita Francia Mirafiori tel. 360923.

PRIVATO acquista Torino 2-3 tel. ore pasti 596756.

acquista in contanti stabile in blocco 30-100 camere Torino o primissima cintura. Tel. 519.976.

per contanti acquistasi alloggio libero 2 camere tinello cucinino servizi in Torino tel.

VENDERE SUBITO!

per contanti al miglior prezzo il vostro immobile? Certezza è **CASALEGNO**

Istituto di chi fa case e se intende. Corso M. Margherita 7. 835.394.

Vendita alloggi

A.C.C. 360923 vende sulla collina di Trofarello prestigioso alloggio salone 2 camere cucina 2 bagni mansarda.

A. Stadio libero 3 spazioso abitabile ampio servizio 65 L. 25 milioni 450 mila dilazioni. Tel. 146.

A.F.I.M. Italia 516235 libero via Cavaglià cucina termo centrale 8 mila meno 5 milioni mutuo.

A.F.I.M. 516235 libero Regina Margherita Porta Palazzo 3 camere cucina bagno 19 milioni mila mutuo.

A.F.I.M. Italia 516235 Agnelli panoramico libero saloncino 2 camere tinello milioni e mutuo permute.

A.F.I.M. Italia Carmagnola 2 golo corso Giulio Cesare 1-2-3 camere na 2 milioni mila a vano, negozio

A.F.I.M. 535.517 Valperga Galoso 3 casa 4 camere cucina bagno 10 milioni più mutuo. Permute.

A.F.I.M. Italia 516 235 Chiesa della Salute casa con termo 1-2-3 camere cucina servizio 8 milioni e camera.

A.F.I.M. Italia 535.517 via Pastrengo 118 1-2-3 vani bagno a milioni a vano, box-auto.

A.F.I.M. 535.517 corso Belgio casa rinnovata 1-2 camere cucina bagno a 3 milioni 700 mila meno mutuo.

A.F.I.M. Italia 535.517 libero via Torre Pellice camera termo centrale 11 milioni 700 meno mutuo e dilazioni.

IL INVESTIMENTO via Priocca 2 camere cucina servizi L. 5 milioni più 4 milioni mutuo tel. 372443.

altezza metri 3 alloggi camera tinello cucinino box in palazzina panoramica. Tel. 789 132 780.1656.

A. SERIM vende Cesare Fabietto 2 appartamenti totale 8 vani. Tel. 519.801.

A. SERIM vende adiacente Rita camere ingresso 12 milioni 700 mila. Tel. 519.801.

A. SERIM vende corso Agnelli economico 3 camere servizio ingresso milioni 200 mila, facilitazioni. Tel. 519.801.

A. vende zona Nizza via Morgari 19, economico cucina servizio ingresso 7 milioni mila. Tel. 519.801.

A. SERIM vende libero in Lalnì via Verdi 12 recente camera tinello cucinino bagno 12 milioni 500 mila meno Tel. 519.801.

IL VIA Cibrario 74 vendiamo in stabile recente appartamento 1 camera cucina abitabile servizi. Prezzo L. 18 milioni 500 mila facilitazioni Edil-case 546.154.

A. Francia ex Quasi 8 vendiamo in residenziale stabile appartamento libero subito 3 camere tinello Box L. 43 milioni mila. Edil 546.154.

A. ZONA Francia vendo libero cucina servizi piano rialzato L. milioni. Tel. 309.98.98.

A bassissimi prezzi per definizione vendite ultimi 3 appartamenti corso Brescia 4 bis / 3 cucina servizi interni da 6 milioni 400 Consuledile 533322.

A Chieri in palazzina nuova costruzione vendesi alloggio 2 camere cucina servizi box auto tel. 898522.

A Grugliasco viale Gramsci 58 vendiamo in signorile recentissimo stabile spaziosi appartamenti liberi 3 camere tinello cucinino servizi da L. 33 mila mutuo e dilazioni. Edil-Case. 546.154.

A L. milioni più 7 milioni mutuo via na 3 camere cucina piano alto tel.

A privato vendonsi liberi Messaua palazzina 1-2 camere 2° piano abbinabili tel. 723673.

mt Nuova via Camerana angolo via Magenta palazzo interamente ristrutturato vendiamo appartamenti a 100 mq rifiniture primissimo ordine prezzi molto convenienti. Mutuo e box. Ufficio vendita sul posto via Camerana 3 Edil- Case 546.154.

Einaudi angolo corso Gasperi vendiamo appartamento 2 camere cameretta cucina ingresso bagno a L. 23 dilazioni. Tel. 546.154.

via angolo De Sanctis camera tinello cucinino 10 milioni 200 mila dilazionabili tel. 25677.

ALLOGGI appartamenti 2-3 camere servizi casa vendo a Lingotto - Mirafiori da L. 9 500 mila. Tel. 309.98.98.

ALLOGGI vari tagli stessa in corso Orbassano ang. Stirling pronti fine 79 interamente ristrutturati in casa signorile Sirio vende. Tel.

grandioso angolare via Guido Reni salone 3 camere cucina doppi garage finiture pregio L. milioni meno mutuo. Tel. 290.097.

Rivalta recente libero camera tinello bagno moquette 2 arie posto auto 19 milioni. Tel. 219.889.

alloggio posizione panoramica prospiciente Polonia zona dell'Automobile salone 65 mq 3 tripli servizi vendesi intermediari. Tel. ufficio 519.194.

ATTICO panoramico recentissimo su piazza zona Regio Parco ingresso bagno 4 sofi 10 milioni dilazionabili. Consuledile 533.322.

ATTICO 3 camere tinello cucinino servizi grande terrazzo. So.Fi 537.045.

BARRIERA Milano (via Strambino) libero 3 camere cucina bagno 15 milioni più Tecnimmobil 781.073.

BieBi 335.90.66 via Vittorio Amedeo adiacente Vinzaglio alloggio 2 cucina bagno L. 7 dilazioni.

BieBi 335.90.66 zona corso Monlegrappa recentissimo signorile tinello cucinino servizi. Dilazioni.

BieBi 335.90.58 via Vigone adiacente Ferrucci 3 servizi cantina. 23 milioni mila dilazionabili.

via Gioberti subito 3 tinello cucinino servizi cantina. 10 milioni mila più dilazioni.

BieBi 335.90.66 Nichelino recente 2 tinello servizi. L. più dilazioni.

brb

BRB A piazza S. Carlo libero signorile salone camere cucina doppi mq 230 eventuale Tel. 657.160.

BRB B vende Mazzini angolo via Lagrange 3 camere cucinetta mansardato piano mansardato possibilità unico appartamento. Tel. 657.160.

5 in corso Montecucco luminoso camera tinello cucinino servizi 15 milioni 500 mila dilazionabili. Tel. 657.160.

BRB F vende libero zona S. Paolo camera tinello facilitazioni pagamento. Tel 657.160.

libero a Nichelino 1 tinello cucinino L. milioni 531310.

«CASAPIU'»

vende libero vicinanze piazza Bernini recente signorile appartamento composto di doppi ingressi salone servizio doppi servizi lavanderia. Si esaminano eventuali permute tel. 768857 747204.

«CASAPIU'»

vende in elegante casa d'epoca adiacente piazza Statuto appartamento completamente ristrutturato composto salone 4 camere cucina doppi tel. 768857 747204.

CASETTA da ristrutturare terreno zona Pellerina vendiamo Comedile tel. 519546.

CENTRALEDILE 530163 vende casetta indipendente Collegno 4 alloggi (1 libero) camera tinello bagno cadauno termo magazzino giardino 500 mq 62 milioni.

CENTRALEDILE vende Fréjus (via Valdieri) libero camera tinello cucinino ingresso bagno 17 milioni 500 mila.

CENTRALEDILE 530163 vende Madonna Campagna libero recente mq) 2 camere tinello cucinino bagno 37 milioni.

CENTRALEDILE 532409 vende casetta libera Grugliasco 4 vani servizio posto auto doppio 24 milioni dilazionabili.

CENTRALEDILE 530163 vende presso via Sospello alloggetto recentissimo libero cucina bagno 16 milioni mila.

CENTRALEDILE libero a Collegno bagno tutti confort 23 milioni dilazionabili.

CENTRALEDILE vende presso piazza Bengasi alloggio libero recente 2 camere tinello cucinino biservizi bingressi 37 milioni 500 mila dilazionabili tel. 530163.

CENTRALEDILE alloggetto II corso Casale tinello cucinino bagno milioni dilazionabili.

CENTRALEDILE 530163 vende libero Nizza Spezia 2 camere tinello cucinino bagno milioni.

CENTRALEDILE vende a Piossasco in zona residenziale appartamento nuovissimo signorile in palazzina salone 2 camere cucina servizi cantina 2 box giardino privato 270 mq 54 milioni tel. 530163.

CENTRALEDILE 530163 in palazzina precollinare corso Casale alloggio libero recente 1 camera 2 cameretto cucina servizi 51 milioni dilazionabili.

CENTROCASA 513.831 corso Brescia 40 interessantissime ultime offerte camera cucina bagno o servizio 8 milioni a 9 milioni 500 mila.

CENTROCASA 513.831 via Priocca 10-12 ottimi appartamenti 4 camere cucina bagno 22 milioni 500 mila a 28 milioni 300 mila comode rate.

CENTROCASA 513.831 via Balfiora spazioso alloggio composto di camera cucina 6 milioni 200 mila possibilità agevolazioni.

513.831 via Tuvarra 9 molto convenienti camera cucina 5 milioni 300 mila ampie possibilità di pagamento.

CENTROCASA 513.831 centralissimo via Saucheron 2 saloni 3 camere cucina ingresso 2 bagni box 78 milioni possibile mutuo.

CENTROCASA 513.831 corso Trapani fermo centrale camera cucina bagno 13 milioni 800 mila, dilazioni.

CHIVASSO libero recente soggiorno 2 camere tinello cucinino servizi cantina rifinitissime vendo 35 milioni 350 mila tel. 512.870.

COLLEGNO vendesi palazzina occupata a 50 mt da corso Francia composta di alloggio al 1° piano 4 camere tinello cucinino doppi servizi e grande terrazzo al piano terra laboratorio 220 mq box e cortile tel. 752920.

CONFAR a Borgaretto, zona residenziale spazioso, e tinello con 3 balconi L. 12 milioni mila dilazioni. Tel. 519.017 - 519.085.

CONFAR a Moncalieri - corso Trieste alloggio di 2 camere e tinello a L. 21 milioni 300 mila o 70% dilazionabili. Tel. 519.017 -

CONFAR in largo Saluzzo angolo via Baretti, alloggi liberi e occupati di 1-2 vani da L. 2 milioni 600 mila. Tel. 519.017 - 519.085.

CONFAR in via Asinari di Bernezzo (zona Parella) camera cucina e servizi a L. 7 milioni dilazionabili. Tel. 519.017 - 519.085.

CONFAR in via Mazzini angolo via Lagrange, salone, 2 camere, cucina e bagno a L. 21 milioni 200 mila Tel. 519.017 -

CONFAR in via Roccavione (Madonna di Campagna) frazionlamo alloggi di 2-4 vani da 9 milioni 500 mila dilazioni. Tel. 519.017 - 519.085.

CONFAR in via Sant'Agostino (centro) saloncino, camera, cameretta, cucina, bagno a L. 12 milioni 200 mila dilazioni. Tel. 519.017 -

CONFAR in via Volli — corso Traiano — casetta indipendente, interno cortile di 3 vani 11 milioni dilazioni. Tel. 519.017 - 519.085.

CONFAR in via Vanchiglia casetta interno cortile di 3 vani al affare di L. 8 milioni 800 mila dilazioni. Tel. 519.017 - 519.085.

CONFAR libero presto, lussuoso, in corso Taranto: ampio salone, 3 vani, biservizi, terrazzo a L. 66 milioni. Tel. 519.017 - 519085.

CONSULEDILE 533.322 vende via Arnò 34 a pochi passi da via Veneria 1-2-3 camere cucina servizi da 7 milioni 200 mila a 14 milioni; box auto da 4 milioni 800 mila.

CONSULEDILE 533.322 frazione Nichelino via Torino 14-16 angolo via Polveriera stabile rimesso a nelle parti comuni 1-2 camere cucina servizi da 5 milioni 500 mila a 12 milioni 800 mila; 2 camere tinello cucinotto ingresso bagno 14 milioni 800 mila; muri negozi e magazzini varie metrature.

CONSULEDILE 533.322 vende presso largo Borgaro in stabile recente spazlosissimi: mera tinello bagno, da 9 milioni 600 mila.

CONSULEDILE 533.322 frazione via Venasca 20 bis presso via Di Nanni stabile dignitoso: 2 camere cucina ingresso servizi interni, da 8 milioni 350 mila.

533.322 vende Grosseto (Madonna Campagna) 1 camera tinello cucinino ingresso bagno 11 milioni 400 mila.

IEE 53 vende piazza Rebaudengo 3 camere cucinotta ingresso gno più posto macchina 19 milioni 800 mila.

533.322 vende libero in palazzina zona Mirafiori spazioso camera tinello cucinino bagno 19 milioni 500 mila.

CONSULEDILE 533322 vende corso Casale 83 (piazza Borromini) a prezzi vantaggiosi 1-2-3 camere cucina servizi anche liberi da 1 milione 800 mila a 9 milioni 200 mila; muri negozio e magazzini varie metrature.

CONSULEDILE 533322 vende Grugliasco in stabile recente camera tinello nino bagno da 10 milioni 500 mila.

CORSO villetta recente arredata 1 camere cucina bagno terreno mq 2.000 ottima posizione 22 milioni 500 mila tel. 9200275 4701940.

CORSO Orbassano 2 camere cucina servizi lire 8 milioni più 7 milioni mutuo. Tel. 372.443.

Mediterraneo 120 2-3 camere termo bagno Lux case via Giusti tel. 546.476.

CROCETTA

corso 1, camere termo gno ascensore Lux via Giusti tel. 546.476.

corso A. De Gasperi casa rinnovata termo bagno portineria 1-2 cucina Lux Case via Giusti 2, tel. 546.476.

CROCETTA

corso De Gasperi 14 alloggi 4 camere cucina termo bagno re Lux Case via Giusti 2, tel. 546.476.

Immobiliare/oro vende camera cucina servizi a facilitazioni di pagamento. Telefonare 501.219.

(continua)

CAPELLI? mimTUP

sedi italiane
MI 272940
FI
BO 550375
NA
BA 232059
TO 511684
PD
VR 30870
SS 233033
CA 656550
GR 71642
Roma 6449091

Vinci l'incertezza! Per un consulto gratuito telefonaci. Avrai il piacere di passarti la mano tra i capelli. I anticalvizie più avanzati li troverai all'istituto MIMTUP che ha in esclusiva l'IMMATERIAL formulato attraverso molte ricerche di laboratorio che molti hanno imitato invano.

mimTUP
Piazza Statuto 10 Torino 511684

un marchio registrato di proprietà mimTUP. Diffidate dalle imitazioni.

ae ambiente ecologia

Stampa Sera in collaborazione con l'assessorato alla tutela dell'ambiente della Regione Piemonte

Con due leggi della Regione

Il via al risanamento delle risorse idriche

La politica per il risanamento delle acque nel territorio piemontese viene realizzata attraverso la piena attuazione delle leggi regionali n. 32/1974 e n. 23/1975, con le quali la Regione Piemonte ha anticipato le analoghe iniziative dello Stato. In particolare con la legge n. 32/1974, aggiornata dalla legge n. 49/1977, la Regione intende regolamentare tutti gli scarichi liquidi inquinanti delle aziende produttive stabilendo anche pesanti sanzioni amministrative (da L. 200.000 a L. 4 milioni) per i trasgressori).

Con la legge n. 23/1975 invece la Regione Piemonte ha varato il piano regionale di risanamento delle acque, affrontando il problema della depurazione delle acque delle fognature comunali nelle aree maggiormente urbanizzate ed industrializzate del Piemonte.

Il piano di risanamento, che prevede una spesa complessiva di circa [illegible] miliardi in 10 anni, è in piena attuazione nelle zone [illegible] le acque [illegible] maggiormente inquinate.

Al momento attuale la Regione ha già concesso ai Consorzi di Comuni, incaricati della realizzazione delle opere (canalizzazioni consortili e impianti di depurazione), contributi per circa 80 miliardi.

La Regione Piemonte, ai fini di ottimizzare l'uso delle acque, ha in corso di elaborazione un «piano regionale delle risorse idriche» che ha lo scopo di accertare la possibilità di soddisfare, per quanto riguarda le risorse idriche, le esigenze connesse al raggiungimento degli obiettivi del piano di sviluppo regionale.

a) sicurezza che la qualità dell'acqua sia sempre idonea all'uso cui è destinata;

b) adeguati e sufficienti rifornimenti d'acqua superficiale o sotterranea per usi potabili, agricoli ed industriali;

c) adeguate disponibilità di acqua per produzione di energia, quando questa possa contribuire in modo vantaggioso al crescente bisogno di energia elettrica e [illegible] comporti degradazioni del territorio interessato;

d) adeguate disponibilità di acqua per usi ricreativi, per la conservazione del patrimonio ittico, nonché per la tutela del paesaggio e dell'ambiente in generale.

Le ricerche dei ragazzi della scuola media di Nichelino

Con secchielli e reticelle a raccogliere flora e fauna

I ragazzi della media «Martiri della Resistenza» di Nichelino durante le loro ricerche

Nella scuola media «Martiri della Resistenza di Nichelino e Garino» le classi 1ª e 2ª N sono impegnate in programma di ricerca sul territorio di Nichelino e sulle sue acque.

Un intervento-stimolo svolto dall'équipe gruppo di lavoro Ecologia-Scuola nella grande «buca-teatro» della scuola, ha avviato discorso generale sull'acqua con i ragazzi, riallacciandosi all'attività pratica che i ragazzi stanno conducendo con insegnanti e preside da circa due mesi la costruzione di acquari per l'osservazione di micro-ecosistemi fluviali.

All'intervento-stimolo è seguita la fase di progettazione della ricerca da parte dei ragazzi la collaborazione degli insegnanti e dei tecnici del gruppo di lavoro dell'Assessorato: stesura di una bibliografia minima, elaborazione di schede-griglia per l'indagine da compiere sul territorio, approntamento della strumentazione (tecnica: per l'analisi elementare autonoma, della acque «campionate» e di documentazione mediante fotografia, disegno, ecc...) per l'attuazione della fase successiva: l'indagine «sul campo» condotta sul territorio.

Giovedì i ragazzi sono usciti sul territorio divisi in due gruppi muniti di semplici strumenti di rilevazione: secchielli, gomitoli di corda, termometri, bottiglie raccolte a casa e ben pulite, qualche reticella e dei barattoli per raccogliere gli esemplari di flora e di fauna.

Sulla carta 1:25.000 della zona scelto alcune pozze vicine all'autostrada nel Comune di Trofarello. Due pullman messi a disposizione dall'assessorato, nell'ambito del programma-gite annunciato sul giornale, li hanno portati sul luogo.

Al ritorno i campioni classificati per l'analisi compiuta il giorno seguente, e qualche raro esemplare ancora vivente è stato immesso nell'acquario-rettilario costruito dai ragazzi.

Martedì la seconda «gita» del programma finanziato dall'Assessorato: con due pullman le classi risaliranno il Sangone fino a Trana compiendo altre rilevazioni a intervalli regolari: la differenza dell'esperienza della prima «spedizione», in questa sarà loro possibile verificare lo stato di corso d'acqua nel territorio secondo l'interdipendenza delle variabili spazio e tempo.

Una storia «quasi vera» su un canale del Cuneese

Un tempo l'acqua del «Piozza» la bevevano anche gli uomini

Siamo gli alunni delle scuole elementari di Carleveri, frazione del Comune di Rocca de' Baldi. La nostra frazione si trova tra il verde dei campi, perciò i grossi problemi ecologici della città sono per noi difficili da comprendere. Anche in campagna però esistono situazioni di turbamento dell'equilibrio naturale: vicino alla nostra scuola scorre canale che si chiama «Piozza»; si chiama così perché porta l'acqua al Comune di Piozzo. Quest'acqua viene ora usata per irrigare i campi e per abbeverare gli animali, in passato, quando era ancora pulita, veniva bevuta anche dalle persone.

Adesso vi si buttano molte immondizie: animali morti, rifiuti domestici, scarichi di fognature.

I proprietari del fondo agricolo «i Tunè» di Carrù hanno però il permesso di aprire paratoie per irrigare i loro campi e i loro prati. I nonni raccontano che quando erano giovani, per rubare l'acqua ed incanalarla nei ruscelli per irrigare i loro campi, scavavano dei piccoli canali sotterranei con delle trivelle di legno a forma di cavatappi.

Terminata la ricerca, tutti insieme, aiutati dalla nostra fantasia, abbiamo immaginato una situazione che può essere accaduta o potrebbe accadere: fa da sfondo il nostro canale.

'L tirabursun (Il cavatappi)

Personaggi: Un ispettore del Consorzio Irriguo della Piozza. Matteo, un contadino. Antonio, un altro contadino.

Epoca del fatto: cinquant'anni fa...

1° Atto: Il cortile della cascina di Matteo. Antonio e Matteo stanno lavorando scalpelli attorno un tronco...

Antonio, quanti giri devi ancora scavare?

Antonio: Un giro e mezzo, poi ho finito.

Matteo: Allora io posso costruire il manico.

Antonio: Quando lo incastrerai nella trivella, metti due cunei di rinforzo, affinché non si spacchi nel terreno argilloso dei nostri campi.

Dopo un'ora circa il lavoro, Matteo ed Antonio hanno terminato ed hanno costruito trivella di legno che sembra un grosso tappi.

2° Atto: Il campo di Antonio, vicino alla Piozza. Antonio e Matteo trasportano trivella. Incontrano un ispettore del Consorzio Irriguo Piozza che passe, per la strada in bicicletta. L'ispettore si ferma.

Ispettore: Buon giorno, signori. Cosa con quella trivella in mano?

Matteo (imbarazzato): ...Ma... noi si voleva fare una fossa per piantare un albero...

Ispettore: Ma quella trivella è troppo lunga e sottile per una fossa...

Antonio: Il nostro albero è lungo e sottile...

Ispettore: Come mai non vedo l'albero?

Matteo: Dobbiamo ancora comperarlo.

Ispettore: sembra che voi stiate raccontando delle frottole. Con quella trivella voi volete un canale sotterraneo dalla Piozza al vostro campo. Il sbaglio?

Antonio: Oh, no! Noi non faremo mai del genere!

Ispettore: Va bene. Tra una settimana passerò controllare il vostro albero. E se troverò il canale vi multerò (L'ispettore risale in bicicletta e ne va).

Matteo: Antonio, bra che l'abbia creduta?

Antonio: Che l'abbia creduta o no, poco ne importa. Adesso purtroppo mi tocca comprare albero, piantarlo, e per più non possiamo scavare il canale. Poveri noi, sono quaranta giorni che non piove: mi dici come farà il nostro granoturco a crescere?

I laghi di Morozzo e di Crova

Per gli uccelli un'oasi protetta

I laghetti di Morozzo e di Crava, che distano ventina di chilometri Cuneo, su proposta della lega, dovrebbero presto diventare un'oasi protetta. marzo, guidati da due esperti ed accompagnati da alcuni genitori, siamo andati a visitarla.

Il laghetto di Morozzo è un lago artificiale, costruito una cinquantina di anni fa per scopi idroelettrici e ormai perfettamente naturalizzato.

Tutta la zona circostante i due laghi è molto interessante punto di vista ecologico, non solo per i due piccoli laghi stessi, ma per l'habitat che, grazie appunto alla loro presenza, si è venuto creando e che abbiamo potuto osservare: nei dintorni ci boschi in cui sopravvivono esemplari di *farnie* e di *roverelle*, nel sottobosco ci sono *sambuchi*, *rovi* e *arbusti* le cui bacche sono molto gradite agli uccelli; lungo le sponde dei laghi e del torrente Pesio, che vicino, ci *salici* e *ontani*, nell'acqua c'è una ricca vegetazione di *canne palustri* e di *tife* nelle quali nidificano gli uccelli acquatici. I contadini che vivono nei paraggi continuano a coltivare i loro campi e la loro attività agricola non impedisce e non disturba la vita degli uccelli.

Classe C - 1° Circolo - Cuneo

Inchiesta dei bimbi della Valle Grana

Ora si sta più attenti agli anticrittogamici

Noi abitiamo in alcuni paesi della Valle Grana. In campagna, niente smog niente fabbriche che inquinano, ma vi sono altri pericoli che ci insidiano. Vivendo in paesi prevalentemente agricoli ed essendo contatto ogni giorno con la natura, ci è sembrato bene svolgere inchiesta per approfondire le nostre conoscenze sui prodotti agricoli coltivati nella nostra valle e sui modi in cui sono trattati, per difenderli dalle tante malattie che li insidiano e dai tanti parassiti che infestano. E' questo il nodo centrale del nostro lavoro: l'uso e l'abuso degli anticrittogamici e degli antiparassitari.

I prodotti che si coltivano nella Valle Grana. Vi sono colture tipiche e specializzate di piccoli frutti, lamponi, fragole, more, mirtilli; coltu- pregiate, l'actinidia; mele (Golden) e pere, tra cui la famosa Madernassa. Nell'alta valle si coltivano fagioli, patate e segale, nel fondo valle cereali e foraggi. Per far sì che questi prodotti crescano in abbondanza e sani, è necessario usare dei concimi organici (letame, stallatico), e chimici (solfati, nitrati ecc...), nonché degli antiparassitari. Esistono questi diverse qualità, a seconda dei parassiti che si devono combattere: afidi, ascari, pidocchi, funghi e muffe. Ci sono poi i diserbanti contro le erbe infestanti.

Svolgendo la nostra inchiesta, abbiamo visto che soprattutto i giovani agricoltori hanno seguito corsi per imparare usare con precauzione gli antiparassitari. Secondo loro, si dovrebbero ripetere sempre più frequentemente questi corsi per avere un maggior aggiornamento e per evitare l'inquinamento ed inutili mortalità di uccelli e di insetti non dannosi; ma soprattutto per salvaguardare l'habitat naturale e la salute dell'uomo.

Abbiamo notato che i contadini usano molte precauzioni quando adoperano gli anticrittogamici: maschere, guanti, stivali alti. Abbiamo inoltre scoperto che i contadini della vallata danno molta importanza alla direzione dei venti, infatti non operano mai controvento per evitare di danneggiare altre colture.

Sappiamo che in agricoltura non è possibile evitare l'uso dei concimi chimici e degli anticrittogamici, tanto utili, ma nello stesso tempo dannosi non usati nel modo appropriato. Innanzi tutto si devono seguire le modalità d'uso indicate sulla confezione. In genere si tratta di polvere sciogliere in acqua e di liquidi, il cui livello di tossicità varia da tipo a tipo. In particolare vi sono varie classi:

1) veleni mortali per inalazione;

2) sempre mortali se ingeriti;

3) pericolosi, ma non mortali, se non ingeriti notevole quantità;

4) pericolosi in quanto non danno irritazioni e prurito.

Questi prodotti sono da usarsi con estrema cautela. Alla fine devono seppellire i barattoli e le scatole di cartone assolutamente non si devono buttare nei ruscelli; si possono pure bruciare.

Classe 2ª, Sezione C
della media «Riberi»
di Caraglio

Il bieco volto di Giuda (Silvano Baraggioni)

Il centurione (Dino Bellicardi)

Così a Romagnano si rec

Gesù è un operaio Giuda un pompiere

I dodici apostoli sono interpretati da studenti

Angelo Moia, ottima controfigura di Gesù

ROMAGNANO SESIA — A cavallo [illegible] e la Valsesia, Romagnano, co[illegible] che conta poco più [illegible] 4500 anime, [illegible] segnato con particolare rilie[illegible] sulla [illegible] del folclore per [illegible] manifestazione che si celebra il giorno [illegible] Venerdì Santo.

Seguendo la [illegible] indicata dal Vangelo «tradotto» in copione dal preside [illegible] scuola media, professor Girolamo Raffagni, operai, insegnanti, impiegati, donne e [illegible] si truccano, vestono [illegible] abiti [illegible] gente ebraica e recitano [illegible] Passione di Cristo, dall'ultima cena con [illegible] apostoli fino alla resurrezione.

Angelo Moia, operaio di 36 anni, vestirà i panni di Gesù; gli studenti Stefano Inzaghi, Gianni Ferrari, Aldo Pomponi, Massimo e Renato Orlandini faranno gli apostoli.

Silvano Baraggioni, consigliere comunale socialista, dipendente delle cartiere Burgo, vigile del fuoco «volontario», impersonerà Giuda; il dirigente industriale Angelo Bianchi indosserà la corazza del comandante dei legionari a cavallo; l'elettricista Carlo Zanetta sarà Pilato.

Il «teatro» dura tre giorni, da giovedì a sabato sera, ed impegna trecento persone. Gli attori recitano sulle piazze e per le strade: si spostano da una periferia all'altra di Romagnano per raggiungere i palcoscenici ricavati sfruttando gli scenari naturali. Gli spettatori seguono i personaggi in una sorta di processione improvvisata. Il tutto [illegible] muoversi di masse, attori [illegible] comparse, pubblico di gente [illegible] paese [illegible] forestieri che, seguendo i protagonisti fin quasi sulle scene, finiscono per fare parte integrante dello spettacolo.

I palchi addobbati sobriamente [illegible] le recite [illegible] personaggi che spesso tradiscono un spiccato accento dialettale testimoniano una autentica ingenuità «naïve» della manifestazione alla quale i romagnanesi non vogliono assolutamente rinunciare.

Il giorno del Venerdì Santo, in paese, non c'è sindaco [illegible] maresciallo dei carabinieri che conti. La sola autorità riconosciuta è il Governatore, eletto [illegible] spodestato in poche ore, «padrone» della cittadina per [illegible] giorno soltanto: apre le [illegible] cantine a tutti, invita alla [illegible] tavola imbandita e, [illegible] dice una vecchia pergamena, «regge e governa, planamente liberale, i sinfoniaci ed i sacerdoti, i legionari, le schiere e le turbe».

Quest'anno in occasione della manifestazione le poste hanno creato un annullo speciale per i francobolli; sono state invitate le delegazioni di comuni, italiani ed europei, che nella settimana «santa» vantano identiche tradizioni. Ci saranno anche alcuni polacchi di Cavlaria, [illegible] piccolo centro agricolo [illegible] sobborgo di Cracovia «gemellato» [illegible] Romagnano Sesia. Sui pieghevoli e sulle cartoline illustrate si legge che questa sarà la 240ª «sacra rappresentazione». Tenuto conto che, negli ultimi tempi, il Venerdì Santo è stato celebrato solo ogni due anni [illegible] riesce a risalire al 1731, anno in cui per la prima volta una congregazione spagnolesca [illegible] «santo entierro» (entierro, in castigliano, significa sepoltura) organizzò una manifestazione che avrebbe dovuto rinnovare i fasti dei Venerdì Santi andalusi. [illegible] quell'epoca Romagnano Sesia faceva parte del ducato di Milano, sottoposto al dominio spagnolo.

I romagnanesi, tuttavia, sostengono che la manifestazione, anche se ha avuto uno statuto ufficiale solo nel 1700, è di origini ben più antiche.

Come tutte le cose vive, la sacra rappresentazione di Romagnano ha conosciuto alti [illegible] nella sua tradizione plurisecolare. Tra la fine del [illegible] e l'inizio del 1900, [illegible] spettacolo, pur non perdendo nulla in autenticità, [illegible] ceduto parecchio in decoro. Delle armature [illegible] Tornielli che un tempo facevano parte del «corredo» dei legionari erano rimasti soltanto [illegible] paio di elmi malconci [illegible] qualche pettorale [illegible] corazza arrugginito. Chi voleva partecipare alla recita [illegible] [illegible] cavava riesumando in genere una divisa del passato servizio militare. I bersaglieri, per esempio, andavano [illegible] disporsi accanto alla statua della Madonna Addolorata; mentre gli zappatori del genio facevano da scorta alla statua del Gesù morto. I contadini si presentavano in sella [illegible] loro ronzini che, abituati [illegible] essere tolti dalla stalla soltanto per trascinare le bigonce fra i vigneti di Romagnano, vivevano così poche ore di gloria.

Per il resto [illegible] paio di mutandoni bianchi, [illegible] scatola di cartapesta tagliuzzata in modo [illegible] sembrare [illegible] copricapo o un bastone aguzzo.

Va a ruba in Inghilterra il nuovo galateo per tutti

A cena con la regina comportatevi così

Non dite mai *«E questa è la regina»* quando, tutti orgogliosi, presentate ai vostri amici Elisabetta d'Inghilter[illegible] o, a pensarci bene, qualsiasi altra testa coronata. Non ditelo perché sarebbe una grave mancanza di tatto, di gusto e [illegible] quell'altro senso che regge l'esistenza di chi con re e regine bazzica tutti i giorni: l'etichetta. Che [illegible] frase come quella non [illegible] corretta [illegible] lo fa intendere soavemente, [illegible] perifrasi tipiche di chi si professa esperto in buone maniere, il «Debrett's Correct Form», un manuale [illegible] etichetta pubblicato nei giorni scorsi a Londra dalle stesse autorevoli persone che già pubblicano il «Debrett's Peerage», [illegible] «chi è» dell'aristocrazia.

[illegible] anziché la regina [illegible] vostro ospite un baronetto inglese, baffi impomatati e giacca a due spacchi come la moda nostrana [illegible] far copiare [illegible] decina d'anni fa anche ai garzoni, rivolgetevi con fiducia al manuale Debrett: vi leverà d'impaccio anche in quel caso, [illegible] gnandovi addirittura come potrete congedarvi dal Sir Archibald [illegible] dal Lord Ffyfes di turno dandogli la buona notte.

Il sottotitolo del libro, che sicuramente Monsignor Giovanni della Casa avrebbe apprezzato per la [illegible] completezza e il suo linguaggio forbito (se solo [illegible] saputo [illegible] po' d'inglese), [illegible] esplicito: *«Un'esauriente guida per tutto, dalla compilazione degli inviti [illegible] al modo di rivolgersi a un arcivescovo»*. Un peccato di modestia, forse, perché poi nelle pagine di questo ricettario delle buone maniere non [illegible] parla solo d'arcivescovi ma [illegible] del Papa. Scrivendogli o rivolgendosi [illegible] lui la forma corretta è *«Your Holi[illegible]»* (Vostra Santità) oppure *«Most Holy Father»* (Santissimo Padre). Non vi scappi mai, insomma, di chiamarlo «eccellenza» [illegible] tammeno «altezza», forme solitamente riservate rispettivamente ad ambasciatori [illegible] re, anche se qualcuno può osservare che il Papa è entrambi.

L'Inghilterra dev'essere piena di gente che ha rapporti con la regina [illegible] con il Papa, [illegible] che frequenta — con reverente distacco, naturalmente — duchi e arcivescovi, [illegible] [illegible] che [illegible] manuale Debrett è andato a ruba nelle librerie. Può anche sorgere il dubbio, tuttavia, che ci sia Oltremanica [illegible] folta schiera di arrampicatori sociali, i quali da questo tomo sperano di cogliere le «dritte» per più facili scalate.

Uno può avere desiderato per tutta la vita di essere [illegible] alla tribuna reale di Ascot, in occasione della settimana ippica, dove Elisabetta arriva per tradizio[illegible] in carrozza scoperta, [illegible] dove si riuniscono [illegible] [illegible] gno quasi tutto [illegible] sangue blu delle isole britanniche [illegible] gli imperatori dell'industria e della finanza. Ecco: il Debrett's gli indicherà le parole giuste per chiedere l'ammissione; la buona creanza impedisce tuttavia ai compilatori di spiegare che tale richiesta sarà quasi sicuramente respinta.

[illegible] [illegible] il «colpaccio» dovesse riuscire? La prima avvertenza [illegible] che, al cospetto di Sua Altezza Reale, ci si deve inchinare; non col busto — errore pacchiano — bensì col capo. [illegible] chi presenterà [illegible] fortunato mortale alla compiaciuta sovrana farà opera meritoria perché darà esempio pratico della forma giusta, quella che anche voi dovreste adottare se [illegible] Elisabetta (Lilibet [illegible] un nomignolo riservato [illegible] soli famigliari) fosse vostra ospite: *«Permettete, Vostra Altezza Reale, che vi presenti il signor Orazio Flabberwhite»*.

Torniamo al caso specifico — non si sa mai — che in [illegible] dell'illustre ospite offriate un pranzo (gli inglesi dicono banchetto, [illegible] noi però avrebbe un suono un po' medievale). Nessun timore: Debrett alla mano saprete che dovete cederle il vostro posto [illegible] tavola sedendo poi [illegible] sua destra.

C'è da sperare che nel pomeriggio gli altri vostri ospiti abbiano potuto schiacciare un pisolino, [illegible] comunque che la sovrana o altri membri della famiglia reale [illegible] siano punti [illegible] vaghezza di conversare e ballare fino alle luci dell'alba. Ammonisce il Debrett's: *«Nessun invitato deve lasciare una festa [illegible] una cerimonia prima di una persona della famiglia reale, eccezion fatta per circostanze speciali, nelle quali occorre chiedere in anticipo [illegible] permesso»*.

E c'è da augurarsi che fra i vostri amici [illegible] fumi come un turco, e senta l'irresistibile desiderio di [illegible] dere una sigaretta dopo l'altra ignaro dei pericoli per la [illegible] salute. Non potrà dar mano all'accendino fin dopo il brindisi alla sovrana, che avviene prima del dolce. Non è altruismo [illegible] preoccupazione per i polmoni del fumatore: è soltanto etichetta.

f. gal.

...ta la Passione di Cristo

...mento è storico, i ... sacerdoti, ... grande sfoggio ... ... parrucche, ... riuniti per giudicare Gesù. Sono Natanael (Massimo Villata), Anna (Alberto Peroni), Caifa (Aldo Mora), Samuele (Roberto Sacco)

...ggiato alla spalla, servi... caratterizzare questo ...l personaggio.
...o Giuseppe d'Arimatea ...icodemo ... ...bito con qualche prete... verosimiglianza storica: ...ttava ... ... costume ... ...rietà di due famiglie del ...e che se lo tramandava... padre in figlio. E di pa... figlio veniva passato il ...to ... ricoprire alcune ... nella recita del Vener... ...into.

Il «clou» della manifestazione, all'inizio ... secolo, consisteva in uno spettacolo che si svolgeva in chiesa. ... un palco improvvisato, accanto all'altare maggiore, i due giudei che tenevano legato Gesù si giocavano ai ... la veste ... Cristo. La vittoria andava ... chi faceva ... punti, ma la gara ... spesso combattuta ... tal punto che non era difficile sentire i due contendenti bestemmiare e insultarsi.

Fuori chiesa, intanto, scorrevano fiumi di vino, che diventava l'occasione per una sfrenata baldoria collettiva. Gli effetti dei ripetuti brindisi sono stati descritti, nel 1911, da Giovanni De Simoni, giornalista del periodico «Lettura», il quale trovandosi a Romagnano il giorno ... Venerdì Santo ebbe occasione di redigere una cronaca fedele.

Le conseguenze di «tanto allegro indulgere alle abbondanti libazioni» si notavano specialmente nelle processioni pomeridiane: «le bande sono più sfiatate, i personaggi più rubizzi, le coorti dei soldati ed i legio... ... più espansivi e clamorosi: persino i giudei ed il tetro re Erode ... meno burberi, mentre i portatori del simulacro del Cristo ... dell'Addolorata sono meno fermi sulle gambe, tanto che ... sostituirli più di frequente che al mattino».

Volevano dar fuoco alla canonica

... sono certo mancati, ...el periodo, i tentativi ... autorità religiose per, ...rimere una manifesta... ...e che, annotava il De Si... «Va ognor più trali...do». Ma il desiderio ... ...finita con la ... rap...presentazione che di ... aveva conservato soltanto il ... trovava «insormontabile ostacolo nella popolazione che, per quanto non in odore di santità perché in gran parte ascritta al parti... ... socialista, non vuole ... nessun patto rinunciare alle sue antiche tradizioni».

Un anno il curato del paese, che ... annunciato di ... permettere la riedizione del Venerdì Santo, ha rischiato di vedersi bruciare la canonica dalla folla infe...rocita che si era scatenata perché riteneva che ... veto dei preti fosse inammissibile.

E' storia ... ieri. I ... gnanesi hanno tenuto duro: hanno conservato ... processione, cui tengono tanto ... sono rimasti politicamente di sinistra con un comune che, ... parte la parentesi ... una sola legislatura, ... sempre stato amministrato da sindaci comunisti.

C'è ... spirito di celebrazione che supera le barriere ideologiche. Il Venerdì Santo per i romagnanesi è un impegno pubblico che coinvolge il primo cittadino pci ed il parroco, i negozianti che fanno la colletta per coprire le spese di organizzazione e gli «attori» che prendono le ferie in quel periodo per potere imparare la parte.

Secondo la gente di Romagnano la Passione che si celebra nella Settimana santa può essere ... dimostrazione che ... si può costruire qualche cosa ... custodire, da mostrare ai forestieri e da tramandare ai figli. ... più invecchia, questo spettacolo, più diventa buono: come il vino che matura nei tini antichi delle vecchie cantine di Romagnano.

Lorenzo Del ...

In una foto del 1930, i quasi maestosi «legionari a cavallo»

Questo vecchio piemontese

La sman-a Santa la fomna comanda

(nella settimana Santa la donna comanda)

Le campane «partivano» al Giovedì Santo e sulla vita ... tutti i giorni scendeva il silenzio, rotto a tratti dal gracchiare legnoso delle «cantaran-e» (raganelle) che noi bambini facevamo roteare a due mani... Dal campanile la «tenèbra» (grande raganella) snocciolava, greve, il ... del ... sbatacchiare ... legni: alla «tenèbra» il parroco aveva affidato l'incombenza di sostituire le campane «partite» per il Calvario con il lutto ... bocca.

La gente (ed anch'io mi sentivo ... piccolo pezzo di gente!) andava con gli occhi ... e, dopo il pranzo, rideva ... chiasso: «Durant la Sman-a Santa, pi gnanca 'l passaròt a canta» *(durante la Settimana Santa, neppur più il passero canta). Io lo sentivo, il passerotto, cinguettare rispettoso, quasi a singhiozzi, sui rami del pesco; mamma spiegava:* «Për minca n'òm ch'as ... dësmentia, a-i é n'osel ch'a prega» *(per ogni uomo che se ne dimentica c'è un uccello che prega).*

Ricordo che «Barba» (zio) aspettava la settimana ... Pasqua perché «marcava» (segnava il tempo); diceva «Ogni ... dla Sman-a 'd Passion a peul marché na sma... ... temp bon» *(ogni giorno della settimana ... Passione, può segnare ... settimane di tempo buono).*

D'altronde già ... domeni... precedente (la Duminica dla Ramuliva) era «un dì 'd marca»; ... *proverbio diceva che* «se ... pieuv a la Ramuli... ... ... pieuv set feste ... la fila» *(se piove alla Domenica delle Palme piove sette domeniche ... seguito); mentre un altro detto completava:* «Se ... pieuv nen a ... Ramuliva, a Pasqua l'eva ... riva» *(se ... piove sull'ulivo, a Pasqua l'acqua arriva).*

Nell'aria c'era ancora la frescura ... fine inverno, c'e... ... «ël vent ant l'aria» *(il vento nell'aria), e mamma ripeteva la vecchia massima:* «Gira, toira ... tarabasca l'invern a dura fin-a ... Pasca» *(Gira, rigira e cincischia ... l'inverno dura fino ... Pasqua).*

Mamma soleva appendere l'ulivo sulla cappa del camino per ogni ...: «Na ramuliva ant ëca ... ten la ... an testa: ... pasia la lòsna ... 'l tron e an guerna da la tempesta» *(un ramo d'uli... ... in casa ci tien la ... sul capo: calma il lampo ... il tuono, e ci libera dalla grandine).*

«Barba» *(zio) diceva che* «durant la Sman-a Santa ... fomna ... comanda: se ... fà bel ... fà bel, ... dësnò ... pieuv che Dio a la manda» *(durante la Settimana Santa la donna comanda: se fa bello fa bello, altrimenti piove che Dio la manda).*

La sera del Giovedì Santo si ... «la Carità» ... «ël pan ëd la Carità»: ... ... pane che i poveri preparavano per i più poveri, in suffragio delle anime. Mamma diceva che «ël pan ... Carità a-j gava la ... ... pòver ... ... chi a-j lo dà» *(il pane della carità toglie ... fame ... i poveri ... chi glielo dà).*

Il Venerdì Santo alle ore tre del pomeriggio era «deul» *lutto, ovunque. Tutti parevano costernati per Lui: Gesù!... Quelle terribili «orë tre» (tre bòt) eran dette eccezionalmente* «òra nòna» *e tutto si fermava; come erano ferme, gelate sul campanile, le campane. Si diceva* «L'òra nòna a l'é l'última ... ... prima dl'anni» *(l'ora ... è l'ultima ... la prima dell'anno). Era un'ora solenne ... quella del Sabato Santo che irrompeva dindanando nell'ora della Resurrezione.*

Le campane «disancier-mà» *(distncantate) dal lutto rotolavano i «din dan» nell'aria e ... ... a lavarci gli occhi nell'acqua che mamma ... attinto* «dla minuta» *(poco prima) al pozzo. Dicevano:* «A venta la... j'euj, pèrchè i l'abio da vëdde 'd ròbe bele, noi e ij nòstri fieuj» *(Bisogna lavarsi gli occhi perché possiamo vedere cose belle, ... ed i nostri figli).*

Il Sabato Santo anticipa... la gioia ... giorno ... Pasqua: «El Saba Sant a l'é, l'uss ëspalancà sia tomba 'd Gesù arsussità» *(il Sabato Santo è l'uscio spalancato sulla tomba di Gesù risuscitato). Il giorno di Pasqua giungeva sempre colmo di fiori. Infatti* «ël ... 'd Pasqua a l'é la prima giornà ... prima» *(il giorno di Pasqua ... ... primo giorno ... primavera). D'altronde* «El deul ëd la Sman-a Santa, a Pasqua ... l'é ... gòj che ... canta» *(il lutto della Settimana Santa, ... Pasqua è gioia che canta).*

Era quando Nino Costa cantava:

«Ste maraje birichin-e / còsa l'han-ne stamatin / che sle gambe dësmorin-e / stan ... fërme 'n momentin?» *(Questi marmocchi biricchini / cos'hanno stamattina / che sulle gambe giocherelli... ... / non stan fermi un momentino?).*

«Còsa l'ëlo ch'a-j gatia / ch'a-j fërmiola sot la pel / ch'a-j fà andé ... la garabia, / ch'a j'ansiga a ... 'd ciadel?» *(Cos'è che solletica / che freme loro sotto la pelle / che li fa scorrazzare / che li istiga ... far chiasso?).*

Mamma non ci tratteneva perché «El son die ciòche 'd Pasca ... purifica l'aria ant ël cel e l'eva ... la vasca» *(il suono delle campane di Pasqua purifica l'aria nel cielo e l'acqua nella vasca).*

A Pasqua si concludeva un tempo: infatti «Ant l'ora nòna ciama 'l përdon, ... Pasqua ... la Comunion: ansima 'l rest it l'avras Benedission» *(Nell'ora nona chiedi il perdono, a Pasqua fa' la Comunione: su tutto il resto avrai la benedizione).*

Intanto, adesso come allora:

«Ël din ... dan së spantia ant la pianura... / An tute vos j'é un'ànima ch'a adòra... / L'é na cascada 'd ciòche la natura / e 't sol l'andòra...» *(Il din ... dan si spande nella pianura... / In tutte le voci c'è un'anima che adora... / E' ... cascata di ... pane ... natura / ed il sole l'indora!...).*

Camillo Brero

Un lungo racconto di H. B. FYFE

Specie protetta

RIASSUNTO — Jeff Otis sovraintendente [illegible] colonizzazio- [illegible] di un pianeta dove ci sono splendide rovine di un'antica civiltà: Per [illegible] diversivo, l'aiutante Finchley permette [illegible] uomini [illegible] dare la caccia ad [illegible] specie di scimmioni chiamati torang.

Le voci degli altri due che risuonavano lontane, accanto all'elicottero. «Ho le allucinazioni!» brontolò, [illegible] si accinse a passare dall'antica finestra.

Un istinto lo trattenne, a po- [illegible] centimetri di distanza.

Avanti, Jeff, [illegible] disse, [illegible] *fare lo sciocco! Cosa vuoi che* [illegible] *siano? I fantasmi?*

D'altra parte, [illegible] ne rendeva conto, c'erano occasioni in cui era meglio [illegible] all'istinto... almeno fino [illegible] quando si scoprì- [illegible] l'origine della [illegible] strana. Qualunque spaziale gli avrebbe dato ragione. L'uomo che sviluppava [illegible] animale era quello che riusciva [illegible] sopravvivere più [illegible] lungo su di un pianeta alieno.

Calcolò di essere rimasto fermo per un minuto buono, forse anche di più; [illegible] In quell'intervallo non aveva udito il minimo suono, eccettuato [illegible] brusio [illegible] voci in distanza. Sbirciò nella [illegible] che era di circa sei metri per sei, e illuminata discretamente dalla luce riflessa.

Non si vedeva nulla: [illegible] quando [illegible] [illegible] di girare furtivamente la [illegible] per sbirciarsi alle spalle, decise che quella strana sensazione alla nuca significava qualcosa.

Ora aspetta, pensò rapidamente. *Non ho visto bene l'interna stanza.*

Il vento [illegible] ammucchiato sulla pavimentazione pietrisco che [illegible] rivelava impronte. Otis si sentì molto più [illegible] suo agio, quando si accorse di pensare in qual modo.

Almeno, non immagino la presenza di spettri.

Abbassando [illegible] piede, sporse la testa oltre l'apertura [illegible] lanciò una rapida occhiata [illegible] sinistra, poi a destra, lungo [illegible] parete. Quando si voltò verso destra, il [illegible] sguardo incontrò un paio di occhi neri e distanziati, che si spostarono leggermente verso l'interno nel fissarlo.

Il torang era quasi della [illegible] altezza, poco inferiore [illegible] un metro [illegible] novanta, soprattutto perché aveva lunghi [illegible] da gibbo- [illegible] [illegible] stava [illegible] po' incurvato. Le braccia e la gambe, ricoperte [illegible] un pelame corto, grigio e ricciuto, avevano [illegible] proporzioni generali degli arti umani, ma sembra- [illegible] una volta e mezzo troppo lunghe, rispetto ad un tronco che pareva dotato [illegible] costole fino in fondo. Le spalle e [illegible] giunture delle anche [illegible] compatte [illegible] snelle, [illegible] [illegible] i torang [illegible] fossero evoluti su [illegible] un mondo [illegible] gravità inferiore a quello degli umani.

[illegible] la faccia che costrinse Otis [illegible] guardare sbalordito. La bocca [illegible] sdentata, [illegible] probabilmente più per succhiare che per masticare. Ma gli occhi! Sporgevano, come le estremità [illegible] un manubrio, ai [illegible] delto stretto cranio, dove sarebbero dovute essere [illegible] orecchie, e vi- [illegible] nivano messi a fuoco [illegible] evidente mobilità. Osservando più attentamente, Otis scorse [illegible] orecchie piccolissime, poste sotto gli occhi [illegible] quasi nascoste dal pelame ricciuto del collo.

All'improvviso, ebbe la sensa- [illegible] che a lui gli occhi schiz- [illegible] dalle orbite, sebbene [illegible] ricordasse di [illegible] modificato la [illegible] espressione [illegible] distratta curiosità. Si [illegible] irrigidire anche la schiena. Si raddrizzò, guardingo.

«Uh... salve», mormorò. [illegible] sentiva indicibilmente sciocco, ma provava l'impulso di trovare un compromesso fra [illegible] tono adatto per salutare un altro [illegible] [illegible] quello per calmare un animale.

Allora il torang [illegible] mosse, svelto [illegible] senza fretta. Anzi, decise più tardi Otis, in maniera deliberata. Un lungo braccio si abbassò verso il suolo cosparso [illegible] pietrisco.

Dopo [illegible] istante, Otis ritrasse di scatto la testa dall'apertura, [illegible] una pietra gli saettava sibilando davanti [illegible] naso.

«Ehi!» protestò involontariamente.

Dall'estremo giunse uno scricchiolio, [illegible] se l'animale [illegible] correndo [illegible] sul pietrisco. Recuperando l'equilibrio, Otis si lanciò avventatamente oltre l'apertura.

«Non so perché», confessò a Finchley qualche minuto più tar- [illegible]. «Ma [illegible] avessi pensato che potevo finire [illegible] [illegible] cranio fracassato, passando, credo che sarei tornato indietro e vi avrei chiamati».

Finchley annuì, [illegible] il [illegible] sguardo, tra [illegible] palpebre socchiuse, sembrava esprimere una vaga approvazione, per la prima volta da quando si erano conosciuti.

«Naturalmente se n'era andato», continuò Otis. «L'ho appe- [illegible] intravisto [illegible] spalle, mentre scompariva attraverso un'altra finestra».

«Già, [illegible] piuttosto svelti», intervenne [illegible] pilota di Finchley, «in tutto [illegible] tempo, dacché siamo qui, i ragazzi [illegible] ne hanno presi più di una [illegible] dozzina. Però [illegible] n'è [illegible] impagliato [illegible] quartier generale».

«Uhm», mormorò pensieroso Otis.

Dagli altri commenti, venne a sapere che non [illegible] notato tutto, sebbene [illegible] fosse trovato faccia a faccia con l'essere. Per esempio, fu [illegible] sorpresa per lui, quando Finchley osservò che le mani [illegible] i piedi [illegible] solo [illegible] dita.

[illegible] fu molto taciturno durante il volo di ritorno al quartier generale. Appena arrivò, trovò [illegible] [illegible] qualunque per andare nell'alloggio che gli [illegible] stato assegnato.

Quella sera, nel [illegible] di una cena che Finchley s'era sforzato [illegible] rendere il più possibile gradevole in [illegible] colonia relativamente nuova e non attrezzata, Otis fu particolarmente socievole. Il coordinatore era soddisfatto.

«Si direbbe proprio che [illegible] siano finalmente [illegible] a mandarci un tipo [illegible] si deve», mormorò ad uno dei suoi assistenti. «Pe- [illegible] [illegible] paio delle segretarie più carine per fargli compagnia».

«Ho saputo che per poco non [illegible] messo [illegible] mani su un torang, agli scavi», disse l'altro.

«Sicuro, e gli è corso incontro a mani nude. [illegible] poco c'è mancato che [illegible] prendesse».

«Forse [illegible] meglio che [illegible] sia riuscito», commentò l'assistente. «Quelli sono abbastanza grossi per conciare malucco un uomo disarmato».

Per il resto della serata, Otis fu occupato a fare nuove conoscenze. Era così intento a dirottare sul torang ogni conversazione [illegible] a fare domande apparentemente casuali su quel po' che [illegible] sapeva delle loro abitudi- [illegible] e del loro possibile passato, che non si accorse quasi [illegible] ricevere particolari attenzioni. [illegible] [illegible] qualità d'ispettore, era abituato [illegible] tentativi di svagarlo [illegible] [illegible] distrarlo.

[illegible] mattino dopo, pescò Finchley nel suo ufficio, nel [illegible] edificio ad un solo piano, [illegible] vetro [illegible] di cemento, che era il quartier generale della colonia.

Dopo essersi seduto [illegible] poltrona davanti [illegible] scrivania [illegible] coordinatore, Otis gli espose le sue conclusioni. Gli occhi [illegible] chiusi di Finchley si aprirono un poco, quando sentì i dettagli. La larga faccia dai muscoli duri arrossì leggermente.

«Oh, per... Voglio dire, Otis, perché [illegible] farci tanto peso? Tanto, succede così di rado che gli uomini riescano [illegible] prendeme uno!».

«Forse perché [illegible] tanto rari», rispose [illegible] calma Otis. «Come facciamo [illegible] sapere che non [illegible] [illegible] intelligenti? Forse, se [illegible] aggirasse [illegible] le rovine della civiltà dei suoi antenati, ridotto [illegible] [illegible] stato primitivo, anche *lei* diffiderebbe [illegible] [illegible] branco chiassoso [illegible] terrestri appena insediati!».

Finchley scrollò le spalle. Sembrava vagamente a disagio, come se si [illegible] chiedendo [illegible] [illegible] stato più [illegible] tenere [illegible] bada Otis [illegible] qualche cacciatore deluso delle sue squadre addette alla costruzione.

«Pensi un momento al quadro complessivo», insistette Otis. «Finalmente ci stiamo avventurando nello spazio, dopo secoli di sogni [illegible] di lotte. Con tutto quello che abbiamo visto nei vasti sistemi coloniali in patria, abbiamo cercato di pianificare queste iniziative, per evitare i vecchi errori».

Finchley annuì, ingrugnato. Otis si rendeva conto che stava pensando [illegible] [illegible] di marcia dei suoi vari progetti.

[illegible] sembra logico», proseguì l'ispettore, che [illegible] giorno o l'altro troveremo un pianeta popolato da [illegible] intelligenti. Siamo ancora novellini [illegible] spazio, [illegible] via via che ci spingeremo più lontani, finirà inevitabilmente per accadere. Ecco perché la Commissione ha fissato quei regolamenti sulle forme [illegible] vita indigena. [illegible] dato un'occhiata [illegible] quella parte del codice, ultimamente?».

Finchley si dimenò sulla sedia.

«Stia [illegible] sentirel» protestò. «Non vada in giro [illegible] spacciare proprio *me* per un vandalo incallito che pensa [illegible] a sterminare tutti gli esseri che [illegible] muovono [illegible] Torang. *Io* non vado a caccia di scimmioni!».

«Lo so, lo so», lo blandì Otis. «Ma prima che la Commissione Coloniale autorizzi l'uccisione [illegible] esseri indigeni, noi dovremo dimostrare, *non soltanto* che non sono intelligenti, ma che esistono in numero sufficiente per sottrarsi all'estinzione».

«E [illegible] vuole che faccia io?».

Otis lo guardò con una certa comprensione. Finchley era [illegible] tipo zelante [illegible] cui la Commissio- [illegible] [illegible] a bisogno per sovrintendere all'insediamento di [illegible] colonia su di [illegible] pianeta alieno, ma non [illegible] irragionevole. Voleva solo [illegible] lasciato in pace, per poter svolgere il [illegible] difficile compito.

«Annunciare il divieto di caccia al torang», [illegible] Otis. «Gli uomini potranno andare a caccia [illegible] qualcosa d'altro».

«Oh, sì», ammise Finchley. «Ci sono branchi [illegible] esserini che sembrano conigli ed altri [illegible] fatti dannosi che brulicano tra gli arbusti. Però non so...».

«E' la procedura abituale», gli ricordò Otis. «Abbiamo [illegible] specie protette, anche sulla Terra, che ormai sarebbero estinte [illegible] non vi fossero i divieti di caccia».

Alla fine, [illegible] che Finchley avrebbe fatto del [illegible] meglio per far rispettare il divieto, purché Otis ottenesse un ordine ufficiale dal quartier generale del sistema. L'ispettore lasciò l'ufficio [illegible] andò direttamente [illegible] centro comunicazioni, dove trasmise un lungo rapporto per l'ufficio [illegible] capo coordinatore, [illegible] parte del sistema binario.

(CONTINUA)

Tratto da «Imperi galattici», [illegible] cura [illegible] Brian Aldiss, per gentile concessione dell'Editrice Fanucci.

CINEMA FORMATO RIDOTTO

Bud Spencer in casa vostra

Le riduzioni dei film formato sedici incontrano sempre molti consensi tra i cineamatori appassionati del grande spettacolo casalingo. La resa ottica di questa pellicola, proiettata su uno schermo [illegible] piccole dimensioni, [illegible] [illegible] dubbio eccezionale. L'acquisto di [illegible] proiettore professionale [illegible] mm., nei modelli Bauer, Fumeo, Bell [illegible] Howell e Microtecnica, è lievemente superiore [illegible] un proiettore superotto sofisticato. Se [illegible] si ha fretta di acquistarlo, si possono trovare [illegible] commercio ottime occasioni, a prezzi variantì [illegible] le [illegible] e le [illegible] lire.

I film a noleggio non man- [illegible] e l'assortimento proposto (S. Paolo e Palatina) supera i [illegible] titoli, tra versione bianco nero e colore. Segnaliamo le ultime novità ridotte in 16 mm. dalla S. Paolo: *«Altrimenti ci arrabbiamo»* di Marcello Fondato, con i favolosi Terence [illegible] [illegible] Bud Spencer, è [illegible] film per tutti per [illegible] semplicità dell'impianto che sostiene la narrativa del soggetto e, al tempo stesso, per il carattere ingenuo e strapaesano di queste vicende; *«Il matrimonio»* di Claude Lelouch con Bulle Ogier e Rufus, è un dramma psicologico del grande regista, che mette sempre l'amore [illegible] primo piano, [illegible] fa anzi il senso e la ragione unica delle sue storie; *«L'affare [illegible] sezione speciale»* [illegible] Costa Gavras [illegible] Louis Seigner e Michel Lonsdale, [illegible] un drammone politico, dove gli innocenti devono essere sacrificati al potere dello Stato, [illegible] dove la giustizia [illegible] [illegible] che una far- [illegible] Altri buoni successi sono: *«Il magnifico ceffo da galera»* di Zoran Calic con [illegible] grande Kirk Douglas [illegible] Mark Lester, è un genere avventuroso che si sdipana [illegible] una certa scioltezza, colora- [illegible] da comicità buffonesca che lo fa sembrare la storia [illegible] [illegible] smargiassate [illegible] una compagnia di matti; *«... E poi non ne rimase [illegible]»* di Peter Collinson [illegible] Oliver Reed ed Elke Sommer, [illegible] un «giallo» che precisa la caratterizzazione dei personaggi, ottima la sceneggiatura [illegible] indovinato [illegible] *leit-motiv*; *«Dudù il maggiolino scatenato»* di Rudolf Zehetgruber con Joachin Fuchsberg e Kathrin Oginski, è un genere commedia, confezionata per il divertimento domenicale, che ha il pregio di mantenersi su un tono elegante [illegible] piacevole. Seguono: *«Ercole contro [illegible] tiranni di Babilonia»* [illegible] Domenico Paolella con Rock Stevens e [illegible] Petri, è un film avventuroso che non ignora il fascino dei racconti mitici, specie [illegible] narrati in modo ingenuo [illegible] fantastico; *«La strada [illegible] casa»* di Nicholas Frangakis è un cortometraggio america- [illegible] di carattere religioso che offre una versione attuale della parabola del figliol prodigo; *«Spezziamo il pane»* di George Torok [illegible] [illegible] documentario breve, che approfondisce [illegible] significato più profondo dell'eucarestia. Le prossime interessanti riduzioni in [illegible] [illegible] annunciate sono: *«Come si distrugge la reputazione del più grande agente segreto del mondo»* [illegible] Philippe de Broca [illegible] *«Odissea sulla terra»* un film fantascientifico di Kazui Nihonmatzu.

Rubrica [illegible] cura [illegible]
Angelo Arpaia

Per consigli [illegible] suggerimenti scrivete a: «Stampa Sera» - Rubrica formato ridotto - via Marenco, 32 - 10100 Torino.

"Ti telefono sabato. Ma dopo le 14,30"

C'è una certa differenza fra le telefonate in teleselezione fatte il sabato mattina e quelle fatte dopo le 14 e 30: il costo.

Dalle 14 e 30 del sabato in poi, fino alle 8 del lunedì mattina, la teleselezione tra tutte le località d'Italia costa molto meno. Esattamente la metà.

Ricordati di questa opportunità. Perché telefonando in queste ore non solo risparmi, ma ci dai una mano a mantenere le linee meno affollate in altre ore.

Per saperne [illegible] più sulle tariffe della teleselezione, consulta le prime pagine dell'elenco telefonico.

Il Telefono. La tua voce

I SUPER EROI

TOM E JERRY, gli eroi della tv

Scena di vita familiare tra il capretto e la mamma. E' un'immagine tenera e [illegible]a: ovviamente i capretti [illegible] che rischiano di diventare il «piatto forte» di Pasqua (Publifoto)

OROSCOPO DI OGGI

di RAFFAELLA [illegible]

ARIETE (21 marzo - 20 aprile)
Oggi vi sarà dato di recuperare [illegible] denaro che da tempo vi aspettava; una vin[illegible] rallegrerà a taluni la giornata. Per tutti gli [illegible] si rivelano particolarmente positivi e saranno fonte di serenità e di gioia.

TORO (21 aprile - 21 maggio)
Avete mai riposto [illegible] vostra fiducia [illegible] ore [illegible] patite [illegible] dolorose conseguenze. Taluni [illegible] questo segno perde[illegible] il [illegible] ed altri non potranno più contare sulla persona cara. Dovete solo avere fiducia in [illegible] stessi e far te[illegible] delle esperienze per non ricadere negli [illegible].

[illegible] (22 maggio - 21 giugno)
Farete progetti di viaggi [illegible] segneranno [illegible] voi piacevoli ore [illegible] sosta al quotidiano lavoro. Coloro che vi sono vicini si [illegible] disinteressatamente e [illegible]vrete dimostrar loro della gratitudine per le cure di cui vi fanno oggetto.

[illegible] (22 giugno - 22 luglio)
Non lasciatevi accecare da [illegible] che si dice: lodi e complimenti [illegible] dovete assorbire come [illegible] fossero improntati a sincerità: potreste pentirvene poiché qualcuno attenta alla vostra carriera e vorrebbe tagliare la [illegible]a [illegible] vostre iniziative [illegible] lavoro. Controllate gli affetti per evitare di concedere la vostra fiducia [illegible] non la merita.

[illegible] (23 luglio - 22 agosto)
Una depressione momentanea [illegible] vostro spirito poiché soffrite per [illegible] persona amata. Fatevi coraggio perché [illegible] la situazione [illegible] si chiarisce dan[illegible] [illegible] le soddisfazioni, [illegible] meglio dirigere altrove i vostri pensieri. Supererete certo la crisi [illegible] il lavoro vi darà più gioia.

VERGINE (23 agosto - 22 sett.)
Nel campo lavorativo i nati sotto questo segno avranno un'ottima ripresa e potranno approfittarne per migliorare le loro condizioni economiche. Gli affetti risultano buoni e [illegible]. Controllate la [illegible] per evitare piccoli disturbi.

BILANCIA (23 sett. - 22 ott.)
[illegible] sconcertati dal [illegible] lavorativi [illegible] inoltre non [illegible] soddisfatti della vostra relazione [illegible]. La vostra intelligenza e [illegible] vostra perspicacia vi guideranno bene per farvi superare questa crisi momentanea; dopodiché saprete meglio regolarvi.

SCORPIONE (23 ott. - 22 nov.)
Supererete certamente le difficoltà che vi stanno creando nell'ambiente [illegible] la[illegible]: gli [illegible] su cui potete contare massimamente vi daranno [illegible] forza di operare serenamente e sicuri delle [illegible] capacità che [illegible] note a molti, e [illegible] taluni tenterebbero, [illegible] invano, di diminuire.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.)
I nati sotto questo segno devono [illegible] guardarsi dattorno per stabilire da chi provengono le malignità che intenderebbero danneggiarli sia in campo lavorativo che in [illegible] affettivo; calma e prudenza varranno a debellare ogni ignobile tentativo [illegible] valori che vi riguardano e che dovete difendere.

LA TORINESE
Classe - Convenienza
Cortesia
V A Doria 8 - Tel 510 938
PROFUMI

CAPRICORNO (22 dic. - 20 gen.)
Dovete constatare l'impossibilità di portare a buon termine gli interessi che vi riguardano personalmente. Ciò [illegible] creerà nervosismo ed il vostro [illegible] negativo [illegible] rifletterà anche sul lavoro e [illegible] rapporti con i parenti e coloro che [illegible] stanno a cuore. Controllatevi negli impulsi.

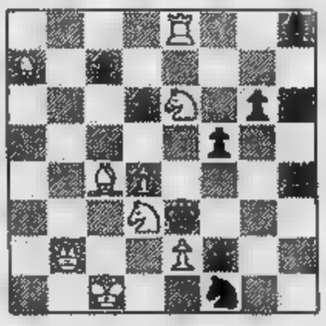
[illegible] (21 genn. - 18 febbr.)
La giornata segna per voi in [illegible] i cam[illegible] [illegible] ben delineata fortuna. [illegible] corrisposti, affari portati abbondantemente sul piano [illegible] proficuità, interessi risolti nel modo migliore, renderanno piacevole la vita di coloro che ne sapranno godere i [illegible] frutti.

PESCI (19 febbr. - 20 marzo)
Buono il lavoro e gli affetti: coloro che trattano affari dovranno [illegible] prestare la massima attenzione per evitare [illegible] errata impostazione e far sì che al [illegible]mento opportuno [illegible] manchi alla lo[illegible] buona conclusione. [illegible] con un controllo accurato della loro [illegible] avranno assoluta tranquillità.

SCACCHI

Soluzione [illegible] problema [illegible] 1. De3 (min. 2. De3 matto).

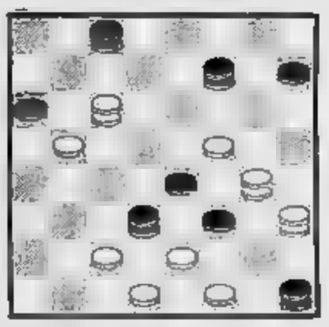
N. 1909 (9+10)



L. A. Isaev
(Shakmatny Listok, 1930)
Il [illegible] matta in [illegible] mosse

DAMA

Il problema
(Angelo Volpicelli)



Il B. muove e vince in [illegible] (3 tiri)
SOLUZ.: 10-5, X; 15-11, X; 24-28, X; 30-26, X; 27-22, X; 31-15, X; 20-11, X; 15-12, X; 11-27, B+.

Il gioco del lotto

Nessuna novità in testa alla classifica, aperta ormai da mesi dal 32 di Roma (giunto a quota 136). Il 90 [illegible] Palermo è a 114, più modestamente il 20 di Bari è a 101. Per chi segue le combinazioni segnaliamo un terno nelle Figure a Roma (35-44-8), coppie di Gemelli [illegible] Napoli (44-22), Roma (44-68) e Venezia (44-33). Sono usciti per la seconda settimana consecutiva: 35 [illegible] Firenze e 66 a Genova.

Questa [illegible] la classifica, dopo l'estrazione del [illegible] aprile 1979, dei numeri in maggiore ritardo nelle dieci ruote.

BARI: 20 (101); 22 (67); 90 (55); 41 (54); 7 (50).
CAGLIARI: 73 (67); 49 (58); 74 (51); 12 (50).
FIRENZE: 46 (76); 68 (58); [illegible] (55); [illegible] (51).
GENOVA: 33 (87); 27 (75); 51 (63); 50 (61); 56 (58); 20 (55); 11 (54).
MILANO: 19 (70); 62 (60); 15 (58); [illegible] (58); 14 (55); 66 (51).
NAPOLI: 27 (89); 69 (75); 71 (75); 88 (64); 89 (61).
PALERMO: 90 (115); 8 (67); 25 (64); 68 (53).
[illegible]: 52 (136); 78 (78); 12 (77); 55 (58); 77 (57); [illegible] (56); 42 (56); 29 (55); 27 (52); 41 (51).
TORINO: 57 (58); 18 (53); 49 (52); 90 (50).
VENEZIA: 61 (74); 41 (73); [illegible] (73); 52 (66); 28 (60); 54 (59); 42 (59).

Ed ecco i ritardi nel dare l'ambo per le varie combinazioni:

Gemelli: Torino, 12; Genova, 7; Firenze, 5; Bari e Milano, 4.
Vertibili: Genova, 50; Venezia, 36; Torino, 30; Napoli, 29.
Cadenze: Bari, 7 (40); Palermo, [illegible] (34); Roma, 7 (33); Cagliari, 5 (31).
Figure: Genova, [illegible] (54); Firenze, [illegible] (35); Torino, 1 (31); Venezia, 4 (28).
Decine: Bari, 60.na (39); Venezia, 40.na (38); Torino, 80.na (35); Napoli, 50.na (28).

ENALOTTO — Anche questa settimana [illegible] pronostico [illegible] sospeso.

CONCORRENZA SLEALE

LANCIA FORMULA 1600, 2000.

Il [illegible] che Lancia propone con la Formula HPE non ha raffronti nel panorama automobilistico internazionale. A parità di cilindrata, può competere con qualunque vettura dal carattere spiccatamente sportivo. Ma, al tempo stesso, offre ai cinque passeggeri che può trasportare, una abitabilità interna tale da far rimpiangere la più comoda berlina.

Inoltre, il portellone si apre su un agevole piano di carico che, a divano posteriore interamente reclinato (può essere reclinato anche a metà), raggiunge i 1200 dm³: uno spazio così grande che, ad esempio, vi permetterebbe addirittura di dormirci dentro in due.

Così, qualunque sia la vettura che state considerando nel settore 1600 - 2000, avete nell'HPE una valida alternativa.

Ma se state considerando l'HPE, avete alternative.

Con un pizzico di ironia potremmo definirlo un caso di "concorrenza sleale". Ma, in realtà, è il miglior omaggio nei confronti dei nostri clienti, che da sempre, a Lancia, chiedono automobili senza confronti.

Lancia Formula HPE, anche con le condizioni di acquisto "Lanciacontratto-Sava" e Sava-Leasing.
Inoltre, la possibilità di avere la carta di credito Diners Club Lancia.

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

[illegible] via Ventimiglia [illegible] alloggi [illegible] locale cucina servizi [illegible] dilazioni tel. [illegible]

[illegible] vende [illegible] Pisacane [illegible] ra tinello cucinino bagno 3 milioni contanti resto dilazioni tel 6505539 6508479

FIDALCASE frazione in Moncalieri [illegible] appartamenti signorili di 3 camere cucina servizi mansarda posto auto giardino da L. 46 milioni dilazionabili. Tel 503 345 - 595.808

FIDALCASE libero [illegible] Inghilterra appartamento di camera cucina ingresso servizi L. 16 [illegible] 500 [illegible] Tel [illegible]

FIDALCASE vende libero adiacente piazza Massaua camera tinello cucinino servizi cantina L. 20 milioni 500 [illegible] Tel [illegible]

[illegible] vende libero zona Francia camera tinello cucinino servizi cantina 50 mq L. 18 milioni dilazioni. Tel 596[illegible]

FINCI libero via Medici in casa signorile prestigioso semi antico due camere tinello cucinetta servizi tel 533.651

[illegible] libero subito Borgo S. Paolo [illegible] piazza Sabotino [illegible] due camere cucina servizi tel 533 651

FINCI libero centrale via Piave spazziosissimo 3 camere servizi 2 soffitte 15 milioni dilazioni. Tel. 533 651 533.940

FINCI S. Rita via Finco 2 camere cucina abitabile ripostiglio servizi 21 milioni 500 mila dilazioni. Tel. 533.651

FRAZIONIAMO corso Brunelleschi 7/9 [illegible] 1-2-3 [illegible] minimo contanti e facilitazioni di pagamento. Immobiliaretoro 501 219 590 693

GABETTI vende corso Orbassano piano rialzato 3 camere [illegible] cucina bagno cantina ristrutturato di recente [illegible] milioni 500 [illegible]

[illegible] vende libero [illegible] Monte Grappa piano [illegible] tre camere [illegible] doppi servizi [illegible] 50 milioni [illegible] mila meno mutuo

GABETTI 5767 vende corso G. Cesare secondo piano tre camere tinello cucinetta bagno tre 21 milioni [illegible] mila meno mutuo finanziario

GABETTI 576[illegible] vende zona [illegible] Palermo via Candia terzo piano due [illegible] cucina bagno lire 10 milioni meno mutuo

GABETTI 5767 vende libero Pozzo Strada via [illegible] Antonino [illegible] cucina ingresso [illegible] 11 milioni 200 mila meno mutuo finanziario

[illegible] 5767 vende libero via Montevecchio due camere soggiorno cucina bagno mansardato 13 milioni meno mutuo

GABETTI 5767 vende libero in Moncalieri via Martiri di Cefalonia tre camere cucina ingresso bagno [illegible] milioni mutuo

[illegible] 5767 vende adiacenze [illegible] Paschiera via Isonzo camera tinello cucinino bagno 9 milioni 500 mila dilazionabili.

GABETTI 5767 [illegible] corso [illegible] [illegible] camere [illegible] doppi servizi 42 milioni [illegible] mutuo.

GABETTI 5767 [illegible] adi[illegible] corso Trialessia via Oberdan salottino camera cucina ingresso bagno 33 milioni 900 mila [illegible] mutuo.

[illegible] 5767 [illegible] via P. Clotilde [illegible] appartamenti di 1-2 camere cucina bagno [illegible] 8 [illegible] 300 mila a 13 [illegible] mila meno mutuo.

GABETTI 5767 [illegible] [illegible] Unione Sovietica via Tunisi camera tinello cucinino ingresso bagno 15 milioni 500 mila.

GABETTI 5767 vende libero zona Statuto via Baumont terzo piano [illegible] ingressi salone 5 camere cucina tripli servizi.

GABETTI 5767 vende [illegible] [illegible] Massaua via Casale primo [illegible] camera tinello cucinino bagno cantina [illegible] milioni 900 mila.

GABETTI 5767 vende [illegible] [illegible] Grosseto via Orbetello secondo piano camera tinello cucinino bagno cantina lire 17 milioni.

GAIOTTOIMMOBILI [illegible] Secondo libero [illegible] 3 [illegible] tinello biservizi [illegible] milioni mutuo dilazioni tel 489789

[illegible] Madonna Campagna [illegible] Gornalio costruzione 1952 [illegible] terrino bagno [illegible] ottimo investimento [illegible] lino [illegible] anni tel [illegible]

GASSINO signorile palazzina precollinare [illegible] alloggi [illegible] vani doppi servizi e 2 vani servizi. Gabetti 5767

[illegible] casetta [illegible] indipendente [illegible] camere [illegible] box Italcase vende 14 milioni 700 mila dilazionabili tel. [illegible]

[illegible] palazzina nuova costruzione su [illegible] piani [illegible] cad. garage [illegible] 2 [illegible] cucina [illegible] mansarda 3000 mq terreno [illegible] vende tel [illegible]

GRIMALDI vende Pinerolo appartamento [illegible] camere [illegible] servizi [illegible] [illegible]. Tel (0121) 77.354

[illegible]

[illegible] libero [illegible] [illegible] corso Bramante recente 3 camere cucinotta servizi L. 35 milioni dilazionabili tel 503740 504275.

INVESTIMMOBILI

vende Rivoli [illegible] villa in finizione bifamiliare salone 11 camere cucina plurisservizi [illegible] tavernetta terreno di 7000 mq possibilità di mutuo e dilazioni. [illegible] 503 740; 504 275.

vende barriera Milano, 1 [illegible] cucina servizio esterno, L. 4 milioni Tel. 503.740; 504.275

INVESTIMMOBILI

[illegible] libero recente signorile [illegible] Francia [illegible] [illegible] cucina doppi servizi L. [illegible] compreso mutuo [illegible] [illegible] 740; [illegible].

INVESTIMMOBILI

[illegible] libero Collegno in palazzina nuova ampio signorile salone 3 [illegible] grande cucina doppi [illegible] v[illegible] box. Mutuo e dilazioni Tel. 503.740 - 504.275.

ITALCASE [illegible] centro via [illegible] Barolo soggiorno 3 camere cucina [illegible] 11 milioni [illegible].

[illegible] vende Milefonti [illegible] Sperino camera [illegible] servizi cantina 20 [illegible] mila tel. 512870.

[illegible] vende Lucento via Pianezza [illegible] cucina servizi cantina 5 milioni [illegible] tel. 512870.

[illegible] [illegible] Trapani [illegible] salone 2 [illegible] cucina 2 servizi ingresso cantina 54 milioni 700 mila tel. 512.870.

[illegible] vende libero giugno S. Salvario ristrutturato salone 2 camere [illegible] ingresso servizi 58 milioni 300 mila tel. [illegible].

[illegible] vende libero presto c.so Peschiera attico soggiorno 3 [illegible] tinello cucinino biservizi bringerassi 73 [illegible] mila dilazionabili tel. 512.870.

[illegible] vende [illegible] a campagna via Orbetello camera tinello cucinino servizi [illegible] tine 13 milioni [illegible] mila tel. 512870.

LEINI' [illegible] rimodernata 4 [illegible] e bagno riscaldamento [illegible] [illegible] 500 [illegible] 500 mila dilazionabili tel. [illegible] 4701940.

[illegible] vendesi via Cigna alloggio 2 camere cucina bagno tel. [illegible].

LI[illegible] [illegible] Ormea [illegible] cucina bagno [illegible] nimo contanti e dilazioni. Immobiliaretoro [illegible] [illegible].

LIBERO

via Vanchiglia 3° piano alloggio due [illegible] cucina bagno Lux Case via Giusti [illegible] [illegible] 546.476.

[illegible] libera centrale servizi [illegible] interamente ristrutturata. So.Fi tel [illegible] 537.046.

[illegible] signorile in palazzotto totalmente restaurato via Po 7 [illegible] 2 salottini [illegible] cucina 3 servizi mq. [illegible] mutuo [illegible].

MUTUO agevolato 7½ [illegible] [illegible] alloggi vendesi S. Benigno via [illegible], Rocco da 2-3-4 camere e [illegible] luglio. Tel 511 359 540.063

[illegible] Studio Immobiliare 531.475 544, [illegible] [illegible] signorile camera tinello cucinino servizi 18 milioni mutuo.

[illegible] Studio Immobiliare 531.475 544,908 [illegible] [illegible] signorile soggiorno con angolo cottura 3 camere servizi

NUOVO Studio [illegible] 531 475 544. [illegible] Barriera [illegible] libero [illegible] cucina servizi 12 milioni dilazionabili.

[illegible] Peyron privato vende appartamento libero salone [illegible] camere [illegible] doppi [illegible] piano alto [illegible] signorile [illegible]. 597478

PIAZZA Statuto (via Gandolfi 57) vendo [illegible] ammezzato [illegible] 2 vani con acqua interna e gabinetto esterno cantina 11 milioni 500 mila tel [illegible]

PIAZZA Vittori attico [illegible] salone 2 camere tinello cucinotto servizi grande terrazzo [illegible] [illegible] rinnovato [illegible] materiali pregiati vendo a L. 48 milioni più mutuo [illegible] [illegible] stabile ristrutturato [illegible] riscaldamento [illegible] alloggi di 3 vani e [illegible] da 11 milioni 300 mila box [illegible] 2 milioni [illegible] [illegible] 5[illegible].

PRECOLLINA

[illegible] [illegible], in recente costruzione signorile salone [illegible] [illegible] doppi servizi [illegible] auto. Facilitazioni di pagamento e mutuo fondiario. Personale sul [illegible] anche [illegible]. Immobiliaretoro 501.219.590.693.

PRIVATO [illegible] Mirafiori sud alloggio camera tinello [illegible] bagno libero [illegible]. 549099 [illegible] 15-18.

[illegible] vende stabile in Moncalieri buona posizione su piazza, 37 [illegible] 10 box tel. [illegible]

[illegible] 65 [illegible] monocamera ristrutturata piano 1 Lungo Dora Napoli (Aurora), L. 4 [illegible] 200 mila dilazioni

SABATELLIMMOBILI [illegible] affittato [illegible] struzione F1 via [illegible] VII. Ingresso, saloncino, 3 camere [illegible] doppi servizi box. L. 29 milioni 700 mila più mutuo 5 milioni 3[illegible] mila.

SAIR 445588 vende libero subito zona S. [illegible] completamente ristrutturato camera tinello cucinino servizi 17 milioni 500 mila.

SETTIMO alloggio [illegible] villetta 2 camere tinello [illegible] bagno garage giardino 38 milioni [illegible] mila dilazionabili [illegible]. 9200275 4701940.

SETTIMO [illegible] [illegible] [illegible]era tinello cucinino servizi cantina [illegible] vende 20 milioni 200 [illegible] tel. [illegible]

SOFFITTA centrale via [illegible] [illegible] libera [illegible] doccia interna 4 milioni [illegible] [illegible] dilazioni. Gaiotto tel. 489789 488972.

UTIP 519.894 vende a Piossasco via Monterosa angolo via Alfano alloggi nuovissimi 1-4 camere cucina servizi prezzi convenientissimi forte mutuo fondiario dilazioni. Personale in loco.

UTIP 519894 [illegible] vende libero via Oropa [illegible] tinello cucinino ingresso bagno 17 milioni [illegible] mila facilitazioni pagamento.

UTIP 519.[illegible].828 vende via Gandino grazioso alloggetto camera tinello servizi. 17 milioni 900 mila facilitando.

UTIP [illegible] [illegible] libero via Pramollo camera tinello cucinino ingresso bagno [illegible] fondiario dilazioni pagamento.

UTIP 547.926 519.894 [illegible] [illegible] Salerno alloggio libero 2 camere cucina ingresso servizi 24 milioni 900 mila rateabili.

[illegible] appartamento 2 ca[illegible] [illegible] cucinino a Grugliasco, occupato, L. 21 [illegible] mutuo o dilazioni. Tel[illegible]

VIA [illegible] [illegible] [illegible] lire [illegible] milioni [illegible] milaimmobiliaretoro 501.219 [illegible]

[illegible] 35

vendiamo appartamento libero 3 camere tinello cucinino servizi. Box [illegible] [illegible] Case [illegible]. 548.154

VILLA

castello ottocentesco completamente da ristrutturare [illegible] [illegible] km da Torino vendo [illegible]. 6066459 756327.

VILLA Giaveno 3 camere salone cucina servizi con terreno [illegible]. Agenzia Troglia tel. [illegible]

VILLA in Santena [illegible] [illegible] mq 200 più seminterrato e giardino Immobiliaretoro 501 219 590.693

VILLA Pino Torinese costruzione [illegible] signorile [illegible] superficie abitabile [illegible] 200 mq sottotetto [illegible] terrazzo [illegible] mq 1800 [illegible] [illegible] tel. [illegible].

VILLA Rosta [illegible] costruzione recente panoramica [illegible] 3 [illegible] cucina biservizi [illegible] garage 2 [illegible] [illegible] mq terreno forte mutuo. Gaiotto tel.

VILLA vicino Orbassano [illegible] negozi scuola vendo [illegible] mutuo fondiario o parzialmente permuto [illegible] allog [illegible]. 682193.

[illegible] 4-5 vani box tavernetta terreno vendiamo Castelletto mutuo facilitazioni Immobilsire G2 tel. [illegible]

[illegible] alloggio libero [illegible] 125 composto [illegible] soggiorno cucina 2 letto doppi servizi box vendesi Tel. ufficio 780.1693

ZONA Francia vendesi occupato in [illegible] decoroso stabile 3 camere cucina e [illegible] tel. 792920

ZONA Mirafiori vendesi alloggio [illegible] costruzione camera tinello cucinino ingresso servizi [illegible] mutuo facilitazioni. Tel. [illegible]

ZONA Mirafiori vendesi 2-3 camere tinello cucinino tel; 599060 pomeriggio.

20 Domande affitto

A.A. [illegible] Matuàmus ri[illegible] uffici ville appartamenti vuoti o arredati [illegible] fuori Torino tel. 855584.

[illegible] oltre 450-650-850 mila affitto mensile per vostri alloggi uffici ville per nostri clienti. Telefonare 441 583 441.474.

[illegible] media età solo [illegible] alloggetto. Tel. 778.166 480.637.

COLLINA O PRECOLLINA

dirigente industriale referenziatissimo [illegible] affitto o in acquisto appartamento [illegible] giardino b[illegible] indipendente possibilmente [illegible] sufficienti mq [illegible] disposto accollarsi eventuali parziali [illegible] di rilattamento. Tel. 543.770 ufficio, 533 585 abitazione

PROFESSIONISTA [illegible] [illegible] [illegible] ricerca in Torino o dintorni 2-3 camere e [illegible] Deana Domus [illegible] Vittorio 195; [illegible] 447.2978 - 447.2858.

21 Offerte affitto

UFFICIO centrale in [illegible] d'epoca [illegible] alta rappresentanza mq [illegible] adatto a [illegible] o equipe di professionisti. Tel. 441.474

[illegible] 15 km Torino unifamiliare di grandi dimensioni [illegible] 7 camere. Salone sala pranzo [illegible] [illegible] 3 bagni mansarda lavanderia lavanderia [illegible]. Giardino tel. 441474.

22 Traslochi

AUTOTRASLOCHI [illegible] prezzi [illegible] smontaggio rimontaggio [illegible] bili garanzia furgoni. Tel. 657.051 Moncalio, via Nizza 33.

25 Artigiani, ecc.

ARTIGIANO edile esegue lavori di restauro manutenzione tel. 3096377.

DECORAZIONI perfettissime, rapidamente tappezzerie 70 mila, lavabile 40 mila, infissi 10 mila. Telefono 355.295.

33 Matrimoniali

[illegible] 30 enne laureato ottima presenza sposerebbe sig[illegible] p[illegible] di[illegible]. Scrivere Publikompass 8251 / 10100 Torino

36 Nautica

[illegible] motoscafi canotti motori F.B. delle migliori marche. Automar [illegible] Tunisi 50. Tel. 396.178.

[illegible] nautiche preparazione [illegible] nautica [illegible] Massimo d'Azeglio 43/C. Tel. 8966736/7.

[illegible]CA via Tirreno 3 motorsailer legno [illegible] 8.50 da ridordinare occasione — Pifotina [illegible] 5 [illegible] carrello — imbarcazioni a motore ed a vela varie — Gommoni, Derive. Tel. 599823

45 Ville, app., cascine vacanze, acq.-vend.

A. [illegible] Astigiano 40 km. Torino [illegible] [illegible] cantina [illegible] terreno [illegible] mq. 2000 [illegible] abitato L. 17 milioni [illegible] dilazionabili tel 0141 - 94342.

A. [illegible] [illegible] [illegible] Alassio appartamento di soggiorno tre camere cucina bagno [illegible] prospiciente la [illegible] principale [illegible] vista [illegible]. Tel. [illegible] [illegible] 0182 460.520

A. [illegible] [illegible] Capo Nero Sanremo [illegible] soggiorno camera [illegible] [illegible] gno grande [illegible] mutuo fondiario, signorilmente arredato. [illegible], 542.608. Alassio 0182 460.520.

A. DESTEFANIS [illegible] Andora in [illegible] bifamigliare alloggio composto di soggiorno camera cucina signorilissimo bagno terrazzo e grandissima autorimesse. Tel. 540.405. Alassio 0182 460.520.

A. [illegible] [illegible] Pine Mare lussuosa villa unifamiliare di [illegible] [illegible] composta di grande salone con terrazzo e vista mare, tre camere con bagni grandissima cucina, alloggio custodi, lavanderia, [illegible] mq 40 circa, terreno circostante recintato [illegible], Alassio tel. 0182 460.520.

B. [illegible] vende in Alassio lussuosi appartamenti in palazzina ristrutturati: salone, 2-3 [illegible] bagni [illegible] giardino autori[illegible]. Tel. 540.405. [illegible] [illegible]. 0182 460.520.

A. [illegible] [illegible] tangenziale Orbassano villa [illegible] nuova libera [illegible] 8 stanze doppi servizi mansardata magazzino vendesi. Tel. 789.132 780.1656.

A LIRE 1.700.000

Il Punto [illegible] S.p.A. vende baita [illegible] 1000 mq [illegible] terreno in Valle Po. Tel. 658.303.

A LIRE 37.000.000

Il Punto Immobiliare S.p.A. vende rustico bifamiliare [illegible] terreno a 30 minuti [illegible] Torino servito da [illegible] asfaltata telefono luce [illegible] vicinanze [illegible] ferroviaria. Tel. 658.235.

A Monale d'Asti villa nuova costruzione con seminterrato di 200 mq alloggio 3 camere letto salone [illegible] sgabuzzino [illegible] e mansarda [illegible] giardino vendo L. 75 milioni compresi [illegible] [illegible] L. 19 [illegible]. Tel. (011) 640.80.30.

[illegible] o rustico anche [illegible] ristrutturare [illegible] terreno vicinanze Torino spesa [illegible] 15 milioni. [illegible].

ENGA alloggio con [illegible] mare [illegible] 2 camere, tinello, cucinino, 2 ripostigli e cantina a L. [illegible] milioni 500 mila. Contr. [illegible] 2 - 4 [illegible].

BAITA

Indipendente a Crissolo a [illegible] campi sci [illegible] [illegible] [illegible] luce 1100 [illegible], terreno vendo L. 12 milioni [illegible] mila [illegible]. 482381 [illegible].

BALDI vende [illegible] Alice Superiore fronte lago [illegible] villa [illegible] giardino e [illegible] [illegible] 20 milioni compreso [illegible] fondiario 10 milioni. Tel [illegible].

BARDONECCHIA vendo alloggio ultimo piano soleggiato. Casa signorile tel. pre[illegible] festivi 0122 96360, 0182 570361.

BARDONECCHIA acquisto alloggio per [illegible] stimento pagamento immediato se [illegible] sfitto re[illegible]. 0122 96360, 0182 570361.

BONANNI vende a Sant'Antonino [illegible] signo[illegible] [illegible] costruzione 200 parco interamente recintato [illegible] [illegible] [illegible] cantina [illegible] caldaia [illegible] 3 camere cucina servizio soggiorno [illegible] camino [illegible] 1° [illegible] camere e servizi [illegible] parco tutta l'attrezzatura da giardinaggio. Telefonare a Susa [illegible] 31.914.

[illegible] di [illegible] [illegible] negozio [illegible] cantina e alloggio libero di 3 camere e cucina vendesi dilazioni. Tel. 505.753.

(continua)

[illegible] e auto

GRECIA FERRIES

linee canguro

ANCONA - IGOUMENITSA - PATRASSO

4 PARTENZE [illegible]

The Cambridge Centre

CORSI ESTIVI
In
INGHILTERRA
LUGLIO-AGOSTO
Iscrizioni aperte
[illegible] Ponza 4 - 10121 TORINO - Tel. 54.42.68

Polemiche e indiscrezioni a poche ore dalla consegna delle statuine

Quanto vale un «Oscar»

Oscar hanno influenza positiva sul rendimento commerciale d'un film? In certi casi sì: abbiamo un esempio California Suite, dove una delle interpreti, la bravissima Maggie Smith premiata con la fatidica statuina dorata come «attrice protagonista». Ebbene ieri sera l'Ambrosio, che da venerdì scorso proietta il film scritto da Neil Simon, ha più che raddoppiato l'incasso in confronto al giorno prima: 1.413.000 lire lorde ieri, contro le poco più di 700.000 lire incassate lunedì.

Veramente in California Suite le attrici premiate sono due; l'altra è Jane Fonda, la cui prestazione non è certamente inferiore a quella della collega «oscarata». Alla Fonda il lusinghiero riconoscimento è andato per un'altra interpretazione, quella di Tornando a casa, dove fa coppia con il «miglior attore del 1978», Jon Voight. Tornando a casa non è stato un grande successo né in America né da noi: le cifre precisano che in 23 settimane il film di Hal Ashby ha incassato a New York 826.000 dollari mentre nello stesso periodo Grease ne ha introitati 2.969.000 e Animal House 2.284.000. In Italia Tornando a casa ha totalizzato, nelle prime visioni delle 16 città capozona (giorni 176), 43.948 spettatori, contro i 636.188 del Cielo può attendere, i 550.420 di Squalo 2, i 555.284 di Visite a domicilio.

Maggie Smith, subito rivalutata

Ma oggi prosegue a Torino (al Capitol) la prima visione del Cacciatore: il film di Cimino onorato da cinque statuine dell'«Academy». Il suo successo, all'Ambrosio, è stato molto vivo: 70 milioni incassati in circa un mese. Certamente gli Oscar, specie i due principali — «miglior film» e «miglior regista» del 1978 — gli porteranno, ora, altre falangi di spettatori, ai quali raccomandiamo di guardar bene Christopher Walken (Oscar per il miglior attore non protagonista), il soldato che resta vittima volontaria della roulette russa, per individuare in lui un interprete di straordinaria efficacia nel tormentato ruolo.

Vedremo in un prossimo futuro se i due Oscars dati alla Fonda e a Voight serviranno a riportare in circolazione Tornando a casa, e assolveranno così quella funzione «promozionale» collegata alla loro assegnazione. In verità, per il nostro mercato, Jane Fonda e Jon Voight non sono stati nel 1978 nomi di grossa chiamata: se per Giulia fu, circa un anno fa, un buon successo (dovuto all'«accoppiata» con Vanessa Redgrave), il più recente Arriva un cavaliere libero e selvaggio è stato visto da pochi: 2709 presenze a Torino in 9 giorni; 44.000 in tutta Italia in giorni 117. Per Jon Voight crediamo che il suo «rilancio» italiano non potrà efficacemente avvenire prima del prossimo ottobre, quando sarà proiettato noi Il campione di Zeffirelli.

a. vald.

De Niro abbandonato dalla moglie per un film

LOS ANGELES — Non tutto sembra andare per il verso giusto a Robert De Niro, principale interprete di «Il cacciatore» di Michael Cimino. Il film è stato ampiamente premiato alla «notte delle stelle» con cinque Oscar, ma all'interpretazione di De Niro i tremila giurati hanno preferito quella del collega-rivale Jon Voight. E non basta: Diana, la moglie mulatta dell'attore (con lui nella foto) lo ha piantato, pare per aver approvato dal punto di vista politico la partecipazione del marito al film di Cimino sull'intervento Usa nel Vietnam.

La musica è in lutto

Fellini perde il «suo» Rota

— Colto da embolia si è spento a 68 anni Nino Rota, il più popolare musicista del cinema. Rota era nato a Milano il 3 dicembre del 1911. Allievo, tra gli altri, di Pizzetti e Casella, vantava un'inesauribile vena melodica. La sua musica partiva infatti dalle premesse linguistiche della generazione dell'Ottanta, privandole di ogni componente problematica e rendendole disponibili a gustosi recuperi

*Il suo nome, oltre all'abbondante produzione teatrale (*Ariodante, *1932;* Il cappello di paglia di Firenze, *1955;* La notte di un nevrastenico, *1959;* Aladino e la lampada magica, *1968;* La visita meravigliosa, *1960;* Napoli milionaria, *1977), sinfonica e cameristica, è legato alle colonne sonore dei film di Fellini (dallo* Sceicco bianco *fino a quello attualmente in lavorazione,* La città delle donne*), che lo hanno reso famoso nel mondo. Ma aveva anche lavorato con Luchino Visconti per* Rocco e i suoi fratelli *e per* Il gattopardo, *e con Franco Zeffirelli per* Romeo e Giulietta.

Oltre essersi laureato in composizione all'Accademia Santa Cecilia, Rota si laureato in lettere all'Università di Milano. Ottenne anche borsa di studio per il Curtis institute *di Filadelfia che frequentò dal '30 al '32 seguendo il corso di composizione di R. Scalero e quello di direttore d'orchestra di F. Reiner. Tornato in Europa, fu nominato professore d'armonia a Taranto (1937), e poi, nel 1950, fu chiamato alla direzione del conservatorio musicale* Nicolò Piccinni *di Bari, incarico che lasciò un anno fa circa.*

Grande popolarità e grande successo gli sono arrivati anche con la colonna sonora de Il padrino, *il film di Francis Coppola con Marlon Brando. In questi giorni stava preparando la colonna sonora del prossimo film di Federico Fellini* La città delle donne. *Il 9 maggio avrebbe dovuto dirigere al Teatro dell'Opera di Roma un concerto in occasione del primo anniversario della morte di Aldo Moro.*

Milioni di spettatori ricordano ora musiche film di Fellini. Se Zampanò e Gelsomina hanno un volto, se i personaggi di 8 1/2 si danno la mano, il merito è anche di Rota.

Ieri sera all'Alfieri

Graziani rock ma melodico

Tutto esaurito ieri al teatro Alfieri per il concerto del cantautore Ivan Graziani, organizzato dall'emittente *Radioflash - Nuovasocietà*. Questo trentaduenne abruzzese d'adozione (è nato su un traghetto Olbia-Civitavecchia) è una delle realtà più atipiche della musica leggera italiana poiché non si è mai legato alla moda del momento. Autore di testi ironici e dissacranti (anche contro se stesso) Ivan Graziani piace al pubblico anche per la musica immediata e accessibile a tutti.

Nel corso del suo *recital* è passato con facilità da melodie quasi tradizionali ad altre «elettriche» e più dure.

Questo *rock* duro all'italiana era quanto si aspettavano i 1500 presenti. Accompagnato da un gruppo strumentale dal *sound* omogeneo e compatto, Ivan Graziani ha dato vita ad uno *show* molto applaudito facendosi apprezzare anche nelle vesti di chitarrista.

Le sue capacità espressive sono emerse con canzoni come *Veleno all'autogrill, Dottor Jeckill e Mister Hide* e, l'ultima incisa, *Agnese dolce Agnese*. Né poteva mancare il brano con cui si è rivelato al grosso pubblico: *Lugano addio*, storia di un incontro, raccontato con toni lirici e avventurosi, tra un ragazzo del Sud vissuto tra montagne e boschi e una ragazza del Nord.

Nonostante gli abbigliamenti estrosi e gli inseparabili occhiali da vista cerchiati in plastica rossa, giù dalle scene Ivan Graziani è rivelato abbordabilissimo e di una semplicità che si fa apprezzare. «*Spero solo* — dice — *che il pubblico sia rimasto soddisfatto. Preferisco fare queste serate promozionali invece delle sale da ballo. Guadagnerò molto di meno, ma sentire l'affetto e il calore di chi partecipa allo spettacolo è un'esperienza impagabile*».

Prima di Ivan Graziani c'è stata una breve e fugace apparizione della cantautrice Jenny Sorrenti. Sorella del più illustre, ma non più bravo, Alan Sorrenti; ha cantato soltanto quattro brani. Dotata di una voce dolce e malinconica ha cantato ispirandosi alla vita quotidiana e alla natura.

Ivano

Miss Universo: il via alle selezioni italiane

ROMA — Sono cominciate le selezioni per la scelta della italiana che parteciperà al concorso per l'elezione di Miss Universo quest'anno si svolgerà in con la partecipazione di 82 nazioni.

Le prescelte a Roma il 21 maggio, in un albergo cittadino si svolgerà la finale nazionale che sarà poi da tutte le La prima italiana, della Rai Beatrice Cori, è stata oggi giornalisti e fotografi intervenuti stampa.

ROLEX: SUBMARINER. Il subacqueo.

Garantito fino a 200 m. di profondità.

Il Rolex Submariner è un cronometro che permette di calcolare con precisione e sicurezza i tempi di ogni operazione subacquea.

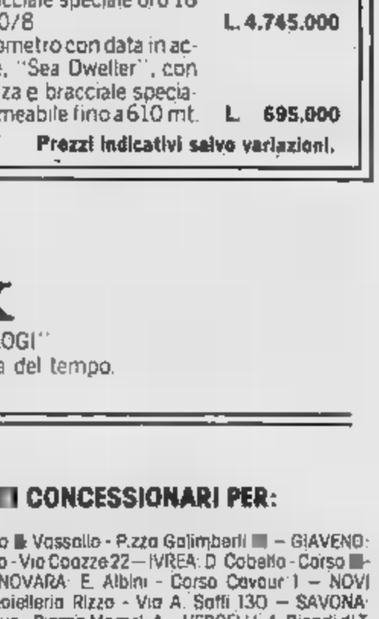
La lettura è facilitata dal quadrante luminoso; e il calcolo dei tempi è immediato perché la cassa è provvista di un bordo girevole, calibrato in 12 sezioni di 5 minuti.

Scavato da un blocco massiccio di oro 18 ct. o di acciaio inossidabile, il Submariner è dotato di corona di carica Triplock che si avvita alla cassa come il portello di un sommergibile. Ed è garantito fino a 200 metri di profondità.

Ma gli appassionati degli abissi marini possono scegliere anche un Rolex che funziona fino a 610 metri di profondità, il Sea Dweller. Una speciale valvola, brevetto Rolex, consente all'elio o ad altri gas infiltratisi nell'orologio di liberarsi al momento della decompressione impedendone l'esplosione.

Il famoso subacqueo E. Broussard del Club Alpin Sous-Marin di Cannes ha così scritto alla Rolex: "Mi è grato congratularmi con voi per aver realizzato un orologio che risponde così bene alle necessità di quelli che si dedicano agli sport acquatici... e particolarmente all'esplorazione subacquea"

La Rolex riceve tante lettere di questo genere da subacquei di tutto il mondo, che considerano il Submariner come uno strumento indispensabile, e un importante contributo alla sicurezza delle immersioni.



Quadrante luminoso garantito senza radiazioni nocive.

ROLEX OYSTER PERPETUAL SUBMARINER

G. 5513 - Cassa in acciaio inossidabile con bracciale speciale Fliplock, impermeabile fino a 200 metri **L. 495.000**

G. 1680 - Cronometro con data, in acciaio inossidabile con bracciale speciale Fliplock, impermeabile fino a 200 metri **L.**

in oro 18 ct. 750 con fibbia oro e due cinturini **L. 2.825.000**

lo stesso con bracciale speciale oro 18 ct. 750, ref. 9290/8 **L. 4.745.000**

G. 1665 - Cronometro con data in acciaio inossidabile, "Sea Dweller", con valvola di sicurezza e bracciale speciale Fliplock, impermeabile fino a 610 mt. **L. 695.000**

Prezzi indicativi salvo variazioni.

ROLEX

"IL PRINCIPE DEGLI OROLOGI"

Una tappa nella storia della misura del tempo.

GINEVRA

IN VISIONE E IN VENDITA PRESSO I CONCESSIONARI PER:

Torino: V. Astrua - Via Roma 28

ALESSANDRIA: E. Gioletto - Via Milano 5 — AOSTA: Orologeria Trosselio - Via De Tillier 37 — ARONA: Gioielleria E. Zanoboni - Via Cavour — ASTI: E. Bisio - Corso Alfieri 270 — BIELLA: W. Baglietti - Via Italia 11 — CASALE MONFERRATO: Socor di L. C. - Via Mazzini 22 — COURMAYEUR: Orologeria Trosselio - Via Roma — CUNEO: Gioielleria Gold di Gambaro - Vassallo - P.zza Galimberti — GIAVENO: Croce Fiorio - Via Cozzze 22 — IVREA: D. Cobello - Corso Nigro 27 — NOVARA: E. Albini - Corso Cavour 1 — NOVI LIGURE: Gioielleria Rizzo - Via A. Saffi 130 — SAVONA: A. Dupanloup - Piazza Mameli 4 — VERCELLI: A. Biondi di T. Corbellini - Corso de Rege 2.

E NELLE PRINCIPALI CITTÀ D'ITALIA E NEL MONDO

La S.A. applica la garanzia per anno, su tutti gli orologi Rolex venduti esclusivamente i propri Concessionari Ufficiali.

Domani ■ «Lascia o raddoppia?»

Due torinesi e dodici cani

Ai tempi d'oro del quiz che si chiuse ■■■ l'esibizione di Camillo Boffito nel 1959, il commissario di Milano che sapeva tutto sui «gialli» (e ■ cui rubarono l'automobile) non era mai accaduto che tutti i concorrenti cadessero nella stessa serata. Eppure non è vero che adesso sono meno preparati di venticinque anni fa. La professoressa Maria Danese conosceva bene la sua materia ■ non in modo approssimativo. Si vede che gli esperti stanno esagerando e il primo ■ esserne seccato è proprio Mike Bongiorno

Stasera, quindi, gente nuova a «Lascia o raddoppia?»: ■ — speriamo — in domandine facili facili. Comunque i fans di Baglioni forse non saranno soddisfatti di vedere abbinato il loro idolo ■ 12 cani, in qualità di ospiti di onore. I cani saranno oggetto delle domande che verranno rivolte a un ragazzo che arriva da Torino: Alberico Fioriti, studente di ragioneria ■ cinofilo.

Da Torino arriva Giuseppe Littera, un ragioniere di ■■ anni che lavora in una fonderia ■ risponderà sui cantautori italiani. Il Littera ■ di origine sarda, ha ben sei figli ■ una esperienza di lavoro assai varia. Ha fatto di tutto, anche il muratore e il bagnino. E' il tipico italiano che si è diplomato per avere un pezzo di carta, ma il suo sogno sarebbe lavorare in un cabaret, infatti scrive da anni degli sketch per il fratello che recita in Sardegna. Sei figli da mantenere: ■■■ molti, come fa? «Mi arrangio, io faccio anche impianti elettrici e nelle ore libere l'idraulico, un mestiere che rende molto». *Il Littera aveva fatto domanda per rispondere sulla vita di Celentano fino al 1978 quando girò l'ultimo film* «Geppo il folle». *■■ la materia ■ stata trovata troppo esile.* «Peccato perché mi hanno dato solo 20 giorni per prepararmi sui cantautori».

Adele Gallotti

TV REGIONALI

Teleradio city (Al) Canale 44-47

8,30 Tre ...mendamente svegli
9,45 I problemi dell'equo canone
10,15 Cosa bolle in...
11 — Stiamo insieme
12,30 TV flash
12,45 Film
14,15 Il mercatino
15,30 Film per ragazzi
16,45 Parliamone insieme
17,15 Videoshow
18,30 Telefilm
19 — Telecity flash. Sport
19,30 Lo sci
20,20 Una manica tira l'altra. Giochi
21,30 Liscio non ti lascio
24 — Film della notte

Tva (Aosta) Canale 39

12 — Documentario
12,40 Rotopress TVA
13 — Musica non stop
19,30 Espor de notra tera
20 — Documentario
20,20 TG ore 20,20
20,50 Cartoni animati
21,30 Portami tante rose
22,30 Film

Tele Biella Canale 21-59

12,30 Videoinformatore
19,30 Videoinformatore
21 — Foma balè l'ors
■■ — Maxi vetrina
22,30 Donna oggi

T. Alto Mi. Canale 29-56-69

17,30 Informazione flash
17,35 Spendiamoli bene
18 — Tutti ragazzi: Le avventure di Naika - Musicale - Scendi dall'albero - Passatempo - Le avventure ■ Bobo
19,30 Corriere d'Informazione Tv
20 — Musicale
20,30 «Diglielo tu» rubrica in diretta con gli ascoltatori condotta da Fabrizio Scaglia con Emanuela Valvecchi
21,30 «Portami tante rose». Incontri ■ Enza Sampò con coppie note
22,30 «Il linciaggio», film

Teleradio Asti Canale 25-51

13 — Liscio amore mio
13,40 T.R.A. notizie
13,50 Obiettivo su...
14,05 Obiettivo scuola
14,30 Telefilm
15,30/17,50 Film
19 — Telefilm
19,40 T.R.A. Sera
19,50 Obiettivo su...
20,20 Telegirozolo. Gioco quiz
21 — Shopping
22,30 Film
23,30 Telefilm

Videovercelli Canale 37-60

18,30 La frittata. Quiz
18,55 Calcio (r.)
20,30 Notizie
20,45 Cabariz. Spettacolo
22 — Reportage
22,30 Film: «Venere va alla guerra» (Commedia, '69) (c)

OGGI ALLA RADIO E FILODIFFUSIONE

1

FM 92,1

14,05 **Musicalmente** con Enzo Maolucci
14,30 **La luna aggira il ■■■ e voi dormite.** Almanacco di giorni meridionali
15,05 ■■■■ Marchand presenta **Rally.** Selezione ■ regolarità, ritmo e gradimento per la vostra discoteca
15,35 **Errepiuno.** Incontri radiofonici pomeridiani. Oggi ■■ Walter Mauro
16,45 **Alla breve. Un giovane e la musica classica**
17,05 **Torino Ruscitto presenta ■ Globetrotter.** Viaggio nel mondo dei 33 e 45 giri
18 — **Viaggio in decibel.** Un'esplorazione nella galassia del rumore di Claudio Bacchetti e Massimo Ghirelli
18,30 **Appuntamento con Peppino Di Capri e ■■■ Philips**
19,30 **Ascolta. ■ Il ■■■**
19,35 **Il sacrilegio.** Radiodramma di Italo Alighiero Chiusano, con Enrico Bertorelli, Romano Malaspina, Gabriella Bartolomei, Michele Malaspina. Regia ■ Dante Raiteri
20,20 **Asterisco musicale**
20,30 **La musica delle macchine** il sintetizzatore nella Pop-Music. Programma di Manuel Insolera
21,05 ■■■ **Robin ■■■■ alla maniera.** Ballate, leggende, avventure e magie nella tradizione musicale britannica. Programma di Enzo Gentile
21,40 **Una ■■■■■ locandina.** Ricordi, aneddoti, pettegolezzi e personaggi del ■ spettacolo con Guido Sacerdote, Italo Terzoli, Enrico Valma (replica)
22,30 **Europa ■■■ noi.** Rivista di Stefano Maggiolini, con Isa ■ Marzio, Enzo Guarini, Marialta Montemurri, Silvio Spaccesi
23,18 **Buonanotte da...** Programma di Gianparlo De Bellis

2

■■ 95,6

14 — **Trasmissioni regionali**
15 — **Qui Radio 2.** Appuntamento con gli ascoltatori: musiche, lettere, notizie presentate da Giovanni Gigliozzi e Maria Regina Perisinotto (1ª parte)
17 — **Qui ■■■ ■** (2ª parte); sceneggiato **Oganga Schweitzer.** Originale radiofonico di Leandro Castellani, ■■ Carlo Hinterman e Bianca Toccafondi. ■ episodio
17,50 **Hit Parade.** Presenta Foxy John
18,33 **A titolo sperimentale.** Una prova ■ incontri e dibattiti fra giovani sul vi■■ ■ oggi. Conduce Paolo Lucchesini
19,50 **Il convegno dei cinque**
20,40 **Spazio X.** Spazi musicali ■ confronto per tutti i gusti e per tutte le età
22,20 **Panorama parlamentare**
23,29 **Chiusura**

3

FM 98,2

13 — **Pomeriggio musicale**
15,30 ■■ ■■■ ■■■■■ musica
17 — **L'arte in questione.** Esperienze e voci del dibattito artistico contemporaneo
17,30 **Spazio Tre.** Musica e attualità culturali presentate ■ da Gialme Pintor (1ª parte)
19,15 **Spazio Tre** (2ª parte)
21 — Dal Teatro Real ■ Madrid **Stagione Internazionale ■■■ Concerti dell'U■■■ Europea ■ Radiodiffusione**
22,45 **Libri ■■■**
23 — Luca Cerchiari presenta **■ Jazz**
23,40 **Il racconto ■ ■■■■ notte**

F

IV CANALE

14 — Musiche rare
14,20 La voci del passato: te■■■ Giovanni Martinelli
14,40 ■■■■ all'aperto
15 — Liederistica
15,42 La Wally. Musica di Alfredo Catalani
■■ — Stereofilomusica
19 — La settimana di Dvorak
20 — E. De' Cavalieri
21,10 Capolavori ■■■ '900
22,35 Il solista: pianista Wladimir Horowitz
23 — A notte alta

V CANALE

14 — Tutto jazz
15 — Cocktail musicale
16 — Colonna continua
18 — IL leggio
20 — Scacco matto
■■ — Musica leggera in stereofonia

TV ESTERE

Svizzera

17,50 **Telegiornale** (c)
17,55 **Per i più piccoli**: Peter allo zoo (decima puntata) (c)
18 — **Per i ■■■■■ ■** fischietto ritrovato (quinta puntata) (c)
18,15 **Per i ragazzi**: Top (c)
18,50 **Telegiornale** (c)
19,05 **In ■■■ e fuori** (c)
19,35 **Segni** (c)
20,05 **Il regionale** (c)
20,30 **Telegiornale**
20,45 **Argomenti** (c)
21,45 **Musicalmente dallo ■■■■ 3:** Maria Carta (c)
22,20 **Telegiornale (c)**
22,30 **Mercoledì sport** (c)

Capodistria

19,25 **Calcio:** telecronaca dell'incontro Nottingham Forest-Colonia per la Coppa dei Campioni (c)
20,15 **Telegiornale** (c)
20,30 **Secondo tempo dell'incontro ■ calcio**
21,15 **La rimpatriata,** di Damiano Damiani, con Walter Chiari, Francisco Rabal, Leticia Roman — *Ulteriore appuntamento con la rassegna che l'emittente istriana dedica alla produzione di Damiano Damiani. La vicenda è quella della «rimpatriata», appunto, ■ un gruppo di amici che si ritrovano dopo anni per una sera insieme. Sono tutti ormai «sistemati», tranne Cesare che non ■ cambiato affatto ■■ un tempo. Per tutti quanti, sarà una specie di specchio nel quale misurare la propria delusione.*

Montecarlo

17,45 **Disegni animati**
18 — **Parliamo,** telequiz
18,20 **Un peu d'amour, d'amitié et beaucoup ■■ musique**
19,15 ■■■ ■■ **strega,** telefilm
19,40 **Un peu d'amour**
19,50 **Notiziario**
20 — **Telefilm**
20,55 ■■■■■■ **meteorologico**
21 — **Uccidete il padrino,** di Burt Topper, con Christopher George, Fabian, Tom Nardini — *Evasi dal carcere, sei detenuti vengono aiutati ad allontanarsi da un agente dell'Fbi, che ■ incaricato di risalire ■■ capi dei banditi evasi*
22,30 **Oroscopo di domani**
22,35 **Un bolero ■■■■ sera,** interviste, musiche e consigli
23,05 **Notiziario**
23,15 **Montecarlo ■■■**

RADIO ALTERNATIVE

Radio Ombra (Fm 96,400): telefono 965.8007.
RTA (Fm 104 Mhz): telefono 516.277.
Radio Europa 3 (Fm 89,78 Mhz): telefono 724.024.
Radio Subalpina (Fm 101): telefono 835.468 830.886
Radio Monte Bianco (Fm 103,700 Mhz): tel. 512.828.
Radio Torino Liberty (Fm 90,900 Mhz): telefono 683.222.
Radio ABC (Fm 97 Mhz): telefono 542.131.
■■■■ ■■■■■ (Fm 101,300 Mhz): telefono 800.9713.
Radio Reporter 93 (Fm 93 Mhz): tel. 513.651-513.757.
■■■■ **Centro 95** (Fm 95 - 96,200 Mhz): tel. 713.074-713.075.
Radio Torino 4 (Fm 102): telefonà 613.234.
Radio Torino Est (Fm 90 Mhz): telefono 518.573.
Radio Torino International (Fm 103,300 Mhz): t. 637.837.
■■■■ ■■■■ (Fm 99,600 Mhz): telefono 500.720.
■■■■ **Torino Centrale** (Fm 94 - 101,4 Mhz): t. 876.661.
■■■■ **Proposta** (Fm 88,750): telefono 545.471.
■■■■ ■■ (Fm 92,500): telefono 901.4405.
G.R.P. (Fm 99,300 Mhz): telefono 556.301 / 2.
Radio ■■ Eightyeight (Fm 89 Mhz): telefono 473.0261.
Radio Città ■■■■ (Fm 96,600): telefono 544.383.
■■■ **Radio Galaxy** (Fm 94,750).
Radio Superga (Fm 104,300 e 104,600 Mhz).
Radio ■■■ (Fm 101,500).
Radio In (Fm 105,500): telefono 305.134.
Radioflash (Fm 97,700): telefono 512.092.
Radio California - La Loggia (Fm 94,300).
Radio Incontri (Fm 94,250): tel. 205.1304-205.1267.
■■■■ ■■■ (Fm 100): telefono 787.813.
Radio Torino City (Fm 88,950 e 94,750).
Editrice Radio Manila (Fm 98,600 Mhz): t. 284.831.
Onda Radio ■■■■ (Fm 97,400 Mhz): t. 739.9261.
Radio Monviso (Fm 94,400 Mhz): telefono 830.403.
Radio City One (Fm 97,900 Mhz): telefono 707.0926.
■■■■ ■■■■ (Fm 100,595 Mhz): telefono 953.2152.
Radio ■■■■ One (Fm 102,730 Mhz): telefono 530.071.
Radio Express (Fm 100,200 Mhz): telefono 531.625.
Radio Gamma (Fm 89,400 Mhz): telefono 800.9871.
Teleradio Nord (Fm 102,300): tel. 800.9877. Settimo.
Radio Universal (Fm 93,300 Mhz); telefono 800.999934.
Radio Borgaro (Fm 91,600 Mhz): via Ciriè 23, Borgaro.
Radio Radicale (Fm 90,300): telefono 531.355.
Radio Zero (Fm 90,600): telefoni 262.2866 - 262.3662.
Radio Ambassador One (Fm 101,200 Mhz): t. 901.4264.
Radio Italia Uno (Fm 92,600 Mhz): t. 264.514-263.366.
Radio Piemonte Zero (Fm 98,850 Mhz): t. 605.3323.
■■■■ **Chivasso 94** (Fm 94 Mhz): tel. 912.708, Chivasso.
■■■■ **Tele 2000** (Fm 91,200 Mhz): telefono 897.856.
Radio Studio Centrale (Fm 95,900): telefono 627.1297.
Radio Studio Aperto (Fm 88,200): telefono 356.666.
Radio ■■ Mauro (Fm 94,750 e 100,800): tel. 822.4838.
■■ **Chivasso International** (Fm 91,300 Mhz): t. 911.1581.
La Tua ■■■■ - Trofarello (Fm 90,550 Mhz): t. 649.9422.
■■■■ **Vogue Caluso** (Fm 97,200): tel. 983.2300.
Radio Moncalieri Centro (Fm 93,800): tel. 640.7325.
Radio Valgioie Centrale (Fm 90,100): tel. 901.1634.

TV NAZIONALE

Rete uno

12,30 **Argomenti:** l'Europa di fronte alla grande crisi (c)
13 — **Vidikon**, settimanale d'arte (sesta puntata) (c)
13,30 **Telegiornale - Oggi al Parlamento** (c)
14,10 **Una lingua per tutti**: ▮ francese (diciassettesima trasmissione) (c)
17 — **Dài, racconta:** Alberto Lionello (c)
17,10 **Artisti d'oggi**: Romano Parmeggiani (c)
FILM 17,30 **Malican padre e figlio:** Il figliol prodigo, telefilm (c)
18 — **Argomenti:** L'Europa di fronte alla grande crisi (c)
18,30 **10 Hertz**, spettacolo musicale condotto da Gianni Morandi (prima parte) (c)
19 — **TG 1 Cronache** (c)
19,20 **Spazio ▬ Golos** (seconda parte) (c)
19,45 **Almanacco del giorno dopo** (c)
20 — **Telegiornale**
FILM 20,40 **Ellery Queen:** Giallo a Hollywood, telefilm — *A Hollywood si sta girando ▬ film sulle avventure di Ellery Queen. ▮ lo stesso Ellery ▬ l'inseparabile padre, l'ispettore Queen, è invitato ad assistere alle riprese. In una particolare scena la primattrice deve sparare tre colpi di pistola ▮ primattore, che impersona Ellery, sennonché invece ▬ di proiettili a salve ▮ rivoltella ▮ caricata con proiettili veri ▮ il primattore naturalmente muore. Si avviano le indagini: i sospettati sono un ristretto gruppo di persone, ognuna delle quali ha avuto la possibilità materiale di sostituire i colpi. Sono precisamente la moglie della vittima, il regista, la primattrice stessa, l'attrezzista ▮ ▬ controfigura. Quest'ultima viene cancellata quasi subito dall'elenco perché a sua volta viene assassinata. Restano gli altri e fra questi ▮ polizia di Los Angeles indaga senza ottenere nessun risultato, ma in suo aiuto viene Ellery in persona che in un battibaleno risolve da par suo il caso* (c)
21,35 **Punto e a capo** (terza puntata) (c)
22,10 **Mercoledì sport**, telecronache dall'Italia ▮ dall'estero - Calcio: semifinali di Coppe europee (c) - **Telegiornale - Oggi al Parlamento** (c)

Rete due

12,30 **Pro e contro**, opinioni su un tema d'attualità (c)
13 — **TG 2 Ore tredici**
13,30 **Ricerche sull'equilibrio dell'ambiente:** La macchina verde (seconda puntata) (c)
17 — **Barbapapà**, disegni animati (c)
FILM 17,05 **La banda dei cinque**, telefilm (c)
17,30 **E' semplice**, un programma di scienza e tecnica per i giovani (c)
18 — **Schede - Etnologia:** Lévi Strauss, oltre il caso apparente (prima punata) (c)
18,30 ▬ **Parlamento - TG ▮ Sportsera** (c)
18,50 **Spaziolibero**, i programmi dell'accesso
19,05 **Buonasera con... ▬ al circo** (c)
19,45 **G 2 Studio aperto**
20,40 **Quattro delitti**, sceneggiato televisivo di Alberto Sironi tratto da Il Centodelitti di Giorgio Scerbanenco, con Roberto Cenci, Renato Scarpa, Fiorenza Marchegiani, Alberto Cangemi, Adela Pellagatta, Licinia Lentini, Gusthaf Dressbach, Carlo Colnaghi, Giancarlo Condè, Paolo Cosenza, Antonio Gnecchi, Corrado Veneziano, Mario Ventura (prima puntata) — *Intitolato «Per due testoni», l'episodio apre la serie di quattro originali televisivi «gialli» che verranno trasmessi settimanalmente. La vicenda di questa sera ha ▬ protagonista un giovane romano immigrato ▮ Milano, dove viene coinvolto nei traffici della malavita locale, nonostante l'amore di una commessa che vorrebbe tirarlo fuori dal giro nel quale ▮ sta andando ▮ cacciare* (c)
21,45 **Donne ▮ sport** (terza puntata) (c)
22,30 **Nero su bianco**, notizie di cultura (c) - **TG 2 ▬**

Aggiungi 8 canali ▮ tuo televisore con comando ▮ distanza senza fili. Semplicissimo per qualsiasi tipo di televisore in bianco e nero o a colori

L. 56.000

Dimostrazioni ▮ installazioni

AGEL TORINO

▬ Bruino ▮ - Tel. 44.50.29

TV PRIVATE

La redazione non garantisce l'esattezza dei programmi in quanto soggetti a possibili variazioni all'ultimo momento.

Videogruppo — Canale 52

▬ 14 — **Allarme sezione omicidi.** Poliziesco
16 — **Pronto Bobby goal** (conversazioni telefoniche con Roberto Bettega)
FILM 16,30 **Il passo dei Comanches**, di Frank McDonald, con Dan Clark. Western 1957 — *Un capitano di cavalleria ha due giorni di tempo per evacuare coloni ▮ militari prima che gli indiani invadano la valle. L'arrivo di un misterioso ferito intralcia le operazioni*
18,30 **Tex Willer:** La valle della paura (cartoni animati. Secondo episodio)
19 — **Guida a▬ sopravvivenza**
19,35 **Videonotizie 1**
20 — **Le comiche**
20,50 **Portami tante rose** (le canzoni del passato riproposte da Enza Sampò)
21,50 **Documenti:** La sicurezza nucleare dopo Harrisburg (a cura ▮ Sergio Rogna. Intervengono ▮ prof. Lorenzo Matteoli e l'assessore all'ecologia del Comune di Torino Marziano Marzano)
22,40 **L'oroscopo di Heidy** (in diretta per telefono)
23,45 **Videonotizie 2**
24 — **Tenera ▮ la notte**
FILM 1,30 **Il passo dei Comanches**
3,30 **L'interrogatorio**, di Vittorio De Sisti, con Benjamin Lev. Drammatico 1970
FILM 5,30 **Agente speciale I.K**, di Jesus Franco, con Dante Posani. Avventuroso 1967

Tele Torino Int. — Canale 61

FILM 13 — **Brigadiere Zaccaria ama la ▬ e la polizia**, di Mario Forges Davanzati
17 — **Il discolone** (la hit parade della musica per i più piccoli)
18 — **Jeeg ▬ l'uomo d'acciaio** (cartoni animati)
18,30 **Dalla nostra parte** (la difesa del consumatore. A cura di Carla Castellani)
19,30 **Padre, parliamone**
19,45 **Dentro la città**
20 — **Vivi come natura vuole:** L'alimentazione naturale (a cura ▮ Felice Marzo)
20,30 **Concerto per organo**
21,15 **Il pozzo dei desideri** (richieste del pubblico esaudite con l'aiuto di Roberto Biasiol)
FILM 22,15 **La provinciale**, di Mario Soldati, con Gina Lollobrigida, Gabriele Ferzetti, Franco Interlenghi, Renato Baldini. Drammatico 1953 — *Da un romanzo di Moravia: una donna, sposata ▮ un uomo che non ama, è vittima di una contesa che la costringe a diventare l'amante di facoltosi signori*
23,30 **Le grandi battaglie sui mari:** La battaglia dell'Atlantico (documentario)
FILM 24 — **La ragazza del Golden Saloon**, di Pierre Chevalier, con Sandra Julien. Commedia erotica 1970 — *Le performances amatoriale di Zorro e la sua dura lotta contro Sabata divenuto sfruttatore di donne*

Tele Europa 3 — Canale ▬

FILM 13 — **▬ ▮ pensiero diventa crimine.** Giallo
17 — **La coppia comica** (Stanlio ▮ Ollio visti da Angelo Arpaia)
FILM 17,30 **Il giorno dopo la ▬ ▬ mondo**, di Ray Milland, ▬ Frankie Avalon. Drammatico 1963 — *Dopo che un attacco nucleare ha distrutto Los Angeles, un uomo, ▬ sua moglie e i due figli, cerca di raggiungere una zona isolata difendendosi dalle bande di razziatori che infestano l'America*
19 — **Vol▬**
19,45 **Informazione e attualità**
FILM 20 — **Dieci ▬ di ghiaccio**, di Bernard Glasser, con Keenan Wynn. Drammatico 1975 — *Dopo la rapina, un uomo e una donna fuggono inseguiti da loschi trafficanti e banditi che si spacciano per poliziotti*
21,30 **Colore donna**
FILM 22 — **La morte vestita ▮ dollari**, di Ray Nazarro, con Cameron Mitchell. Drammatico 1967 — *Schermaglie, tradimenti, accuse reciproche ▮ uccisioni tra sette avventurieri che su un'isola si contendono l'ingentissimo frutto di una rapina*
23,20 **Informazione e attualità**
23,30 **Stars on ice**
FILM 24 — **L'eterno vagabondo**, con Charlie Chaplin. Comico — *Attraverso il montaggio di famose comiche, la storia dell'amore tra Charlot e una giovane diseredata*

Tele M. Bianco — Canale 33

A causa della ristrutturazione dei programmi attualmente in corso, le trasmissioni sono momentaneamente sospese ▮ riprenderanno quanto prima

G. R. P. — Canale 42

12 — **Incontro di calcio Napoli-Torino**
16,20 **Grp ▬**
16,35 **Guarda in ▬** (quiz)
16,45 **Taglia ▮ cucitutto**
17,15 **Cartoni animati**
18 — **Piemonte a tavola**
18,30 **Cronaca registrata dell'incontro ▮ calcio Juventus-Atalanta** (nell'intervallo: **Grp flash**)
20,18 **Guarda in su** (quiz)
FILM 20,30 **▬ colpo da mille miliardi**, di Paolo Heusch, con Marilù Tolo, Eduardo Fajardo. Spionaggio 1967 — *Per centuplicare i suoi guadagni un armatore greco deve bloccare il canale di Suez facendovi esplodere il reattore nucleare di una nave. La Cia tenta di impedirglielo*
22,15 **Giallomania** (quiz)
22,30 **Le tentazioni ▮ Frà...** (spettacolo musicale condotto da Bruno Lauzi)
FILM 23,35 **Telefilm**
0,20 **Grp flash**
0,30 **Mezzanotte con l'astrologo Castiglioni**
0,55 **▬ giornali ▮ domani**
1 — **Film**
FILM 2,30 **Per la vecchia bandiera**, di André De Toth, con Randolph Scott, Lex Barker. Western 1953
▬ 4 — **Progetto micidiale**, di K. Hughes, ▬ James Coburn, Lee Grant. Giallo 1973
FILM 5,30 **I rinnegati ▮ Fort Grant**, di J. Douglas, con Henry Cobb. Western 1965

Tele Studio Torino — Canale 24

FILM 15,50 **Landru**, ▮ Claude Chabrol, con Charles Denner. Commedia 1963 — *Allegro seduttore barbuto ▮ sparire nella stufa di cucina i corpi di undici anime gemelle rintracciate ▬ annunci sui giornali*
17,30 **Switch**, ▮ giornalino dei ragazzi
19 — **Supersonic**
19,30 **Tvg**
19,40 **▬ ▬ ▬ '80**
FILM 20 — **Un bounty killer ▮ Trinità**, di Oscar Faradine, con Jeff Cameron. Western 1973 — *Armato di balestra lanciadinamite, per una somma favolosa un cacciatore di taglie accetta l'incarico di ripulire una sperduta cittadina dai banditi*
21,45 **Portogallo** (varietà con Renzo Gallo)
23,20 **Artigianato chiama Torino**
24 — **Tvg notte**
0,15 **Quel quarto d'ora in più**
FILM 0,30 **L'altro corpo ▮ Anny**, di Peter Sykes, con Simon Brent, Neda Arneric. Giallo 1977 — *In Svizzera ▮ misteriosa presidentessa di una strana azienda ▮ al centro delle indagini sui furti d'arte. Un poliziotto si finge turista e la sorveglia*

Tele Subalpina — Canale 46

FILM 17,30 **Il ladro del re**, di Robert Z. Leonard, con Edmund Purdom, David Niven. Cappa e spada 1956
19 — **Filatelicamente vostri**
19,30 **Rubrica ▬**
20 — **Speciale ▬**
FILM 20,30 **Io sono il più grande**, di Tom Gries, con Muhammad Alì, Ernst Borgnine. Biografico 1977 — *Le vittorie, i matrimoni, la conversione, le fatiche e i pugni di Cassius Clay*
22 — **Pelle** (salotto piemontese con Romano Magnino ▮ Maria Grazia Chirone)
FILM 23 — **Telefilm**
23,30 **Che donne, ragazzi!**, ▮ Guy Lefranc, con Gerard Barray, Jean Richard. Commedia 1971 — *Il commissario Beru sulle tracce dei rapinatori che credendo di rubare un carico di cocaina hanno sottratto ad un laboratorio una cassa di pericolosi virus*

TV Commerciale — Canale 44

FILM 13,05 **Il marchio di sangue**, con Alan Ladd: Western
FILM 16,30 **Bruce Lee ▮ tigre ruggente**, di Raymond Chow, con Bruce Lee. Avventuroso — *Guidati da un campione di arti marziali, gli operai si ribellano al padrone schiavista e criminale*
18,05 **Cartoni animati**
18,30 **Una rubrica ▮ giorno**
19 — **Il principe azzurro** (episodio breve)
19,35 **Di che segno sei?** (concorso per ragazzi)
20 — **Tvc notizie**
FILM 20,25 **Operazione commandos**, di Lewis Milestone, con Dirk Bogarde, Akim Tamiroff. Bellico 1960 — *In una sola notte quattro inglesi, quattro greci e due marines a Rodi debbono distruggere due aeroporti occupati dai tedeschi*
22,10 **Folk piemontese** (con Domenico Badalin, Rico, Luis e Dino Lattanzio)
▬ 23,30 **Terra ▬ ▮** Albert S. Rogell, con John Wayne. Western 1952 — *Ostracizzata dai concittadini per aver scritto un libro sull'emancipazione femminile, un'insegnante emigra nel West dove viene contesa tra un losco speculatore e un cow-boy*

TV ESTERE

Svizzera

— **Telescuola** (c)
10 — **Telescuola** (c)
17,50 **Telegiornale** (c)
17,55 **L'imbroglione** (undicesima puntata) (c)
18 — **Il signor... Felice** (c)
18,10 **Rota-Tac** (c) - Papà lupo di mare (c)
18,50 **Telegiornale** (c)
19,05 **Harry il marinaio,** telefilm (c)
19,35 **A conti fatti** (c)
20,05 **Il regionale** (c)
20,30 **Telegiornale** (c)
FILM 20,45 **L'ultima estate,** di C. Christov, con ... Vatchkov, D. Ikomonov (c)
22,10 **Questo ... altro:** Le brutte parole (c)
23 — **Telegiornale** (c)
23,10 **Calcio:** Coppe europee (c)

Capodistria

19,50 **Punto d'incontro**
20 — **Cartoni animati** (c)
20,15 **Telegiornale** (c)
FILM 20,30 **Ponte ... comando,** di Lewis Gilbert, con Alec Guinness, Dirk Bogarde, Anthony Quayle — *Film di avventure marinare nel quale si racconta ... storia di una nave il cui equipaggio è in fermento contro ... vessazioni che subisce dal secondo ufficiale Scott Padget. Chi li tiene a freno è il buon comandante Crawford, ma quando questi viene ferito in battaglia e deve cedere il comando al Padget, l'equipaggio si scatena e si impadronisce della nave* (c)
22 — **Cinenotes**
22,30 **Jazz sullo schermo:** Vibraphon summit '78 (seconda puntata)

Montecarlo

17,45 **Disegni animati**
18 — **Parliamo,** telequiz
18,20 **Un peu d'amour, d'amitié et beaucoup ... musique**
FILM 19,15 **... da strega,** telefilm
19,40 **Un peu d'amour**
19,50 **Notiziario**
20 — **Medical center:** La crisi, telefilm
FILM 21 — **Rashomon,** di Akira Kurosawa, con Toshiro Mifune, Makico Kiyo, Masayuki Mori — *E' il celebre, premiatissimo e ammiratissimo film che nel 1950 alla Mostra di Venezia fece scoprire d'un colpo la vasta e notevolissima cinematografia giapponese*
22,30 **Oroscopo di domani**
22,35 **Chrono**
23 — **Notiziario**
23,10 **Montecarlo sera**

TV REGIONALI

Teleradio Asti Canale 25-51

13 — La cantina
13,40 T.R.A. notizie
13,50 Obiettivo su...
14,15 Per voi bambini
FILM 15/17,50 Film
19 — Telefilm
19,40 T.R.A. Sera
19,50 Obiettivo su...
20,20 Comiche
FILM 20,15/23,15 Film
22,15 Il dito nell'occhio. Attualità

Videovercelli Canale 37-60

18,30 La frittata. Quiz
FILM 19,10 Film
20,30 Notizie
FILM 20,45 Film: «I ... magnifici fresconi» (Comico, '69) (c)
22,15 Sport
FILM 23,15 Film: «Afrika erotica» (Commedia)

Tva (Aosta) Canale 39

11,40 Dentro l'avventura (r)
12,40 Rotopress TVA
13 — Musica ... stop
18,10 Programma per i piccini
19,15 Portami tante rose. Con Enza Sampò
20,20 TG ore 20,20
20,50 Fiaba
21 — Dall'alpinismo ad oggi

Teleradio city (Al) Canale 44-47

8,30 Tre...mendamente svegli
10 — Cosa bolle in...
11 — Stiamo insieme
12,30 TV flash
FILM 12,45 Film
14,15 Il mercatino
FILM 15,30 Telefilm
16 — Topoclub
16,45 I problemi dell'equo canone
17,15 Videoshow
FILM 18,30 Telefilm
19 — Telecity flash. Sport
19,30 Film
21 — Portami tante rose
22 — Controbar
23,15 Grappeggia. ...how musicale
24 — Film ... notte

Tele Biella Canale 21-59

12,30 Videoinformatore
19,30 Videoinformatore
FILM ... — Film
22,30 Quasi un rotocalco

STP (Casale-Vc) Canale 50

FILM 12,15 Film: «5 matti al supermercato» (Comico, '74) (c)
FILM 19,30 Telefilm
20,30 Telesera
20,45 Cartoni anima...
21 — Caccia ... 13 (c)
21,20 Il marengo
FILM 21,40 Film
23 — Telenotte
23,15 Film: «Django cacciatore di taglie»

ALLA RADIO E FILODIFFUSIONE

1
FM 92,1

14,05 Annarita Varischi ... Giu... Pirarba presentano **Frecce sonore**
14,30 **Incendio ... legna vecchia.** Racconto di Carlo Dossi
15,05 Barbara Marchand presenta **Rally.** Selezione di regolarità, ritmo e gradimento per la vostra discoteca
15,35 **Errepiuno.** Incontri radiofonici pomeridiani. Oggi con Mario Carnevale
16,45 ... **breve.** Un giovane ... la musica classica
17,05 **Musica per archi**
17,30 In collegamento con la Radio Vaticana. ... Basilica di San Giovanni in Laterano **Santa ...sa «in Coena Domini» cele... da Papa Giovanni Paolo ...**
20,10 **Ascolta, si ...**
20,15 **Opera-quiz.** Trasmissione ... premi di Lucio Lironi
20,50 **Asterisco musicale**
21,05 **Concerto ... premiati al XXV Concorso ...le di esecuzione pianistica premio ... Treviso»**
21,50 **Combinazione ...** Collegamenti, testimonianze, opinioni, ipotesi, aspirazioni, illusioni. Programma di Wolfango Vaccaro condotto ... Gi... Marziali
23,18 **Buonanotte da...** Programma di Giancarlo De Bellis

2
... 95,6

14 — **Trasmissioni regionali**
15 — ... **Radio 2.** Appunta... ... gli ascoltatori: musiche, lettere, poesie, quesiti, spettacoli, libri, notizie, curiosità presentate ... Giovanni Gigliozzi e Maria Regina Perissinotto, con Simonetta Guidotti (1ª parte)
17 — ... **Radio ...** (2ª parte): sceneggiato Oganga Schweitzer. Originale radiofonico di Leandro Castellani, con Carlo Hinterman, Bianca Toccafondi, Virgilio Zernitz, Paolo Lombardi. Regia di Leandro ..., 9° episodio
17,55 ... **Gregoriani Ambrosiani ... Gruppo della Cappella ...**

3
FM ...

13 — **Pomeriggio musicale**
15,30 **Un ... discorso musica**
17 — **Lo spazio ... il tempo del fanciullo.** A cura ... Gianni Fensore
17,30 **Spazio Tre.** Musica e attualità culturali presenta... ... Gisime Pintor (1ª parte)
19,15 **Spazio Tre** (2ª parte)

Milano. Direttore Luigi Benedetti
18,33 ... **Il lato sperimentale.** Una prova di incontri ... dibattiti fra giovani sul vi... di oggi. Conduce in studio Alberto Gozzi
19,50 ... Rubrica ... musica, fantasia, immaginazione ... Gabriele La Porta ... Franca Lipparoni. 3ª puntata: Folk Contry e conversazioni sull'E.S.P.
20,13 **Spazio X.** Spazi musicali a confronto per tutti i gusti ... per tutte le età
22,10 **Semibiscrome.** Note e informazioni sugli spettacoli musicali
22,20 **Panorama parlamentare**
23,29 **Chiusura**

21 — **Cristo sul Monte degli Ulivi Op. 85.** Musica ... Ludwig van Beethoven
22 — **Carlo Maria ... dirige l'Orchestra Sinfonica di Vienna**
23 — Luca Cerchiari presenta **Il jazz.** Improvvisazione e creatività nella musica
23,40 ... **racconto ... mezza...**

F
IV CANALE

14 — Salotto '800
14,50 Il disco in vetrina
15,10 Viaggio tra le regioni d'Italia
15,42 Stabat Mater. Musica di Giovan Battista Pergolesi
17,30 Stereofilomusica
19 — La settimana ... Dvorak
20 — Intermezzo
20,50 Ritratto d'autore: Tho... ... Augustine Arne
21,45 Il disco in vetrina
22,30 Musiche del nostro secolo
... — A notte alta

V CANALE

14 — Tutto jazz
15 — Cocktail musicale
16 — Meridiani ... paralleli
... — Invito ... musica
20 — Quaderno a quadretti
... — Musica leggera in stereofonia

Eccezionale anteprima nazionale
OGGI all'OLIMPIA
O MEIN PAPA, *sei l'uomo più adorabile.*
O MEIN PAPA, *sei l'uomo più sincero...*
LA DEAN FILM PRESENTA
VITTORIO GASSMAN
caro papà
DINO RISI
AURORE CLEMENT • ANDRÉE LACHAPELLE • STEFANO MADIA
E CON JULIEN GUIOMAR
SOGGETTO E SCENEGGIATURA DI BERNARDINO ZAPPONI - MARCO RISI - DINO RISI
PRODOTTO DA PIO ANGELETTI ... DE MICHELI
UNA COPRODUZIONE ITALO-FRANCO-CANADESE • REGIA DI DINO RISI
Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

TEATRO MACARIO
... sabato 14 aprile
l'affascinante
MARTINE BROCHARD
FRANCO MOLE'
... «CARAVAGGIO»
... tempi di F. Molè
«Gli amori del pittore maledetto»
Pren. tel. 556922

ERBA - Telefono 690467
ore 21, 15
incontri ravvicinati con il terzo...
GIPO

JAZZ al CENTRALINO
questa sera ... 21.30
ELVIN JONES
«JAZZ ...»
Inf. pren. (897500) in ...

L'ALTRA DOMENICA
... DOPPIO
RADIO CITTA' FUTURA 96.600
presenta stasera alle ... al ... ITALIA
OTTO ... BARNELLI
con ... partecipazione di ... TEATRO
Una festa a ... L. 2000

le roi BAL MUSETTE
Stasera ... 21, Venerdì
VITTORIO BORGHESI

DU Parc
IL VERO SALOTTO DI TORINO
«SERATA ROMANTICA ... LUME DI CANDELA»

danze arlecchino
... 21 elegante trattenimento
di BALLO LISCIO

FUORI CASA MERCOLEDÌ

Audizioni discografiche — Alle 17,30, ... Piccolo Regio, per ... Audizioni discografiche: «R. Strauss trent'anni dopo», presentazione di Guido Tartoni. Ingresso libero.

... **Centralino** — Alle 21,30 concerto di Elvis Jones, con la sua Jazz Machine.

«Fiumens ... Nuovo — Stasera e domani il gruppo teatrale «La Cianciola» presenta al Nuovo, ore 21, ... commedia di Eduardo De Filippo. Regia di Giuseppe Caramello, organizzazione dell'Aniruda e del Circolo ricreativo del Banco ... Napoli. Il ricavato della vendita dei biglietti andrà ai bimbi distrofici.

Exiria — Alle 21,30 in via Calandra ... concerto ... dell'Apalusa Band, gruppo americano di musica tradizionale.

... «O» ...
BERNARD THOMAS
Via Guastalla ... — Tel. 830891

Teatro ... burattini — Per la rassegna «Le mani che muovono i sogni» sui burattini fra Oriente e Occidente, nell'ambito della Fe... internazionale di teatro per ragazzi, a Villa Ottolenghi (Mongreno) alle 21 spettacolo dell'Opera dei Pupi ... Fratelli Napoli di Sicilia.

Cine-teatro Italia — Alle 21 spettacolo ... Otto e Barnelli, il duo di fantasisti di «L'altra domenica». Partecipa il gruppo Assemblea Teatro.

Movie Club — In ... Giusti 8, alle 20,30 e 22,30: «L'uomo del Sud» ... Renoir (Usa, 1945).

FOLK STUDIO
EXIRIA
Questa ... 21,30 gli
APALUSA BAND
Gruppo Folkloristico ...
Appassionati folk; ... mancato
Entrata libera
Via Calandra 16

TV NAZIONALE

Rete uno

12,30 **Argomenti:** l'Europa di fronte alla grande crisi — *Prosegue il programma realizzato dal Dipartimento scolastico-educativo sul panorama degli Stati continentali agli albori degli Anni Trenta. In esame nella puntata di oggi è l'Italia: gli anni dal 1930 al 1932 vengono analizzati nella collocazione delle 12,30, mentre gli anni dal 1933 al 1935 saranno oggetto della trasmissione alle ore 18. Tutto l'intero programma è curato da Simona Gusberti e Gabriella Carosio, mentre la coordinazione è di Franco Falcone,* ■ *sceneggiatura di Pino Adriano e* ■ *regia dello stesso Pino Adriano. Alle dieci puntate di «L'Europa di fronte alla grande crisi» hanno prestato la loro consulenza gli storici Valerio Castronovo, Alberto Monticone e Rosario Romeo* (c)
13 — **Sportivamente,** personaggi, osservazioni, proposte ■ vita sportiva (c)
13,30 **Telegiornale - Oggi ■ Parlamento** (c)
17 — **Dài, racconta:** Alberto Lionello (c)
17,10 **Ragazzi in primo piano** (c)
FILM 17,35 **Mallcan padre e figlio:** Messa in scena, telefilm (c)
18 — **Argomenti:** L'Europa di fronte alla grande crisi (c)
18,30 **10 Hertz,** spettacolo musicale condotto da Gianni Morandi (seconda parte) (c)
19 — **TG 1 Cronache** (c)
FILM 19,20 **Spazio 1999:** il ritorno, telefilm (c)
19,45 **Almanacco ■■ giorno dopo** (c)
■■ — **Telegiornale**
20,40 **■■■■ o raddoppia?,** gioco ■ premi presentato da Mike Bongiorno (c)
21,45 **Dolly,** appuntamenti con ■ cinema (c)
22 — **Speciale TG 1** (c) - **Telegiornale - Oggi al Parlamento** (c) - **Spaziolibero,** i programmi dell'accesso

Rete due

12,30 **Teatromusica,** settimana di notizie dello spettacolo (c)
13 — **TG 2 Ore tredici**
13,30 **Un patrimonio ■■ riscoprire,** i beni culturali per ■ conoscenza delle realtà locali. Seconda puntata: Umbria, abbandono del territorio ■ decadenza dei beni culturali (c)
17 — **Barbapapà,** disegni animati (c)
FILM 17,05 **La banda ■■■ cinque,** telefilm (c)
17,30 **■■■■ giocando** (sesta puntata) (c)
18 — **■■ ■■■■ dell'uomo** (quinta puntata) (c)
18,30 **Dal Parlamento - TG 2 Sportsera** (c)
18,50 **Sognando,** favola musicale ■ fumetti, di Don Backy (c)
19,05 **■■■■■■■■ ■■... Rita al circo** (c)
19,45 **■■ 2 ■■■■■ aperto**
FILM 20,40 **Starsky e ■■■■■:** Preavviso di morte, telefilm — *Al night club «Panamà», vien trovata su un tovagliolo la scritta «Ginger stasera morirà». Ginger è il nome di una ragazza che lavora nel locale, la quale effettivamente in serata viene annegata in piscina. Chiamati ■ occuparsi ■■ caso sono gli agenti Starsky e Hutch, che non individuano niente di utile alle ricerche. Giorni dopo un altro avviso annuncia la prossima morte di un'altra ragazza, e anche questa fa la fine di Ginger. Temendo un terzo omicidio, Starsky ■ Hutch spremono tutta la loro grinta e arrivano ■ scoprire il colpevole: si ■■■■ di ■■ noto mafioso, che viene ricattato per telefono da una ragazza del locale. Non riuscendo però a capire ■ quale ragazza ■ tratti, il mafioso ■■ cominciato ad ucciderle ■■ una ad una, sempre sbagliando persona.*
21,35 **Alle prese con... ■ propaganda politica**

Francesco Guccini in concerto

22,35 **■■■■ concerto:** Francesco Guccini (c)
23 — **Eurogol,** panorama delle coppe europee di calcio (c) - **TG ■ Stanotte**

TV PRIVATE

La redazione non garantisce l'esattezza dei programmi in quanto soggetti a possibili variazioni all'ultimo momento.

G. R. P. Canale 42

12 — **Cronaca registrata dell'incontro di calcio Juventus-Atalanta**
16,20 **Grp flash**
16,35 **L'oggetto misterioso** (quiz)
16,45 **Scuola match** (gare tra ragazzi della scuola media)
17,35 **■■■■ animati**
18,10 **Tribuna famiglia**
18,45 **La casa: un diritto**
19,15 **Grp flash**
19,40 **Trial motor**
20,18 **L'oggetto misterioso** (quiz)
FILM 20,30 **Ore 19,10 attentato,** di Caslav Damjanovic, ■■■ George Montgomery, Rada Popovic. Avventuroso 1969 — *A Belgrado, un maggiore americano che deve uccidere con una bomba ■■■ colonnello tedesco s'innamora di ■■■ ragazza non sapendo che è sua figlia*
22 — **Trailers** (i film ■ prima visione a Torino)
22,15 **La dimensione in ■■■ goccia ■ prestigio** (quiz)
22,30 **Odor di cabaret** (con Raf Luca)
23,35 **Telerama jet** (selezione di cronaca, curiosità e sport)
0,20 **Grp flash**
0,30 **■■■■■■■■ con l'astrologo Castiglioni**
0,55 **■■■ giornali di domani**
1 — **Film**
FILM 2,30 **Bolide rosso,** ■ George Sherman, ■■■ Tony Curtis. Sportivo-avventuroso 1955
FILM 4 — **Duello a Durango,** ■ Sidney Sallow, con George Montgomery, Ann Robinson. Western 1958
5,30 **Giochi ■■■■ pelle,** di Jörn Donner, con Kristiina Halkola. Commedia 1967

Videogruppo Canale 52

FILM 14 — **Agguato ■ Tangeri.** Poliziesco
16 — **■■■■ ■■■** (incontri con artisti contempo- ■■■■ ■ Angiola Mondini)
FILM 16,30 **Allarme sezione omicidi,** di William Witney, con Victor Mac Laglen. Poliziesco 1955 — *A dodici anni era il cervello ■■■ banda criminale che dominava la città. Ormai adulto, laureato e fidanzato, vuole cambiar vita, ■■■ i soci non ne vogliono sapere*
18,45 **Speciale casa**
19,05 **Dentro la scuola**
19,15 **Guida alla sopravvivenza**
19,35 **Videonotizie 1**
20 — **Calcio nudo** (interviste sportive ■ Franco Costa)
FILM 20,30 **Un ■■■■ dalla Russia,** ■ Berwang Ross, con Seyna Seyn. Spionaggio 1965 — *Uno scienziato pazzo in grado ■ trasferirsi nei corpi altrui vuole sterminare l'umanità. Tutti i servizi segreti gli danno la caccia*
22 — **Lo sci nell'era moderna** (stile, gare e novità)
FILM 22,40 **Laramie: La signora Ellen McGovern** (telefilm)
23,45 **Videonotizie 2**
FILM — **Un ■■■■ ■■la ■■■■■**
1,30 **■■■■■■ ■■■■■■ omicidi**
FILM 3,30 **Il ■■■■ dei Comanches,** di Frank ■■ Donald, con Dan Clark. Western 1957
5,30 **L'interrogatorio,** ■ Vittorio De Sisti, con Benjamin Lev. Drammatico 1970

Tele Europa 3 Canale 58

FILM 13 — **L'■■■■■ vagabondo,** con Charlie Chaplin
17 — **Il ■■■■■ di Esculapio**
17,30 **La ■■■■ ■■■■■ ■ ■■■■ri,** di Ray Nazarro, con Cameron Mitchell. Drammatico 1967 — *Schermaglie, tradimenti, accuse reciproche e uccisioni tra sette avventurieri che su un'isola si contendono l'ingentissimo frutto di una rapina*
19 — **Johnny Ringo** (telefilm)
19,30 **■■■■■ donna**
19,45 **■■■■■■■■

I CINEMA DI TORINO

CRITICA		PUBBLICO	
Capolavoro	●●●●●	Eccezionale	OOOOO
Ottimo	●●●●	Successo	OOOO
Favorevole	●●●	Consensi	OOO
Discusso	●●	Discordi	OO
Mediocre	●	Scarso	O

Film segnalato dalla Critica: **Amarcord** (Arci Zenit).

ad associazioni convenzionate l'Agis — Cinema: Adriano, Ambra, Arco, Ariston, Astor, Astra, Bernini, Capitol, Centrale, Continental, Eliseo, Fortino, Massaua, Roma, Torino, Vinzaglio, V[illegible]a, Odeon Azzurro.

VOLETE VENDERE
IL [illegible] APPARTAMENTO?
[illegible] tutti i vantaggi di una valida organizzazione.
TELEFONATE
E AVRETE UN ESPERTO AL VOSTRO SERVIZIO
Tel. 511.382 - 537.068

cinema prima visioni

AMBROSIO c. Vitt. Eman. 52 Tel. 547.007
California suite, di Herbert Ross, con M. Caine, J. Fonda, W. Matthau (Usa - Colori) — Nel lussuoso Beverly Hills Hotel di Los Angeles, s'incrociano le storie, allegre o meno, di alcune coppie. Non viet.
Orario: 14,40; 16,40; 18,20; 20,20; 22,30. ★ Commedia
Critica ■■■ Pubblico OOOO Ingresso L. 2500

ARCO-INC c. Pr. Oddone 31 Tel. 484.621
Lo specchio, di Andrej Tarkovskij, con Margarita Terechova, I. Daniicev (Urss - Colori) — Bilancio della vita di un uomo, rapporti con la madre, la moglie, il figlio, attraverso ricordi storici e della sua infanzia.
Orario: 15; 17,45; 20; 22,15 Non viet. ★ Drammatico
Critica ■■■■■ Pubblico OOO Ingresso L. 1500

ARISTON v. Lagrange 21 Tel. 546.147
Le avventure di Peter Pan, prod. [illegible] Disney (Usa - Col.) — Tornano sugli schermi le avventure del celebre ragazzino volante e del capitan Uncino [illegible] nemico. Segue **Il cavallo tatuato**.
Orario: 14,30; 15,50; 18,05; 20,25; 22,20 ■ Disegno animato
RIEDIZIONE Ingr 2500 [illegible]

ARLECCHINO v. Sommeiller [illegible] Tel. 587.190
1855: la prima grande rapina al treno, di Michael Crichton, con Sean Connery, Donald Sutherland (G.B. - Colori) — Due simpatiche canaglie assaltano, per la prima volta nella storia del crimine, un treno in corsa.
Orario: 14,30; 15,35; 18,30; 20,25; 22,30. Non vietato. ★ Avventuroso
Critica ●●● Pubblico OOOO Ingresso L. [illegible]

ARTISTI EROTIC Center v. Artisti Tel. 831.374
Il marito erotico, di Kurt Nachmann, con Peter Hamm, Margaret Rose Keil, Gisela Kraus (Usa - Colori) — Sposina alla prima notte, scopre [illegible] piacere insospettato dati erotiche del neo-marito. Viet. 16.
Orario: 15; 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30. ■ Commedia erotica
PRIMA VISIONE [illegible] Ingresso L. [illegible]

ASTOR v. Viotti 8 Tel. 519.516
Il gatto e il canarino, di Radley Metzger, con Honor Blackman, Olivia Hussay (G. B. - Colori) — Famiglia riunita nel castello avito per ascoltare il testamento del nonno è minacciata da pericoloso assassino. Viet. 14.
Orario: 14,40; 16,40; 18,40; 20,40; 22,40. ★ Giallo
Critica ●■ Pubblico OOOO Ingresso L. [illegible]

AUGUSTUS p. C.L.N. 248 Tel. 530.714
Piccole donne, di Mervyn Le Roy, con E. Taylor, P. Lawford, J. Allyson, J. Leigh, R. Brazzi (Usa - Colori) — Dal noto romanzo [illegible] Louisa May Alcott, le storie tenere e drammatiche di quattro giovani sorelle. Non viet.
Orario: 15; 17,30; 20; 22,30. ★ Commedia drammatica
[illegible] (1950) Ingresso L. 2500

CAPITOL v. S. Dalmazzo 24 Tel. [illegible]
Il cacciatore, di Michael Cimino, con Robert De Niro, Christopher Walker, John Savage (Usa - Colori) — Lucida e crudele rappresentazione dell'efferatezza bellica, attraverso le esperienze di tre [illegible]. Viet. 14.
Orario: 15; 18,30; 22. ★ Guerra
Critica ■■● Pubblico OOOOO Ingresso L. 2500

CENTRALE d'Essai v. Carlo Alberto 27 Tel. 540.110
[illegible] regno di Napoli, di Werner Schroeter con Lilina Trouché, Antonio Orlando (It.-Germ. - Colori) — Attraverso la storia di due fratelli, la [illegible] del meridione sconsolatamente sempre uguale. Non viet.
Orario: 16,15; 18,20; 20,20; 22,30. ■ Drammatico
Critica ■●● Pubblico OOO Ingresso L. 2500

CORSO c. Vitt. Eman. 50 Tel. 510.702
[illegible], [illegible] John Hough, [illegible] Sophia Loren, [illegible] Cassavetes, [illegible] Von Sidow (G. B. - Colori) — L'incidente d'auto che provocò [illegible] dal gen. Patton, visto come il risultato [illegible] ben congegnata cospirazione.
Orario: 14,40; 16,30; 18,35; 20,25; 22,30. Non viet. ■ Avventuroso
Critica ●● Pubblico OOOO Ingresso L. 2500

CRISTALLO v. Golto 5 Tel. 650.71.00
Latti selvaggi, di L. Zampa, con U. Andress, L. Antonelli, S. Kristel, M. Vitti (Italia - Colori) — Attraverso otto episodi la smitizzazione del «maschio» e la corrispondente emancipazione della donna. Vietato 14.
Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★ Commedia a episodi
Critica ■● Pubblico OOO Ingresso L. 2500

DORIA v. Gramsci [illegible] Tel. 542.422
Magic, di Richard Attenborough, con Anthony Hopkins, Ann Margret, Burgess Meredith (Usa - Colori) — Ventriloquo commette una serie di delitti che crede gli vengano comandati dal suo pupazzo. Viet. 14.
Orario: 14,40; 16,40; 18,35; 20,35; 22,35. ★ Horror
Critica ●●● Pubblico OOO Ingresso L. 2500

GIOIELLO v. C. Colombo 31 Tel. 500.760
Ecco l'impero dei sensi, di Nagisa Oshima, con Matsuda Eiko, Fiji Tatsuya (Giappone - Colori) — L'erotismo e le passioni più profonde viste attraverso una poetica tutta orientale. Edizione originale con [illegible] italiani.
Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Viet. [illegible] ■ Erotico
Critica ●●●● Pubblico OOOO Ingresso L. 2500

IDEAL c. Beccaria [illegible] Tel. 541.523
[illegible]e, di George B. Lewis, con Richard Kiel, Corinne Clery, Arthur Kennedy, Barbara Bach (Usa - Colori) — In un mondo ormai completamente [illegible] meccanizzato, le vicende di [illegible] uomo [illegible] corpo d'acciaio. Non viet.
Orario: 14,50; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. ■ Fantascienza
OGGI LA PRIMA Ingresso L. 2500

LILLIPUT v. XX Sett. 15 bis Tel. 537.100
Il segreto di Agatha Christie, di Michael Apted, con Dustin Hoffman, Vanessa Redgrave (G. B. - Colori) — Nel dicembre del '26 la celebre scrittrice scompare per 10 giorni, svanendo con tracce lasciate a proposito la polizia. Non viet. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★ Avventuroso
Critica ■●● Pubblico OOOO Ingresso L. 2500

LUX Gall. S. Federico Tel. 541.283
I ragazzi venuti dal Brasile, di Franklin J. Schaffner, con Gregory Peck, Laurence Olivier (Usa - Colori) — Medico torturatore [illegible] Auschwitz riproduce 94 bambini geneticamente identici ad Hitler. Viet. 14.
Orario: 14,40; 17,20; 19,50; 22,20. ★ Fantascienza
Critica ●● Pubblico OOOO Ingresso L. 2500

METROPOL [illegible]. Pr. Tommaso [illegible] Tel. 650.54.70
[illegible] **collegiale svedese**, di Bert Torn, con Maria Lynn, Jack Frank (Usa - Colori) — Giovane, bella, svedese [illegible] (quindi disinibita), chiusa in [illegible] noioso collegio, cerca di distrarsi piacevolmente nei momenti liberi. Viet. 18.
Orario: 14,30; 16; 17,40; 19,10; 20,40; 22,30 ■ Commedia erotica
PRIMA VISIONE non recensita Ingresso L. 2000

MILANO LUCE ROSSA v. Milano [illegible] Tel. 530.255
[illegible] [illegible] **piacere**, di Michel Gentil, con Joelle Coeur, Marie-France Morel, Britt Anders (Francia - Colori) — L'erotismo portato al limite [illegible] tre donne prigioniere della loro stessa sensualità. Viet. 18.
Orario: 10, 11,35; 13,10; 14,45; 16,20; 18; 19,30; 21; 22,30. ★ Erotico
PRIMA VISIONE non recensita Ingresso L. 2000

NAZIONALE v. Pomba 7 Tel. 518.850
Il mammasantissima, di Alfonso Brescia, con Mario Merola, Malisa Longo (Italia - Colori) — Avvocato fa rapire e violentare la figlia del re del contrabbando napoletano, scatenando la vendetta di quest'ultimo. Non viet.
Orario: 14,30; 16; 17,40; 19,10; 20,50; 22,30. ★ Drammatico
PRIMA VISIONE non recensita Ingresso L. 2500

OLIMPIA v. Arsenale 31 Tel. 532.448
Caro papà, di Dino Risi, con Vittorio Gassman, Aurora Clemenl, Julien Guiomar (It.-Fran.-Canada - Colori) — Il difficile rapporto padre-figlio [illegible] questa tenera storia [illegible] d'amore e di naturali scontri. [illegible] Viet.
Orario: 14,30; 16,30; 16,30; 20,30; 22,30. ★ Commedia
OGGI LA PRIMA Ingresso L. 2500

REPOSI v. XX Settembre 15 Tel. 531.400
Filo da torcere, [illegible] James Fargo, con Clint Eastwood, Sandra Locke (Usa - Colori) — Camionista mentre insegue una cantante di cui è innamorato, si procura avventure e guai per la [illegible] abilità nel fare a pugni. [illegible]
Orario: 14,45; 17,15; 19,45; 22,15. ★ Avventuroso
Critica ●● Pubblico OOOO Ingresso L. 2500

ROMANO Galleria Subalpina Tel. 510.145
Cristo si è fermato a Eboli, di F. Rosi, con G. M. Volontè, I. Papas (Italia-Francia - Col.) — Dal romanzo di C. Levi, la storia di un uomo che, durante il confino in Lucania, scopre le miserie del mondo [illegible]. Non viet.
Orario: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. ★ Drammatico
Critica ●●■ Pubblico OOOOO Ingresso L. 2500

STUDIO RITZ v. Acqui 2 Tel. 830.521
Ernesto, di Salvatore Samperi, con Martin Halm, Michele Placido, Virna Lisi (Italia - Colori) — Iniziazione omosessuale di un ragazzino e sua storia fino al matrimonio. Dall'omonimo romanzo di U. Saba. Viet. 14.
Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★ Commedia drammatica
Critica ●●■ Pubblico OOOO Ingresso L. 2000

TORINO v. Bucchi [illegible] Tel. 530.353
La cerimonia [illegible] sensi, di Antonio D'Agostino, [illegible] Ornella Grassi, Franco Pugi, Eva (Italia - Colori) — La sensualità vista attraverso [illegible] le sue manifestazioni, non esclusa quelle devianti. Viet. 16.
Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ■ Commedia erotica
[illegible] non recensita Ingresso L. 2500

VITTORIA v. Roma 336 Tel. 511.789
Stridulum, di [illegible] Paradisi, [illegible] [illegible], Ferrer, G. Ford, [illegible]. [illegible] (Italia - Colori) — Bimba apparentemente dolce è in realtà un piccolo mostro dotato di poteri paranormali e pervaso da furie demoniache. Viet. 14.
Orario: 14,45; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★ Horror
Critica ●■ Pubblico OOOO [illegible] L. 2500

proseguimenti prime visioni

ALEXANDRA v. Sacchi 18 Tel. 511.293
L'insegnante balla... con tutta la classe, di Giuliano Carnimeo, con Nadia Cassini, Re[illegible] Montagnani (Italia - Colori) — L'ormai [illegible] insegnante cambia volto, [illegible] intatta l'allegria e la bellezza. Viet. 14.
Orario: 14,05; 15,45; 17,25; 19,05; 20,45; 22,30. ■ Commedia
PRIMA VISIONE [illegible] recensita Ingresso L. 1200

ASTRA v. R. Pilo 6 Tel. 753.597
Amori miei, di Steno, con M. Vitti, J. Dorelli, E. M. Salerno, E. Fenech (Italia - Colori) — Vicissitudini di una donna che divide il suo tempo e il suo affetto tra due uomini. Non viet.
Orario: 20,15; 22,30. ★ Commedia
Critica ●■ Pubblico OOOO Ingresso L. 1200

COLOSSEO v. [illegible] Cristina 73 Tel. 651.034
Grande slalom per una rapina, di George Englund, con Jean-Claude Killy, Danielle Gaubert (G. B. - Colori) — Maestro di sci architetta rischiosa rapina al furgone che trasporta l'incasso degli alberghi. Non [illegible]t.
Orario: 20,30; 22,30. ■ Avventuroso
RIEDIZIONE Ingresso L. 1200

ELISEO piazza Sabotino Tel. 335.9815
Superm[illegible] di Richard Donner, con C. Reeve, M. Brando, G. Hackman, S. York (Usa - Colori) — Nato su Krypton, pianeta destinato alla morte, viene catapultato [illegible] padre su[illegible] Terra, dove rivela superpoteri. Non viet.
Orario: 20; 22,30. ★ Fantascienza
Critica ●●■ Pubblico OOOOO Ingresso L. 1200

FORTINO via Cigna 47 Tel. 488.560
Mondo porno oggi (Produzione internazionale a colori). Rassegna dei più moderni e sbocacanti numeri erotici in scena nei più noti night-clubs del mondo. Vietato minori anni 16.
Orario: sp. ore 20. ★ Documentario erotico
[illegible] Ingresso L. [illegible]

LA PERLA c. De Gasperi 26 Tel. 584.791
Il paradiso può attendere, di Warren Beatty e Buck Henry, [illegible] W. Beatty, Dyane Cannon, J. Christie (Usa - Colori) — Giocatore di football americano morto prematuramente, torna in Terra miliardario. Non viet.
Orario: 15,05; 16,45; 18,35; 20,30; 22,25. ★ Commedia
Critica ●●● Pubblico OOOOO Ingresso L. 1500

MAFFEI v. Pr. Tommaso 5 Tel. 683.354
Il portacchio, [illegible] John Avildsen, con Allen Garfield, Pamela Gruen, David Kirk (Usa - Colori) — Investigatore per svolgere un'indagine si trova a dover frequentare orgie e foschi ambienti. Viet. 18
Orario: 14,30; 16; 17,40; 19,10; 20,50; 22,30. ■ Erotico-poliziesco
Critica ●●■ Pubblico OOO Ingresso L. 2000

MASSAUA p. Massaua 8 Tel. 795.803
Lo squalo 2, di Jamol Szwarc con Roy Scheider, Loraine Gory (Usa - Colori) — Lo stesso paese della precedente [illegible] è di nuovo [illegible] delle incursioni di [illegible]r più feroce squalo femmina. Non viet.
Orario: 20,15; 22,30. ★ Drammatico
Critica ●■ Pubblico OOOOO Ingresso L. 1500

MASSIMO v. Montebello 8 Tel. 876.061
OGGI CHIUSO.

ORFEO p. Carlina Tel. 518.114
Ciao Nì, di Pablo [illegible]ell, con Renato Zero (Italia - Colori) — Il celebre cantante dalla personalità ambigua firma il soggetto di un film interamente dedicato a se stesso e alle sue canzoni. Non vietato
Orario: ap. ore 15. ■ Musical
Critica ●● Pubblico OOOOO Ingresso L. 1200

PUNTODUE d'Essai v. Garibaldi 30 Tel. [illegible]
Anonimo veneziano, di E. Maria Salerno, [illegible] Florinda Bolkan, Tony Musante (Italia - Colori) — Un male incurabile fa da sfondo alla crisi [illegible]-mentale di due coniugi separati. Viet. 14.
Orario: 15,30; 17,20; 19; 20,40; 22,30. ■ Commedia drammatica
RIEDIZIONE (1973) Ingresso L. 1200

seconde e altre visioni

ACAPULCO (via Donizetti 5, g. Nizza, [illegible] 651.264)
[illegible] per riposo.

APOLLO (largo Giachino 91, tel. 215.685)
Chiuso per riposo.

ARIZONA (c. Belgio 53, [illegible] 874.171)
Yeti: il gigante del [illegible] secolo, T. Kendall, [illegible]. Grant.
[illegible]

[illegible] (v. Nizza [illegible], tel. 697.068)
M.A.S.H., D. Sutherland, E. Gould. ★ Guerra comica

ERBA [illegible] (corso Moncalieri 241, [illegible] 890.467)
Domani [illegible] **addormentata** [illegible] **bosco**.
★ Disegno animato

FARO (via Po 30, tel. 832.214)
Il medico... [illegible] studentessa, [illegible], Guida, J. Dufilho, Viet. 18. ■ Commedia sexy

FIAMMA (corso Trapani 58, tel. 372.057)
La carica dei 101, [illegible] Walt Disney. Techn.
★ Disegno animato

GIANDUJA MARIONETTE LUPI
ore 15-16,30 **Bianca e Bernie**. Cart. [illegible]. col. di W. Disney. ★ Fiabesco

HOLLYWOOD (corso R. Margherita 106, tel. 851.904)
Chiuso per riposo.

PRINCIPE (via P. d'Acaja 45, [illegible] 760.951)
Chiuso per riposo.

STATUTO (via Cibrario 16, tel. 487.051)
Oggi chiuso

ZETA RAGAZZI (via Cibrario [illegible], tel. 772.907)
[illegible] 13 al 22 aprile «Cinema ragazzi 79». Anno internazionale [illegible] del bambino: proiezioni con ingresso [illegible] 500.

ZONA CENTRO

[illegible] [illegible] (v. Cavour 7, tel. 516.046)
Ore 16,30 **Achtung banditi**, regia di C. Lizzani; ore 18 «Erotismo nel cinema» **Storiove**; [illegible] 19 **Requiescant**, [illegible] P. Pasolini; [illegible] 21,30 «Erotismo nel cinema» **Country** [illegible] ore 22,30 [illegible] **Commedia**, spettacolo teatrale.

GIOBERTI
Non si scrive sui muri a Milano. Ore 20,45.
★ Drammatico

CINECLUB (Calandra 15, tel. 4472.856)
«Hard-core»: **Profumo di vergine**, di C. Andrew. Tessera omaggio. Ingresso 1500. Riservato soci. Inizio spett. 20,15; 22,30. ★ Commedia erotica

[illegible] **CLUB** (v. Giusti 8, tel. 544.077)
Ricordo [illegible] J. Renoir **L'uomo del Sud** e **Venezia salvata** di O. Runze. [illegible],30; 22,30. ★ Drammatici

PO (v. Po 21, tel. 510.496)
Chiuso. Domani **Quel giorno il mondo tremerà**, Alain Delon. ★ Drammatico

REGINA (c. R. Margherita 123, tel. 530.885)
La dottoressa del distretto militare. Colori. Viet. 18.
★ Commedia erotica

VITTORIO VENETO (p. V. Veneto 5, tel. 871.642)
Nucleo antirapina: sparate a vista, M. Cutini, M. P. Conte [illegible]. Ap. 14,30. ★ Poliziesco

CROCETTA - S. RITA - [illegible]

ADRIANO (via Sacchi 65, tel. 587.715)
Strip-tease. Viet. [illegible] ★ Commedia erotica

GIARDINO-CINEOCCHIO (v. Montalcone 62, tel. 326.873)
Il [illegible] del peloscenico, di [illegible], [illegible] Palma con P. Williams, J. Harper. V. 14. 20,45; [illegible],30 ★ Drammatico

VINZAGLIO (corso D. Abruzzi 102, tel. 596.125)
Per la serie grandi [illegible] **American Graffiti**, Richard Dreyfuss, Ronny Howard (la grande richiesta). 20,10; 22,30. ★ Commedia

ZONA S. PAOLO

AMERICA (via Fréjus 27, [illegible] 446.764)
Riposo.

SAN PAOLO (v. Cesana [illegible] [illegible] 372.537)
Oggi chiuso.

ZONA FRANCIA

BERNINI (c. Tassoni 3, tel. 773.843)
Car Wash, V. 14. ★ Commedia drammatica

ODEON AZZURRO (v. Venaria 8, tel. 772.362)
Riposo.

STAR (via Domodossola 48, [illegible]. 772.980)
Oggi chiuso.

ZETA d'Essai (v. Cibrario 88, tel. 772.807)
Il più grande [illegible] del mondo, [illegible]. Wilder, con L. Kane. Col. Ore 20,40; 22,30. Ultimo giorno.
■ Commedia

ZONA S. DONATO

ROMA - INC. (v. S. [illegible] [illegible] bis, tel. 487.765)
Musica-Musica: **Led Zeppelin**. ★ Musical

MADONNA CAMPAGNA - LUCENTO

[illegible] (v. Chiesa della Salute 77, tel. 287.197)
Giovedì **Colosso di** [illegible] ■ Avventuroso

[illegible] **AZZURRA** (v. Madonna [illegible] Campagna 1, t. 215.613)
I racconti dello zio Tom, [illegible] Walt Disney con R. Warrich, B. Driscoll. Techn. Ap. 15,30. ★ Avventuroso

JOLLY (v. Varolango 130, tel. 280.161)
La vergine e la bestia, J. Reynaud Col. Viet. [illegible]
■ Commedia erotica

[illegible] MILANO - REGIO PARCO

FALCHERA (v. Tanaro 30, tel. 262.1665)
Peccati di una giovane moglie. Viet. 18.
★ Commedia erotica

MAIOR (largo G. Cesare 105, tel. 287.974)
La nuora. Viet. 18. ★ Commedia erotica

SOCIALE (v. Courmayeur 2, [illegible] 850.608)
Oggi chiuso.

ARCI ZENIT (v. Corelli 1, tel. 267.897)
Per le 150 ore: **Amarcord**, di Federico Fellini. Ore 20,15.
★ Commedia [illegible]

[illegible] Segnalato dalla critica.

[illegible] - BORGO PO

ERIDANO [illegible]al (corso Casale 106, tel. 832.066)
Tommy, di K. Russell, con I Who, A. Margret, O. Reed. 20; 22,30. ★ [illegible] drammatico

ZONA NIZZA - LINGOTTO

CABIRIA d'Essai (p. Bengasi)
L'ultimo valzer, di [illegible]. Scorsese. 20,30; 22,30.
■ Musical

SPEZIA (v. Nizza 170, tel. 6983.617)
Toro da monta. Viet. 18. ★ Commedia erotica

TEATRI

[illegible]E: chiuso. Riapertura sabato con **I pomoscherzi**, con Lisa Luca Rossa.

[illegible] [illegible] marcoledì 18 [illegible] Compagnia «Il Cerchio» [illegible] [illegible] napolitano di Roberto De Simone. Sono aperte le prenotazioni. [illegible]. 535.440. Speciale studenti platea L. 2500.

CABARET VOLTAIRE: ore 22,30 prima nazionale assoluta: **La Divina Commedia, 2° fase. Intermopurgatorio.**

[illegible] - **TEATRO [illegible]ABILE**: ore 20,30 **Verso Damasco** di A. Strindberg. Regia M. Missiroli. Spettacolo in abbonamento. Tel. 544.562 - 556.246. Ultimi 8 giorni.

CENTRALINO (v. delle Rosine 16, [illegible]. 837.500): Elvin Jones e la sua Jazz Machine.

ERBA: questa sera ore 21,15 **Incontri ravvicinati con il terz[illegible]... Gipo**. [illegible] [illegible] canzoni di Gipo Farassino. Pren. c. Moncalieri 241, tel. 890.467.

GIANDUJA MARIONETTE LUPI: ore 15 e 16,30 **Bianca e Bernie**, cartoni animati a colori di W. Disney.

[illegible] - **TEATRO STABILE**: ore 21 «Opera dei pupi F.lli Napoli» - Sicilia. Tel. 544.562, 556.246.

NUOVO: questa sera ore 21,15 il Gruppo Teatrale «La Cinciola» in **Filumena Marturano** di Eduardo De Filippo; Pren. c. M. d'Azeglio 17, tel. 655.552.

NUOVO - SALA VALENTINO: da venerdì il Teatro delle Dieci in **L'uomo mascherato**, di Carla Torrero. Pren. c.so M. d'Azeglio 17, tel. 655.552. Ultimi 5 giorni.

NUOVO - SALA OFF: questa sera ore 21,15 Esercitazioni aperte al pubblico degli allievi del II anno del Centro di formazione te[illegible].

NUOVO - [illegible] [illegible] **LE** [illegible] tutti i giorni: [illegible] prosa e marionette. Inform. [illegible] prenot. c.so [illegible], d'Azeglio 17, tel. 656.372.

TEATRO TURINESE: chiuso.

PICCOLO REGIO: [illegible] 17,30 Audizioni discografiche R. Strauss trent'anni dopo (II). [illegible] di Guido Tartoni. [illegible] libero.

[illegible] **REGIO**: ore 21 Concerto per la Resistenza. Direttore Gianandrea Gavazzeni. Musiche di Verdi, Fuga. Ingresso libero.

[illegible] [illegible] **TORINO - [illegible] Dipartimento Comune di Torino - [illegible] Internazionale [illegible] per Ragazzi**: Villa Ottolenghi, strada Mongrano 329; ore [illegible] **Le mani [illegible] muovono i sogni**, Burattini fra Oriente e Occidente. [illegible] pomeriggio laboratorio [illegible] burattinologia.

[illegible]OTTI (C. Battisti 4/b, 511.778): [illegible] 16,30-21,30 Coop. 4 Cantoni [illegible] **More 2**. Spettacolo conclusivo.

RITROVI

[illegible] **BAGATELLE** (str. Cavoretto 2): 21.
[illegible] [illegible] [illegible] 21 [illegible]ario Actis.
[illegible] [illegible] ore 15,30 ore liete [illegible] Nino Gallo, Pierangeli, Gasparino.
DU PARC: ore 21 Beviona.
LA PERLA: 15,30-21 Armandino.
LE ROI - BAL MUSETTE: ore 21.
ODEON (ex Gay): 18-21 Roby.
TROCADERO: 21 Holiday Sound.

[illegible] [illegible] **BAR** (v. Verdi 20, t. 537.340): al piano Guido Monge.
[illegible] **GIORGIO - Valentino - Ristorante Danze**: Orch. Pino Show.
LE [illegible] DISCOTECA: Radio Centro 95 - Finale Rock 'n roll, Ricchi premi (v. S. Massimo 14).
VILLA [illegible] DISCOTECA: ore 21.

GALLERIE E MUSEI

ARTE BODDA (via Cavour 28, tel. 512.762): p. terreno, Arte [illegible] XV al XVIII secolo; primo piano, [illegible], anti[illegible], antiqu[illegible].
[illegible]ELLA (Berlola 31): Lorenzoni
DOCUMENTA: Fausto Pirandello.
EMMEDUE: Marco Ventura.
[illegible] (Solferino 2 - t. 534.473): [illegible]. Peverelli pers. 10-13, 16-20. Lun. 16-20.
MARTANO: Carol Rama.
I SEGNI (S. Teresa 20/c, t. 518.947): Animali dell'antico Oriente.
[illegible] e il loro tempo.
[illegible] **DELL'ARTE - SALUZZO:** 2ª Rassegna Mercato [illegible] Quadro d'Autore. Feriali 15-20. [illegible] e festivi 10-12,30; 15-20.
[illegible] (c. Cairoli 32; [illegible]. 877.344): 2ª rassegna. La figura nell'arte.
QUAGLINO: acquarelli di Matteotti.
[illegible]: Buscioni, Gabrio, Fallani.
SAN GIORS: Graziano Prola.
SANT'AGOSTINO [v. [illegible]. Agostino 5]: Grandi Maestri [illegible] '900.

SPIRALI (Arsenale 35): pers. [illegible] Corvo.

[illegible]

ACCADEMIA: Pasquale Pilia.
A.I.C. (877.857): premio Artagente.
BERMAN: Anna Ferrari.
DANTESCA: Sig[illegible] Bartolini, incisioni
DAVICO: pers. Aligi Sassu.
DORIA (Doria 21): Anna Volpe Peretta.
FOGLIATO (Mazzini 9): 900 piemontese.
LA [illegible] (v. Po 9): personale di Pietro Lanzani
LA GIOSTRA - Asti: grafica interna 3.
LE [illegible] Orfeo Tamburi.
[illegible] (Palazzo Capa 1): G. Fiorani.
VIOTTI: I bambini per i bambini.

MUSEO MARIONETTA [illegible] - Teatro Gianduja, v. S. Teresa 5, tel. 530.238.
[illegible] **CINEMA:** alle 16 e 21,15 - Film da rivedere»: **Così bella, così sola, così morta** di M. Tru[illegible] con J. Hendry, R. [illegible] (Inghilterra [illegible] min. 95) Viet. 14.

CINEMA CINTURA

CARMAGNOLA
Margherita: Bruce Lee l'indistruttibile.
CASELLE
Italia: Facciamo l'amore in grande allegria.
CHIUSA S. MICHELE
Gloria: I gabbiani volano bassi.
CHIVASSO
Cinecittà: Wagon lits con omicidi.
Moderno: Incontri erotici del quarto tipo.
Politeama: Ma papà ti manda sola?
CIRIE'
Italia: Tutti defunti tranne i morti.
Nuovo: Nosferatu il principe della [illegible].
GRUGLIASCO
Piccolo Teatro: La ballata del soldato.
MONCALIERI
Italia: La pornovilleggiante.
Nuovo [illegible]lle: «Luce rossa» Il pornoshop della 7ª strada, 1ª visione.
PINEROLO
Hollywood: Prova d'orchestra.
[illegible] Supersexymovie.
Nuovo: Pugni dollari e spinaci.
[illegible] Alfredo Alfredo.
[illegible] All'ultimo secondo.
[illegible]
Cristallo: La moglie di [illegible] padre.
SESTRIERE
Fratave: Professione giocattolo.
SETTIMO
Garibaldi: Le pillole delle figlie del farmacista.
SUSA
Cenisio: Quell'oscuro oggetto [illegible] desiderio.

CINEMA PIEMONTE LIGURIA

ALESSANDRIA

Alessandrino: L'umanoide.
Ambra: Morte [illegible] [illegible] carogna.
Comunale: Tre donne.
Corso: Il cacciatore.
[illegible] La schiave del sesso.
Galleria: Filo da torcere.
[illegible] [illegible] pervenuto.
ACQUI [illegible]
Ariston: Emanuelle perché violenza alle donne.
Cristallo: Dracula padre e figlio.
[illegible] riposo.
Italia: riposo.
CASALE MONFERRATO
Moderno: Agente 007 la spia [illegible] mi amava.
Nuovo: Il dottor Stranamore.
[illegible] [illegible] voglia di uccidere.
[illegible] Squadra antigangsters.
CASTELLAZZO [illegible]
[illegible] riposo.
FELIZZANO
Comunale: riposo.
GAVI [illegible]
Il Forte: Betsy.
[illegible] [illegible]
Cristallo: La soldatessa alla visita militare.
Iris: Taverna paradiso.
Italia: Calore intimo.
Moderno: Le porno mogli.
[illegible]
Lux: I figli di Zanna Bianca.
[illegible] AZ Il lager di sterminio.
Torinelli: Al di là del bene e [illegible] male.
Splendor: riposo.
[illegible] **SALVATORE MONFERRATO**
Comunale: chiuso.
SERRAVALLE SCRIVIA
Astor: riposo.
[illegible] **Lara:** L'arma.
[illegible]
[illegible]o: L'infermiera specializzata in...
Sociale: L'ingorgo.
Verdi: Braccio [illegible] Ferro e gli indiani.
VALENZA PO
[illegible] **Italia:** Terremoto di decimo grado.
Politeama: riposo.
Teatro: Le donne della calda terra.
VOGHERA
Arlecchino: Ragazzi a pagamento.
Galvani: Animal house.
Roma: riposo.
[illegible] Il padrone e l'operaio.

ASTI

Lux: California Sweet.
[illegible] Il penetrante profumo dell'adulterio.
[illegible] Peter Pan.
Splendor: Il giro del mondo dell'amore.
Teatro: Un tranquillo week-end.
Vittoria: Il testimone.
CANELLI
Balbo: riposo.
Regno d'Ova: Rosa bon bon, fiore [illegible] sesso.
MONCALVO
Nuovo: riposo.
[illegible]
Aurora: riposo.
Lux: riposo.
Sociale: La [illegible].
[illegible]: Spettacolo di strip-tease.

CUNEO

Corso: riposo.
[illegible] Happy Days: la banda dei fiori di pesco.
Nazionale: Quei dannati giorni dell'odio e dell'inferno.
[illegible] Profonda gola di [illegible] O.
ALBA
Corino: In [illegible] Papa [illegible]
[illegible] Quando l'amore è perversione.
BRA
Impero: riposo.
Politeama: L'umanoide.
[illegible] Assassinio sull'Orient Express.

CARAGLIO
Splendor: La banda Vallanzasca.
CAVALLERMAGGIORE
S. Giorgio: riposo.
CENTALLO
Alessandra: riposo.
CEVA
Doria: riposo.
CHERASCO
Galatieri: riposo.
CORTEMILIA
Nuovo: [illegible].
COSTIGLIOLE SALUZZO
Nuovo [illegible] riposo.
DRONERO
Iris: riposo.
FOSSANO
Astra: Le ragazze pon pon si scatenano.
Iride: I duellanti.
MONDOVI'
Corso: Vivere giovani
Italia: Bees lo sciame che uccide.
MONESIGLIO
[illegible] riposo.
[illegible]
Ariston: riposo.
PIASCO
La Rosa: riposo.
RACCONIGI
Sociale: riposo.
[illegible]
Robilantese: riposo.
[illegible]
Civico: Sexy simphony.
Italia: Frittata all'italiana.
Splendor: riposo.
SAVIGLIANO
[illegible] riposo.
Nazionale: Sorbole che romagnole.
[illegible] riposo.

[illegible]
Astra: Nuda oltre la siepe.
Coccia: Il cacciatore.
Faraggiana: Goodbye Emanuelle.
S. Cuore: Una [illegible] lotta [illegible].
ARONA
[illegible]: Z-1 il pianeta delle vergini proibite.
Moderno: Le avventure di Barbapapà.
Lux: Le ragazze pon-pon si scatenano.
BORGOMANERO
Moderno: Sodoma e Gomorra.
Nuovo: 007 si vive solo due volte.
DOMODOS[illegible]
Corso: Domani vinco anch'io.
GALLIATE
Smeraldo: Cineforum.
OMEGNA
Sociale: Cineforum.
STRESA
Italia: La moglie erotica.
[illegible]
Apollo: Qualcuno sta uccidendo i più grandi cuochi d'Europa.
Ariston: L'albergo dei piaceri proibiti
Vip: La bella.
Sociale (Pallanza): L'ultimo sapore dell'aria
VIGEVANO
Arlecchino: Nosferatu, il principe della notte.
Astoria: Zombi
Marconi: L'ingorgo

VERCELLI

Astra: Flesh.
Civico: riposo.
[illegible] [illegible]: Il testimone
Principe: riposo
Verdi: riposo
Viotti: riposo.
BORGO D'ALE
Vittoria: riposo.
SANTHIA'
[illegible]: teatro: «Non si sa come» di Pirandello.
Splendor: riposo.
TRONZANO
Lux: riposo.

BIELLA

Apollo: L'ultima isola [illegible] piacere.
Impero: L'umanoide.
Marconi: 2001, la seconda Odissea.
Mazzini: Piccole donne.
[illegible]: L'insegnante balla [illegible] tutta la [illegible].
PRA[illegible]
Excelsior: Peccato [illegible] malizia.
SERRAVALLE
Corso: Superman.

GENOVA

Ambassador: Il mammasantissima.
Ariston: Schiave [illegible] piacere.
Astor: Interiors.
Augustus: California Suite.
Giolietto: Mustang la casa del piacere [illegible] Joe Contorte.
Grattacielo: Filo da torcere.
Lux: L'impero dei sensi.
Odeon: Happy Days la banda dei fiori di pesco.
Olimpia: Il cacciatore.
Orfeo: Stridulum.
Palazzo: Barracuda.
Plaza: Barracuda.
Ritz: Lo specchio.
Rivoli: Il gatto e il [illegible].
Smeraldo: Porfoeroticomania.
Universale: L'umanoide.
Verdi: I ragazzi venuti [illegible] Brasile.
CHIAVARI
[illegible] Tutti a scuola.
C[illegible] Il testimone.
[illegible]: Operazione su vasta scala.
Odeon: chiuso.

SAVONA

[illegible] Il braccio violento [illegible] Thay Pan.
Ars: L'immoralità.
Astor: Il [illegible].
Olimpia: Tutti a scuola.
Jolly: [illegible] Lee Il maestro.
Filmstudio: The harder they come.
[illegible]
Colombo: Heydi.
Rialto: Mazzabubù quante corna stan quaggiù.
ALBENGA
Cristallo: Un'anguilla da [illegible] milioni.
ALBISSOLA [illegible]
Doria: Beatrix la schiava del [illegible].
CAIRO
Abba: S. S. il treno del [illegible].
Cristallo: Cugine mie.
CERIALE
Odeon: Betsi.
FINALE LIGURE
Ideal: Il vizietto
Ondina: Pomorella
LOANO
Perla: L'albero degli zoccoli.
Loanese: Le avventure erotiche di Pinocchio
MILLESIMO
Italia: Poliziotti [illegible] paura.
SPOTORNO
Mignon: Il principio del domino.
[illegible]
Verdi: A piedi nudi nel parco.

IMPERIA

[illegible] L'animale.
Cavour: riposo
Centrale: Io e Annie.
Dante: Il cacciatore.
Rossini: Addio zio Tom.
ARMA DI TAGGIA
Capitol: L'[illegible] sconosciuto.
Cerri: La petroli[illegible] fantasma.
BORDIGHERA
Olimpia: Superman.
[illegible] **MARINA**
Ulanese: Cineforum - Rocco [illegible] suoi fratelli.
RIVA LIGURE
Corallo: Rivelazioni erotiche di una governante
SANREMO
Ariston Teatro: Il cacciatore.
Astra: La collegiale.
Mignon: La [illegible], la contessina e la cameriera
Centrale: Contro 4 bandiere.
Lux: Il poliziotto senza paura.
Orfeo: Eutanasia [illegible] amore.
Sanremese: Il gatto venuto dallo spazio.
Supercinema: L'insegnante balla... con tutta la classe.
[illegible] Nosferatu Il principe della notte
VENTIMIGLIA
Europa: La vita davanti a sé.
Impero: riposo.

RAPALLO
Grifone: La pornopalla.
Italia: Agente [illegible] missione Goldfinger.
Augustus: riposo
S. MARGHERITA L.
Centrale: n.p.
Mignon: Il pornocchio.
Lux: riposo.
RECCO
[illegible]: Getaway

TEATRI

La settimana dei ragazzi

Tra le ombre di Bali

La grande festa internazionale di teatro per i ragazzi prosegue, tra schizzi [illegible] pioggia e gaio entusiasmo, in varie sedi cittadine. Ecco il panorama delle ultime e dei[illegible] prossime ore.

IERI — *Appuntamento, su invito [illegible] Teatro Stabile, al Gobetti per un'eccezionale rappresentazione di ombre con un gruppo di Bali (Le mani che muovono i sogni). In platea siamo ridiventati tutti scolaretti perché gli ospiti hanno insegnato la tecnica, si sono premurati di avvisare che i personaggi buoni muovono tutti dalla destra [illegible] hanno accennato qualche brano di cultura indù. Gli spettacoli [illegible] quello di ieri [illegible] faceva eccezione, si riferiscono in genere al Ramayana e al Mahabaratta, i poemi della tradizione epica induistica. Sono eserciti di scimmie che s'innamorano delle mogli delle loro vittime, donne rapite che vivono una famigliare odissea: i buffoni parlano il balinese quotidiano, gli [illegible] il giavanese aulico (come se noi ci esprimessimo in latino).*

Gli artisti, molto applauditi, muovono sagome di figure tradizionali che passano tra uno schermo trasparente [illegible] [illegible] lieve fiammella. Quanto basta per scatenare la fantasia, moderare la violenza e insegnarci che [illegible] teatro non si esaurisce in ciò che la nostra cultura occidentale ci offre.

OGGI — *Ancora al Gobetti, impegnati senza complessi di fronte al pubblico adulto, [illegible] stasera i Fratelli Napoli di Sicilia, con un'opera dei pupi [illegible] volta capace di dare sfogo, secondo la definizione di Ignazio Buttitta, all'ansia di giustizia delle classi subalterne.*

Nella cornice primaverile della collina, a Villa Ottolenghi di Mongreno, prosegue la settimana dei burattini. Due sono la sale che accolgono i piccoli spettatori, due quindi gli spettacoli [illegible] contemporanei. Al termine, possibilmente al pomeriggio, l'attività di laboratorio — costruzione burattini, allestimento quinte, indicazione trame — impegna i bambini nella preparazione della Festa Grande, in programma nella villa per il giorno di Pasqua.

PROSSIMAMENTE — *Per tutta la settimana le compagnie si alterneranno tra collina e teatro. Domani al Gobetti è in cartellone il Loutpoke. Divadlo Rabost con le marionette tradizionali di Cecoslovacchia in uno spettacolo che [illegible] sintesi di trent'anni di professione. Venerdì sempre al Gobetti chiuderà la rassegna il Giappone con una forma di teatro bunraku [illegible] l'impiego di giganteschi pupazzi (Awaji Ningyoza).*

p. per.

[illegible] Regio, questa sera alle 21, «Concerto per [illegible] [illegible]istenza» [illegible] la partecipazione della compagnia impegnata nel «Simon Boccanegra».
Orchestra e [illegible] del Regio, direttore Giahandrea Gavazzeni. L'ingresso è libero sino ad esaurimento dei posti. I biglietti d'invito [illegible] ritirati all'ingresso.

Il jazz in Piemonte conosce un momento di grande popolarità. Dopo i successi di Massimo Urbani e Daniel Humair alla tre giorni dell'Eurofestival di Ivrea, [illegible] stasera [illegible] appuntamento con il celebre batterista Usa Elvin Jones (al Cabaret Centralino di via delle Rosine, con la Jazz Machine alle 22 circa).

Per improrogabili impegni del cinema OLIMPIA
da OGGI
le repliche proseguono in esclusiva al cinema
LILLIPUT

Il 4 dicembre [illegible] Agatha Christie. la più grande scrittrice di gialli [illegible] mondo, scomparve in circostanze misteriose...

Dustin Hoffman Vanessa Redgrave

IL SEGRETO DI AGATHA CHRISTIE

imminente all'ARLECCHINO
Imprevedibile, misterioso, divertentissimo!
Non potrete mai immaginarlo, dovrete vederlo!
ACHILLE MANZOTTI presenta
MARCELLO MASTROIANNI / ORNELLA MUTI
e RENATO POZZETTO

GIALLO NAPOLETANO
un film di [illegible] CORBUCCI
[illegible] della TELECOLOR

Domani al NUOVO ROMANO
L'ultima esaltante interpretazione
di ALBERTO SORDI

LE LETTERE DELLE LETTRICI

Ma donna è casalinga?

Sono divorziata il lavoro mi salva

Ho letto con molto interesse l'articolo sull'argomento del lavoro femminile «Donna è casalinga», apparso su «Stampa Sera» di venerdì 30 marzo, in particolare là dove si parla dell'importanza dell'autonomia economica della donna. La mia esperienza di donna divorziata mi ha infatti convinta che l'unica cosa veramente sicura nella vita, sia per le donne, sia per gli uomini, è il lavoro.

Mi sono sposata a 23 anni per amore, con un uomo che occupava un'invidiabile posizione sociale, io impiegata ma troppe soddisfazioni. Così ho lasciato il lavoro per dedicarmi a lui e ai figli (2, ora già grandicelli) e anche perché mio marito riteneva disdicevole che io lavorassi e allora la cosa mi era apparsa giusta e persino un segno di riguardo nei miei confronti.

Ma poi vennero i dissapori, i tradimenti, le scenate e dopo un lungo periodo d'inutili tentativi per riportarlo a me, lui se n'è andato con un'altra. Disperata, ho cercato a lungo un lavoro, essendo ben poco quello che mi passava ogni mese (appena 150 mila lire); finalmente da tre anni l'ho trovato e lo tengo ben stretto.

Ma ho perso tutti questi anni di anzianità di servizio e so già che la pensione sarà piuttosto bassa. Forse il «ritorno a casa» va bene per chi ha redditi propri, che gli possono assicurare un avvenire economico tranquillo, ma sono ben poche le donne in queste condizioni, a parte il fatto che neppure i redditi mariti sono sicuri.

Inoltre, se io non avessi dovuto dipendere interamente da mio marito, avrei potuto agire verso di lui con più fermezza e dignità, mentre la paura di perderlo ora che dipendeva molto dal fatto che con lui perdevo anche una serie di agi e i mezzi reali di sussistenza.

Dunque non mi venga a parlare quella scrittrice francese, perché senza lavoro siamo come foglie in balia del vento. Grazie dell'attenzione: quanto ritornerete sull'argomento? Mi permetto anche di sollecitarvi ad interessarvi delle divorziate, spesso completamente abbandonate al loro destino di donne «ripudiate» dal marito; le stesse che prima e dopo il matrimonio, erano spinte ad occuparsi della famiglia e dei figli interamente. Distinti saluti.

Luisa Icardi, Torino

A ciascuna donna una soluzione

Il commento al libro della Collange (articolo di Aida Ribero «Donna è casalinga?») riapre il dibattito su una questione molto complessa, che non può essere riduttivamente risolta con un «ritorno a casa» della donna, specialmente nei casi in cui questo ritorno non è frutto di un ripensamento individuale ma dell'espulsione di quote deboli di forza lavoro, in un momento di crisi.

Sembra che non ormai sia già stato detto a proposito dei problemi della donna lavoratrice-madre, e che qualsiasi nuova riflessione non possa che essere ridondante.

Mi pare però che il modo più corretto di affrontare il problema non sia quello di trovare una soluzione universalmente valida, ma invece di dare a ciascuna donna la possibilità di operare una scelta secondo la propria personalità e le proprie attitudini.

Mi occupo di problemi sociali materni ed infantili ed ho aiutato a trovare un impiego a madri casalinghe, frustrate dal lavoro ripetitivo, sempre distrutto e sempre da ricominciare, che hanno così trovato la possibilità di sentirsi socialmente utili.

Conosco inoltre laureate che hanno lasciato ottime professioni, per realizzarsi nelle famiglie, e che, avendo fatto della casa il banco di prova della propria intelligenza, si sentono felici ed appagate. Nella maggior parte dei casi però la donna è costretta al lavoro extradomestico da necessità economiche che non le permettono la scelta di un impiego gratificante, né dal punto di vista del prestigio sociale, né per la remunerazione; che, se non altro, consentirebbe di dedicarsi serenamente alla famiglia dopo le ore passate fuori casa.

L'occupazione esterna perciò comporta un duplice impiego: una giornata in fabbrica, in ufficio, in negozio ed un lavoro senza orario in casa. Il problema si aggrava nel momento in cui la lavoratrice diventa madre. Al nuovo carico di lavoro si sommano anche i sensi di colpa dovuti alla necessità di affidare i figli a parenti o a istituzioni, durante il giorno, trascurandoli al ritorno per preparare cene e bucati, e a vederli poi crescere quasi come estranei, con più affetto nei confronti di tate e maestre, che hanno per loro un rapporto meno saltuario, anche se a loro volta sono lavoratrici e madri frustrate.

Questa categoria di donne, non ottenendo gratificazione dal lavoro extra domestico, vede nel part-time la conciliazione dei problemi economici e di quelli familiari una involuzione.

Poiché svolgo un lavoro che ha per obiettivo la soluzione di problemi di mamme e bambini, l'aver scelto la condizione di donna sola, mi pone in una situazione che può sembrare contraddittoria.

Le mie colleghe lavoratrici madri, però, vivono una realtà ancora più alienante e disgregata, proponendo ad altre madri modelli di comportamento e suggerendo principi psico-pedagogici che, come tecnici, considerano fondamentali, e come madri sono costrette ad attuare nella propria famiglia a causa del prolungato orario di lavoro e delle riunioni indispensabili per discussioni ed aggiornamento.

Il vissuto negativo che queste donne hanno di sé, non solo come madri, ma anche come lavoratrici, sempre preoccupate per i propri problemi familiari, è evidenzia di solito nei tipici sintomi della somatizzazione dell'ansia e della nevrosi.

E' triste constatare che, ai radicali cambiamenti che hanno permesso alla donna di affermarsi nella vita politica e di accedere ad attività tipicamente maschili, non corrisponde un adeguamento dei modelli e delle strutture sociali.

La donna, portata all'amore ablativo, ha sempre assecondato con indulgenza l'uomo, vissuto come figlio e come marito.

Nessuno quindi si meraviglia che sia sempre lei a pagare di persona o scegliendo un lavoro gratificante ma rinunciando al ruolo di madre, oppure vivendo situazioni alienanti di doppio lavoro ed angoscia, mentre l'uomo non si pone questo tipo di scelta, anche se è padre, anche se non è occupato o ha un lavoro meno retribuito di quello della propria compagna.

Spero che il dibattito suscitato da Stampa Sera abbia conseguenze positive ed evidenzi che il problema del «tornare a casa» e del «restare fuori casa» non coinvolge solo la donna in quanto lavoratrice e casalinga, ma anche i figli, soggetti sociali e, di conseguenza, la società intera, che è una realtà composta non dai sole donne, ma anche da uomini.

E' auspicabile che si passi al più presto a una fase operativa con la proposta di una legislazione più favorevole destinata alla tutela, più della lavoratrice madre, dell'infanzia e con l'attuazione di provvedimenti che consentano ad entrambi i genitori di non essere estranei alle vicende di crescita fisica, psichica ed affettiva dei figli, e di partecipare attivamente alla gestione sociale delle istituzioni educative.

Raffaella Momo, Torino

Crisi della madre lavoratrice

Ritengo che il libro della Cristiane Collange abbia messo il dito sulla piaga, in quanto è uscito in un momento di crisi della Donna-madre-lavoratrice, non solo francese ma della lavoratrice-madre in genere e che quindi molte lavoratrici italiane si sono riconosciute in queste figure — e si sentono finalmente capite ed appoggiate in questo loro doppio lavoro e ruolo — e che per questo motivo quindi abbia suscitato tante polemiche e tanti consensi — l'uscita di questo libro.

Penso però che il problema vada posto nei termini «tutte a casa» e «tutte a lavorare» nelle possibilità concrete per ogni donna di fare una libera scelta tra lavoro extradomestico e quello cosiddetto di casalinga, o una direzione tra i due mali.

Non va dimenticato che la stragrande maggioranza delle donne italiane, non diventa lavoratrice per libera scelta, ma per necessità economica, da qui deriva a parer mio il senso di colpa, nel valutarsi una cattiva madre, quando al ruolo di donna-lavoratrice si aggiunge quello di madre-lavoratrice.

Avendo vissuto in prima persona la problematica di queste scelte, ritengo che sarebbe più utile richiedere l'attuazione di un programma più coerente, con una legislazione più sensibile non solo ai problemi della donna in particolare ma delle famiglie nel senso globale del termine.

Come educatrice della prima infanzia, in quanto lavoro in un asilo nido comunale, ho avuto la possibilità di riscontrare gli stessi miei problemi in altre madri lavoratrici: l'impossibilità di conciliare i due ruoli; lavoratrice-madre, serenamente, fatica fisica e mentale che si ripercuote all'interno delle famiglie, la sera al rientro di casa, sapendo già dal mattino quello che mi aspetta al rientro a casa di lavoro, e di partecipazione affettiva per tener unita una famiglia sempre più instabile dovendo lottare (la famiglia con le sue sole forze, senza adeguati sostegni sociali, i figli, problema drammatico, che non si sa a chi e dove lasciare in quanto per molte madri lavoratrici il servizio asilo nido-scuola materna-scuola elementare ecc. non viene garantito, e garantito solo parzialmente). Questi figli costretti ad alzarsi ad ore impossibili, a cui a volte non si riesce a dare neanche la colazione, per mancanza di tempo o voglia, da parte dei figli di farla, vorrei vedere quanti adulti hanno voglia di fare colazione alle 6,30-7 del mattino, portati fuori col vento, la pioggia, la neve, qualche volta, e e bene col sole, ma sempre quello delle 7 del mattino! Sballottati sui mezzi pubblici, sui quali e mala pena potrebbe salirci gente dai 20 ai 35 anni, lasciati in mani altrui per otto-dieci e e non sempre con persone coinvolte affettivamente e pedagogicamente preparate, e aventi anch'esse problematiche che finiranno col ripercuotersi nel rapporto adulto-bambino. Avrei ancora molto da dire, ma mi fermo qui e dico e perlomeno mi chiedo, questo vuol dire aver ottenuto la tanto ambita emancipazione? Ma di chi? Certo alcune privilegiate saranno riuscite ad ottenerla in senso concreto, avranno un lavoro soddisfacente sia professionalmente che economicamente, le possibilità economiche quindi di aver gente che le aiuti in casa mentre sono a lavorare, che curi i figli e vogliono prendersi un po' di relax ma chi queste possibilità non le ha, non si può pretendere che faccia solo l'asino da soma e sia per di più contenta e soddisfatta.

Come molte madri lavoratrici non privilegiate, avrei preferito stare vicina a mia figlia nei primi anni di vita, così fondamentali con la possibilità di reintegrarmi nel mondo del lavoro in seguito e di avere almeno la possibilità di un lavoro part-time. Questa che potrebbe essere considerata da alcune donne una concezione antifemminista è una delle poche alternative (coi tempi che corrono) visto che la stragrande maggioranza delle donne, svolge un lavoro non qualificato, poco gratificante, e quindi non sufficientemente retribuito, in quanto non e dimenticato che nell'attuale società industrializ- la donna svolge solo lavori marginali — quindi e considerazione e questo dato di fatto vorrei sapere che non ci perde la donna-madre lavoratrice nel part-time visto che continuando a lavorare in queste condizioni perde la salute, la gioventù, ci rimette il sistema nervoso, il senso dell'importanza della famiglia e tutto quello che segue, perché non c'è dialettica che tenga, siamo stanche morte alla sera a basta. Questo è il punto!

Non sarebbe meglio rivalutare il ruolo della famiglia in rapporto ai figli? L'importanza dei primi anni di vita trascorsi in un ambiente meno stressante ma più sereno e gratificante?

La funzione sociale di una madre che riesce a crescere i suoi figli curandoli psichicamente e fisicamente e rendendoli per quanto possibile in un prossimo futuro cittadini equilibrati e maturi non è importante per la collettività come quella della donna che lavora e produce?

Sarebbe anche auspicabile che in quest'ottica si porti avanti anche il discorso della responsabilizzazione dei padri, anche se una simile proposta oggi può sembrare utopistica.

Giovanna Pitoux

La libertà non ha prezzo

Cristina Collange: «Voglio tornare a casa». Io no. Solo grazie al mio lavoro retribuito da operaia nel periodo precedente al matrimonio mi ha dato il coraggio e la possibilità di rompere ciò che durava da trent'anni. Trent'anni di lavoro estenuante fra le pareti domestiche e figli: miseria, umiliazioni, sottomissioni, rinunce: era il pane quotidiano più saporito. Il mio lavoro casalingo duro, faticoso, noioso, alienante, senza limiti di durata, considerato «obbligo», con un marito padrone mi ha frustata, avvilita, spersonalizzata, inacidita con tanta rabbia in corpo. La mia pensione di invalidità (120.000 lire al mese) concedendomi un minimo di indipendenza, mi ha dato la forza di andarmene. La libertà non ha prezzo, mai come ora l'apprezzo. E' duro ricominciare specie a 55 anni ed invalida, ma penso ne valga ancora la pena. Il lavoro casalingo chi lo sceglie come libera scelta è un lavoro come tutti i lavori al questo mondo non è pagato, quindi contribuzione e salario per questa categoria di lavoratrici. Non si torna indietro. La lotta deve continuare per correggere errori e discriminazioni

Annaluigia Barbero, Cuneo

I fatti della politica

Le date delle elezioni

● Non sembra che la discussione in consiglio dei ministri sia stata lunga, né troppo contrastata — scrive *l'Unità* — e in effetti la soluzione dei due turni elettorali distinti era già stata data per scontata alla vigilia della seduta di ieri sera a Palazzo Chigi. Come è stata giustificata la decisione? Il comunicato diffuso è molto breve. Andreotti afferma che: 1) il Consiglio di Stato «ha ritenuto non legittimo un abbinamento di fatto, anche per le difficoltà operative che comporta»; 2) lo stesso Consiglio di Stato ha ritenuto che «un ricorso al decreto legge sia in materia elettorale condizionato alla dimostrazione ineccepibile — che nel caso in esame non esiste — della assoluta necessità e urgenza»; 3) d'altra parte, osserva ancora la presidenza del Consiglio, a Parlamento sciolto non «sarebbe possibile presentare e fare discutere un disegno di legge». Quindi, il governo si è conformato al parere tecnico-giuridico (chiesto e dato in extremis) del Consiglio di Stato. Si tratta tuttavia di elementi che sarebbe stato possibile assumere tempestivamente, una volta profilatasi l'eventualità delle elezioni politiche anticipate».

● La decisione del Consiglio dei ministri — afferma l'*Avanti!* — presa ripetiamo dietro la «copertura» di un parere che da consultivo è diventato in effetti deliberativo, è destinata a suscitare un'ondata di polemiche, perché per primi i socialisti non sono disposti a rinunciare al loro diritto di spiegare all'opinione pubblica attraverso quali manovre si è arrivati a prendere una decisione che mette da parte tutte le ragioni che propendevano per l'abbinamento, a cominciare dai vantaggi politici, di riduzione di spesa, di minori disagi per i cittadini.

● Alle accuse di comunisti e socialisti risponde Pannella in una intervista a *Panorama*. «Per quanto riguarda la data delle elezioni — ha detto il leader radicale — è piuttosto noto che questo autunno i socialisti volevano lo scioglimento delle Camere, tentando però di far cadere prima le europee e poi quelle politiche, nel tentativo di "fregare" i comunisti. Ed è altrettanto noto — ha aggiunto — che i comunisti hanno sempre chiesto il contrario, mentre la dc rimaneva indifferente, o meglio divisa tra il partito di Andreotti-Berlinguer e quello di Piccoli-Craxi-Montanelli».

Per ridurre i consumi

● Al ministero dell'Industria — scrive *Paese sera* — ci hanno fatto notare «due semplici verità», come le hanno chiamate: una è che il risparmio di almeno cinque milioni di tonnellate di greggio rispetto ai consumi del 1978 è una scelta obbligata per il governo e per il Paese, e non tanto perché ne abbiamo preso l'impegno dinanzi all'Agenzia internazionale per l'energia, quanto perché è problematico, se non impossibile, trovare sul mercato internazionale tutto il petrolio di cui avremmo bisogno se non ci decidessimo a realizzare consistenti economie; la seconda «verità» asserita al ministero dell'Industria è che sarebbe una grave leggerezza contare sugli effetti di una qualunque campagna di «persuasione» e che solo drastiche decisioni di contenimento dei consumi possono dare la sicurezza di risparmiare energia. I tecnici con i quali abbiamo parlato non si arrendono dinanzi all'impraticabilità della strada legislativa per aumentare consistentemente i prezzi della benzina e del gasolio da autotrazione e da riscaldamento, e sono orientati a non dare molta importanza alle riserve sulla legittimità giuridica di provvedimenti amministrativi di contingentamento dei consumi. Il fatto è, fanno notare, che per il gasolio da riscaldamento non c'è ormai più nulla da fare giacché la stagione è finita: «Se in ogni caso c'è qualcuno da persuadere — ci è stato detto ieri — è proprio il governo, nel senso che senza un energico supporto legislativo per gli aumenti di prezzo o per il controllo di certi passaggi dalla produzione al consumo a fini di contingentamento dei consumi, di economie non se ne vedranno».

— Povero ragazzo, ha ragione d'essere avvilito: dopo aver studiato tanto stava per laurearsi in Insurrezione contro i poteri dello Stato e improvvisamente gli vanno ad arrestare tutti i professori.

Disegno di Mosca da Il Tempo

Il governo su Sarcinelli

● Proprio mentre il vice direttore Mario Sarcinelli tornava nel ciclone per la nuova accusa mossagli dal p.m. che conduce l'inchiesta Italcasse — sottolinea l'*Avanti!* — il Consiglio superiore della Banca d'Italia ha espresso parere favorevole alla revoca della sua sospensione dal servizio, invitando, praticamente, il ministro Pandolfi a renderla esecutiva. Si riattiva quindi il braccio di ferro tra vertice dell'istituto di emissione e magistratura, con risvolti delicati che non sarà facile al ministro affrontare. Sia perché è sopravvenuta la nuova imputazione in cui il Tesoro, attraverso il suo ex direttore generale, Ventriglia, è parte in causa, sia perché revocare la sospensione a Sarcinelli potrebbe provocare una serie di reazioni a catena dei magistrati procedenti da cui il conflitto tra poteri dello Stato risulterebbe acuito, forse insolubile. Se Pandolfi, infatti, visto il parere del Consiglio superiore, ha l'appiglio tecnico per reintegrare il vice direttore nelle sue funzioni (l'articolo 118 del regolamento della Banca d'Italia sembra limitare il periodo di sospensione obbligatoria a quello della detenzione) i giudici hanno l'arma dell'articolo 140 del Codice Penale (di cui finora non hanno fatto uso) che dà loro il potere di sospenderlo nuovamente, con provvedimento impugnabile solo in sede giudiziaria, fino a che la sua posizione non sia stata chiarita. In istruttoria o in dibattimento. L'ultima parola, insomma, l'avrebbe, in ogni caso, la magistratura ed il governo, facendo sconfessare un suo provvedimento, non ne trarrebbe certo prestigio, la pubblica opinione ne rimarrebbe sconcertata e perplessa.

Le lettere dei lettori

Via Viverone: urge

Non essendo individuato il nome del cittadino e non essendo noto il numero civico di via Viverone non è stata possibile una indagine certa sui reclami ricevuti da parte dell'Azienda municipale raccolta rifiuti; peraltro sono in grado di assicurare che nella via sopraricordata sono stati effettuati due prelievi settimanali in media ciò che non concorda con il mancato prelievo segnalato pari a 10 giorni.

Vorrei poi però in generale sottolineare la frase «gli amministratori conoscano l'efficienza della A.M.R.R.» riportata nell'articolo; non credo che da questo e da eventuali altri reclami solamente possa essere giudicata l'efficienza dell'A.M.R.R. in modo completo ed esauriente, mentre ritengo, che, pur senza raggiungere livelli di funzionalità ineccepibili sotto ogni profilo, l'A.M.R.R. stia fornendo alla città in modo accettabile il servizio di istituto.

Sono convinto inoltre che nei prossimi mesi con l'arrivo di autocarri già ordinati ed in fase di inizio consegna (un terzo del parco autocarri circolanti verrà rinnovato) anche disservizi oggi rilevabili saranno superati.

Prego di trasmettere a mezzo della presente all'utente firmato M.V. Torino, le scuse per il disservizio evidenziato.

Dottor Guido Silvestro
direttore generale A.M.R.R.

Un caso di omonimia

Il reddito di 2.380.000 lire che abbiamo attribuito all'arch. Sergio Ruella è sbagliato. L'errore è nato per una omonimia del professionista con un altro Sergio Ruella.

Il «vero» architetto ha presentato la sua denuncia dei redditi ad Asti dove risiede e dove ha il suo domicilio fiscale.

Msi-Dn precisa

«Stampa Sera», nella edizione del 4 aprile 1979, ha pubblicato alcune pretese «anticipazioni» sui candidati che il msi-dn intenderebbe presentare nelle imminenti elezioni politiche ed europee.

Devo precisarle, ribadendo la smentita già fatta telefonicamente, che si tratta di «anticipazioni» del tutto prive di fondamento: perché la definizione delle candidature non è stata ancora ultimata e perché, soprattutto, la segreteria regionale, unico organo a ciò designato, non si è ancora riunita per valutarle.

Vi prego prenderne buona nota e darne corretta comunicazione ai lettori. Approfitto anzi dell'occasione per chiarire che, in periodo elettorale, dovranno considerarsi ufficiali solo i comunicati e le dichiarazioni di questa segreteria regionale.

Dott. Nino Carazzoni
segretario regionale

Boxe e topless

La lettura della *Stampa Sera* di mercoledì 4 mi ha condotto a considerazioni francamente scoraggianti sul giornale e sulla figura del suo direttore, visto che non per niente del giornale è il responsabile!

Mi riferisco in particolare all'articolo in ultima pagina sulle «pugilatrici in topless», fatto di costume che ha ricevuto un'evidenza, a mio avviso, spropositata. Posso sorvolare sul modo un po' squallido e solo superficialmente ironico con cui il cronista ha impostato l'articolo: un lavoratore deve pur guadagnarsi da vivere e probabilmente ha scritto solo quello che gli veniva richiesto!

Ma cosa pensare di un direttore che spedisce un «inviato» ad un avvenimento di tale «rilevanza sociale» e poi approva la pubblicazione di un resoconto in cui vengono stuzzicati il paternalismo e il voyeurismo maschili, quasi che i lettori appartengano tutti alla categoria dei «fortunati» che hanno assistito allo storico evento?

Concordando pienamente con la posizione civile assunta dal Coordinamento delle giornaliste mi auguro che tale posizione non venga paternamente liquidata (come temono le interessate) e che possa aprire un dibattito sulle pagine del giornale sul problema della figura del direttore e della sua responsabilità non solo penale, ma civile e culturale verso i lettori.

Firma illeggibile

Non sono gli avvenimenti a scandalizzarci. Sono gli atteggiamenti settari o classisti. Sono, anche, le lettere anonime. Non crediamo giusto strapparci l'occhio perché ha visto uno scandalo, semmai consiglieremmo di usare meglio la vista. Il massimo traguardo «culturale e civile» che un direttore e un giornale possano sperare di raggiungere, è di offrire al lettore i fatti, per consentire a chi legge di conoscere e di giudicare, se crede: è di pubblicare lettere come questa, che nessuno ci obbliga a pubblicare; è di ospitare il parere dissenziente di colleghi o colleghe, di lettori o lettrici. Certe volte i fatti possono non essere simpatici. Crede il lettore che sarebbe meglio nasconderli? Si darebbe maggior prova di responsabilità civile e culturale? □

Contro il Mexaform

A seguito della lettera indirizzata a noi ed a voi per conoscenza dalla Ciba-Geigy il 26-3-79, ci corre obbligo di fare alcune precisazioni in merito alla nostra azione tendente ad ottenere il ritiro dal commercio del Mexaform (già Enterovioformio):

1) Attraverso i nostri corrispondenti in Svizzera ci è stata data assicurazione che detti medicinali sono stati prima sottoposti a prescrizione medica e successivamente ritirati dal Commercio.

2) Per quanto riguarda la nostra affermazione che i farmaci sopra nominati sono in libera vendita, affermazione contestata dalla Ciba-Geigy che sostiene essere invece vendibili solo dietro prescrizione medica, possiamo portare numerose testimonianze di cittadini di Firenze che hanno ritirato in diverse farmacie della nostra città detti medicinali senza alcuna esibizione di ricetta medica, ed anche di farmacisti. Dette testimonianze ovviamente saranno messe a disposizione della magistratura qualora la Ciba-Geigy intendesse procedere nella minacciata azione legale.

Per quanto riguarda la pericolosità dei detti farmaci la stessa viene ammessa dalla Ciba-Geigy che si trincera dietro o all'abuso dei farmaci, o a particolari fattori genetici della popolazione giapponese. E' un vero peccato che sia da tempo deceduto padre Agostino Gemelli perché questa affermazione della Ciba-Geigy lo avrebbe rinforzato nelle sue tesi razziste.

Il fatto è che ricercatori con i quali noi certamente non siamo in collusione e cioè i tecnici dell'Istituto Mario Negri di Milano (che è forse il più grande Istituto di ricerche in Europa) hanno espresso ampiamente la loro opinione sul Mexaform del quale rilevano sia la irrazionalità della formula del medicinale sia la pericolosità dello iodocloroidrossichinolina che affermano è «potenzialmente assai tossico per il sistema nervoso».

E' evidente che in tali condizioni, fare riferimento al danno in gravidanza non è, come dice la Ciba-Geigy, opinione che non ha la minima conferma a livello scientifico serio, ma è più che un legittimo dubbio, conoscendo l'assorbimento delle sostanze ingerite dalla madre, particolarmente nei primi tre mesi di gravidanza, nel feto.

Riteniamo che non vi sia altro da aggiungere a questa lettera di evidenti minacce se non invitare i signori della Ciba-Geigy a rileggersi attentamente la sentenza con la quale il Tribunale di Tokyo ordinava il ritiro di detto medicinale e condannava, il 3 agosto 1978 «i fabbricanti Takeda Ciba-Geigy in Giappone, e Takabe Seiyaku, come pure il ministro della salute ed il ministro sociale giapponesi, a pagare ai 133 danneggiati, un ammontare di 3,25 miliardi di yen (circa 16 miliardi di lire italiane circa)» e che le ditte convenute non avevano motivo di appellarsi in quanto la sentenza corrispondeva ad un compromesso fatto nell'autunno del 1977 ma che però non era stato accettato dai danneggiati.

Ora è chiaro che se i gravissimi casi di compromissione visiva avvenuti in Giappone fossero dovuti all'abuso di detto farmaco, la Ciba-Geigy non sarebbe stata condannata al pagamento dei danni; infatti nessuna casa farmaceutica è mai stata condannata al pagamento dei danni agli eredi quando qualcuno si è suicidato con l'impiego di dosi massicce di barbiturici, o di altre medicine.

D'altra parte la Ciba-Geigy dovrebbe dimostrarci quali sono i particolari fattori genetici dei giapponesi che predispongono allo «smon» laonde fortunatamente gli altri popoli di razza non asiatica come gli africani, i pellerossa ed i bianchi, sono immuni.

Luigi Macoschi
presidente lega Antivivisezionista
Nazionale, Firenze

Le notizie dell'economia

Aumentano i tassi bancari

● «L'attesa di tassi di interesse più elevati per i prossimi mesi, visto quanto sta accadendo nel sistema dei prezzi interni, non è nell'ordine imprevedibile delle cose». Traducendo in italiano corrente questa frase pronunciata dal professor Ventriglia, presidente dell'Isveimer, durante una cerimonia a Bari, si può affermare che: visto che l'inflazione è in aumento anche i tassi bancari aumenteranno nei prossimi mesi.

La ricerca in Italia

● L'Italia è il Paese occidentale dove minore è l'incidenza del finanziamento pubblico per la ricerca e lo sviluppo industriale sulle spese totali dello Stato: se questa situazione non cambierà entro breve tempo l'economia italiana rischia di essere schiacciata, sul mercato internazionale, dalla crescente «offensiva» industriale dei Paesi in via di sviluppo. E' stato questo il grido d'allarme lanciato nel corso di un convegno sulle strategie per la ricerca scientifica e tecnologica nei Paesi industrializzati, organizzato dall'Accademia nazionale dei lincei e dall'Associazione industriale (Airi).

La lira è stabile

● Sterlina a nuovi «massimi» e lira sempre stabile su tutte le più importanti valute: queste le tendenze più rilevanti emerse ieri sul mercato dei cambi. La lira ha segnato dei progressi rispetto al dollaro ed al franco svizzero, mentre è risultata in lieve ribasso sul marco tedesco e sul franco francese, oltre che, in maniera più consistente, sulla stessa valuta inglese. La quotazione ufficiale del dollaro, infatti, è risultata a 841,75 lire contro le 844 lire nette della vigilia. La stabilità della lira è stata comunque confermata anche sugli altri mercati valutari; in particolare sul mercato londinese la moneta italiana ha figurato sempre in testa alle valute dello Sme.

Il piano d'impresa

● «Il ricollegamento agli obiettivi sindacali di Democrazia Economica che Marianetti sottolinea tende ad allargare ulteriormente lo stato di tensione nelle relazioni industriali, limitando le possibilità di sviluppo del Paese». Lo afferma il direttore generale della Confindustria, Paolo Savona, in un articolo nel quale analizza la rivendicazione del segretario generale aggiunto della Cgil di un diritto del sindacato a richiedere informazioni sull'andamento e sui programmi aziendali».

Dividendo della Subalpina

● L'esercizio 1978 della Banca Subalpina di Torino si è chiuso con un utile netto di L. 1498 milioni, contro L. 1403 dell'esercizio precedente. Il dividendo è previsto in lire 2000, invariato.

La raccolta da clientela ha raggiunto i 171 miliardi (più 18,7%). I fondi patrimoniali dell'Istituto, dopo le assegnazioni proposte dal consiglio di amministrazione, ammonteranno a L. 13,1 miliardi.

Spese per opere pubbliche

● La spesa di oltre 5500 miliardi di lire per le opere pubbliche e di altri 8500 per l'edilizia abitativa nel triennio 1979-81 sarà da oggi all'esame del Parlamento. Nonostante lo scioglimento delle Camere, le Commissioni lavori pubblici di Montecitorio e di Palazzo Madama dovranno, infatti, esprimere il parere sulla relazione governativa contenente le modalità e i tempi di spesa degli stanziamenti. Il documento, che porta la firma dell'ex titolare del dicastero dei lavori pubblici, Stammati, sarà oggi illustrato in Commissione e alla Camera dal neo-ministro repubblicano, Compagna; il parere sarà espresso nella successiva seduta di martedì 18 aprile.

Ceduto il Fabbricone

● La Lanerossi (gruppo Eni) ha ceduto la società «Il Fabbricone» di Prato alla Filotecnica di Montemurlo (Firenze), un'azienda specializzata nella produzione di filati per tessitura e maglieria. L'operazione — informa un comunicato dell'Eni — è stata perfezionata con la firma del contratto di trasferimento dell'intero pacchetto azionario. La Filotecnica si è impegnataamantenereilivvilivellioccupazionalidella società acquisita.

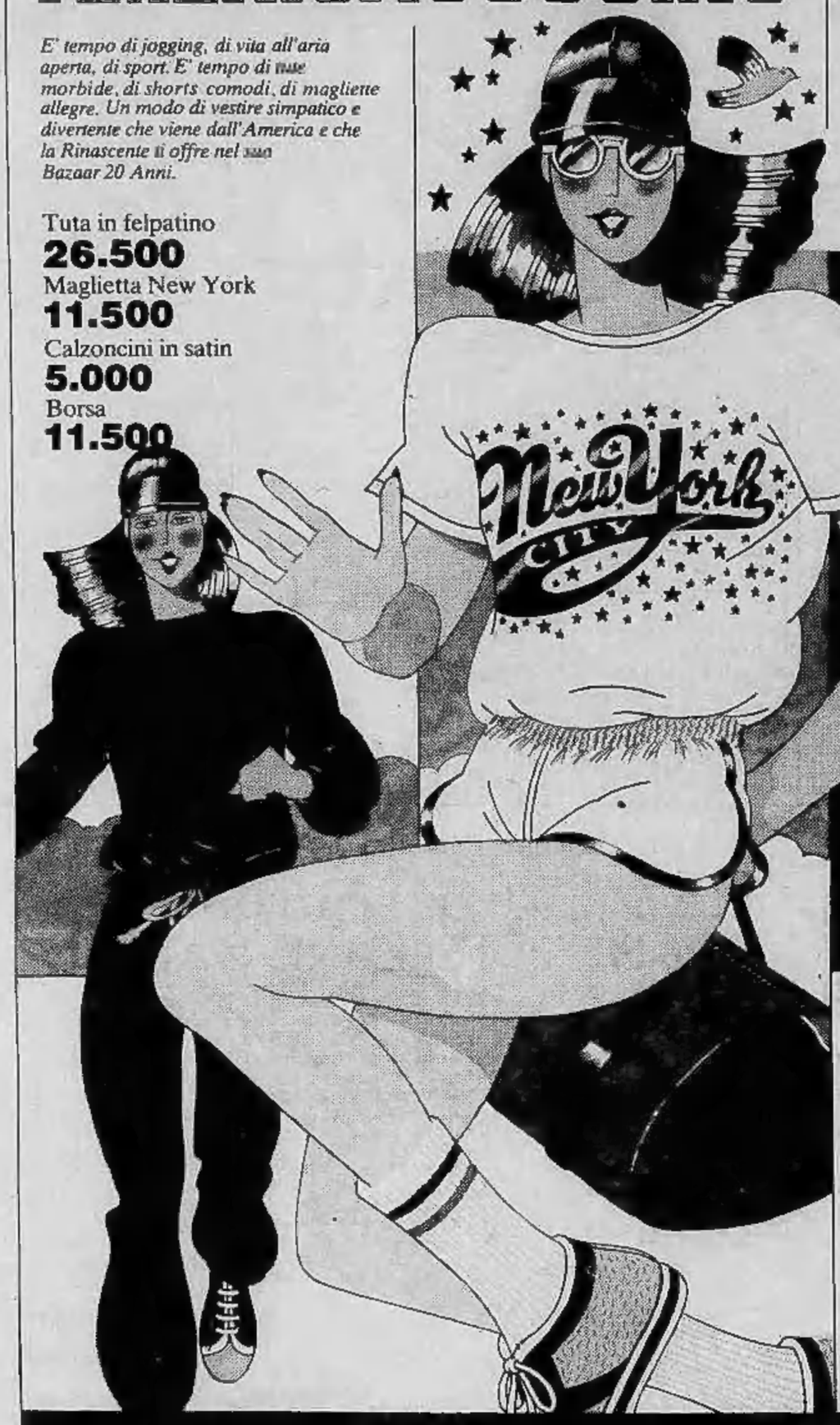
la Rinascente

TORINO
Via Lagrange

AMERICA JOGGING

E' tempo di jogging, di vita all'aria aperta, di sport. E' tempo di tute morbide, di shorts comodi, di magliette allegre. Un modo di vestire simpatico e divertente che viene dall'America e che la Rinascente ti offre nel suo Bazaar 20 Anni.

Tuta in felpatino
26.500
Maglietta New York
11.500
Calzoncini in satin
5.000
Borsa
11.500



I coordinati
laTroupe

Una serie di coordinati che esprimono le tendenze più nuove della moda per la primavera-estate.

Coordinato in fiandra e rasetto
Blazer
32.500
Camicetta
19.500
Gonna
22.500

Coordinato in tessuto setoso fantasia
Top con spalline
10.500
Camicetta
19.500
Gonna
25.000

A. Olivieri

Appuntamento con le occasioni

ECCEZIONALE
fino a sabato 14 aprile
su tutte le gonne
e i pantaloni da donna
sconto del
10%

IL PUFF 3 MARMOTTE
Sconto speciale ai soci del Club delle Giovani Marmotte per acquistare il nuovo sgabello portagiocattoli, in metallo stampato con l'immagine delle 3 più celebri marmotte del mondo.

Aut. Min. © Walt Disney Production

La Rinascente ti tiene al corrente.

ECONOMICI

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

CASA rustica collina Pinerolo stupenda posizione panoramica cucina salone camera da letto cantina e garage 2200 mq terreno acqua luce telefono vendo L. 26 milioni. Tel. (011) 774.720.

CASALEGNO Gravere vende villa su 2 piani con mq 800 di terreno ottima per 2 famiglie. Tel. Susa (0122) 31914.

CASCINOTTA con abitabile rustico in bellissima posizione acqua luce 10.000 mq terreno vendo vicinanze Asti L. 30 milioni più eventuale mutuo. Tel. 0141 / 34882.

CASETTA nuova Villafranca Piemonte composta da 3 vani garage terreno mq 1500 cintato lire 39 milioni 800 mila. Tel. 539.093.

CASETTA rustica da ristrutturare collina Alba S. Benigno Mango acqua luce terreno vendo lire 4 milioni. Tel. 011 599.816.

CASETTA vicinanze Villafranca d'Asti 4 camere stalla fienile portico terreno circostante 5.000 mq acqua luce comoda negozi vendo L. 23 milioni 500 mila tel. 0141 - 33350.

CASTELNUOVO Calcea casetta indipendente composta 4 camere bagno stalla fienile 4000 terreno 20 milioni 700 mila. Tel. 535.517.

CUMIANA rustico con progetto per riattamento 4 vani bagno terreno mq 800 13 milioni. Gabetti Pinerolo 0121 22.851.

GRIMALDI vende Roletto villa bifamiliare in costruzione due appartamenti di soggiorno 3 camere cucinotto servizi terreno 2000 mq 44 milioni. Tel. (0121) 77.354.

GRIMALDI vende Frossasco villetta in iniziazione soggiorno 2 camere cucina ingresso servizi autorimessa cantina piano mansardato terreno 2000 mq 28 milioni 500 mila. Tel. (0121) 77.354.

GRIMALDI vende Roletto Belvedere villa recente salone 2 camere cucina biservizi autorimessa giardino recintato servizi sporivi 86 milioni. Tel. (0121) 77.354.

GRIMALDI vende S. Secondo Pinerolo (Prarostino) casa ristrutturata nuova 2 appartamenti indipendenti box terreno 6500 mq ottima posizione 56 milioni 500 mila. Tel. (0121) 77.354.

GRIMALDI vende S. Secondo Pinerolo alloggio libero 2 camere cameretta cucina servizi box orticello 20 milioni. Tel. (0121) 77.354.

GRIMALDI (0183) 273.211 vende San Lorenzo Mare vista mare nuovi mono/bi/trilocali ampi terrazzi giardini box a partire da 21 milioni 500 mila.

GRIMALDI (0183) 273.211 vende Diano Marina casa bifamiliare pl garage cantina camera cucina servizi 1 p soggiorno 2 camere cucine servizi giardino 50 milioni 500 mila.

GRIMALDI (0183) 273.211 vende Imperia casa bifamiliare pt 2 camere sala cucina servizi 1 p 3 camere sala cucina servizi terrazzo giardino 2000 mq 51 milioni.

GRIMALDI (0183) 273.211 vende Cervo lavoisa villa sul mare salone 4 camere tripli servizi cucina giardino forte mutuo 26 milioni 300 mila.

GRIMALDI (0183) 273.211 vende Imperia camera soggiorno cucina servizi 25 milioni.

IMMOBILIARE Mi-To vende appartamenti a partire da lire 25 milioni Losno e dintorni. Mutui e dilazioni. Telefono 011 323.288, 011 671.661/2 646.815.

IMPRESA vende case a schiera con giardino e box a S. Benigno via S. Rocco mutuo S. Paolo consegna a luglio. Tel. 511.359.

LAGO VIVERONE
Il Punto Immobiliare S.p.A. vende villa di recente costruzione con 1000 mq di terreno. Tel. 658.303.

LAIGUEGLIA sul mare alloggio da riattare di 220 mq divisibili con doppi ingressi L. 75 milioni. Contar 0182 - 43158 - 280.

LAURIANO Po vicina villa bifamiliare recente costruzione 10 vani servizi locale di 350 mq terreno 4000 mq. Gabetti 5787.

PIETRA Ligure inizio vendita alloggi pronti con box e giardino. Impresa Caffa Tel. (019) 647.185, 645.048, (02) 849.3841.

PILA Residence «Cielo blu»: soggiorno-letto angolo cottura bagno terrazzo box grande ripostiglio. Gabetti Pinerolo 0121 22.851.

PIOSSASCO villette nuove di salone 3 vani cucina 2 bagni terreno 1200 mq forte mutuo fondiario vende Gabetti 5767.

ROLETTO collina immerso nel verde stupenda posizione chalet bifamiliare prefabbricato piano rialzato: soggiorno 2 camere bagno; piano primo: soggiorno 2 camere cucinotta bagno terreno recintato mq 2500 53 milioni. Gabetti Pinerolo 0121 22.851.

S. PIETRO Val Lemina località Crò altezza 1000 metri villetta salone cucinotta 2 camere bagno box terreno mq 2500 adatta week-end estate 39 milioni. Gabetti Pinerolo 0121 22.851.

SALICE d'Ulzio signorile camera cucina servizi terrazzo minimo contanti mutuo fondiario e dilazioni. Immobiliarelloro 501.219 590.693.

SANREMO acquisto alloggio 2-3 vani cucinotto zona anche semicentrale pagamento contanti. Telefonare 516.235.

SARDEGNA Conca verde prenotiamo bellissime villette trifamiliari indipendenti giardino pontile panorama arcipelago La Maddalena. Immobilsarda, tel. 0789 74.500.

TORRE PELLICE altitudine 700 metri chalet montano posizione panoramica salone con camino cucina 2 camere bagno terrazzo terreno 1100 mq 62 milioni. Gabetti Pinerolo 0121 22.851.

USAV 747.729 vende a Scioiza o permuta con alloggio villa panoramica in costruzione terreno mq 3500, L. 34 milioni, dilazioni.

USAV 773.309 vende o permuta a Fontanisto Po casa seicentesca 16 vani bassi fabbricati cortile giardino mq. 1600.

VILLA unifamiliare vendesi a Riva di Chieri fronte strada 3 camere cucina salone tripli servizi garage lavanderia terreno 2600 mq. recintato L. 120 milioni tel. 896322.

VILLETTA nel Pinerolese nuova con annessi 5000 mq. terreno vendo o permuto con alloggio libero tel. 9593343.

VILLETTA rustica in ristrutturazione, pressi Torre Pellice, salone, 3 camere, cucina, 1000 mq. terreno. Eccezionale panoramicità. L. 16 milioni 500 mila dilazionabili. Tel. 539016.

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

AFFITTASI rustico indipendente a Bibiana di 4 camere e cortile L. 500 mila. Altro di 2 camere cucina L. 360 mila annue anticipate Italimmobili 599782.

47 Alberghi, pensioni

BORDIGHERA Pensione Marika vista mare cucina casalinga tv terrazze tutti confort. Interpellateci. Tel. 0184 260.618.

49 Informazioni

ABILI investigazioni eseguisce ricerche controlli e operazioni inerenti accertamenti pre-divorzio documentati. Inves, A. Doria 9, tel. 548.550.

ALLA Sfinge investigazioni controlli infedeltà rintracci ovunque via B. Buozzi 5 (angolo via Roma). Tel. 534.615.

PREVENZIONI indagini controlli fedeltà accertamenti. Ronmondial investigativa. Telefonare 531.181.

52 Varie

A. ACQUISTA antichità anticaglie 800 barocco liberty rinascimento pago bene sgombero cantine solai. Telefonare 472.195 740.564.

ABBIAMO un grandissimo assortimento di studi, sale, camere dell'800 in vari stili, trattiamo anche acquisti. S.S. 23 n. 71 None, telefono 586.9619.

Vendite massicce di nuovo ribassi

TORINO — La leggera ripresa che ieri aveva consentito al mercato di attenuare le flessioni, che ormai da più di una settimana stanno riconducendo la quota sui minimi, ha avuto breve durata. Oggi, fin dalle fasi iniziali, i venditori si sono ripresentati in maniera massiccia e l'offerta generalizzata e sempre insistente, ha condizionato negativamente l'andamento della seduta provocando ancora flessioni e arretramenti in quasi tutti i settori del listino.

Più colpiti da questa nuova ondata di vendite Fiat, Generali, Bastogi, le Viscosa e i chimici. Fortunatamente una discreta difesa attuata nel finale sui titoli a più largo mercato, ha consentito di limitare le perdite che avrebbero potuto essere ben più pesanti. Hanno beneficiato in maniera maggiore di questo ritorno di denaro Montedison, Olivetti, Latina ordinarie. Buoni recuperi anche per i valori locali. Nel comparto obbligazionario discreta l'attività e migliori i prezzi.

FIXING — Fiat ord. 2710, 2701, 2725, 2718; priv. 2140, 2155.

Quotazioni delle valute estere nel mercato parallelo:

sterlina oro nuova 67.000, 68.000; sterlina oro vecchia 63.500, 65.500; marenco svizzero 53.000, 56.000; oro fino 6450, 6620; sterlina carta G. B. 1715, 1745; dollaro Usa 833, 849; marco germanico 439, 449; franco svizzero 484,50, 494,50; franco francese 193,50, 198,50; argento 200, 215.

A MILANO

Scambi ridotti e tendenza sempre incerta in Borsa: questo in sintesi l'andamento odierno della Borsa valori dopo i sintomi di maggiore resistenza affiorati ieri specialmente per gli assicurativi e le Lepetit.

Oggi il mercato oltre alla rarefazione degli scambi ha messo nuovamente in evidenza una intonazione fiacca specialmente in apertura dove anche le Generali normalmente ben tenute sono scese a 39.770. La necessità di ulteriori alleggerimenti di fronte alle scadenze tecniche che si avranno subito dopo Pasqua ha inciso ancora una volta sui corsi dei titoli primari specialmente su Fiat, Montedison, Viscosa mentre le Olivetti sono apparse abbastanza resistenti e le Lepetit si sono rafforzate a 17 mila.

Interventi difensivi hanno comunque permesso un parziale recupero a listino su Fiat, Generali, Bastogi, Fondiarie a vita, mentre le Italcementi hanno chiuso deboli al di sotto della quota 14 mila ed il diritto è ripiegato ulteriormente. Finale debole per le Viscosa scese a quota 785 lire. Il diritto di Italcementi ha chiuso a 5850. Ristrette oscillazioni per la maggioranza dei valori senza sintomi di alcun risveglio sul finale. Dopoborsa praticamente inesistente. Abbastanza stabile il settore del reddito fisso con oscillazioni limitate e scambi ristretti.

Ecco le quotazioni:

Abeille 6310; Aedes 1500; Alitalia 1280; Alivar 3300; Alleanza 13990; Anic 35,25; Assicuratr. 20.100; Autos. To-Mi 820; Bastogi 633; B.co Roma 7170; Beni Imm. or. 322; Beni Imm. pr. 211; Beni Stabili 5565; Binda 820; Breda 1340; Brioschi 21.800; Burgo or. 5620; Burgo pr. 5200; Caffaro 268,75; Cantoni 3350; Carlo Erba or. 1290; Carlo Erba pr. 907.

Cascami 4570; Cementir 1075; Ciga 1069; Cir 7100; Coge 1034; Comit 8150; Comp. Milano or. 6800; Comp. Milano pr. 2980; Comp. Toro or. 5880; Comp. Toro pr. 2866; Cond. Acqua 260; Credit 1380; Cucirini 2226; Dalmine 267; De Ferrari 1276; E. Marelli 250; Eridania 2460,50; Eternit 680; Falk or. 2591; Falk pr. 2350; Fiat or. 2725; Fiat pr. 2150.

Finmare 92,25; Finsider 148,50; Fisac 1220; Fond. Incendio 7000; Fond. Vita 12.750; Generalfin 898; Generali 40.100; Gilardini 3888; Gim 2058; Ginori 104,50; Ifi pr. 2151; Ifil 4030; Ilssa Viola 1630; Imm. Roma 68; Iniziativa 4170; Interbanca 9610; Invest 1655; Isvim 1721; Italcable 2701; Italcementi 13910.

Italgas 740,50; Italia Ass. 9680; Italsider 355,50; La Centrale 4430; L'Ausiliare 4080; Lepetit or. 17000; Lepetit pr. 15950; Linificio 320; Liquigas 34,50; Magneti M. 545,50; Magona 2065; Marzotto 1120; Mediobanca 33300; Metalli 2262; Mira Lanza 21250; Mittel 835; Mondadori pr. 1883; Montedison 172,75.

N.A.I. 240; Nord Milano 505; Olcese 43,75; Olivetti or. 985; Olivetti pr. 1050; Pacchetti 31,50; Perlier 1140; Pertusola 1460; Pierrel 745,50; Pirelli e C. 1770; Pirelli S.p.a. 825; Ras 58010; Rinascente or. 62; Rinascente pr. 46,75; Risanamento 3220; Romana Zuc. or. 103; Rotondi 10900; Rumianca 551.

Saffa 4790; Sai 4800; Sarom 760; Sifa 610; Silos 1720; Sip 1272; Sme 1286,50; Stampati 4900; Standa 1541; Stet 1610; Tecnomasio 330; Tosi Franco 14000; Trafilerie 515; Un. Manifat. 7400; Viscosa or. 785; Viscosa pr. 440; Westinghouse 10080.

Prezzi informativi: sterlina oro vecchio 63.000, 67.000; sterlina oro nuovo 70.000, 73.000; marengo svizzero 55.000, 58.000; oro fino 6350, 6550; argento 202.500.

A GENOVA

Mercato azionario riflessivo, con pochi scambi.

Centrale 4475; Generali 40.100; Ras 59.100; Meridionali 631; Nai 236; Viscosa or. 791; Viscosa priv. 450; Finsider 148; Italsider 355; Fiat or. 2715; Fiat priv. 2146; Sip 1285; Montedison 172.

LE AZIONI A TORINO

ALIMENTARI			Liquigas priv.	39	39	Assic. Toro pr.	2950	2900	Viscosa	815	802
Eridania	2470	2470	Liquigas risp.	30	30	Generali	40150	40100	» priv.	475	475
Romana Zuccheri	102	12	SAFFA	4750	4800	S.A.I.	4950	4950	**DIVERSI**		
Florio	300	300	Saffa risp.	3600	3500	RAS	59000	59000	Cartiera Italiana	295	270
Alivar	3300	3300	SAIAG	1330	1335	Ass. Milano	7000	7000	Burgo ord.	5840	5780
MINERARI ED ESTRATTIVI			Schiapparelli	340	330	» » priv.	3050	3050	» priv.	5300	5300
Sifa	615	615	Paramatti	758	760	Latina	600	610	Pacchetti	33	30
Talco & Grafite	31500	31500	Mira Lanza	20875	21200	Latina priv.	345	345	CIR	7250	7200
COMUNICAZIONI			ANIC	37	35	**METALMECCANICI**			Acque Potabili	630	650
Autostrada To-Mi	900	870	Rumianca	610	560	Fornara	160	160	Acqua Rossa	270	270
N.A.I.	225	230	Italgas	760	745	Westinghouse	10600	10600	Eternit	690	690
Torino-Nord	70	71	Pierrel	765	765	Nebiolo	—	—	Eternit pref.	700	700
SIP	1294	1280	**FINANZIARI ASSICURATIVI**			Italsider	378	360	Rinascente	61	62
Italcable	2750	2700	Interbanca	9900	9900	Dalmine	280	272	» priv.	48	48
Alitalia	1300	1300	Mediobanca	33650	33650	Olivetti	999	985	Cirio	—	1070
IMMOBILIARI			Comit	8300	8300	» priv.	1060	1060	Ceramica Pozzi	110	110
Parco	134	136,50	Banco Roma	7200	7200	FIAT	2740	—	Unicem	5450	5450
Risanamento	3350	3450	Credito It.	1380	1380	» priv.	2175	—	Silos	1750	1750
Beni Stabili	5550	5550	La Centrale	4450	4475	Terni	—	—	**OBBLIG. CONVERTIBILI**		
B.I.I.	335	335	S.M.E.	1300	1300	E. Marelli	255	250	B.I.I. 7% 73/88	72	72
B.I.I. priv.	220	220	STET	1645	1615	Magneti Marelli	555	550	G.I.M. 6% 73/88	79,50	79,50
Immobiliare Roma	70,50	68,50	Finsider	159	152	Metalli Ital.	2280	2280	Pirelli 5%	78,80	78,80
Imm. Agr. Vittoria	6250	6250	Piemonte Finanz.	1800	1800	Castagnetti	775	775	M. Fingest 7% 72	135,50	129,50
I.P.I.	1740	1740	Invest	1650	1650	Gilardini	3785	3880	M.C.E. 7% 73/88	77,70	75,50
Isvim	1730	—	Mittel	850	850	Graziano	1100	1138	M. Visc. 7% 73/88	80	80
CHIMICI			Bastogi	622	622	**TESSILI**			M.S. Spirito 7% 73	92,20	92,20
Montedison	175,50	177	IFI priv.	2220	2220	Col. Cantoni	3320	3320	M. Fibre 7% 73/88	74	73
Liquigas	36	36	Pirelli & C.	1780	1770	Montefibre	—	—	Metalli 6% 73/88	81,30	81,30
			Pirelli Spa	830	842	Montefibre priv.	—	—	Liquigas 7,50% 70	46,50	46,50
			GIM	2095	2070	Fisac	1250	1250	Liquigas 7,50% 71	44,80	44,80
			Ifil	4090	4090	Borgosesia	1750	1780	Liquigas 7,50% 72	45,30	45,30
			SAROM	800	780	Borgosesia risp.	1700	1800	Liquigas 7% 73/93	42,30	42,30
			Assicur. Toro	5925	5850				Iri Stet 7% 73/88	82,40	82,40

REDDITO FISSO A TORINO

Titoli	9-4	11-4	Titoli	9-4	11-4
VALORI DI STATO			OO.PP.I.St. 6% IV	71,50	71,30
Rendita 5%	64,60	64,50	» » 7% IV	71,40	71,40
» cont.	64,50	64,60	» Anas 6% '66	62,10	62,10
Red. 3½% '34	—	—	» » 7% 72 I	63,50	63,50
» cont.	—	—	» Aut. 7% II	63,50	63,50
Pr. ricost. 3½%	—	—	FP.SS. 6% '67	75,40	75,40
» cont.	—	—	» 7% '72 II	71,70	72
» 5%	—	—	AFS 7% '70	74	74
» cont.	—	—	P.S.A. 6% Sp VIII	71,60	71,60
Pr. Red. 5% Tr.	—	—	» 7% II	71,70	71,90
» cont.	—	—	ICIPU vent. 6%	75,95	75,80
Riforma Fond. 5%	—	—	» » 7% I	73	73
» cont.	—	—	Imi XXVI 6%	76,15	76,15
Pr. Red. 5% '54	—	—	» XXIX 7%	76,20	76,30
» cont.	—	—	» XXXIII 7%	77	77,50
Pr. Ed. Sc. 5½ '67	89,60	89,50	Imi spec. 6,50% '64	88,40	88,60
» cont.	89,50	89,60	Isveimer 5,50 '63 8ª	—	—
» 5½ '68	86,60	86,50	» 6% '64 9ª	—	—
» cont.	86,50	86,60	» 7% '71 19ª	79,20	79,20
» 5½ '69	83,10	83	Torino Aem 5,50 60	78,70	79,20
» cont.	83	83,10	Torino Aem 5,50 62	78,80	79,20
» 6% '70	81,60	81,50	S. Paolo 5%	85	85
» cont.	81,50	81,60	» » conv. 6%	71,10	70,70
» 6% '71	80,10	80	S. Paolo 6%	69,55	69,40
» cont.	80	80,10	» O.P. 6% ex 5%	65,05	64,90
» 6% '72	79,10	79	» » 6%	65,05	64,90
» cont.	79	79,10	Banco Napoli 6%	68,50	67,50
» 9% 75/90	89,10	89	Banco Sicilia 6%	95	95
Cer.C. T. 5,50% 78	—	—	M.C.C. 7% '71/'79	95,30	95,30
Cer.C. T. 5,50% 79	100	100	Cr. I Sar. '69 6%	84,20	84,20
B.T.N. 5% 1978	—	—	» » '70 7%	86	86
» 5½% '79	—	—	Cassa R.P.L. 6%	62,80	62,50
» » '80	96,20	96	M. Paschi 6%	95	95
» » '82	84,90	85,20	F. Piem. V.A 6%	70	70
B.T.Q. 7% 1978	—	—	Fiat 5,50% '60	97	96,20
B.T.Q. 9% 1979 I	—	—	Olivetti '62 5,50 2ª	93,50	93,80
B.T.Q. 9% 1979 II	98,80	98,95	Catini 5,50% '62	95,20	93,20
B.T.Q. 9% 1980	98,05	98,135	Viscosa 6% '64	88,20	88,20
B.T.Q. 10% 1981	97,35	97,20	Rumianca 5,50 '62	83	83
OBBLIGAZIONI			Viberti 7% '59 II	—	—
ENEL 6% '66 II	78,35	77,30	Riv 5,50%	75,50	75,50
» » '69 II	72	71,80	Lancia 5,50% '62	93,20	93,20
» 7% '73	70,80	70,80	Tor. Sav. 5,50%	87,90	87,90
Enel 74 indiciz.	125,60	125,60	**OBBLIG. CONVERTIBILI**		
I.R.I. 5% '65	84,80	84,60	Rumianca 6%	60,50	60,50
Autostrade 6% '69	70	70	Mediob. Fing. 7%	135	129
» 7% '72	77,90	77,90	» Sip 7%	81,80	81,80
OO.PP. 6%	62,70	62,60	» S.Visc. 7%	89,50	89,50
» 7%	63,80	63,70	Liquigas 7½% '70	46,20	46,20
			Iri Stet 7% 73-88	82,30	82,10

Transitati in un anno oltre 70 mila camion

Enorme traffico internazionale passa per l'autoporto di Aosta

AOSTA — *L'autoporto di Aosta ha assunto, come dimostrano i consuntivi, una notevole importanza per l'effettuazione dei controlli doganali. A ciò si aggiunge lo snellimento del traffico, evitando ulteriori intasamenti, dovuti ad altre cause, al traforo del Monte Bianco.*

Sui 90 mila metri quadrati dei piazzali autoportuali sono affluiti nel 1978 70.581 autocarri dei trasporti internazionali, con un aumento percentuale del 5,46 rispetto all'anno precedente. I veicoli con merci di importazione sono stati 43.688, con una crescita del 12,06 per cento rispetto al 1977, mentre per l'esportazione sono stati effettuati controlli doganali su 25.450 autocarri con una flessione del 5,56 per cento rispetto al 1977.

Per le cisterne adibite al trasporto carburanti si è passati da 1446 del 1977 a 1443 dell'anno scorso, con una flessione dello 0,21 per cento. Hanno trasportato carni 6952 camion con un aumento dell'8,33 per cento rispetto al 1977 e 3139 bestiame vivo con un calo del 29 per cento rispetto al 1977. Le visite sanitarie sono state 7401 nel 1978 con un aumento del 12,80 per cento rispetto all'anno precedente.

Il primato giornaliero per gli autocarri sdoganati, comprese le visite sanitarie, è del 27 aprile 1978 con 551 veicoli, quello settimanale si è registrato tra il 24 e il 29 novembre 1975 con 2047 autocarri e quello mensile del marzo 1977 con 7901 veicoli.

«Il movimento dei veicoli da sdoganare all'autoporto — dice Ettore Calchera, direttore di esercizio — è strettamente legato all'andamento del mercato internazionale per cui spesso si registrano fluttuazioni sia in aumento che in diminuzione. Le attrezzature autoportuali sono delle più moderne ed efficienti, per cui possiamo soddisfare ad ogni esigenza».

Calchera ha sottolineato come i controlli sanitari siano rapidi ed efficienti e che l'autoporto dispone di stalle per il ricovero temporaneo di bestiame, ricovero talvolta necessario per eventuali approfonditi accertamenti sanitari, di idranti per il cambio dell'acqua ai veicoli che trasportano pesci vivi, ed infine di un inceneritore della capacità di 360 chilogrammi-ora per la distruzione di animali morti o di merci non ritenute sanitariamente idonee e di un locale per macellazioni urgenti.

I nove decimi dell'importo delle imposte doganali riscosse all'autoporto di Aosta sono introitate dalla Regione, pari ad una quota parte annuale che si aggira attorno ai 3 miliardi di lire. All'autoporto di Aosta converge solo il traffico commerciale proveniente o diretto al traforo del Monte Bianco, mentre per il Gran San Bernardo, dove il traffico commerciale è di minor significato, i controlli vengono effettuati all'imbocco della galleria, dove vi sono sufficienti aree di sosta.

«L'autoporto della Valle di Aosta è oggi una realtà indiscussa — dice Calchera — e la sua funzione è essenziale ed insostituibile nel settore dei traffici internazionali, non soltanto per quanto concerne la procedura doganale, ma anche per quello che offre alla categoria degli autisti che, sottoposti ad una vita durissima, sono concordi nel considerarlo come la loro seconda casa. Ciò perché i servizi di assistenza e ricettività sono atti a soddisfare alle esigenze di uomini costretti a percorrere, in condizioni ambientali variabilissime, migliaia di chilometri alla guida del loro automezzo lungo itinerari non sempre facili».

g. m.

La Morra: famiglia avvelenata da funghi, 2 gravi

ALBA — (g.f.) Una intera famiglia di La Morra è stata ricoverata in ospedale per avvelenamento da funghi. Si tratta di Franco Bormida, di 53 anni, della moglie Teresita Vivaldo, di 56 e dei figli Ezio di 21 e Alma di 27. Dopo aver mangiato funghi conservati in barattolo i quattro sono stati colpiti da malore. La Vivaldo e la figlia Alma sono state ricoverate al San Lazzaro di Alba mentre il padre ed il figlio Ezio sono stati trasportati all'Astanteria Martini di Torino date le gravi condizioni.

La tradizionale rassegna si inaugurerà a Pasqua

Alessandria: tutto esaurito alla 375ª Fiera di S. Giorgio

ALESSANDRIA — Vecchia di 375 anni ma mai come ora vivacissima e moderna, la Fiera di San Giorgio — la massima rassegna della provincia con carattere interregionale — sta per aprire i battenti. Verrà inaugurata a Pasqua e per dieci giorni attirerà l'attenzione di operatori economici, commercianti, pubblico. Offrirà in un ampio panorama tutti i prodotti consentendo agli operatori economici della nostra zona di pubblicizzarli e di trovare nuovi sbocchi di mercato.

Per quanto concerne il settore commerciale, sui 7000 metri quadrati predisposti in padiglione chiuso in piazza Don Perosi, viale Michel e via Rossini, saranno allestiti 360 stands assegnati (e sono andati a ruba) a 185 espositori. Per questo settore si prevedono almeno centomila visitatori.

Sull'area attrezzata di 30 mila metri quadrati del campo dell'aeroporto civile avrà luogo la mostra di macchine agricole, veicoli industriali, caravan e articoli per campeggio. Al macello civico e al mercato bestiame si terranno invece le classiche mostre equine e bovine dove verranno presentati animali di alta qualità. In via Donizetti un'area libera è stata assegnata alle case automobilistiche e a numerosi artigiani.

Molte le manifestazioni collaterali. Sono in programma spettacoli, fra cui un recital di Gigi Proietti e uno di Giorgio Gaber, il festival dell'operetta con la Compagnia italiana diretta da Alvaro Alvisi che metterà in scena «La vedova allegra», «La principessa della Czarda», «La duchessa del Bal Tabarin».

Vi sono poi numerose manifestazioni sportive organizzate, nell'ambito della Fiera, da società della provincia, che si protrarranno fino al mese di maggio.

e. c.

Circolazione pericolosa nel Vercellese

Interviene il prefetto per le strade dissestate

VERCELLI — (e. m.) Interviene il prefetto per la critica situazione della viabilità del Vercellese. Un'iniziativa quanto mai opportuna, dopo la serie di proteste sollevate dagli utenti delle statali. Praticamente tutte le strade che collegano la città sono in condizioni penose: fondo sconnesso e pieno di buche, segnaletica assente o poco visibile, banchine intransitabili. La Vercelli-Trino e la Trino-Crescentino sono transitabili soltanto ad andatura ridotta.

Transito difficile anche sulla Vercelli-Novara e sulla Vercelli-Cigliano. Sospensioni e pneumatici in pericolo sulla statale per Biella e su quella per Gattinara-Borgosesia. Il prefetto dott. Beatrice ha promosso una riunione per un esame della situazione, presenti tra gli altri il presidente della Provincia e il capocompartimento della viabilità per il Piemonte, ufficiali della Stradale, funzionari e tecnici dell'Anas. Per il 1979 l'Anas dispone di un miliardo e 360 milioni di lire. La somma verrà tutta impiegata per il ripristino delle pavimentazioni stradali.

SALSOMAGGIORE TERME
SALUTE E VACANZA

LE ACQUE TERMALI DI SALSOMAGGIORE prevengono e curano artritismo, reumatismo, affezioni ginecologiche e delle vie respiratorie, sordità rinogena, disturbi circolatori.

Servizio P.R. Terme 43039 Salsomaggiore tel. (0524) 78201 - telex 530639.

STAMPA SERA

Temperatura ore 13 a Torino: +11 - Ieri max +19 - min +10

Situazione: aria calda ed umida contrasta sull'Italia con aria più fredda di origine continentale dando luogo ad annuvolamenti. Una perturbazione interessa le regioni Nord Occidentali la Toscana e la Sardegna. TEMPO PREVISTO: Al Nord molto nuvoloso con pioggia. TEMPERATURA: in lieve aumento

In Italia		
Bolzano	+ 6	+ 18
Verona	+ 5	+ 16
Milano	+ 7	+ 17
Firenze	+ 7	+ 21
Bologna	+ 4	+ 18
Roma	+ 9	+ 18
Napoli	+ 5	+ 19
Reggio C.	+ 11	+ 17
Palermo	+ 12	+ 16

Aosta	+ 7	+ 13
Alessan.	+ 8	+ 20
Asti	+ 8	+ 14
Cuneo	+ 5	+ 12
Novara	+ 8	+ 11
Vercelli	+ 7	+ 14
Biella	+ 11	+ 18
Genova	+ 9	+ 16
Imperia	+ 11	+ 17
Savona	+ 7	+ 15

all'estero		
Atene	+ 11	+ 20
Bangkok	+ 30	+ 33
Bruxelles	+ 5	+ 16
Il Cairo	+ 15	+ 28
Ginevra	+ 4	+ 17
H. Kong	+ 17	+ 20
Lisbona	+ 14	+ 16
Londra	+ 11	+ 14
Madrid	+ 10	+ 18

Miami		n.p.
Mosca	— 1	+ 2
New York	+ 3	+ 5
Oslo	+ 1	+ 4
Parigi	+ 10	+ 18
Rio		n.p.
Stoccol.	— 2	+ 5
Tel Aviv	+ 12	+ 20
Tokyo	+ 12	+ 20
Vienna	+ 3	+ 12

«Paesi nostri» ha iniziato la tournée con l'anteprima di Asti

Canta e recita vecchio Piemonte

Così gli attori mimano la poesia dell'Isler sul paese della cuccagna (Foto Pepè)

DAL NOSTRO INVIATO

ASTI — Il Teatro delle Dieci sceglie la città di Asti per la prima del suo *collage* sulla cultura popolare piemontese *Paesi nostri* e subito si scontra con i luoghi comuni che appunto soffocano una cultura popolare.

Siamo di lunedì sera e le abitudini del consumismo risultano invincibili. Poiché alla domenica si è speso per la gita fuori porta o per lo spettacolo d'evasione, il giorno dopo non si pensa nemmeno a mettere il naso in una sala pubblica. Inoltre in televisione servono caldo un polpettone di Vincente Minnelli con Robert Mitchum, che sarà facile da digerire sdraiati in poltrona. Infine, curiosa concomitanza, nel salone d'un albergo danno in anteprima due telefilm realizzati da un collettivo di giovanissimi del luogo.

Non c'è molta gente in platea quando le fragorose note registrate d'una banda campagnola introducono lo spettacolo al Teatro Alfieri. Peccato perché la rappresentazione procede subito serrata, in quanto montata con senso del ritmo e attenzione alla varietà. Il primo accenno al mondo contadino avviene infatti senza pretese, attraverso la citazione di grossolane convenzioni. Il «paisan» per la maggior parte dei commedianti non è che lo zimbello atto a fare scattare il meccanismo delle risate, a furia di equivoci e di bastonate.

Basta citare i monologhi di Artuffo sulle disavventure d'un contadino che scende in città o si arrabatta sotto leva perché si stabilisca una facile comunicativa tra la platea e la ribalta. Nel momento stesso in cui ci si diverte (per esempio con la macchietta del Pitòca da *La gabia del merlo* di Federico Garelli) emerge tuttavia la sensazione di commettere un sopruso contro fratelli più infelici. I fratelli sono i contadini, protagonisti in massa de *I malnutri*, una forte commedia ottocentesca di Mario Leoni che ha il merito di anticipare parte del repertorio populista. I fratelli sono magari gl'ingenui ascoltatori della celebre canzone di Isler *'L pais 'd cucagna*, il paese dove il cibo cresce puntuale come i fili d'erba in primavera.

Nella seconda parte della serata i «tu-li, tu-li, tulipan» del Trio Lescano introducono un frivolo e drammatico richiamo alla realtà dei tempi. La guerra ha definitivamente stroncato le speranze dei contadini, già provati dalla furia degli elementi e dimenticati dall'inettitudine dei politicanti. Famiglie spezzate, campi deserti, orizzonti dimenticati: da Revelli a Fenoglio, da Arpino a Sarzano si finisce col dar ragione a Cesare Pavese, il quale bestemmia accorato che un paese ci vuole, «*non fosse che per il gusto di andarsene via*».

A volte meccanico nel succedersi degl'interventi, *Paesi nostri* acquista forza teatrale dalla combinazione di vari contributi. I filmati e le diapositive completano i discorsi accennati dagli scrittori, urlati nelle interviste. La scenografia di Gian Mesturino sciorina con la massima semplicità i luoghi deputati delle azioni e concreta uno sfondo a tante tribolazioni. Gli appunti o meglio le meditazioni che la letteratura e lo spettacolo offrono soprattutto al pubblico giovanile sono affidati ad attori esperti (Mario Brusa, Adolfo Fenoglio, Enza Giovine, Vittoria Lottero, Carla Torrero, Franco Vaccaro, Santo Versace).

Il ghigno chioccio di Brusa, contadino assillato dalla solitudine che invece per il servizio militare è sanissimo di mente, sigla lo spettacolo coordinato dal regista Massimo Scaglione. Interessante la sua proposta, rivolta al gruppo folk dei Cantambanchi, di variare il montaggio con canzoni maligne. *Lo indios de la langa* mette in burla le smanie per il fiklore di mezza tacca.

Il discorso di *Paesi nostri* si apre e si chiude così con due risate di segno opposto. Perché il discorso non diventi predica e rimanga teatro.

Piero Perona

Mario Brusa applaudito ad Asti

I Cantambanchi collaborano con il Teatro delle Dieci

Il discorso del Teatro delle Dieci

Perché i paisan non fanno ridere

Il Teatro delle Dieci *da sempre — accanto ad un repertorio dichiaratamente d'avanguardia con autori come Ionesco, Beckett, Adamov, Tardieu, Behan, De Obaldia, Genet, Arrabal e gli italiani De Maria, Buridan, Flaiano, Campanile, sovente rappresentati per la prima volta negli Anni 60 — ha rivolto la sua attenzione anche ad un certo discorso piemontese. Tra gli spettacoli «Canzoniere piemontese» (dedicato al repertorio canoro piemontese raccolto da Costantino Nigra), «La Brofferiana», spettacolo curato da Franco Antonicelli e dedicato ad Angelo Brofferio, «Le farse» di Giovan Giorgio Alione e «Adramiteno» del settecentesco autore saluzzese Gavuzzi.*

Con «Paesi nostri» il discorso «piemontese» continua a distanza di anni. Con il patrocinio della Regione Piemonte — Assessorato Istruzione e Cultura e in collaborazione con l'Arci di Torino, la cooperativa ha allestito questo spettacolo, destinato prevalentemente ai giovani ed alle scuole. «Paesi nostri» vuole tentare un discorso sul mondo contadino di oggi: una realtà, spesso travisata e falsata nei suoi valori più veri, vista attraverso le pagine di alcuni dei nostri scrittori più significativi.

I «vinti» di Nuto Revelli non hanno una grande tradizione teatrale. Per lo più il contadino (nella tradizione settecentesca e ottocentesca) ha prevalentemente svolto un ruolo comico, «quello che viene dalla campagna»; il «paisan» che viene burlato e che viene coinvolto, per la sua sprovvedutezza, in avventure o boccaccesche o tragicomiche.

Ecco invece una serie di testimonianze, che Il Teatro delle Dieci *ha cercato di rendere nella loro essenzialità, in modo che il discorso risulti chiaro, a mezzo tra il didascalico e lo spettacolo vero e proprio. Dal momento che «Paesi nostri» verrà effettuato in spazi teatrali tra i più diversi, lo scenografo Gian Mesturino ha ideato una struttura scenica molto funzionale e lo spettacolo si muove attraverso un materiale scenico composito, che si avvale anche di filmati e diapositive. Così lo spettacolo realizzato da Massimo Scaglione — che ha curato anche il collage dei vari testi — alterna i colori accesi delle rappresentazioni di piazza alla scarna esposizione di brani letterari e documenti. Una gamma di «appunti» su una realtà precisa.*

Los Indios de la Langa

Sulle colline stavano gli indios
de la langa
con il machete, col rastrello e con la vanga
nero il cappello, rosso il sole
sulla valle
sulle capanne, sui fienili e sulle stalle
era Pedro Ferrero
contadino e gran guerriero

Verso il Monviso là dove nasce
l'Orinoco
stanno i pastori accanto al fuoco
Nella pianura accanto al granturco
di Canelli
han visto i bianchi coi calzoni e coi coltelli
Le tribù fanno festa
i tam tam nella foresta

In segno di pace dalla cantina
pane e vino
ai forestieri e missionari di Torino
Ballano insieme giga, corenta
e controdanza
sopra la brace cuoce la più bella manza
e poi cantano in coro
alla trattoria del Moro

Ma oltre Tanaro là verso Asti
è già la guerra
Il sangue indio bagna ormai tutta la terra
ecco i dragoni con alla testa
i tamburini
vanno all'assalto delle donne e dei bambini
Cade Pedro Ferrero
contadino e gran guerriero

Il vescovo e il re con croci e alabarde
e gran coraggio
portan la civiltà al popolo selvaggio
Sono ormai pochi i guerriglieri
sulle montagne
mangiano il mango, le radici e le castagne
Viene su l'erba grama
nelle vigne yanoama

Dal Cuneese al Monferrato
gli sciamatari
son diventati operai e pendolari
e la domenica quando fa festa
la pro loco
balla dipinti con le piume intorno al fuoco
Vengon le comitive
a far diapositive

(I Cantambanchi)